GIOVEDÌ 18 APRILE 2019

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,40 Slovenia €1,40 Croazia KN 10,4 | ANNO 139 N° 92 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

DOMANI

LA GUIDA ALLE OSMIZE GLI INDIRIZZI E I MENU

/ DOMANI IN EDICOLA UN INSERTO DI 16 PAGINE

WEEKEND MAGAZINE LA FESTA DEI "CIDULIS"

/ NELL'INSERTO CENTRALE

VERSO IL VOTO DEL 26 MAGGIO

Europee al via: a Nordest in corsa 20 liste e 254 candidati

Ce la farà solo uno su 17: tutti i nomi in lizza
Tra i partiti pure Pirati, Animalisti, Forza Nuova

I pezzi grossi che mancavano sono arrivati ieri, nel rispetto dei tempi, in Corte d'Appello di Venezia. Movimento 5 Stelle e Forza Italia si aggiungono all'elenco di partiti e movimenti in corsa per l'europarlamento nella circoscrizione del Nordest. Alle 11 depositate il giorno prima, si sono sommate ieri altre 9 liste, per un totale di 20 a caccia dei 15 seggi a disposizione, uno in più delle precedenti edizioni per effetto della Brexit che ha determinato la redistribuzione dei posti che spettavano al Regno Unito. Sommando i candidati, dai big capilista ai peones, si ritrovano in fila in 254. Ce la farà uno su 17. Per il politologo Paolo Feltrin la sfida sarò tutta interna ai partiti.

BALLICO / ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

NOTRE DAME

VITTORIO EMILIANI

SCRIGNO DI STORIA IN CUI LA FRANCIA RITROVA SE STESSA

Ha avuto una delle sue espressioni fulminanti il filosofo Bernard Henri-Levy: «Notre Dame è la Francia della Resistenza e dell'Europa della letteratura. È la santità gotica e la dolcezza della Senna. La fede e la bellezza. Aragon e Hugo. Per il quale "il tempo è l'architetto, ma il popolo è il muratore"». Non a caso alla posa della prima pietra della nuova grande cattedrale presenziava il papa.

/ A PAG. 20

TRIESTE

Ciak in città vecchia: inseguimenti e sparatorie Folla di fan impazziti per Salma, Samuel e Ryan

Hollywood a Trieste: The Hitman's wife's Bodyguard è entrato da ieri nel cuore della città. Le riprese del sequel del film hollywoodiano The Hitman's bodyguard hanno monopolizzato una parte di città vecchia, presenti i tre protagonisti Salma Hayek, Samuel L. Jackson e Ryan Reynolds, assediati da frotte di fan. Sparatorie e inseguimenti si susseguiranno fino al 27 aprile anche in piazza Unità e a Miramare.

DEL SAL / ALLE PAG. 22 E 23

DIETRO LE QUINTE

DEGRASSI / A PAG. 22

Residenti infastiditi: «Set ingombrante»

LA SENTENZA IN CASSAZIONE

Gli abusi al centro estivo Condannato il pedofilo

Abusi su una bambina di quattro anni e mezzo al centro estivo. Per Marin Floaca, rumeno di 53 anni, è arrivata la terza condanna. Dopo la Corte d'Appello anche la Cassazione ha confermato la pena di sei anni di reclusione che era stata disposta in primo grado (in rito abbreviato) dal giudice Laura Barresi. I fatti si sono verificati nel 2012 in un noto agriturismo del Carso.

SARTI / A PAG. 25

SFIDA FRA I TRE CANDIDATI PER IL NUOVO RETTORE NEL SEGNO DELLA SVOLTA

BASSO / A PAG. 26

SERVE UN RESTAURO

Dalle erbacce alle infiltrazioni Allerta a Muggia per il duomo

Infiltrazioni ed erbacce minacciano le pareti del duomo di Muggia. Ma servirebbero 80 mila euro.

TOSQUES / A PAG. 32

SABATO ARRIVA LA REYER FEBBRE BIANCOROSSA: GIÀ IL "TUTTO ESAURITO"

GATTO / A PAG. 42

L'INTERVISTA

Elisa star a Trieste «Sono una Barbie ma pure mamma»

ELISA RUSSO

Hanno lanciato persino una Barbie con le sue sembianze, ma lei vuole restare una mamma come le altre. Elisa è emozionata per i suoi "Diari Aperti" con tre date al Rossetti di Trieste.

/ A PAG. 41

Elezioni europee

La carica dei 254 divisi in 20 liste Parte l'eurosfida del Nordest

Forza Italia conferma Savino, il M5s il duo Zullo e Dal Cin
Quindici seggi in palio: ce la farà un candidato su diciassette

Marco Ballico

TRIESTE. I pezzi grossi che mancavano sono arrivati ieri, nel rispetto dei tempi, in Corte d'Appello di Venezia. Movimento 5 Stelle e Forza Italia si aggiungono all'elenco di partiti e movimenti in corsa per l'europarlamento nella circoscrizione del Nordest. Alle 11 depositate il giorno prima, si sono sommate ieri altre 9 liste, per un totale di 20 a caccia dei 15 seggi a disposizione, uno in più delle precedenti edizioni per effetto della Brexit che ha determinato la redistribuzione dei posti che spettavano al Regno Unito. Sommando i candidati, dai big capilista ai peones, si ritrovano in fila in 254. Ce la farà uno su 17.

Fratelli d'Italia fa leva sul patto con Ar e scommette sul nome del senatore Ciriani

Dal fronte grillino non sono arrivate sorprese. Luigi Di Maio aveva promesso, e mantenuto, cinque donne "esterne" nella posizione numero uno nelle cinque circoscrizioni italiane e a guidare il M5s nel Nordest sarà la giornalista emiliana Sabrina Pignedoli. A seguire ci sono i due esponenti del Fvg: l'uscente Marco Zullo, che tenta il bis, e Viviana Dal Cin, penalizzata dalle regole dell'alternanza di genere dopo aver messo tutti dietro alle parlamentarie con 909 preferenze. Al quarto e al quinto posto i pentastellati schierano Alessandra Guatteri, capogruppo a Reggio Emilia, e Elena Mazzoni, candidata sindaco a Reggiolo nel 2014.

Anticipazioni confermate anche per Fi. Alle spalle di Silvio Berlusconi, e prima di Irene Pivetti, ecco di nuovo Sandra Savino, come già cinque anni fa, quando la coordinatrice regionale degli azzurri sfidò in un derby tutto triestino Roberto Dipiazza, in casacca Nuovo centrodestra. Candidatura di bandiera quella di Savino sia per la difficoltà di raccogliere voti in una regione molto meno popolosa di Veneto ed Emilia Romagna, sia per l'accordo stretto a livello nazionale con la Svp: anche in caso di conquista di un seggio, Fi lo cederebbe al partito sudtirolese, probabilmente all'uscente Herbert Dorfmann (in una lista che comprende anche l'isontina Martina Valentincic dell'Unione slovena), per consentire a un esponente della minoranza di sedere nell'europarlamento.

Savino spiega comunque di avere accettato la candidatura perché, «se l'Europa è il nostro destino, dobbiamo conquistarci uno spazio da protagonisti e non da figuranti; con Silvio Berlusconi sono certa che l'Italia tornerà a contare a Bruxelles e nel mondo. Il mio impegno sarà far sì che i circa 1.500 comuni del collegio, sindaci e amministratori non sprechino neppure un'occasione per finanziare e realizzare progetti e idee per i loro territori».

Lega e Pd avevano già fatto tutto con 24 ore di anticipo. Dietro a Matteo Salvini i leghisti mettono in pista tra gli altri lo spilimberghese Marco Dreosto (ottavo) e la bujese Elena Lizzi (dodicesima), mentre i dem puntano come noto sull'ex ministro Carlo Calenda e, per quel che riguarda il Fvg, su Isabella De Monte, europarlamentare uscente che spera in un altro colpaccio, e sull'ex sindaco di Udine Furio Honsell, ospitato in una lista che inaugura la strategia di allargamento della nuova segreteria Zingaretti.

Tra quelle depositate ieri anche la lista di Fratelli d'Italia, con Giorgia Meloni in testa e due regionali: Giulia Manzan (decima), segretaria regionale di Autonomia responsabile, candidatura conseguente all'accordo tra FdI e il movimento di Raffaele Fitto, cui è vicino il fondatore di Ar Renzo Tondo, e Luca Ciriani (quarto), senatore in carica dopo il lungo corso in Consiglio regionale. Altri partiti di destra verso l'Europa sono Forza Nuova, con ha il leader nazionale Roberto Fiore come capolista, e CasaPound,

IN SINTESI

La schiera dei grillini
A guidare il M5s nel Nordest sarà la giornalista emiliana Sabrina Pignedoli. A seguire ci sono i due esponenti del Fvg: l'uscente Marco Zullo, che tenta il bis, e Viviana Dal Cin.

Lo sbarco berlusconiano
Alle spalle di Silvio Berlusconi, e prima di Irene Pivetti, ecco di nuovo Sandra Savino, come già cinque anni fa, quando la coordinatrice regionale degli azzurri sfidò un Roberto Dipiazza allora alfaniano.

L'anticipo di Lega e Pd
Lega e Pd avevano già fatto tutto con 24 ore di anticipo. Il Carroccio inserendo anche nomi del Fvg, così come i dem, che sfoderano l'uscente Isabella De Monte e l'ex sindaco di Udine Honsell.

La carica dei piccoli
Tra le altre liste troviamo Fratelli d'Italia, CasaPound, la Sinistra, il Partito comunista.

L'ANALISI DEL POLITOLOGO E DOCENTE UNIVERSITARIO

Feltrin: «Sarà una verifica politica interna Lega prima, alle spalle sfida dem-5 stelle»

TRIESTE. «L'Europa non c'entra nulla, sarà la solita verifica politica interna». Paolo Feltrin, politologo, già docente di Scienze politiche all'Università di Trieste, si aspetta che, pesati i voti, le elezioni europee possano avere conseguenze nei giochi di governo. Ma, avverte, non è detto che la Lega domini come fece il Pd nel 2014: «Si vedono i primi mal di pancia». Quel Pd che oggi, per moto di reazione, potrebbe scuotersi.

«La sinistra oltre la soglia del 4 per cento? Sarebbe la sorpresa principale delle urne»

Feltrin, molte liste in campo per le europee. Che segnale è?
Il fatto che ci sia un bel po' di gente che si diverte a buttar via soldi per presentare listarelle fa parte della democrazia. Ma, con la soglia del 4%, ben che vada ce la faranno Lega, Pd, M5s, Forza Italia e Fratelli d'Italia. Un sistema politico che manda in Europa cinque partiti si sarebbe definito un tempo a pluralismo moderato. Mi pare che funzioni.

«Un bel po' di gente spende soldi per listarelle: fa parte della democrazia»

Anche la sinistra conta di superare la soglia.
Mai dire mai. Se lo facesse, sarebbe la più importante sorpresa di queste elezioni. Ma i pronostici non le sono favorevoli.
Si aspetta che la Lega domini il voto del 26 maggio?
L'ordine di graduatoria è certo: la Lega prima, Pd e M5s a giocarsi il secondo posto, poi Fi e Fdi. Le percentuali dipenderanno però dalla partecipazione. Alle europee vota solitamente il 15-20% in meno delle politiche. Di conseguenza, quello che conta è l'elettorato che più di altri si mobilita. Famoso fu il caso del 1984 in cui la morte di Berlinguer trascinò il Pci al sorpasso sulla Dc. Analoga situazione nel 2014: Renzi non aveva il 40% dei consensi, ma gli elettori del Pd, galvanizzati dalla presidenza del Consiglio, andarono in massa alle urne.
Stavolta chi si mobiliterà di più?
L'ipotesi più sensata è che lo facciano ancora gli elettori del Pd. Per un moto di orgoglio e

Paolo Feltrin

Qui sopra, dall'alto: Zullo, Berlusconi e Savino, Honsell. A sinistra, un'urna per le elezioni europee

che apre con Simone Di Stefano, vicepresidente e responsabile della comunicazione e della propaganda del movimento neofascista, e piazza al sesto posto il responsabile triestino Francesco Clun. Dall'altra parte ci sono invece la Sinistra, che schiera Silvia Prodi e pure due regionali come Andrea Bellavite e Iztok Furlanic, e il Partito comunista, con Marco Rizzo capolista. All'esordio è poi il Partito Pirata, ma nella scheda elettorale compaiono altre liste minori, due delle quali animaliste: al Partito animalista (capolista Cristiano Ceriello) si è aggiunto anche Ora-Rispetto per tutti gli animali (Michela Dossa). In attesa della verifica delle trentamila firme necessarie per presentarsi nella circoscrizione sono anche i Popolari, con l'ex senatore trentino Ivo Tarolli capolista, +Europa, in abbinata con Italia in Comune del sindaco di Parma ed ex grillino Federico Pizzarotti, il Popolo della famiglia (Mirko De Carli) e quello delle Partite Iva (Manuela Malandrucco), Gilet arancioni (Antonio Pappalardo), Europa Verde, con la storica ambientalista Silvia Zamboni capolista e la triestina Tiziana Cimolino settima, e Parlamentare indipendente, lista monocandidato con Lamberto Roberti. —

LE CURIOSITÀ

Le piccole formazioni dal candidato-hacker ai Forconi con il "gilet"

TRIESTE. Se Furio Honsell, spinto dal movimento che lo ha portato in Regione, Open Fvg, e da Articolo 1, trova posto nel listone del Pd, c'è pure una sinistra a sinistra del Pd. La lista che scende in campo alle europee si chiama "la Sinistra", il nome più semplice. Da capolista c'è Silvia Prodi, nipote del Professore che fondò l'Ulivo, ma compaiono anche due esponenti locali: il sindaco di Aiello Andrea Bellavite e Iztok Furlanic, già presidente del Consiglio comunale di Trieste. Si tratta della sinistra che non ha alcune nostalgia della coalizione con il Pd e dunque nemmeno voglia di ritrovare un'ala protettiva.

Si sono messi assieme Sinistra Italiana, Rifondazione, Altra Europa con Tsipras e società civile con l'obiettivo, non facile, del 4%. Bellavite, dopo essere stato candidato alle comunali di Gorizia nel 2007, è ora sindaco del paese di cui è stato parroco. «Sono molto vicino alla prospettiva proposta da Yanis Varoufakis – spiega –: il rilancio dell'Europa attraverso l'attenzione alle persone deboli, una migliore accoglienza, la libera circolazione delle persone, il superamento di egoismi e razzismi e il diritto al lavoro. Chi mi ha cercato? L'area di Rc, ma correrò da indipendente. Mi sono messo a disposizione senza pretese, cercando di dare un contributo».

I nomi di maggior peso del Fvg sono comunque quelli dei due uscenti Isabella De Monte e Marco Zullo, di nuovo candidati dai rispettivi partiti, Pd e M5S. La Lega ha preferito scegliere tra le seconde file, forte di un consenso elettorale che potrebbe trascinare Marco Dreosto e Elena Lizzi, mentre Fi, pure stavolta, ha dovuto chiedere il sacrificio alla coordinatrice Sandra Savino. Tra le liste iscritte alla corsa non mancano, in particolare tra quelle minori, le curiosità. Ci sono i comunisti e i neofascisti, gli animalisti, i Popoli della Famiglia e delle Partite Iva, pure i Gilet arancioni dell'ex generale dei carabinieri Antonio Pappalardo, leader di Liberazione Italia, vicino al movimento dei Forconi qualche anno fa, e perfino il Partito Pirata, che schiera come capolista Luigi Gubello, ventotettenne di Portogruaro noto con il nickname di Evariste Gaulois, studente di matematica ed esperto di sicurezza informatica denunciato da Davide Casaleggio per una presunta intrusione informatica dopo aver segnalato alcune falle nella piattaforma Rousseau. L'obiettivo dei "pirati" è la libertà di conoscenza e dunque il nemico è ogni forma di censura nella società e su internet. E poi c'è la lista Parlamentare indipendente di Lamberto Roberti, già candidato in solitaria più volte in passato, che sul profilo Twitter si presenta così: «Democrazia Solipsista. Dei Cittadini. Dei molti Uomini. Non dei pochi come l'Oligarchia. Voto eguale e diretto. Uomini in Parlamento e non Partiti». —

M.B.

Militanti del Partito Pirata tedesco in una foto dall'archivio

> In campo "assieme" l'ex prete goriziano Bellavite e il triestino rifondarolo Furlanic

di reazione.

Non vede quindi i leghisti così motivati come lo furono i democratici cinque anni fa?
La Lega arriverà prima, supererà probabilmente il 30%, ma dubito si avvicini al 40%. In parte la sua corsa si è fermata, si vedono alcuni mal di pancia.

In caso di trionfo, la Lega forzerà per impadronirsi in solitaria del governo? Quello europeo è un voto di verifica politica interna, l'Europa non c'entra nulla. Servirà dunque senz'altro a misurare rapporti di forza e determinerà strategie conseguenti.

Il capolista a Nordest del listone Pd, Calenda, ha parlato del 25%. Troppo ottimista?
Più realistico che il Pd si collochi a metà tra il 20% e il 25%, ma appunto dipende da quanto forte sarà la reazione. Premesso che la campagna elettorale deve ancora cominciare, vedo favorito il Pd sul M5s per il secondo posto.

Berlusconi ancora capolista. Cosa si aspetta per Fi?
Sarà l'ultima campagna elettorale di Berlusconi. Che Fi superi o non superi il 10% stiamo ragionando di quote molto basse per un partito che aveva un terzo del voto degli italiani.

Berlusconi sarà eletto?
Le liste sono generalmente così poco competitive che il capolista parte favorito. Vale anche per la Lega, priva di candidati di peso che giochino il tutto per tutto.

Quali le sembrano a Nordest le liste più competitive?
Lo è quella del Pd. Molto importante sarà anche la questione della preferenza di genere. Tra i dem per esempio, tolto Calenda, nessuno è sicuro di essere eletto. Ci sarà una competizione totale tra le donne, con tre o quattro uomini che contano di farcela.

In Fvg la lista 5 Stelle si presenta in un solo comune degli oltre 100 al voto amministrativo.
I 5 Stelle stanno rinunciando a una presenza amministrativa locale. D'altro canto, le prove che ha dato il loro governo nei comuni sconsigliano di continuare su quella strada, mi pare sia diventata una strategia. In ogni caso anche altri partiti non presentano le loro liste in numerosi comuni. La trasversalità nelle amministrative è ormai una regola. —

M.B.

> «Il popolo del Pd potrebbe essere spinto da un moto d'orgoglio e di reazione»

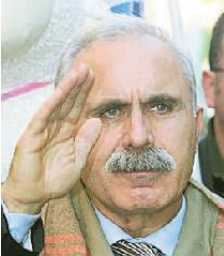
> «Berlusconi eletto? Con nomi in generale poco competitivi il capolista è favorito»

Elezioni europee

Tutti i nomi in corsa per il grande salto dal Pd al Carroccio fino alla Sinistra

Due movimenti animalisti a confronto. La Svp conta sull'accordo con i forzisti. E +Europa schiera l'ex grillino Pizzarotti

MOVIMENTO GILET ARANCIONI

ANTONIO PAPPALARDO (in foto)
LUCIA PIERRI
SALVATORE RAIMO

VALENTINA ROTA
ANDREA CASTELLANI
SVETLANA KIRIWK
COSIMO LANZO
FRANCESCA VISTALL
MARIO ROSSIGNOLI
MARICA MENARA
ANTOLNELLO SECCHI
CLARISSA ZAMBELLI
CATERINA C. M. DI MALTA
FRANCESCO PAPPALARDO

PARTITO DEMOCRATICO

CARLO CALENDA
ELISABETTA GUALMINI
PAOLO DE CASTRO
ACHILLE VARIATI
ISABELLA DE MONTE (nella foto)
ROBERTO BATTISTON
KASHETU KYENGE DETTA CÉCILE

ANTONIO SILVIO CALÓ
MARIA CECILIA GUERRA
FURIO HONSELL
ALESSANDRA MORETTI
MASSIMILIANO SANTINI
ROBERTA MORI
FRANCESCA PUGLISI
LAURA PUPPATO

SÜDTIROLLER VOLKSPARTEI

HERBERT DORFMANN (in foto)
CLAUDIA SEGNANA

KLAUS MUTSCHLECHNER
MARTINA VALENTINCIC
OTTO VON DELLEMANN
SONJA ANNA PLANK

+ EUROPA - ITALIA IN COMUNE

FEDERICO PIZZAROTTI (nella foto)
SILVJA MANZI
PHILIPPE LOUIS FRANCOIS DAVERIO
FEDERICA SABBATI
EUGENIO FUSIGNANI
RITA CINTI LUCIANI
LAYLA YUSUF MOHAMUD
RENATE HOLZEISEN
GIORGIO ANDRIAN
LAURA ANTONINI

DAVID BORRELLI
ALESSANDRA CHIANTONI
MARCO DE ANDREIS
GIORGIO PASETTO
FRANCESCO ROLLERI

LEGA SALVINI PREMIER

MATTEO SALVINI
ALESSANDRA BASSO
MARA BIZZOTTO
PAOLO BORCHIA
VALLÌ CIPRIANI

ROSANNA CONTE
GIANANTONIO "TONI" DA RE
MARCO DREOSTO
MATTEO GAZZINI
PAOLA GHIDONI
MANUEL GHILARDELLI
ELENA LIZZI (nella foto)
EMILIANO OCCHI
GABRIELE PADOVANI
ILENIA RENTO

POPOLO DELLA FAMIGLIA- ALTERNATIVA POPOLARE

MIRKO DE CARLI (nella foto)
CLARA GALLOSI
VLADIMIRO CAMPELLO

LAURA NERI
ROBERTO AZZALIN
CARLA CONDURSO
ROBERTO GUALANDI
EMANUELA BIAGI
PAOLA GANZ

PARTITO COMUNISTA

MARCO RIZZO (nella foto)
LAURA BERGAMINI
CANZIO GIUSEPPE VISENTIN
ROSANNA TRACUZZI SPADARO
GEORGIOS APOSTOLOU

ISABELLA SARTOGO
UGO BERTINELLI
DANIELA GIANNINI
ALESSANDRO MUSTILLO
SILVIA STEFANI
MARCO TRAPASSI
GIOVANNINA BASTONE
ALESSIO LA CHINA
ELEONORA D'ANTONI
GIANMARCO CHILELLI

POPOLARI PER L'ITALIA

IVO TAROLLI (nella foto)
MILENA D'IMPERIO
PAOLO GOTTARELLI
MONICA FRANCH
GIOVANNI CHIUCCHI
SILVANA ARBIA
PASQUALE MONTALTO
FRANCESCA PANGALLO
MICHELE LAGANÀ

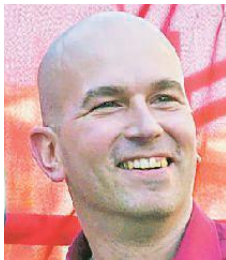
MARIA GRAZIE TROMBETTA
VALENTINO ANTONIO SACCO
PATRIZIA TOSELLI
AGOSTINO MIGLIORINI
MANUELA VETTORELLO
ANDREA MONDINI

PARTITO ANIMALISTA ITALIANO

CRISTIANO CERIELLO (nella foto)
ANNA TONIA RAVICINI
ALBERTO MUSACCHIO
LUISANTONIO ZANIN

ALBERTO MONTORO
ANNUNZIATA BRUNO
DANIELA RINALDINI
ISABELLA CAMPANA

LA SINISTRA

SILVIA PRODI
ADELMO CERVI
ALESSIA CERENTIN
ISMAIL AIT YAHYA
MARTINE DE BIASI
ANDREA BELLAVITE
LUISA DE BIASIO CALIMANI
MAURO COLLINA
CHIARA MANCINI
IZTOK FURLANIC (nella foto)
ELENA MAZZONI

GIACOMO GIANOLLA
MARIA CHIARA ZANDONELLA FRACCHIEL
FAUSTO POZZOBON
MATTEO SEGATTA

Berlusconi, Calenda, Meloni e Salvini si giocano la volata tra "big visitors"

I leader dei principali partiti si presentano come capilista anche in questa circoscrizione per una sfida a colpi di preferenze

FEDERAZIONE DEI VERDI

SILVIA ZAMBONI
ANGELO BONELLI (nella foto)
CHIARA BERTOGALLI
MARCO AFFRONTE
FIORELLA BELPOGGI
NORBERT LANTSCHNER
TIZIANA CIMOLINO
DAVIDE NAVA

LOFATOU BORO
ALICE BROMBIN
EUGENIA FORTUNI
JUDITH KIENZL
GIUSEPPE PRAŠEL
LUCA SACCONE
MASSIMO DETTO "MAO" VALPIANA

PARTITO PIRATA

STEFANIA CALCAGNO
GIUSEPPE COSSALTER
CRISTINA DIANA BARGU
ARAM GUREKIAN
VALENTINA PIATTELLI
LUIGI DI LIBERTO (nella foto)
MARIA CHIARA PIEVATOLO

MARCO ANSELMO
LUCA CALAMARI
MARCO CIURCINA
CARLO PIANA
FABIO AARON BRANCOTTI
PAUL STEPHEN BORILE

ORA RISPETTO PER TUTTI GLI ANIMALI

DOSSA MICHELA

CAROLLO ANDREA
ZAVARISE LAURA
MIGLIORINI ROBERTO
GROS LUISA (nella foto)
ANGELINI MIRKO
PICASSO PATRIZIA
COLELLA RAFFAELE
MIANI LUANA
C/GROSSI ALBERTO
CORBELLARI PAOLA
ZANAGA CAROLINA
TARTARI MANUELA
SPIZZAMIGLIO SINATRA WALTER

FORZA ITALIA

SILVIO BERLUSCONI
SANDRA SAVINO
IRENE MARIA PIVETTI DETTA IRENE (nella foto)
ROBERTA TOFFANIN
VALENTINA CASTALDINI
EMANUELE CROSATO
CRISTINA FOLCHINI

ILARIA GIORGETTI
PAOLA GIROLAMI
ANNA LESO
MARIO MALOSSINI
GIUSEPPE PAPA
ALFREDO POSTERARO
MATTEO TOSETTO
VALERIO ZOGGIA

FORZA NUOVA

ROBERTO FIORE (nella foto)
ALESSIO AUGELLO
LUCA CASTELLINI
GLORIA CALLARELLI

LUCA LEARDINI
CATERINA FOTI
LORENZO DAMIANO
STEFANIA VENIR
MICHELE OLIVOTTO
FRANCESCA BARBIERATO
FEDERICO CORSO
GIULIA SASSO
FIORENZO CONSOLI
EMMA MARZARI
STEFANO GIRELLA

DESTRE UNITE - CASA POUND

SIMONE DI STEFANO
ELISABETTA UCCELLO
ANDREA BONAZZA
ROBERTO BUSSINELLO
CARLO ANDREA CARDONA

FRANCESCO CLUN (nella foto)
ROSA DE NUNZIO
CLAUDIA GAGLIANO
STEFANIA MARCANTE
PIERPAOLO MORA
MARCO MORI
GIULIA PILLONI
KATIA PORTARO
MAURIZIO PUGLISI GHIZZI
MONICA TESS

MOVIMENTO 5 STELLE

SABRINA PIGNEDOLI
MARCO ZULLO
VIVIANA DAL CIN (nella foto)
ALESSANDRA GUATTERI
ELENA MAZZONI
CLAUDIO FOCHI
NADIA PISEDDU

MATIAS EDUARDO DIAZ CRESCITELLI DETTO "DIAZ"
CINZIA DAL ZOTTO
ANTONIO CANDIELLO DETTO "ANTHONY"
ULDERICA MANNELLA
CARLA FRANCHINI
SALVATORE LANTINO
SIMONE CONTRO
CRISTIANO ZANELLA

FRATELLI D'ITALIA

GIORGIA MELONI
SERGIO ANTONIO BERLATO
CRISTIAN BOLZONELLA
LUCA CIRIANI
RENATA DALFIUME
ISABELLA DOTTO
MICHELE FACCI
ELISABETTA GARDINI
FRANCESCA GEROSA
GIULIA MANZAN (nella foto)
MASSIMO MARIOTTI

FABIO PIETRELLA
MARIA CRISTINA SANDRIN DETTA SIORA GINA
REMO SERNAGIOTTO
GIANFRANCO STELLA

PARLAMENTARE INDIPENDENTE

LAMBERTO ROBERTI (nella foto)

POPOLO PARTITE IVA

MANUELA MALANDRUCCO
PAOLO LA TRIGLIA
BRIGITTE MARIE AUTRET (nella foto)
LORENZO FRANCHI

SAVERIO GALLI TORRINI
MARIA MARCIANÒ
MADDALENA BEDEI
AMATO UMBERTO
SIMONE CONDORELLI

I nodi della maggioranza

Scontro sulla sicurezza nelle città Salvini consegna il potere ai prefetti

Il ministro leghista: sindaci distratti, servono provvedimenti efficaci. Il M5S contrario: «Come ai tempi dei podestà fascisti»

Federico Capurso

ROMA. Luigi Di Maio e Matteo Salvini, ormai più avversari che alleati, hanno scelto il terreno di scontro sul quale dare il via alla campagna per le Europee: la sicurezza. Gioca in casa il leader leghista, all'attacco quello pentastellato che nella sua strategia aggressiva coinvolge ogni pedina a disposizione, da Palazzo Chigi alla Difesa, fino alla Farnesina. In poche ore, infatti, il capo politico del Movimento boccia prima l'intimazione di Salvini alla Marina sui «porti chiusi» come risposta alla crisi libica (trovando una sponda nello Stato Maggiore dell'Esercito) poi critica la direttiva emessa dal ministro dell'Interno con cui vengono dati, in alcuni casi, «più poteri ai prefetti che ai sindaci - dice Di Maio all'Ansa -. Io sono dell'opinione che chi governa lo scelgono i cittadini. È l'abc della democrazia. Esprimi un voto e poi giudichi al termine del mandato». E nel quartier generale del Movimento 5 stelle, a microfoni spenti, il giudizio sulla direttiva di Salvini è ancora più forte: «Sembra di tornare ai tempi dei podestà fascisti».

Il testo, uscito dal ministero dell'Interno, prevede la possibilità per i prefetti di emanare delle ordinanze per proteggere le cosiddette zone rosse delle città da «persone dedite ad attività illegali», attraverso strumenti «di natura straordinaria, di necessità e urgente», considerati «un prezioso ausilio alle politiche locali in atto». La direttiva ricorda che la sicurezza delle città è prioritariamente una responsabilità dei sindaci, ma - aggiunge - «è stato localmente sperimentato con successo il ricorso a provvedimenti prefettizi che vietano lo stazionamento a persone dedite ad attività illegali, disponendone l'allontanamento».

Quando si parla di zone rosse, si intendono quelle aree urbane con una «elevata densità abitativa», dove insistono i «flussi turistici», oppure che si caratterizzano per l'esistenza di «una pluralità di istituti scolastici e universitari, complessi monumentali e culturali, aree verdi ed esercizi ricettivi e commerciali».

Il rimando dei Cinque stelle ai tempi dei podestà fascisti non è un caso. Alludono all'utilizzo di ordinanze, in funzione anti-degrado e contro le illegalità, «adottate dai Prefetti ai sensi dell'art. 2, del R.D. 18 giugno 1931, n. 773». Ai tempi, quindi, di Benito Mussolini. L'attacco di Di Maio ormai è frontale. Salvini, però, ha un sentiero già tracciato davanti. La direttiva, dice il ministro dell'Interno, aiuterà «i sindaci distratti» a combattere il degrado e le occupazioni abusive, e sarà ricalcata «sull' ordinanza anti-balordi del prefetto di Firenze Laura Lega». Protesta anche il presidente dell'Anci Antonio Decaro: «Se Salvini ci avesse chiamati - osserva - per affrontare seriamente il problema del degrado urbano nelle città, gli avremmo detto che varare zone rosse è un po' come mettere la polvere sotto il tappeto: non risolve il problema, lo sposta altrove. E no - aggiunge - non siamo distratti. Quello distratto sembra piuttosto il ministro, visto che sembra aver dimenticato che i prefetti hanno competenza esclusiva su ordine pubblico e sicurezza, e per occuparsi di questi temi non hanno bisogno di nessuna circolare ministeriale né di commissariare nessuno. Noi - conclude il presidente dei sindaci - amministriamo ogni giorno, tra mille difficoltà e non abbiamo bisogno di essere commissariati da nessuno».

Salvini, che non risponde direttamente alle critiche, rilancia la notizia di una rissa tra immigrati nel quartiere Gad di Ferrara, con coltellate tra un albanese e due nigeriani. «Il 3 maggio sarò in città - annuncia via social - e nelle prossime ore inviterò tutti i prefetti una direttiva per cacciare i balordi dalle città. Dove non arrivano i sindaci, arriviamo noi». —

COMIZIO A PERUGIA

Il leader del Carroccio lancia Donatella Tesei «Lei guiderà l'Umbria»

Abbiamo qui la futura presidente della Regione...»: il leader della Lega Matteo Salvini si è rivolto così al senatore Donatella Tesei, sindaco di Montefalco e presidente della Commissione difesa indicandola come possibile governatrice dopo le dimissioni di Catiuscia Marini, indagata nell'inchiesta sulla sanità in Regione. Lo ha fatto nel corso di un comizio tenuto in una gremita piazza Italia, di fronte al palazzo che ospita l'Assemblea legislativa. Salvini ha chiamato accanto a sé la senatrice Tesei. «Ha fatto molto bene da sindaco – ha quindi detto a margine dell'intervento – e può fare bene come governatrice. Il voto? spero prima possibile». «Questa terra si merita di più e di meglio, una sanità con liste di attesa normali, una sanità a disposizione degli umbri. E merita un sistema di trasporti che permetta di arrivare in Umbria, la prossima Regione dovrà investire in strade, autostrade, ferrovie», ha aggiunto il leader leghista accusando la sinistra di avere fatto solo disastri».

Il ministro dell'Interno leghista Matteo Salvini insieme con il titolare dello Sviluppo, il grillino Luigi Di Maio

Non si placa la crisi tra Viminale e Difesa per la direttiva anti-migranti
Contromossa del leader del M5S: «Più corridoi umanitari dalla Libia»

Porti, l'Esercito contro il leghista «Si rispetti la linea gerarchica»

IL RETROSCENA

Salvini e la ministra della Difesa Elisabetta Trenta si incrociano alla Camera, ma gli sguardi si evitano. I rapporti sono logori. «Si vedranno le conseguenze delle scelte giuste e di quelle sbagliate», sibila Trenta uscendo dall'Aula. Il testo con cui il Viminale ha «disposto» anche per la Marina militare (scavalcando così la Difesa) che i porti restino chiusi a oltranza, citando la nave dell'Ong Mar Jonio, ha dato vita a un duro scontro istituzionale. Tanto da arrivare a scuotere lo Stato Maggiore dell'Esercito, che è costretto a intervenire: «Le Forze Armate – si legge in una nota – sono uno strumento tecnico-operativo al servizio del Paese e ogni attività viene pertanto svolta in aderenza alle indicazioni politiche e secondo la prevista linea gerarchica». Gli ordini, quindi, non possono arrivare dall'Interno, ma devono passare da Difesa o Quirinale.

«Perfetta sintonia», assicura Salvini, negando il coinvolgimento dei vertici militari. Poi, una volta uscita la nota delle Forze Armate, i suoi sherpa agitano le acque nel tentativo di creare confusione: «I generali ce l'hanno con Trenta, non con Salvini». Ma è una versione destinata a crollare al primo soffio di vento. E a soffiare è soprattutto Di Maio. Non è un caso che sul testo dell'atto di «intimazione» del Viminale siano al lavoro l'ufficio giuridico di palazzo Chigi e il premier Conte, a caccia di un cavillo che lo renda inefficace. La parola chiave sembrerebbe essere «dispongo», verbo usato da Salvini che non sarebbe utilizzabile per questi atti ministeriali. Altro dubbio è se sia possibile o meno, per l'Interno, dare ordini all'Esercito. Ma su questo l'avvocatura di palazzo Chigi è ancora al lavoro.

E sembra che anche gli uffici giuridici del Colle si siano mossi per studiare la legittimità dell'atto. Non ci sarà mai un intervento diretto di Mattarella, ma quale sia la sua posizione non è difficile immaginare, considerato che è sempre stato fautore del rispetto delle regole e contrario a invasioni di campo istituzionali, tanto più se dovessero riguardare le Forze Armate, di cui il Presidente della Repubblica è a capo.

Intanto Di Maio ha scelto sicurezza e migranti per dare il via alla sua campagna elettorale. È pronto a lanciare una proposta all'Ue, nei prossimi giorni, per ampliare le capacità dei corridoi umanitari in Libia, col rischio che 800mila profughi arrivino sulle coste europee. Con la viceministra agli Esteri Claudia Del Re proporrà che Bruxelles si prenda la responsabilità di appoggiare le chiese e le comunità religiose che già usano i corridoi umanitari dell'Onu per ospitare i profughi libici. Gli aerei, nella proposta di Di Maio, dovrebbero essere messi a disposizione dagli Stati europei di cui fanno parte quelle chiese disposte a prendersi carico di chi fugge da guerre. Una risposta alla «direttiva di Salvini, che non fermerà 800mila migranti». Salvini, invece, assicura che non si muoverà di un passo: «I porti restano chiusi». Se si apriranno gli aeroporti, si vedrà.

F. C.

L'ira del ministro della Giustizia: salta anche il vertice di maggioranza sulla riforma del processo
Il vicepremier alleato assente per altri impegni. «Troveremo una soluzione, come sempre»

Bonafede: «Litighiamo su tutto? Differenti, ma sullo stesso binario»

L'INTERVISTA

Francesco Grignetti

Il ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, è reduce da un vertice mancato. Nel pomeriggio avrebbe dovuto confrontarsi con Matteo Salvini e Giulia Bongiorno sulle riforme del processo penale e civile. Invece è stato un nulla di fatto. I leghisti non si sono presentati. E allora di riforme non si parlerà al consiglio dei ministri di oggi.

Con la Lega però litigate su tutto. Dalla giustizia alla difesa, persino sui prefetti. È solo tensione da campagna elettorale o qualcosa di più serio?

«Guardi, io ho sempre detto che siamo due forze politiche completamente differenti, con percorsi differenti, che hanno deciso di governare individuando un binario comune che è quello del contratto di governo».

Già, ma sui porti ci sono frizioni come non mai.

«Certo, ci sono temi particolarmente sensibili su cui questa differenza originaria emerge con più forza... Ma tengo a dire che questo governo ha dimostrato un incredibile senso di concretezza e di efficienza nelle risposte ai problemi dei cittadini. Come avete visto, alla fine il governo ha sempre trovato soluzione molto concrete e anche importanti, da Quota 100, al reddito di cittadinanza, a una norma rivoluzionaria come la Spazzacorrotti che mi è particolarmente cara».

Ministro, intende dire che nel pragmatismo si troverà una soluzione?

«Sì».

Il vostro vertice intanto è fallito. Deluso da risposte che non arrivano?

«No, doveva essere un vertice di maggioranza su un punto importante, ma non è che io aspettassi risposte. Mi attendevo un confronto che non c'è stato. Il ministro Salvini non era presente per altri impegni. Lo dico semplicemente, senza nessuna nota polemica. Però è importante andare avanti. I cittadini ci chiedono processi con tempi brevi».

Quali sono i punti irrisolti tra voi e la Lega?

«Non si può dire che ci sono punti di distanza. Trattandosi di un tema importante e sentito, sarebbe stato importante confrontarsi. Ma va bene anche così. Avremo modo di farlo direttamente nel consiglio dei ministri, il primo utile. Chiaramente i cittadini non vogliono più aspettare. E sono sicuro che tutto il governo sia compatto nel ritenere un obiettivo prioritario la brevità dei processi».

Sull'obiettivo finale sicuramente sarete tutti d'accordo. Ma quale strada imboccare per arrivarci?

«Ripeto: finora erano tutti pronti a scommettere sulle nostre divergenze. E invece abbiamo mostrato compattezza a partire dalla Spazzacorrotti».

Tempi previsti?

«La riforma è pronta già da 3 settimane circa. Ho portato avanti due tavoli con gli addetti ai lavori, che hanno portato a questi progetti di riforma. Ci sarà una legge delega. Mi ero dato l'obiettivo di avere la legge-delega entro giugno. I decreti attuativi avranno tempi molto ridotti perché abbiamo ben presente l'esito definitivo, naturalmente nel pieno rispetto del Parlamento».

> Presto pronto un piano assunzioni per far fronte alle carenze di organico nei tribunali

In serata lei ha incontrato il neopresidente dell'Anm, Pasquale Grasso e la giunta. Grasso in un'intervista al nostro giornale ha lanciato un allarme accorato sul pericolo dei processi mediatici, anticipati sui social, senza aspettare le aule di giustizia.

«Sono perfettamente d'accordo».

Lei da Guardasigilli dice sempre che sarebbe inopportuno intervenire sui processi. Vale anche per i suoi colleghi?

«Io sono ministro della Giustizia. Considerando il rapporto che ho con la magistratura, devo guardarmi bene dall'entrare nel merito delle loro decisioni. Non parlo per altri. C'è un punto però che mi preme dire: dev'essere chiaro che non tutto ciò che richiedono i cittadini in materia di giustizia non può essere sempre considerato frutto di un desiderio di pancia. Non sono d'accordo ad archiviare così una richiesta generale dei cittadini. Bisogna che la giustizia sia credibile agli occhi dei cittadini e questo passa anche attraverso capacità di dare loro risposte. Per essere ancora più esplicito, non è che tutto ciò che i cittadini chiedono è necessariamente frutto di superficialità o di mediaticità. Per esempio, sul problema dei femminicidi, i cittadini chiedono tolleranza zero. E hanno perfettamente ragione».

La crisi della giustizia passa anche per una drammatica carenza di personale.

«Lo so bene. Abbiamo una scopertura del 20% del personale amministrativo».

Nel 2018 lei ha ottenuto 1000 assunzioni per il personale amministrativo e se ne annunciano altri 5000 nel triennio a copertura delle uscite straordinarie dovute a Quota 100. Basteranno? Mancano forse 13mila amministrativi, e con Quota 100 il buco potrebbe raddoppiare.

«Guardi, il nostro piano assunzionale è uno sforzo senza precedenti. Stiamo ampliando per la prima volta anche la pianta organica. Lo fecero 20 anni fa, ma non aveva copertura. Soltanto il nostro è il primo interamente coperto in legge di Bilancio. Anche rispetto a Quota 100, la risposta che poteva dare il governo è questo: in ambito di pubblica amministrazione, l'unica deroga è stata per la giustizia. Con questo non voglio dire che da oggi a domani renderemo idilliaca una situazione drammatica, però posso dire che stiamo mettendo le fondamenta per una giustizi realmente efficiente».

Senta ministro, la Governatrice dell'Umbria ha sbattuto la porta urlando che il suo partito non è garantista. C'è in Italia un problema di garantismo?

«No, nella maniera più assoluta. Fermo restando la presunzione di innocenza, ogni forza politica di fronte a una inchiesta deve prendersi la responsabilità di assumere decisioni. Il M5S ha un codice etico e ha preso sempre decisioni nette»

Quindi condivide le mosse di Zingaretti?

«Se rispondessi, anche lontanamente, sarebbe un mio commento su una vicenda processuale. Quindi, no comment». —

Il ministero della Giustizia Alfonso Bonafede in Aula con la collega Giulia Bongiorno

Redditi: il Cav resta Paperone E nell'esecutivo vola Bongiorno

Torna Silvio Berlusconi e sbaraglia la concorrenza. Dalle dichiarazioni dei redditi 2018 di leader di partito, parlamentari e ministri, risulta che l'imponibile cavaliere è stato di 48 milioni di euro. La più ricca del governo è l'avvocato Giulia Bongiorno, che arriva a 2,8 milioni. Staccati, il premier Giuseppe Conte, con 370 mila euro, e i due vicepremier, che animano un «testa a testa» anche su questo tema: Matteo Salvini ha dichiarato 102 mila euro e Luigi Di Maio 98 mila. Nell'esecutivo, in ultima posizione c'è la ministra della Difesa Elisabetta Trenta, con 42 mila euro. Cifre e tabelle sono pubblicate sul sito del Parlamento: le dichiarazioni sono del 2018, riferite alle entrate 2017.

FILO DIRETTO USA-ITALIA

Libia, Conte incassa la fiducia americana e avverte i suoi vice: il dossier lo seguo io

Parole di stima del tycoon
Tra i due Paesi si stempera la tensione, confronto anche sulla questione del Venezuela e del riconoscimento di Guaidó

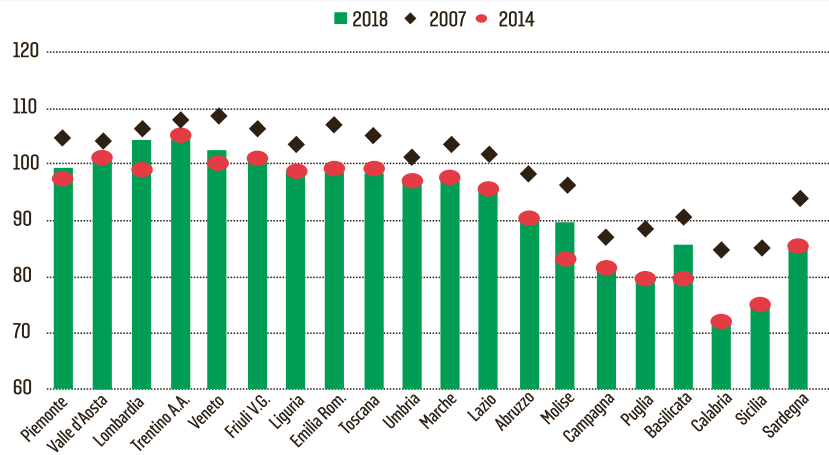
ROMA. Un «filo diretto» tra il premier Giuseppe Conte e il presidente degli Stati Uniti Donald Trump per «individuare una soluzione sostenibile» sulla Libia. Il colloquio telefonico tra il tycoon e il presidente del Consiglio dà ossigeno al governo gialloverde e rafforza il ruolo di mediazione che l'esecutivo punta da tempo a ritagliarsi. E questo perché, da un lato, il governo punta ad arginare la Francia, ma anche a prevenire quell'invasione dell'Italia tanto paventata dal premier libico Fayez Sarraj che ha ulteriormente irrigidito le due anime dell'esecutivo. Un colloquio, quello tra Trump e Conte, durante il quale fonti di governo assicurano che dal presidente americano sono arrivate «parole di stima e fiducia» nei confronti di Roma sulla gestione del dossier libico.

Il presidente Conte, nel corso della conversazione telefonica, ha inoltre informato Trump sull'esito della missione del suo Consigliere diplomatico in Venezuela, concordando circa l'urgenza di «indire elezioni presidenziali nel Paese attraverso un effettivo processo democratico», come sottolinea una nota di Palazzo Chigi. Tra i due si è parlato anche dell'appoggio a Guaidó.

Sulla Libia, invece, un messaggio, quello fatto trapelare, che ha una doppia valenza, dopo le tensioni legate all'accordo con Pechino sulla via della Seta e l'iniziale atteggiamento degli Usa sulla nuova crisi di Tripoli. La prima mossa di Washington è stata infatti quella di ritirare il contingente di soldati nel paese nordafricano, inviando un segnale di disinteresse che certo non è stato gradito a Roma. «Gli Usa hanno lasciato il terreno, ma non c'è alcuna rottura», ha assicurato pochi giorni dopo il premier Conte.

Ma non solo. Il segnale arriva anche in casa, con una telefonata che rafforza il ruolo di Conte che ha più volte ribadito ai suoi due vice (uno in particolare) che il dossier è e deve restare nelle sue mani. E lo dimostrano l'innumerevole serie di incontri degli ultimi giorni, che vanno dal vice di Sarraj Ahmed Maitig al vicepremier e ministro degli Esteri qatarino Mohamed al Thani fino, a conferma del ruolo di mediazione cui punta l'Italia, all'emissario del generale Khalifa Haftar.

Incontri sui quali il premier riferirà al Senato, forte anche del colloquio con l'inquilino della Casa Bianca. Con Trump, Conte ha condiviso la preoccupazione per l'escalation sul terreno e per i rischi di una conseguente crisi umanitaria. E ha stabilito di tenere un filo diretto, assicura palazzo Chigi, tanto che sono previsti nuovi contatti nei prossimi giorni. Ma la "fiducia" del tycoon, rafforza Conte anche sul fronte europeo, in particolare nei confronti di Parigi. —

Friuli Venezia Giulia

Gli indicatori del Friuli Venezia Giulia

	2007	2014	2018
Lavoro	103,9	96,1	92,9
Istruzione	114,2	112,7	122,8
Coesione sociale	104,8	99,3	99,3

Lavoro, l'allarme della Cisl: serve un progetto comune

Il sindacato: la debole ripresa non ha portato benefici significativi alle famiglie «Coesione sociale a rischio e precarietà, il reddito di cittadinanza non basta»

Andrea Pierini

TRIESTE. Ci sono ancora sacche di povertà legate alla mancanza di lavoro, al capitale umano sottoutilizzato e alla precarizzazione. È questo il quadro che emerge dal "barometro" della Cisl: secondo il sindacato regionale «la debolissima ripresa dell'economia non è bastata a portare miglioramenti significativi nel benessere delle famiglie, andando pesantemente a incidere sulla tenuta complessiva del tessuto sociale, sempre più fragile». L'analisi è uno strumento creato dal centro studi del sindacato che attraverso alcuni dati Istat fornisce una serie di indicatori definiti "domini" - in questo caso sul secondo trimestre del 2018 - sullo stato di salute delle regioni. Oltre al quadro complessivo il focus è su: lavoro, istruzione e coesione sociale. Così, annota Alberto Monticco, segretario generale Cisl Fvg, a livello regionale «continua a mancare la trasmissione dell'economia reale al benessere delle famiglie attraverso il mercato del lavoro: evidentemente solo un incremento occupazionale consistente, concentrato sulla qualità e sulla stabilità, potrà garantire un'inversione di tendenza duratura».

Il dato complessivo sul benessere vede per il Fvg un aumento tra il 2014 e il 2018, anno questo in cui però la cifra resta inferiore al 2007. Nel dettaglio, prendendo il valore di riferimento di 100 come media italiana, secondo l'analisi della Cisl c'è stato un miglioramento tra il 2014 (100,7) e il 2018 (101,4) di 0,7 punti; ma siamo lontani dalla quota 106,3 del 2007. Analizzando invece i singoli "domini" - i settori, cioè - il lavoro vede un calo costante con 103,9 punti nel 2017, 96,1 nel 2014 e 92,9 nel 2018. I valori che vengono usati sono tasso di occupazione, percentuale di cassa integrazione, la quota di chi rinuncia a cercare lavoro o a fare corsi di formazione, l'incidenza del lavoro precario sull'occupazione complessiva e l'incidenza di occupati sovraistruiti.

Quanto alla coesione sociale, la Cisl nota un calo dal 2007 (104, 8 punti) e una situazione stazionaria con 99,3 punti nel 2014 e nel 2018. In questo caso gli indicatori sono tasso di disoccupazione, differenze tra generi ed età, tipo di contratti e retribuzioni e incidenza di povertà relativa familiare. Da questi due "domini" emerge - sempre secondo òa Cisl - una carenza di lavoro, una precarizzazione e un sottoutilizzo del capitale umano che si riflette sulla tenuta e sulla coesione sociale. Il Fvg, va detto, risulta comunque in una condizione migliore rispetto al Sud, anche se permangono numerosi nuclei familiari nei quali un imprevisto può causare delle difficoltà importanti a livello economico.

Il "dominio" istruzione registra invece una crescita: nel 2007 i punti erano 114,2, nel 2014 112,7 e 122,8 nel 2018. In questo caso i valori usati sono la percentuale di Neet (giovani che non studiano e lavorano), il numero di persone uscite in modo precoce dal sistema di istruzione e formazione, il tasso di scolarizzazione superiore, la quota di persone tra i 30 e 34 anni con titolo di studio universitario, il tasso di partecipazione alla formazione continua e la quota di non occupati che partecipano ad attività formativa e d'istruzione.

In questo quadro - chiude Monticco - «serve molto di più di un reddito di cittadinanza che non intercetta le nuove povertà quelle che lavorano, sottopagate, senza sicurezza e senza futuro. È tempo che la Regione avvii un confronto stabile e proficuo con le parti sociali e le associazioni di categoria e formuli un progetto d'insieme su industria e infrastrutture, oggi lasciate a se stesse». —

IL PACCHETTO

Trovata l'intesa a Roma in arrivo i 46 navigator

Reddito di cittadinanza, ok formale in Conferenza Stato-Regioni al pacchetto di norme su rafforzamento dei centri per l'impiego e sui navigator: 2980 in tutto. Il numero maggiore (471) in Campania; 429 in Sicilia. In Friuli Venezia Giulia si conferma che i navigator saranno 46 (21 a Udine). La figura sarà centrale per l'assistenza tecnica, fornita dall'Anpal ai Centri per l'impiego. Per l'attività di supporto all'Anpal ci saranno 90 milioni per il 2019, 130 per il 2020 e 50 milioni per il 2021. Ai Centri per l'impiego e al loro potenziamento saranno erogati 467,2 milioni per il 2019 e 403,1 per il 2020, risorse da ripartire tra le Regioni in modo proporzionale al personale assegnato. —

L'ASSESSORE

Rosolen: continuiamo a investire in formazione

TRIESTE. «La vera sfida è superare l'analisi e passare a una proposta concreta, che avvicini sempre di più domanda e offerta di lavoro, valorizzando la riconosciuta eccellenza del sistema regionale della formazione professionale e dell'istruzione». L'assessore regionale a Lavoro e formazione Alessia Rosolen, sulla base dell'analisi della Cisl, precisa che «la giunta sta investendo per garantire contributi a chi assume in pianta stabile. Abbiamo già previsto misure specifiche per le imprese che danno un contratto a tempo indeterminato per le mamme, questo conferma che lavoro stabile e famiglia sono due priorità di questa amministrazione».

Alessia Rosolen

L'assessore ricorda anche la volontà di migliorare il lavoro: «Dobbiamo creare - aggiunge Rosolen - una rete complessiva all'interno della quale ogni territorio possa sviluppare percorsi specifici e calibrati. Stiamo portando la scuola nel mondo del lavoro e il lavoro nel mondo della scuola, dando peso e ruolo alla formazione. Esempi concreti sono i protocolli d'intesa che intendono valorizzare le potenzialità di sviluppo tramite un costante raccordo fra Regione, Autorità portuale, sistema produttivo, parti sociali e amministrazioni locali. Gli accordi promuovono anche il riassorbimento delle eccedenze determinate dalle crisi industriali tramite il sostegno alle realtà produttive più radicate». —

A.P.

FONDAZIONE MORESSA

Immigrati, crescono le rimesse in un anno versati 126 milioni

Nel 2018 la forte ripresa dopo un periodo di stabilità A livello nazionale il Bangladesh diventa il primo paese di destinazione

TRIESTE. Dopo il crollo del 2013 e alcuni anni di sostanziale stabilizzazione, nel 2018 sono tornate a crescere a doppia cifra - siamo a quota +20,7% - le rimesse degli immigrati verso l'estero. È quanto emerge da uno studio della Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia: il volume delle rimesse nell'ultimo anno ha raggiunto i 6,2 miliardi di euro, pari allo 0,35% del Pil. In questo quadro, il Friuli Venezia Giulia - sebbene non sia fra le regioni in vetta per crescita percentuale nell'ultimo anno - è comunque sopra la media nazionale con un +21,3%. Ma è il dato della variazione fra il 2012 e il 2018 che pone il Fvg in testa a tutte le regioni: se nei sei anni si è registrato a livello nazionale un -12,2%, in regione siamo a quota +80,2%. Le rimesse nel 2018 sono state pari a 126,8 milioni di euro complessivi, di cui 39,2 da Udine, 32,85 da Trieste, 29 da Pordenone e 25,72 da Gorizia. La maggiore crescita fra il 2017 e il 2018 si è registrata a Udine (+33,2%), seguita da Gorizia (+30,4%); a quota +28,4% Pordenone, ultima Trieste sostanzialmente stabile (+0,2%), ma in uno scenario che vede il capoluogo regionale aumentate le rimesse fra il 2012 e il 2018 del 185,2%, cifra più alta dell'intero Nordest. Da segnalare nei sei anni anche l'aumento del 138,2% a Gorizia: le due province staccano nettamente tanto Udine (+37,2%) quanto Pordenone (+49,1%).

A livello nazionale, la Fondazione fornisce anche dati relativi a destinazione e media mensile a persona delle rimesse. Così, si nota che per la prima volta nel 2018 il Bangladesh è il primo paese di destinazione, con oltre 730 milioni di euro complessivi (11,8% del totale). Seconda la Romania, con un andamento stabile: +0,3% nell'ultimo anno e -14,3% negli ultimi sei. Tra i primi sei paesi quattro sono asiatici: oltre al Bangladesh Filippine, Pakistan e India. Proprio i paesi dell'Asia meridionale sono quelli che negli ultimi anni hanno registrato il maggiore incremento di rimesse inviate, mentre la Cina - è «praticamente scomparsa».

Fra il 2012 e il 2018 la quota complessiva dal nostro territorio è aumentata dell'80%

Mediamente, ciascun immigrato in Italia ha inviato in patria poco più di 1.200 euro nel 2018 (circa 100 euro al mese). Valore che scende sotto la media per le due nazionalità più numerose: Romania (50,29 euro mensili) e Marocco (66,14 euro). Tra le comunità più numerose il valore più alto è quello del Bangladesh: mediamente, ciascun cittadino ha inviato oltre 460 euro al mese.

Secondo Michele Furlan, presidente della Fondazione, «le rimesse rappresentano la prima forma di sostegno degli immigrati allo sviluppo dei paesi d'origine. Tuttavia si prestano a varie letture. Da un lato evidenziano la disponibilità finanziaria degli immigrati, legata alla ripresa economica. Dall'altro sono mancati consumi e investimenti in loco. Una maggiore integrazione dovrebbe portare a un minor legame col paese d'origine». —

Tria evoca l'aumento Iva, no di M5S e Lega

I decreti crescita e sblocca-cantieri tornano all'esame dei ministri dopo l'ultimatum di Mattarella. Il Pd attacca sul deficit

Andrea Carugati

ROMA. M5S e Lega contro il ministro dell'Economia Giovanni Tria che non esclude l'aumento dell'Iva. Mentre i decreti sbloccacantieri e crescita, approvati da tempo ma non ancora arrivati al Quirinale, dopo l'ultimatum del Capo dello Stato al premier Conte, devono tornare in Consiglio dei ministri: «Uno oggi e l'altro dopo Pasqua», ha annunciato Tria.

«Ricordo che lo scenario tendenziale incorpora gli aumenti dell'Iva e delle accise che entrerebbero in vigore il 1 gennaio 2020», ha spiegato ieri mattina il ministro Tria a deputati e senatori delle commissioni Bilancio. «La legislazione fiscale vigente viene confermata in attesa di stabilire interventi alternativi».

Nulla di nuovo, è già tutto scritto nel Documento di economia e finanza (Def) varato dal governo pochi giorni fa. Ma tanto basta per scatenare l'ennesima tempesta nel governo: «Se Tria vuole un aumento dell'Iva può passare al Pd. Con questa maggioranza non esiste», minacciano fonti del M5S. Luigi Di Maio è appena un po' meno spigoloso: «Finché il M5S sarà al governo non ci sarà alcun aumento dell'Iva». Anche Matteo Salvini prova a rassicurare: «L'Iva non aumenterà. Punto. Questo è l'impegno della Lega». «Tria è stato frainteso», si arrabatta il viceministro leghista dell'Economia, Massimo Garavaglia.

Su come recuperare i 23 miliardi di euro necessari a disattivare le clausole di salvaguardia per il 2020, Tria mantiene uno stretto riserbo: «Valuteremo misure alternative, ma bisognerà rispettare gli obiettivi di bilancio».

Difficile conciliare la flat tax attesa dalla Lega nella prossima legge di Bilancio con la neutralizzazione delle clausole che porterebbero l'Iva al 25,2% nel 2020 e al 26,5% nel 2021. «Per evitare gli aumenti», attacca il deputato Pd Francesco Boccia, «devono dire dove reperiscono i 23 miliardi. E nel Def non lo dicono. Il problema non è il ministro dell'Economia che si limita, con grande difficoltà, a dire la verità». Durissimo anche Silvio Berlusconi: «Questa decisione colpirà indiscriminatamente le famiglie e ridurrà ulteriormente i consumi».

«Evidentemente Tria è l'unico che ha letto il Def», ironizza Giorgia Meloni. Confindustria attende con preoccupazione: «È evidente che l'Iva aumenterà se non si fa nulla, è scritto nel Def», avverte il presidente Vincenzo Boccia. «Ci sono già soluzioni sul tavolo», prova a rassicurare Di Maio. E la viceministra dell'Economia Laura Castelli (M5S) rincara: «La prossima manovra sicuramente vedrà la sterilizzazione dell'Iva». «Abbiamo le idee chiare in materia, ma prima facciamo le cose e poi le diciamo. Un ministro dell'Economia deve essere prudente, noi stimoleremo un po' di coraggio», assicura Salvini.

Nelle risoluzioni al Def al voto oggi in Senato e alla Camera «ci saranno dei passaggi su tasse e burocrazia più dettagliati», ha assicurato il leader della Lega. Nel testo, spiegano fonti di maggioranza, sarà citata la flat tax, e ci sarà l'impegno per il governo di sterilizzare le clausole Iva «compatibilmente con i saldi di finanza pubblica». Tria in serata a Porta a Porta prova a disinnescare: «E' chiaro che l'obiettivo è evitare l'aumento. Le risorse sono tante, ma sono già allocate...». —

L'ISTAT

Inflazione stabile a marzo Allarme del Codacons: «Redditi fermi al palo»

L'inflazione a marzo è stabile all'1%. L'Istat conferma le stime, ma indica anche l'andamento dei prezzi al consumo sul territorio. La graduatoria vede Bari in testa (+1,7%), Perugia ultima (+0,4%). Il carrello della spesa rallenta ancora, ma è un gradino sopra la dinamica generale. I prezzi dei prodotti di largo consumo decelerano a +1,1% (da +1,6% di febbraio) e i consumatori lanciano l'allarme perché i redditi delle famiglie sono al palo: la crescita dei prezzi si traduce in una maggiore spesa annua di +390 euro per una famiglia con 2 figli, dice il Codacons, +308 euro per la famiglia tipo.

I timori diffusi al ministero dell'Economia
L'impresa di recuperare 23,1 miliardi di euro

«Impossibile evitare ritocchi all'imposta» A rischio l'impianto della legge di Bilancio

IL RETROSCENA

Michele Di Branco

«Evitare l'aumento dell'Iva è francamente impossibile: stiamo ragionando su un compromesso». Una fonte politica del ministero dell'Economia riconosce che i 23,1 miliardi di euro che servono per neutralizzare l'aumento dell'imposta sui consumi, a partire dal 2020, sono una montagna troppo alta da scalare. Non solo è una somma enorme, ma comprometterebbe l'impianto della prossima legge di Bilancio costringendo il governo ad accantonare ogni progetto di riduzione delle tasse. A cominciare dalla Flat tax, tanto desiderata dalla Lega. Per questa ragione, sull'asse Palazzo Chigi-Tesoro si fa strada l'ipotesi di una soluzione bilanciata. In poche parole: rimescolamento delle tre griglie dell'Iva, con aumento selettivo di alcuni prodotti, lasciando inalterate le aliquote su altri beni.

Com'è noto l'Iva, governata dalle regole europee, è strutturata su tre livelli: un'aliquota ordinaria al 22% e due ridotte al 4 e 10%. L'aliquota minima del 4% è applicata alle vendite di generi di prima necessità, tra cui gli alimentari, ed è per sua natura inattaccabile in quanto la sua moderazione serve a proteggere il cosiddetto "carrello della spesa". Dunque, l'operazione di rimodulazione dovrebbe riguardare l'aliquota ordinaria e quella ridotta del 10%, riservata tra l'altro ai servizi turistici, e ad alcune operazioni di recupero edilizio. Il governo sarebbe tentato dall'idea di rimescolare le carte spostando alcuni prodotti da un livello di tassazione a un altro per lasciar salire l'aliquota su determinati beni. Nel mirino, ci sarebbero alcuni prodotti di importazione. Anche se il tema è delicato e servirebbe l'ok di Bruxelles. A questa operazione, nel tentativo di reperire coperture, il governo affiancherebbe un taglio delle tax expenditures, le agevolazioni fiscali attraverso cui imprese e cittadini riducono il peso delle tasse da pagare. L'80% dei bonus (detrazioni e deduzioni) è intoccabile in quanto riferito al carico su pensioni, lavoro e famiglia, ma una buona fetta di sgravi potrebbe essere aggredita.

Tornando all'Iva, secondo l'Ufficio studi di Confcommercio, se l'imposta dovesse aumentare, questo si tradurrebbe in 382 euro di maggiori tasse a testa e in 889 euro in più a famiglia. E tra le varie analisi c'è anche chi, come il Codacons, stima una stangata superiore, 1.200 euro, per le tasche delle famiglie. —

Spesa sempre più costosa per gli italiani

LUTTO NEL GIORNALISMO

Addio a Bordin storica voce di Radio Radicale

Radio Radicale ha dato la notizia in diretta: è scomparso il giornalista Massimo Bordin, una delle voci più celebri e stimate dell'emittente. Era malato da tempo, ma fino al 2 aprile ha condotto la sua trasmissione col suo piglio, il sarcasmo, la voce inconfondibile arrochita dal fumo. A 67 anni, è morto a Roma, dove era nato. Direttore dell'emittente dal 1991 al 2010, poi curatore di "Stampa e Regime" e di una super rassegna stampa, dal 2012 curava su Il Foglio la rubrica Bordin Line.

FOCUS

La sedicenne svedese leader dei Friday For Future: «Francesco mi ha detto di andare avanti»
Nel 2015 il Pontefice pubblicò l'enciclica Laudato si' che indica la via per difendere il Pianeta

Greta e la sua lotta per l'ambiente Ora arriva la benedizione del Papa

LA STORIA

Alfredo De Girolamo

Era il mese di giugno del 2015 quando Papa Francesco pubblicava la *Laudato si'*, l'enciclica dedicata all'Ambiente, alla «custodia del creato», a quanto di più prezioso noi cittadini dobbiamo preservare. Un testo di grandissimo interesse per tutti, destinato a lasciare un segno non solo nella vita della Chiesa, ma anche nell'agenda politica mondiale degli anni successivi. Un documento giovane ma già storico, in cui il Santo Padre indica con chiarezza il tema ambientale come punto centrale di tutti – credenti, non credenti, istituzioni internazionali – con una scelta di campo chiara e forte: tutelare il Pianeta, che lancia segnali di sofferenza per l'eccessivo sfruttamento delle sue risorse e il poco rispetto nelle abitudini di chi lo vive.

Chissà se allora il Papa si sarebbe mai aspettato di incontrare una ragazza di appena 16 anni che un giorno, saltando la scuola (era il 20 agosto dell'anno scorso) ha iniziato uno sciopero davanti al Parlamento di Svezia, da lei poi ripetuto ogni venerdì. Greta è riuscita a creare un vero e proprio movimento globale che avrebbe portato di lì a pochi mesi migliaia di persone a manifestare nelle piazze di tutto il mondo in una vera e propria marcia per il cambiamento climatico. Eppure è così: il 17 aprile, papa Francesco ha incontrato in Vaticano la giovane Greta Thunberg, animatrice del movimento Fridays For Future. A un mese dallo sciopero mondiale sul clima del 15 marzo, Greta è infatti approdata in Italia, per una tre giorni fitta di impegni che culminerà venerdì in Piazza del Popolo, con i giovani di Fridays For Future Roma. È tuttavia evidente che il clou della sua visita tricolore sia l'incontro con il Pontefice. Un appuntamento che Greta e la sua famiglia avevano già chiesto da tempo e che si è tramutato in realtà grazie al grande impegno dei suoi inseparabili genitori. Francesco naturalmente ha accettato con entusiasmo di incontrare subito Greta, la cui enciclica condivide con Fridays For Future i medesimi pilastri. L'incontro, avvenuto al termine dell'udienza generale in Piazza San Pietro, ha visto i due protagonisti scambiarsi una calorosa stretta di mano e alcune battute. «Oggi ho incontrato papa Francesco. L'ho ringraziato per aver parlato così chiaramente della crisi climatica. Mi ha detto di andare avanti», ha twittato Greta.

Il Papa e Greta insieme ci chiamano esplicitamente ad avere uno stile di vita sobrio, a non sprecare risorse, a non inquinare, a non farlo anche se sembra normale. Greta lo fa – non viaggia in aereo per ridurre le emissioni di gas serra nell'ambiente, e così si sposta solo in treno – e in questo trova sicuramente un ottimo alleato in Papa Francesco, che in questi anni di residenza in Vaticano ha spesso richiamato tutti, e su molteplici argomenti, ad un cambio di passo e di paradigma. Un nuovo Governo mondiale capace di fronteggiare le crisi economiche, sociali ed ambientali, trovando soluzioni eque e condivise. Un Papa che ha fatto la storia che incontra una ragazzina che sta facendo la storia. –

L'incontro fra Greta e papa Francesco ieri a Roma in piazza San Pietro

INVESTIMENTI

Arriva una società della Cechia per le merci slovene su rotaia

Sconfitti i tedeschi, Eph acquista il 49% dell'affiliata delle Ferrovie di Lubiana che si occupa di logistica su rotaia. Debito di cento milioni da ripianare

Mauro Manzin

LUBIANA. Sarà targata Cechia la movimentazione merci delle Ferrovie della Slovenia. La società privata Ep Holding (Eph) con sede nella Repubblica ceca è stata infatti l'unica a presentare un'offerta per la ricapitalizzazione della slovena Tovorni Promet, società affiliata alle Slovenske Železnice (Ferrovie della Slovenia), il cui termine è scaduto martedì scorso. L'operazione permetterà alla Eph di controllare il 49% delle azioni della società di movimentazione merci su rotaia detenendo infatti lo Stato, tramite la sua holding (Sdh), per legge una sorta di la "golden share" pari al 50% più uno delle azioni essendo il servizio considerato strategico per il Paese.

Tormentata la storia della ricapitalizzazione e del prospettato rilancio del sistema merci delle Ferrovie della Slovenia. L'unica società concorrente che era rimasta sul mercato accanto alla ceca Eph è stata la società pubblica francese Sncf che però si è sfilata probabilmente per la politica restrittiva che le è stata imposta dallo Stato dopo che lo stesso ha ripianato i suoi debiti con un piano di risanamento che prevede l'intervento diretto delle casse di Parigi per un ammontare complessivo di 35 miliardi di euro in due tranche.

Il trasporto merci su ferrovia della Slovenia cerca il suo rilancio con investimenti stranieri

All'inizio del processo di ricapitalizzazione però erano più di due le società interessate all'affare. C'era il gigante tedesco della logistica Hamburg Hafen un Logistik (Hhla) che rivestiva i panni del favorito, la società della Cechia che poi si è imposta sulla concorrenza e che è anche il maggior fornitore di energia elettrica nel suo Paese e nella vicina Slovacchia, la società polacca delle Ferrovie dello Stato (Pkp), le Ferrovie di Stato russe (Ržd) e la su menzionata francese Sncf. L'offerta polacca era la peggiore e le Ferrovie della Slovenia l'hanno esclusa subito al ricevimento della stessa. Gli altri attori della vicenda si sono poi sfilati in quanto l'operazione di ricapitalizzazione non garantiva il controllo della Tovorni promet, mentre la tedesca Hhla ha rinunciato dopo che le Ferrovie della Slovenia hanno bocciato la proposta del colosso tedesco di offrire per la ricapitalizzazione al posto di denaro l'equivalente in azioni di altre sue società affiliate.

L'offerta della società ceca è ora nelle mani, come scrive il Dnevnik di Lubiana, dello studio legale Jadek & Pensa incaricato dalle Ferrovie della Slovenia (Sž) di gestire la "pratica". Il direttore generale di Sž, Dušan Mes ha affermato che dall'operazione si attende un'offerta concreta in grado di garantire il rilancio nel settore della logistica di Tovorni promet che punta decisamente a un'espansione sui mercati italiani dell'Alto Adriatico, su quelli della ex Jugoslavia e dell'Europa centrale in generale.

Per ora le cifre in gioco rimangono segrete. Il valore contabile di Tovorni promet è di oltre 60 milioni di euro da cui si deduce che il controllo del 49% del portafoglio azionario della società dovrebbe costare attorno ai 30 milioni di euro. Ma attenzione, Tovorni promet deve portare sulle spalle un fardello di debiti pari a 100 milioni di euro ed è l'unica società controllata dalle Ferrovie della Slovenia che risulta in perdita. Nel 2017 le entrate sono state pari a 182 milioni di euro e l'utile netto di 12 milioni di euro.

C'è molto da lavorare dunque per risollevare le sorti della società ma se il raddoppio della tratta ferroviaria Capodistria-Divaccia sarà realizzata la società della Cechia avrà messo un importante cappello sullo sviluppo della logistica slovena. —

INVESTIMENTI

Nuova fabbrica Volkswagen punta su Sofia

La Serbia non sarebbe più tra i Paesi candidati a ospitare una nuova fabbrica che Volkswagen intende realizzare in Europa sudorientale. Secondo i media a Belgrado, il gruppo tedesco sarebbe orientato a realizzare il progetto in Bulgaria o Turchia, con la Bulgaria favorita essendo Paese membro della Ue e alla luce del crescente volume di interscambio bilaterale con la Germania. Di recente il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier è stato in Bulgaria visitando nella capitale Sofia e a Plovdiv due possibili siti per la fabbrica Volkswagen, che produrrebbe fino a 300 mila auto all'anno. Con la Serbia, altri Stati della regione citati come possibili destinatari dell'investimento erano Romania e Macedonia del nord.

A SARAJEVO

Pahor: accelerare sull'ampliamento dell'Unione europea

LUBIANA. È un suo punto fermo da sempre: «L'allargamento dell'Ue nei Balcani occidentali è geopolitico». E il presidente della Slovenia Borut Pahor lo ha ribadito con forza ieri all'inaugurazione a Sarajevo del Business Forum 2019. Pahor ha annunciato che intende perciò adoperarsi affinchè un appello in questo senso venga lanciato all'Unione europea e alla commissione Ue. Il presidente della Slovenia ha espresso il timore che un ritardo nel processo di allargamento dell'Unione possa minacciare l'integrazione e la sicurezza europea. «Tocca ai Paesi della regione fare il loro lavoro e accelerare le riforme - ha affermato - ma al tempo stesso Bruxelles deve capire che il processo di allargamento va portato avanti con maggiore celerità». In caso contrario, «emergeranno le vecchie forze nazionalistiche» che cercheranno di cambiare i confini sulla base di principi etnici, cosa che metterebbe in pericolo la sicurezza dell'intera Europa. Per il presidente sloveno, la politica di allargamento nei prossimi anni dovrà essere più flessibile, più politica e meno tecnica. —

Borut Pahor

M. Man.

PUBBLICITÀ E CONFINI

Punta Grossa in Croazia la gaffe dello spot croato

LUBIANA. E adesso anche la pubblicità rischia di diventare un caso diplomatico tra Slovenia e Croazia. L'azienda conserviera croata Podravka per celebrare i propri 25 anni ha preparato uno spot televisivo (andato regolarmente in onda) nel quale sponsorizzando la propria attività, in alcuni frame lunghi 25 secondi appare sullo schermo la penisola di Punta Grossa mentre in sottofondo una voce maschile afferma che «in questo Paese si possono fare cose fantastiche». Piccolo particolare: Punta Grossa è in Slovenia, non in Croazia.

Apriti cielo! Dopo la guerra delle spie ora scoppia anche la guerra degli spot. C'è chi in Slovenia l'ha presa sul ridere: «Oplà - è il commento dei soliti buontemponi sul web - in 25 secondi risolto il problema dell'arbitrato sui confini. Perché accontentarsi di mezzo Golfo di Pirano? Prendiamoci anche quello di Capodistria fino a Punta Grossa». Il problema è che nei Balcani è difficile capire fino a dove arriva il "sense of humor" e dove invece si travalica in occulta ostilità.

La Podravka, interpellata dal quotidiano di Lubiana Delo in proposito, fa il pesce in barile e la sua portavoce Marinka Akrap sembra cadere dalle nuvole. «Non ce ne siamo accorti - risponde - si è un errore e di questi tempi anche spiacevole, faremo le rimostranze all'agenzia che lo ha realizzato». «A pensar male si fa peccato, ma il 99% delle volte ci si azzecca», soleva dire il defunto presidente Giulio Andreotti. —

M. Man.

SUMMIT DI BERLINO

Serbia-Kosovo, Mosca avverte: Belgrado non va penalizzata

Stefano Giantin

BELGRADO. Germania e Francia, con il vertice convocato a fine aprile a Berlino, si muovono per riportare al tavolo negoziale Belgrado e Pristina e per risolvere il nodo del Kosovo. E la Russia? Non ha intenzione di stare a guardare. Lo ha confermato il duro intervento del ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, che ha incontrato ieri il suo omologo serbo, Ivica Dačić.

Lavrov che è prima entrato a gamba tesa contro la leadership di Pristina, chiedendo a Bruxelles e a Washington di «esercitare la propria influenza» sul Kosovo affinché la smetta con «politiche provocatorie», un riferimento implicito in particolare ai dazi anti-serbi, introdotti da Pristina a novembre. Ma il rappresentante del Cremlino è andato oltre. Parlando del dialogo Serbia-Kosovo, Lavrov ha infatti assicurato che anche Mosca è «interessata a una soluzione». Quale? Qualsiasi essa sia «la recepiremo», ma solo «se sarà accettabile per la Serbia, punto», ha detto Lavrov. Mosca, ha precisato il titolare della politica estera russa, non ha alcuna intenzione di recedere dalla difesa della risoluzione Onu 1244, che ha messo il Kosovo sotto protettorato internazionale dopo la guerra del 1999, mantenendolo però sulla carta parte integrante della Serbia. Quello è il paletto che non va superato, ha suggerito Lavrov, malgrado «le pressioni» che Belgrado starebbe subendo, «in testa dagli Usa», affinché «riconosca l'indipendenza del Kosovo». Si tratta, ha precisato Lavrov, di mosse avventate della «attuale amministrazione» Trump, «ossessionata dall'ottenere risultati in politica estera nel più breve tempo possibile, prima delle prossime elezioni».

Ivica Dačić, a sinistra, assieme a Sergey Lavrov

Difficile che ne arrivino a breve termine, mentre si attende anche un vertice Vučić-Putin il 26 aprile, prima di quello con Merkel-Macron. Ieri, il presidente kosovaro Hashim Thaci ha fatto intuire che a Berlino sarà difficile raggiungere un qualche accordo concreto. E Dačić, da parte sua, ha assicurato che «la Serbia non può difendere i propri interessi nazionali senza l'assistenza» di Mosca. «Non faremo nulla senza consultare la Russia», ha aggiunto Dačić, facendo capire che, a Berlino, sarà tutto tranne che una passeggiata diplomatica. —

Il rogo della cattedrale

Parigi, Notre-Dame senza assicurazione Pagherà lo Stato

Ma dai privati sarebbero già arrivate donazioni per 1 miliardo
Polemiche per gli sgravi fiscali ai ricchi che contribuiranno

dall'inviato
Alberto Mattioli

PARIGI. Non era assicurata. Notre-Dame non aveva alcuna «copertura», né contro l'incendio né contro altri sinistri, come del resto 83 delle 93 cattedrali francesi, quelle di proprietà dello Stato che se ne appropriò con la legge laicista del 1905.

Pare che la decisione di non assicurare il patrimonio della République sia stata presa nel 1889, quando il ministero delle Finanze stabilì che il rapporto costi-benefici era sfavorevole. Più di un secolo dopo, nel 2001, due deputati incaricati della questione stimarono «che la pertinenza di questi argomenti meriterebbe di essere riesaminata», ma in effetti non si è riesaminato nulla.

La conseguenza è che tutto il costo della ricostruzione di Notre-Dame graverà sulle casse statali. Certo, se si scoprisse che le ditte che stavano effettuando i restauri da cui forse si è sprigionato l'incendio ne fossero responsabili, si potrebbero chiedere i danni. In questo caso le assicurazioni ci sono, ma «coprono» al massimo qualche decina di milioni di euro: e per rimettere in piedi Notre-Dame ne serviranno molti di più.

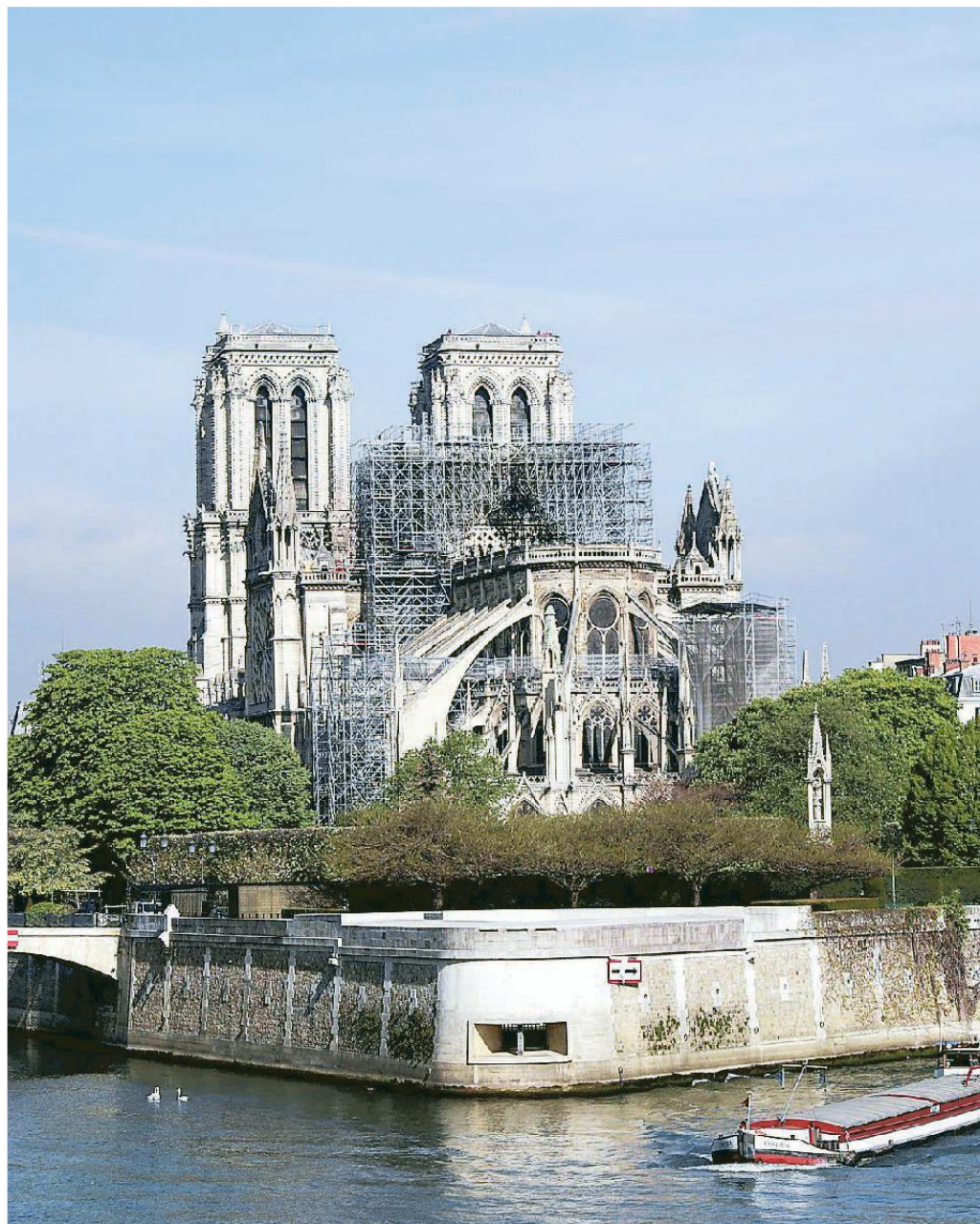
Ovvio che ci siano pesanti polemiche sulla gestione del patrimonio pubblico e, in particolare, dei cantieri. Un esperto come Didier Rykner punta il dito su quello di un'altra chiesa-simbolo parigina, la Madeleine, dove non sarebbero a norma nemmeno le prese elettriche.

Intanto, all'Eliseo l'intero Consiglio dei ministri è stato consacrato alla questione e nel pomeriggio Emmanuel Macron ha riunito i principali attori della ricostruzione. Il Presidente tiene duro sulla linea del restauro in cinque anni, giudicata improbabile da molti esperti, e si affida ai generali. «Monsieur Reconstruction» sarà Jean-Louis Georgelin, ex capo di Stato maggiore e gran cancelliere della Legion d'onore.

Due le decisioni: un concorso internazionale di architetti per decidere come rifare la guglia crollata, che non era medievale ma un'invenzione romantica di Viollet-le-Duc; e una massiccia defiscalizzazione delle offerte per la ricostruzione, fino al 75% per quelle fino a mille euro.

Per gli esperti a rischio anche la chiesa della Madeleine: le prese non a norma

Nonostante le polemiche da sinistra per lo sconto fiscale ai ricchi (ma alcuni Paperoni, come i Pinault, hanno già annunciato di rinunciarci), la sottoscrizione sta andando benissimo e veleggia ormai sul miliardo di euro. L'ultimo creso ad aggiungersi alla lista è la brasiliana Lily Safra, 20 milioni. Anche la Disney ha fatto un'offerta, 5 milioni, ma minaccia un seguito al suo celebre cartone, e comprensivo di rogo. Dopo l'incauto tweet sui Canadair, si è rifatto vivo anche Donald Trump, che ha parlato con Papa Francesco cui ha offerto «l'aiuto dei nostri grandi esperti nella ricostruzione». Però proprietario di Notre-Dame è lo Stato francese, non quello vaticano.

Intanto, mentre monsignor Patrick Chauvet, rettore della Cattedrale, annuncia che la chiesa resterà chiusa al pubblico «almeno cinque o sei anni», l'inchiesta va avanti, usando i droni perché le rovine non sono ancora in sicurezza. Però sono già una trentina le persone interrogate. Categoricamente escluso per ora il sabotaggio, benché complottisti e retroscenisti continuino ad avanzare ipotesi e rilevare coincidenze, l'indiziato numero uno resta il cantiere per il restauro della guglia. In particolare, i due ascensori già collocati per accedervi: la scintilla potrebbe essere partita da lì. A questa sfortuna se n'è aggiunta un'altra. Il primo allarme antincendio, quello delle 18.15, sarebbe stato accompagnato da un «buco» informatico che ha spedito gli incaricati nel posto sbagliato e non dove si sono effettivamente scatenate le fiamme, alla base della guglia all'altezza del transetto sud. Quando è partito il secondo allarme, alle 18.43, la situazione era ormai disperata. Ma l'inchiesta, che sarà «lunga, complessa e tecnica» (copyright del procuratore di Parigi, Rémy Heitz), è solo all'inizio. —

Una veduta della cattedrale di Notre-Dame dopo il rogo

Le coperture in Italia? Dipende dal tipo di ente Comuni sì, ministero no

ROMA. Alla fine, chi paga? In Francia pagheranno lo Stato e i privati. Forse potrebbero essere anche dei fondi europei. Fine.

E in Italia? Più o meno è così ma non sempre. A Roma se si parla con la Sovrintendenza Capitolina la risposta è che una polizza assicurativa esiste. Per la Soprintendenza Speciale la risposta è diversa: nessuna polizza perché lo Stato non assicura se stesso. Esistono tre categorie. I Comuni o le Regioni stipulano una polizza unica con un massimale che copre tutti i beni che deve tutelare. Il ministero dei beni culturali non stipula alcun tipo di polizza. Gli enti ecclesiastici si regolano invece come possono, basandosi sull'autonomia di spesa e sui fondi eventuali a disposizione. Nelle zone del Centro Italia colpite dai terremoti del 2016, tremila chiese sono risultate inagibili, non si è mai avuta notizia di polizze e sono quasi tutte ancora in attesa dei fondi statali e di una eventuale, futura ricostruzione. La polizza è invece di sicuro obbligatoria in Italia in caso di cantieri, eventi, mostre o opere d'arte da trasportare. Anche a Notre-Dame erano in corso lavori in un cantiere e l'incendio dovrebbe essersi sviluppato lì. Probabilmente c'era anche un'assicurazione ma il massimale non basterà a coprire i costi della ristrutturazione. Sarà necessario ricorrere a fondi statali e privati. Per ritrovare episodi analoghi in Italia bisogna tornare al 1997, all'incendio nella Cappella della Sindone a Torino dove era in corso un cantiere per il restauro della cupola. Chi ha pagato i lunghi lavori di recupero? Il Ministero per i beni e le attività culturali, più una serie di enti e società private. —

FLA.AMA.

ITALIA & MONDO

ROMA

Depistaggio su Cucchi «Quei carabinieri vanno processati»

Chiesto il rinvio a giudizio per 8 militari, tra cui alcuni ufficiali L'accusa dei magistrati: «Volevano garantirsi l'impunità»

ROMA. La catena di comando dei carabinieri che ha depistato le indagini per accertare le cause sulla morte di Stefano Cucchi, avvenuta il 22 ottobre del 2009, rischia di finire sotto processo. La procura di Roma, dopo 29 giorni dalla chiusura dell'indagine, ha chiesto ieri il processo per otto militari dell'Arma tra cui anche ufficiali che avrebbero orchestrato il tentativo di insabbiamento della verità sulla morte del geometra romano.

I pm hanno chiesto il rinvio a giudizio nei confronti del generale Alessandro Casarsa, all'epoca dei fatti capo del Gruppo Roma, e per colonnello Lorenzo Sabatino, ex capo del nucleo operativo di Roma.

Ilaria Cucchi fuori dalla procura

I reati contestati, a seconda delle posizioni, sono falso, omessa denuncia, favoreggiamento e calunnia. Ad attendere la fissazione dell'udienza preliminare ci sono altri sei imputati: Francesco Cavallo, all'epoca dei fatti tenente colonnello capoufficio del comando del Gruppo Roma; Luciano Soligo, già comandante della Compagnia Montesacro; Massiliano Colombo Labriola, ex comandante della stazione di Tor Sapienza; Francesco Di Sano, all'epoca in servizio a Tor Sapienza; Tiziano Testarmata, già comandante della quarta sezione del Nucleo investigativo e il carabiniere Luca De Cianni. Nel procedimento l'Arma dei carabinieri si costituirà parte lesa. Sulla vicenda si profila, dunque, un quarto processo: dopo quello a carico di alcuni agenti della penitenziaria (tutti assolti), è in corso quello di secondo grado ai medici dell'ospedale Sandro Pertini e quello davanti alla prima Corte d'Assise che vede imputati cinque carabinieri, tre dei quali accusati di omicidio preterintenzionale. Proprio nel corso di questo procedimento è emersa, grazie anche al racconto di uno degli imputati, il carabiniere Francesco Tedesco, la verità relativa al pestaggio di Cucchi e alla falsificazione di una serie di documenti sullo stato di salute del geometra dopo l'arresto. Per l'accusa i depistaggi partirono da Casarsa, all'epoca numero uno del Gruppo della Capitale, e a cascata furono "messi in atto" dagli altri secondo i vari ruoli di competenza. Per i pm sei indagati «avrebbero attestato il falso in una annotazione di servizio, datata 26 ottobre 2009, relativamente alle condizioni di salute di Cucchi», arrestato dai carabinieri di Roma Appia e portato nelle celle di sicurezza di Tor Sapienza, tra il 15 e il 16 ottobre del 2009. Con l'aggravante, secondo i magistrati, «di volere procurare l'impunità dei carabinieri della stazione Appia responsabili di avere cagionato a Cucchi le lesioni che nei giorni successivi gli determinarono il decesso». —

L'OMICIDIO DI ARCE

È chiusa l'inchiesta sul delitto Mollicone Rischio processo per 5

ROMA. A 18 anni dal delitto di Serena Mollicone le indagini sulla morte della studentessa di Arce si avviano alla conclusione e potrebbero approdare a un processo. La Procura di Cassino ha inviato l'avviso di chiusura dell'inchiesta per cinque indagati, ovvero tutti i membri della famiglia di Franco Mottola, ex comandante della stazione dei carabinieri del paese in provincia di Frosinone, e due altri militari. Rischiano così il processo il maresciallo dei carabinieri Franco Mottola, la moglie Annamaria e il figlio Marco, per l'ipotesi di reato di omicidio aggravato e occultamento di cadavere, il sottufficiale dell'Arma Vincenzo Quatrale, indagato per concorso in omicidio, e il carabiniere Francesco Suprano che deve rispondere di favoreggiamento. Secondo un'informativa dei carabinieri del comando provinciale di Frosinone, redatta sulla scorta di accertamenti del Ris e acquisita già a febbraio dalla Procura di Cassino, Serena fu uccisa, presumibilmente dopo un litigio, negli alloggi della caserma dei carabinieri di Arce. A colpirla sarebbe stato il figlio di Mottola, Marco.

Serena Mollicone

La ricostruzione del delitto tratteggiata dalla perizia medico-legale indicò una compatibilità tra lo sfondamento della porta dell'alloggio della caserma dei carabinieri di Arce e la frattura cranica riportata dalla studentessa. Forse Serena, conclusero i periti, fu spinta durante una lite sbattendo la testa. I sospetti si concentrarono sul figlio del comandante della stazione dei carabinieri. —

L'INDAGINE SUL SALVATAGGIO

Raffica di fallimenti di aziende Altra inchiesta su Mediocredito

Luana de Francisco

UDINE. L'operazione è complessa ed è stata realizzata nei mesi difficili del processo di risanamento di Mediocredito. Proprio mentre, in un locale della sede di via Aquileia messo a disposizione per l'occasione, i finanzieri del Nucleo di polizia tributaria di Udine passavano al setaccio la marea di documenti sequestrati nell'ambito dell'inchiesta avviata nel 2017 dalla Procura di Udine, per fare luce sul fallimento a catena di un centinaio di aziende finanziate dall'istituto. È dalle pieghe di quelle carte che, nelle settimane scorse, è scaturito un secondo filone d'indagine. E cioè il sospetto che, dalla cessione di un significativo pacchetto di crediti deteriorati pensata e approvata dai vertici di Mediocredito al fine di sgravare il bilancio di tutte le sofferenze, possa essere derivato uno svantaggio economico per la Regione Fvg e un parallelo vantaggio a favore dell'acquirente. Ossia di Bain capital credit ltd, società con sede a Londra. La vendita, infatti, avvenne al 20,99 per cento, a fronte del 25 per cento precedentemente indicato dallo stesso istituto di credito.

Un nuovo spunto investigativo che ha aperto la strada a un'ulteriore tornata di perquisizioni e sequestri. Coordinati dal pm Paola De Franceschi, già titolare dell'inchiesta "madre", i finanzieri si sono presentati alla Banca Finint spa di Conegliano (Treviso), cui il 16 marzo 2016 il Cda di Mediocredito aveva affidato l'incarico di strutturare l'operazione, alla ricerca dei contratti e di ogni traccia dei rapporti intercorsi tra il 2016 e il 2018 non soltanto con l'istituto friulano, ma anche con le altre società coinvolte, direttamente o indirettamente, nella cessione al mercato - e non avvalendosi della cartolarizzazione privata "in house" - dei crediti deteriorati. A cominciare dalla galassia capitanata dal Fondo Bain e sparsa tra Delaware e Isole Cayman, per proseguire con Eagle spv srl, già Botticelli, e Aquileia capital services srl, già Harit, entrambe con sede a Tavagnacco, oltre che con le lussemburghesi Sankaty commander fund e Sankaty global, l'olandese Stichting monroe e Friuli issuer holdings designated activity company, di Dublino.

Una sola la persona che, al momento, la Procura ha ritenuto d'iscrivere sul registro degli indagati: Mauro Tion, vice direttore generale di Mediocredito e responsabile interno dell'operazione. Nell'informazione di garanzia, notificatagli dai militari del colonnello Davide Cardia, si parla di un'ipotesi di false comunicazioni sociali delle società quotate. Accusa che Tion respinge. «Tutto è stato fatto in modo professionale, ordinato e trasparente – afferma, nel ripercorrere le tappe del lavoro svolto –. La cessione degli npl è stata un'operazione fondamentale nel percorso di risanamento di Banca Mediocredito. Un'operazione difficile e che ha potuto avere esito positivo, nei tempi richiesti da Bankitalia, solo grazie allo straordinario impegno di coloro che volevano dare un futuro all'istituto. Mi riferisco – continua – ai principali soci, agli organi sociali e al personale della banca. Mediocredito si è anche avvalsa del supporto qualificato determinante di primari advisor specializzati, finanziari e legali. Come vice direttore generale – conclude – ho seguito da vicino l'operazione e sono pienamente convinto che anche gli accertamenti in corso metteranno in luce la qualità del lavoro svolto e dei risultati conseguiti».

Argomenti sostenuti anche dal difensore Maurizio Conti. «Le indagini non soltanto condurranno alla verifica della correttezza dell'operato, ma dimostreranno anche che si è trattato di un'operazione di altissimo contenuto tecnico e professionale, che ha contribuito in modo rilevante ad assicurare a Mediocredito una forte solidità patrimoniale». —

TURISTI TEDESCHI IN PORTOGALLO

Pullman precipita, 28 morti

Almeno 28 persone sono morte nell'incidente avvenuto ieri vicino a Madeira, in Portogallo, dove un pullman turistico si è ribaltato finendo su un'abitazione. La notizia è stata diffusa ieri sera dai media locali, secondo cui la maggioranza delle vittime è tedesca. A bordo c'erano 57 persone.

IN BREVE

Alessandria
Spara e ammazza il figlio dopo il litigio per la droga

Un uomo di 68 anni ha ucciso, ieri, il figlio trentanovenne a colpi di pistola al termine di un litigio. È successo a Rivalta Bormida (Alessandria), nell'Acquese. All'origine del litigio, l'ennesima richiesta di denaro da parte del figlio, già conosciuto dalle forze dell'ordine per problemi legati all'uso di droga. L'omicida ha poi chiamato una vicina raccontando ciò che aveva appena fatto: è stata lei ad avvertire i carabinieri. L'uomo ha poi atteso l'arrivo dei militari.

Napoli
Crolla la parete di scuola Feriti maestra e bimbo

Una parete è crollata in una scuola sul corso Umberto I a Sant'Anastasia (Napoli). Si tratta di un muro divisorio tra una III e una IV classe al primo piano del plesso. Colpita una maestra di sostegno incinta impegnata con un bimbo disabile, ferita alla testa e ad una spalla. Contuso anche un alunno. La dirigente dell'istituto, Maria Capone, spiega che le autorità al lavoro «verificheranno eventuali responsabilità». Due anni fa un plesso dell'istituto chiuse per inagibilità.

Milano
Calci e pugni al disabile «Mi aveva guardato»

Un ragazzo di 20 anni è stato arrestato, ieri, dai carabinieri con l'accusa di lesioni gravissime per aver picchiato un disabile 16enne all'interno del parco Nord di Milano. L'aggressione è avvenuta il 27 marzo scorso. La vittima, presa a calci sul viso, ha riportato una prognosi di 50 giorni a causa della frattura scomposta della mandibola provocata dai numerosi calci in faccia ricevuti. Il movente sarebbe uno sguardo "sbagliato" da parte del 16enne al gruppo del 20enne.

Palermo
Geloso, uccide la moglie Poi aspetta la polizia

È la gelosia il motivo dell'ennesimo caso di femminicidio, questa volta accaduto a Palermo. L'assassino è Moncef Naili, 54 anni, originario tunisine. L'uomo ha strangolato la moglie, una donna italiana, Elvira Bruno, di 53 anni, e subito dopo ha chiamato la polizia per costituirsi. L'omicidio è avvenuto nell'abitazione della coppia, in via Antonino Pecoraro Lombardo, nel quartiere Zisa. La donna aveva due figlie avute da un precedente matrimonio.

Friuli Venezia Giulia

Ladri travestiti da agenti presi trasfertisti del crimine

Con base fra Asti e Grado, hanno colpito a Gorizia e nell'Udinese. Per fuggire utilizzavano auto piccole e veloci. L'operazione della polizia isontina

GORIZIA. Veri "trasfertisti del crimine". Pronti a trasformarsi in (falsi) agenti di Polizia, operatori del gas, ufficiali dell'Aeronautica militare. Unico obiettivo: truffare e rubare. Per lasciare ai luoghi dei reati usavano piccole ma potenti auto, con la centralina taroccata. Ma il modus operandi oliato è stato disarticolato dalla Polizia di Gorizia che ha individuato tre malviventi piemontesi.

A spiegare l'operazione Claudio Culot, capo della squadra mobile. Tutto è nato da una rapina commessa in via Faiti il 26 febbraio 2018 da sedicenti agenti di polizia che, sorpresi dall'anziana proprietaria a rubare nella sua abitazione, la minacciarono e le sottrassero gioielli e contanti, sradicando dal muro una cassaforte. Si giunse all'individuazione dell'auto (un'Audi A1 Sportback S1 grigio chiaro, da 231 cavalli, 4x4) che le telecamere immortalarono mentre entrava a Gorizia alle 9.28 con la targa d'immatricolazione, mentre nel primo pomeriggio del giorno precedente la stessa vettura, ma con altra targa (contraffatta), era a Grado assieme a due camper.

La conferenza stampa: sul tavolo le targhe false utilizzate Foto Marega

«Dall'intestazione dei mezzi - spiega Culot - si risalì a due donne appartenenti a un gruppo di sinti piemontesi pregiudicati e la targa "clonata" riprodotta sull'Audi A1, utilizzata per l'incursione ladresca, risultò appartenere ad una simile vettura, sempre rimasta in disponibilità del suo proprietario a Padova».

> I malviventi piemontesi devono ora assolvere all'obbligo di dimora

Il secondo episodio criminale avvenne il 3 maggio successivo a Tavagnacco, dove l'anziana vittima subì il furto perpetrato da un uomo nella sua abitazione: dicendo di dover controllare il contatore del gas, entrò in casa con un complice e, con un pretesto, rovistò nella camera da letto portando via contanti e oro. Anche in quell'occasione l'Audi A1 giunse a Grado la sera prima con una targa nuovamente diversa. Seguì un rocambolesco inseguimento: per sfuggire alla Polizia la vettura attraversò vari centri abitati a più di 140 km/h e, a Portogruaro. «Poco distante - racconta Culot - gli occupanti dell'auto in fuga gettarono dai finestrini delle buste di nylon con dentro uno zaino, una smerigliatrice e dischi da taglio, strumenti di effrazione e, ancor più interessante, un berretto con gradi di sergente, una giubba con bottoni dorati, lo scudetto "Aeronautica Militare" e cucite sulle spalle due mostrine con quattro stelle dorate, nonché un cinturone bianco».

La fuga proseguì in autostrada, dove l'Audi passò a 240 km/h davanti a una pattuglia della polstrada. Il piccolo bolide fu trovato in un parcheggio vicino ad Asti, con altre targhe e non più di colore grigio ma bianca con il tettuccio nero, grazie al car wrapping, ovvero l'utilizzo di una pellicola adesiva per cambiare la livrea dell'auto. Da allora l'Audi venne accantonata e poi venduta.

Nella serata del 23 luglio si apprese del transito nel Comune di Bibione dei già noti camper accompagnati da una Volkswagen Polo R6 bianca e nuova, da 253 cavalli. Gli operatori della squadra mobile di Gorizia notarono comparire una diversa targa, clone di altra Volkswagen dello stesso tipo. Il 24 luglio, la Polo partì da Bibione e i banditi commisero due furti, a Pordenone e a Aviano, ma furono seguiti e quindi bloccati insieme alla squadra mobile di Venezia dopo il loro rientro ai camper. «Vennero sequestrati 23.800 euro in contanti, preziosi, telefonini anche nuovi, ricetrasmittenti, torce elettriche, guanti e indumenti per il travisamento e un tesserino con la dicitura "Comandante di Polizia Andrea De Marchi"», spiega ancora il capo della squadra mobile.

Non solo. Vennero rinvenute 487 lettere e numeri di colore nero adesivi, una striscia adesiva con gli stemmi della Repubblica Italiana e dimensioni della targa, forbici da sarto e due riproduzioni di targa anteriore e posteriore con stemma della Repubblica Italiana già confezionate su adesivo. I tre (B.A. del 1999, B.E.F. del 1977 e B.F. del 1954), individuati dalla Polizia, non sono più in carcere ma devono assolvere agli obblighi di dimora ad Asti. —

LA CRISI DELLA CANTIERISTICA

Tre Maggio, ultima chiamata per evitare il crac finanziario

Il giudice rinvia la decisione sull'iter fallimentare: c'è tempo fino al 5 giugno Il nuovo direttore chiede l'aiuto dello Stato: «Servono 20 milioni per ripartire»

Andrea Marsanich

Una delle banchine del cantiere navale Tre Maggio di Fiume vista dal mare

FIUME. Per cercare di estrarre il Tre Maggio dalle sabbie mobili in cui si trova da tempo, ieri mattina il giudice del Tribunale commerciale di Fiume, Ljiljana Ugrin, ha deciso di rinviare per l'ennesima volta l'avvio della procedura fallimentare a carico del cantiere navale fiumano (900 occupati), fissando per il 5 giugno la prossima udienza: udienza che dovrebbe però essere l'ultima. «Abbiamo voluto concedere un'ulteriore chance di salvezza al Tre Maggio – ha dichiarato il giudice – per permettere alla direzione di individuare, se possibile, una fonte di finanziamento provvisoria che possa evitare il fallimento».

Tanto i sindacati aziendali quanto il direttore generale dello stabilimento, Edi Kucan, il curatore fallimentare provvisorio, Zdravko Cupković e il rappresentante dell'azienda Strojopromet (il maggiore creditore del cantiere con 4 milioni di euro) hanno commentato la decisione del giudice parlando di passo saggio e sensato. La decisione, si è sentito dire nella sede del tribunale commerciale, trae origine anche da quanto è stato fatto negli ultimi dieci giorni, cioè a partire dall'insediamento di Kucan che è andato a sostituire Maksimilijan Percan, attualmente in carcere perché sospettato di malagestione e danni per milioni di euro. Da quando Kucan è tornato alla testa del Tre Maggio – era stato silurato nel 2013 dal gruppo polesano Scoglio Olivi – sono stati ristabiliti importanti contatti con alcuni armatori, che si sono detti pronti a riallacciare la collaborazione con l'agonizzante cantiere.

In base ai dati comunicati dall'agenzia finanziaria Fina, alla data del 16 aprile il Tre Maggio aveva debiti per 134,6 milioni di kune, circa 18 milioni di euro, di cui 24,8 milioni di kune (3,4 milioni di euro) riguardano il versamento degli stipendi arretrati ai cantierini. Le esposizioni hanno fatto sì che i conti dello storico stabilimento (inaugurato nel 1892) siano bloccati ormai da 220 giorni.

«Ringrazio Ugrin per questa boccata d'ossigeno – ha dichiarato Kucan – il Tre Maggio ha bisogno di circa 20 milioni di euro per poter corrispondere gli arretrati ai suoi lavoratori e per riprendere la produzione, portando a termine la costruzione di tre navi. Ci rivolgiamo allo Stato croato e gli chiediamo di aiutarci, di concedere il necessario aiuto che potrebbe permettere al Tre Maggio di tornare in superficie. So che esiste l'interesse di un potenziale partner strategico cinese, la China Shipbuilding Industry Corporation, ma credo sia ormai troppo tardi per arrivare ad un accordo in tempi ragionevoli. Il 5 giugno non è lontano - ha detto Kucan - e i 20 milioni di euro ci servono come il pane. Zagabria dovrebbe agire in fretta, senza perdere nemmeno un secondo».

Saputo del rinvio da parte del giudice, il presidente del Comitato sindacale per la salvezza del Tre Maggio, Juraj Šoljić, ha ricordato che se Scoglio Olivi restituisse il debito nei confronti dello stabilimento fiumano - si tratta di 70 milioni di euro - il Tre Maggio non sarebbe bloccato in questa situazione. «Il direttore Kucan sta portando avanti un lavoro egregio, i dipendenti hanno fiducia in lui – ha affermato Šoljić – e sono pronti a lavorare gratuitamente il primo mese, pur di consentire al Tre Maggio di rimettersi in carreggiata». —

LA COMMESSA

Parlerà veneto la digitalizzazione del Porto di Fiume

Il gruppo veneto di ingegneria Dba Group, di Villorba, ha ottenuto l'incarico di provvedere alla realizzazione del sistema informativo digitale per la gestione del porto di Fiume a fronte di un importo di un milione di euro. Gli interventi riguardano la creazione di una piattaforma web per l'automazione dei processi portuali e la condivisione di informazioni fra gli operatori. La commessa si estenderà su un arco di tempo di 21 mesi. Il porto croato ha movimentato nel 2018 merci per 13,4 milioni (+6,3% sull'anno precedente). Per Francesco De Bettin, presidente di Dba Group, la «Via della Seta digitale potrà rendere efficiente ed ottimizzare l'integrazione tra la sua versione terrestre e marittima».

POLA

Scuola di Montegrande le carenze dell'edificio scatenano le polemiche

La scuola a Montegrande

POLA. Nove anni dopo l'inaugurazione in pompa magna, sono numerosi i problemi dell'edificio che ospita la scuola elementare di Montegrande, all'entrata di Pola, costato poco meno di due milioni di euro.

Con gli anni emergono sempre più lacune strutturali, di progettazione e di efficienza energetica. Al momento della sua apertura era stata definita la più bella scuola in Croazia, costruita letteralmente sulle ceneri della precedente struttura distrutta da un incendio. Subito però qualcuno aveva espresso alcune perplessità in merito alle ampie vetrate esposte al sole. E in effetti i vasti corridoi da aprile in poi si trasformano in vere saune, giacché sono esclusi dal sistema di condizionamento e fuori dal raggio d'azione dei climatizzatori delle varie aule. Si assiste dunque a notevoli sbalzi di temperatura lamentati da numerosi genitori degli alunni.

Dei problemi della scuola si è più volte scritto, da ultimo il Glas Istre che vi ha dedicato un ampio spazio. Fortissime le spese energetiche: corrente elettrica, acqua e gasolio richiedono 90.000 euro l'anno, pari - per i 7.000 metri quadrati di superficie - a 12 euro a metro quadro, cifra molto più alta che nelle altre scuole (nella elementare di Monte Zaro la cifra è di 8,4 euro, nella Centro di 8,7).

Tra le varie lacune progettuali, la direttrice Irene Rigo punta l'accento sull'eccessiva distanza tra la sala insegnanti (ubicata al secondo piano) e le aule e su alcune carenze causate dalla mancanza di coordinamento, all'epoca, tra i progettisti e gli insegnanti. Segnalati poi problemi strutturali e lavori eseguiti male, come il tetto che spande in diversi punti, le crepe sui soffitti, infiltrazioni d'acqua, le piastrelle dei bagni che si staccano dalle pareti, la pavimentazione che si sta lacerando. —

P.R.

DISAGI FINO A GIUGNO

Veglia, fra rete fognaria e nuovo acquedotto cantiere da 87 milioni

FIUME. L'isola di Veglia è un cantiere aperto. Negli ultimi mesi si sta realizzando infatti il più grande investimento dopo quello dell'omonimo ponte, inaugurato nell'ormai lontano 1980. Sono in costruzione la nuova rete fognaria, lunga 87 chilometri, e altri 40 chilometri di acquedotto, per un investimento totale che ammonta a 648 milioni di kune. Sono 87 milioni e 200 mila euro, con l'Unione europea che ha deciso di finanziare a fondo perduto l'ambizioso progetto stanziando 400 milioni di kune, circa 53 milioni e 800 mila euro.

I lavori stanno ormai arrivando alle battute finali e dovrebbero venire portati a compimento il prossimo 15 giugno. Ciò significa che durante le festività pasquali i turisti che arriveranno sull'isola troveranno ancora chilometri di strade sventrate e bianche, che comporteranno disagi non indifferenti per la circolazione. Entro metà giugno, dopo la posa di chilometri di tubature per le fognature e la rete idrica, si procederà all'asfaltatura dei tratti interessati e finalmente alla normalizzazione. La situazione più difficile riguarda il comune di Dobrinj, con la località costiera di Silo che pare un'enorme trincea. Qui tra scavi, posizionamento delle condotte e asfaltatura, il progetto dovrebbe venire portato a termine non oltre il 20 maggio, dunque tra poco più di un mese. In tutta l'isola saranno collocati anche 26 stazioni di captaggio per le acque reflue e realizzati ben 7 mila e 730 allacciamenti alle utenze domestiche, finora non collegate alla rete fognaria. A tutto questo va aggiunto il rifacimento di una quarantina di chilometri di acquedotto, con Veglia – l'isola turisticamente più forte in Croazia – che riceve l'acqua potabile dal bacino Ponikve e dalle sorgenti di Fiume.

Gli scavi di questi ultimi tempi hanno riguardato tutte le municipalità di Veglia: parliamo dell'omonimo capoluogo, di Verbenico, Dobrinj, Ponte, Bescanuova, Malinska–Dubašnica e Castelmuschio, per un totale di 40 cantieri. Centinaia le maestranze e decine i macchinari dell'impresa edile Krk al lavoro per realizzare un progetto destinato a risolvere i problemi dei veglioti – in fatto di fognature e rete idrica – per lunghi decenni. Se tutto filerà in modo liscio, l'alta stagione turistica 2019 non sarà pertanto macchiata da intoppi lungo le strade a Veglia, né da altri scompensi legati all'approvvigionamento idrico. —

A.M.

IL PROCESSO

Abusava della nipotina condannato a sei anni

FIUME. Sei anni di reclusione: è la condanna di primo grado emessa dal Tribunale regionale di Fiume nei riguardi di un fiumano di 62 anni giudicato colpevole di avere abusato sessualmente di sua nipote, che lo aveva denunciato nel 2012. La sentenza è stata emessa dalla corte presieduta dalla giudice Jesenka Kovačić, alla testa di un processo celebrato a porte rigorosamente chiuse. Il pedofilo è stato condannato per abusi sessuali particolarmente gravi, per pedopornografia e per minacce a minore. È stato fatto sapere che il suo avvocato impugnerà la sentenza. A prescindere da ciò, il 62enne resterà in carcere fino a quando il verdetto non diventerà esecutivo. È recluso dal novembre del 2017.

È stato fatto sapere che l'uomo, zio della vittima, aveva cominciato ad abusare sessualmente della nipote quando la bambina aveva 11 anni, nel 2008: una situazione che si era protratta per quattro anni, fino al 2012, quando infine era partita la denuncia.

Un comportamento mostruoso, quello dello zio, che si verificava soprattutto nei mesi estivi, quando la ragazzina trascorreva le vacanze scolastiche nel villino degli zii. Con la moglie spesso lontana, l'uomo approfittava della situazione usando violenza alla bambina. «Non puoi dirmi di no», le diceva spesso, aggiungendo la minaccia: «Guai se ti azzardi a raccontare qualcosa». —

A.M.

I ANNIVERSARIO

Rossana Lazzarini

La figlia LOREDANA la ricorda sempre.

Trieste, 18 aprile 2019

ECONOMIA

RIUNIONE A BAGNOLI, PRESENTE IL NUOVO PRESIDENTE PER L'ITALIA

Wärtsilä, anno ok per la produzione ma ora avanti con il piano esuberi

I sindacati: «Tagli in tutte le funzioni e divisioni». Chiesto un nuovo incontro per avere un quadro di dettaglio

Massimo Greco

TRIESTE Wärtsilä non si è affatto dimenticata di avere annunciato a inizio d'anno un taglio occupazionale di 1200 lavoratori su un totale mondiale di 19 mila unità. E non si è affatto dimenticata, a distanza di alcuni mesi da quell'annuncio, che anche lo stabilimento triestino di Bagnoli sarà interessato all'esubero. Lo ha ribadito l'azienda durante il periodico tavolo di confronto con le sigle metalmeccaniche nazionali Fim-Fiom-Uilm. Un taglio che riguarderà - riporta un comunicato sindacale - «tutte le funzioni e divisioni», dunque un intervento "orizzontale" a differenza di quello risalente alla primavera 2016 quando il bisturi finlandese incise specificatamente il settore ricerca & sviluppo. Anche i "colletti bianchi" - da quanto filtra dalla grande fabbrica carsolina - non verranno risparmiati.

Tre anni fa l'organico di Bagnoli lasciò sul terreno, a fine operazione, oltre cento posti di lavoro. Stavolta non si è ancora quantificato il sacrificio, le voci accreditavano 100-120 tagli, un abbondante 10% del personale impegnato: Guido Barbazza, presidente uscente, ha garantito che il management italiano ha giocato tutte le carte possibili per contenere l'esubero.

Un interno dello stabilimento Wärtsilä di Bagnoli Archivio

La riunione, tenutasi nella giornata di ieri a Bagnoli, ha visto l'esordio, in qualità di nuovo leader di Wärtsilä Italia, di Andrea Bochicchio, che lunedì ha preso il posto di Barbazza. Dal 2017 il manager detiene ruoli di alta responsabilità nelle joint venture asiatiche che il gruppo finlandese ha attivato in Corea con Hyundai e in Cina con Cssc. Forse ragioni di bon ton hanno sconsigliato che la "prima" di Bochicchio coincidesse con cattive notizie occupazionali: comunque le tre sigle metalmeccaniche hanno sollecitato un nuovo incontro da tenersi entro il 14 maggio per avere un quadro di dettaglio su occupazione, produzione, investimenti, appalti. I sindacati hanno più volte denunciato il forte ricorso a lavorazioni esterne all'interno di Bagnoli.

Intanto Guido Barbazza, che farà base nella sua Genova per fare il project director

Barbazza: giocate tutte le carte possibili ottimo il risultato produttivo nel 2018

nel comparto marino del gruppo, ha tracciato un rapido bilancio del triennio trascorso a Trieste, dove sostituì Sergio Razeto. «Si è trattato di un periodo molto intenso - ha commentato il manager ligure - che ha ottenuto un grande risultato nel 2018 con il record produttivo raggiunto a 2600 megawatt. Quando giunsi nella primavera 2016, c'erano 100 esuberi da gestire e credo che l'operazione sia stata condotta a termine senza gravi ripercussioni sociali». «Vorrei ricordare anche la cessione dei due capannoni a Interporto Trieste, che vi sta organizzando un'area in punto franco». «Al momento, pur in una fase di mercato soggetta a forti oscillazioni - ha concluso - non vedo criticità per il 2019 di Bagnoli». —

LA VERTENZA

Crisi Burgo, oggi vertice in Regione scattano sciopero e presidio

Le rsu si preparano al confronto su tre priorità fra cui il ricorso al Tar sul pirogassificatore e le reali intenzioni su Duino

TRIESTE Ancora sul ring la vertenza Burgo. I sindacati cercano di scuotere quel velo di apatia che ha sempre stranamente avvolto la più grave crisi occupazionale del territorio. Una crisi che ha provocato nel giro di alcuni anni la chiusura di due linee produttive alla duinese Cartiera del Timavo e che rischia di mettere a repentaglio anche la terza, quella superstite.

Doppia emergenza allora sul tavolo regionale apparecchiato stamane alle ore 12 nella sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan: la affrontano gli assessori Sergio Emidio Bini e Alessia Rosolen, l'aspirante riconvertitore della "linea 2" Giulio Spinoglio (Cartiera di Ferrara), la padrona di casa Burgo, le organizzazioni sindacali.

Cisl-Cgil-Uil accompagnano l'ennesimo confronto con uno sciopero, a coprire due turni dalle ore 6 alle 17, e con un presidio sotto le finestre del Consiglio.

Una nota delle "rsu" rappresenta il canovaccio sul quale le sigle preparano la loro partecipazione alla discussione. Tre priorità: la riconversione della "linea 2" dal patinatino al cartone da imballaggio, il ricorso presentato al Tar da associazione ambientaliste contro il provvedimento regionale che in sostanza dà via libera all'impianto di pirogassificazione voluto da Spinoglio, le effettive intenzioni della Burgo sulla volontà di operare a Duino.

Una scaletta che chiede a Spinoglio se abbia voglia di andare in fondo al progetto di riconversione e che chiede alla Regione se ci siano i soldi (Friulia) per supportare il titolare della Cartiera di Ferrara. Poi bisogna capire in quanto tempo il Tar si esprimerà sul ricorso, perchè l'incertezza del quadro giuridico certo non giova a chi deve investire.

Ultimo ma non ultimo, la strategia di Burgo: è fondamentale, perchè se il gran-

In ballo l'unica linea produttiva rimasta alla Cartiera del Timavo

de gruppo cartario veneto stacca la spina da Duino, Spinoglio se ne guarderà bene da tentare lo sbarco in alto Adriatico. Infatti, quando il capo del personale Franco Montevecchi, ha detto che anche la "linea 3" zoppicava, Spinoglio ha subito chiamato caffè.

Inoltre, a giudizio delle "rsu", c'è un fatto nuovo che riguarda l'andamento di mercato, che non sarebbe così negativa, tant'è che il prezzo di vendita del patinatino sarebbe in ascesa in considerazione della riconversione di numerosi stabilimenti: insomma, ci sarebbe spazio per difendere la "linea 3". —

Magr

RETAIL

Benetton rafforza la rete di vendita e ingaggia Tobia Scarpa

TREVISO. Benetton Group ha avviato un importante piano di rafforzamento della propria rete vendita che porterà all'apertura di nuovi negozi in Italia e nelle principali città del mondo entro la fine del 2019.

Benetton amplia la rete retail

Il piano di potenziamento del network commerciale rappresenta un ulteriore passo del nuovo corso del marchio e punta a far tornare i negozi United Colors of Benetton la casa dei colori, della maglieria, della luce e dell'innovazione.

I primi store "Light Colors" saranno inaugurati nella primavera/estate a Novara, Roma e Palermo. All'estero invece il nuovo store concept è già sbarcato a Istanbul. Seguiranno Faenza, Napoli, Trapani e ancora Bangalore e Deauville. Lo store concept del flagship di Londra, aperto a marzo 2018, sarà invece il modello di riferimento per i punti vendita nei grandi crocevia commerciali: dopo Londra, Dusseldorf, Padova e Torino, aperti nel 2018, il nuovo concept arriverà a breve anche nei flagship Benetton di Paseo de Gracia a Barcellona e Connaught Place a Nuova Delhi.

Oggi Benetton Group ha un network distributivo capillare e diffuso in tutto il mondo di circa cinquemila negozi. E dopo i progetti realizzati per il quartier generale di Ponzano, Palazzo Bomben, sede della Fondazione Benetton, la Galleria delle Prigioni e molti altri nel patrimonio immobiliare della famiglia, a disegnare i " Light Colors" di prossima apertura è stato chiamato l'architetto veneto Tobia Scarpa, designer di fama internazionale . I punti vendita, è spiegato, saranno caratterizzati da sistema di luci «in cui i colori degli oggetti esposti esprimono la loro felicità». —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza/Destinazione	Ora
NORDIC SVALBARD	DA BARI A FIGOMAR	ore 06.00
SAFFET BEY	DA CESME A TIMT	ore 07.00
AS CAROLINA	DA PIREO A RADA	ore 15.00
LIBERTAS-H	DA TEKIRDAG A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA

Nave	Provenienza/Destinazione	Ora
MSC OPERA	DA BACINO 4 PER VENEZIA	ore 08.00
DILEK	DA ORM. 45 PER IZMIR	ore 14.00
HANIFE KA	DA S.LEGNAMI B PER COSTANTA	ore 14.00
MAERSK JEDDAH	DA RADA PER MALTA	ore 16.00
MSC ANAHITA	DA MOLO VII PER GIOIA TAURO	ore 18.00
UN PENDIK	DA ORM. 31 PER YALOVA	ore 19.00
MSC BERYL	DA MOLO VII PER FIUME	ore 19.00
SAFFET BEY	DA TIMT PER CESME	ore 21.00
AEGEAN HARMONY	DA RADA PER PIREO	ore 23.00

TESSILE

A Muggia Tirso rafforza organici e impianti

In programma 40 assunzioni nel corso dell'anno e stabilizzazioni di personale nel biennio. Incontro con l'assessore Bini

Massimo Greco

TRIESTE Quaranta nuovi occupati nello stabilimento tessile Tirso in via Stramare alle Noghere durante il 2019. E nel biennio 2019-20 rapporti di lavoro «stabilizzati» a ritmo di 20 unità all'anno, valutando anche la possibilità di reclutare personale nelle aziende in crisi per attenuare le difficoltà occupazionali del territorio.

Al rafforzamento dell'organico della Tirso, che al momento opera con 200 addetti, si accompagnerà un programma di investimenti teso ad ammodernare la capacità produttiva della fabbrica muggesana, dove sarà concentrato il lavoro a maggiore valore aggiunto. Tra le iniziative, che saranno intraprese, la riqualificazione dei lavoratori impegnati alle Noghere.

Era un po' che non si avevano nuove sulla realtà industriale appartenente al gruppo Fil Man Made, guidato da Andrea Parodi, con il quartier generale a Trevignano nei pressi di Treviso. Lo stabilimento aveva attraversato momenti di difficoltà, che avevano provocato la protesta delle maestranze (in buona parte manodopera femminile).

E invece le notizie, che l'altro giorno il responsabile delle risorse umane Federico Cappiotti ha illustrato all'assessore regionale Sergio Emidio Bini, sono finalmente positive e giungono al termine di un processo di ristrutturazione durato un quinquennio. Ristrutturazione - sottolinea l'azienda - supportata anche dalla concertazione sindacale. In verità Parodi si era già fatto vivo più di un anno fa, anticipando la volontà di puntare su Muggia proprio nel corso di una visita alla fabbrica delle Noghere: in quella circostanza aveva manifestato interesse per gli strumenti finanziari messi a disposizione dal territorio. E sempre in quell'occasione l'imprenditore ebbe modo di sottolineare le ricadute negative che la crisi di Popolare Vicenza e di Veneto Banca aveva determinato sulla sua azienda.

> Nello stabilimento delle Noghere le produzioni a maggiore valore aggiunto

Fil Made Man - recita una nota diffusa ieri dal gruppo veneto - produce tessuti speciali destinati all'abbigliamento, all'arredamento e ad altre applicazioni industriali. Opera con un impianto societario molto articolato che presenta siti produttivi in Italia, in Austria, in Portogallo, in Turchia, in Cina. Il fatturato si aggira attorno ai 120 milioni di euro, sul quale l'azienda evidenzia un margine operativo lordo superiore al 10%. A livello globale Fil Made Man occupa 750 unità, un terzo delle quali in Italia, dove, oltre a Muggia, è attiva anche Techfil a Maniago con poco meno di cinquanta dipendenti.

Sei anni fa, correva il 2013, Parodi mise a segno un colpo importante acquisendo un prestigioso brand austriaco, Borckenstein. —

La sede della Tirso a Muggia Archivio

BORSA ITALIANA

Eurospital e Lamitex fra i 25 nuovi ingressi nella piattaforma Elite

MILANO. Nel programma Elite di Borsa Italiana sono entrate ieri 25 nuove società italiane, che provengono da 11 regioni e operano in 15 diversi settori tra cui industria, salute e food & beverage. Le aziende hanno inoltre un fatturato aggregato di oltre 2,2 miliardi di euro e impiegano oltre 9.000 addetti. Con questo ingresso, la community internazionale di Elite raggiunge quota 1.134 aziende, di cui 700 italiane, per 84 miliardi di euro di ricavi e oltre 485.000 dipendenti. Dei 25 nuovi ingressi, due sono del Friuli Venezia Giulia: si tratta di Eurospital (settore salute) e di Lamitex (prodotti industriali).

Elite è la piattaforma internazionale del London Stock Exchange Group nata in Borsa Italiana nel 2012 in collaborazione con Confindustria - con la quale condivide l'obiettivo di sostenere in modo sempre più sinergico le migliori aziende italiane - e che si propone di accelerare la crescita delle società attraverso un innovativo percorso di sviluppo organizzativo e manageriale volto a rendere imprese già meritevoli ancora più competitive, più visibili e più attraenti nei confronti degli investitori a livello globale. «Partendo dall'Italia, Elite ha saputo creare un modello di eccellenza dedicato alle migliori aziende riconosciuto a livello internazionale», ha commentato Luca Peyrano, ceo di Elite, ricordando che le 25 nuove realtà sono state individuate in collaborazione con Confindustria». Elite oggi, ha aggiunto, «è un network globale di oltre 1.100 imprese provenienti da 41 Paesi». —

I DATI

Mercato auto europeo in rosso anche a marzo

TORINO. Il mercato dell'auto europeo chiude in rosso anche a marzo: è il settimo dato negativo consecutivo, ma la flessione è contenuta. Le immatricolazioni nell'Ue più Efta (Svizzera, Norvegia e Islanda) - secondo i dati dell'associazione dei costruttori Acea - sono state 1.770.849, il 3,6% in meno dello stesso mese del 2018 e il trimestre chiude con 4.032.881 auto vendute (-3,2%). Segno negativo a marzo per tutti i principali mercati europei: è l'Italia a registrare il risultato peggiore (-9,6%), anche a causa del forte calo del diesel, seguita da Spagna (-4,3%), Regno Unito (-3,4%), Francia (-2,3%) e Germania (-0,5%). Il calo italiano pesa su Fca che ha venduto 106.680 auto, l'11,7% in meno dello stesso mese del 2018 - il triplo del mercato - con una quota del 6%. Nei primi tre mesi dell'anno il gruppo ha immatricolato 259.733 vetture, con una flessione del 10,6%. Aumentano le vendite Jeep e Lancia. Bene il titolo in Borsa (+1,77%), spinto dalle nuove voci su un interesse di Renault e Peugeot a un'alleanza. —

Auto, mercato in calo

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 17-4-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5180**	+0,1900	0,4780	0,5570	+5,2800	326
A2A	**1,4820**	-1,6300	1,4820	1,6485	-5,7600	4643
Abitare In	**43,6000**	+0,0000	28,4100	43,6000	+45,3300	111
Acea	**15,4800**	-1,5300	11,8200	16,2000	+28,8900	3297
Acsm-Agam	**1,7550**	-0,2800	1,6250	1,8700	+6,0400	346
Aegon	**4,7010**	+2,3700	3,9920	4,7700	+16,3000	-
Agatos	**0,1320**	-2,5800	0,1240	0,1490	+3,1300	12
Ageas	**46,7100**	+1,2100	38,2000	46,7100	+10,1100	0
Ahold Del	**22,2900**	+1,3900	21,9850	23,8900	+0,8100	-
Alerion	**2,7800**	-0,7100	2,7600	2,9700	-3,4700	142
Allianz SE	**213,5500**	+0,8500	173,4600	213,5500	+20,2800	96749
Ambienthesis	**0,3760**	-1,0500	0,3280	0,3850	+12,2400	4
Ambromobiliare	**4,1000**	+0,9900	3,0700	4,1800	+6,4900	11
Anima Holding	**3,5480**	-2,4200	3,2300	3,8800	+9,8500	1348
Askoll EVA	**3,0900**	+0,3200	3,0000	3,3800	-2,2200	48
Assiteca	**2,2400**	-3,4500	2,0900	2,4600	-0,8800	73
Astaldi	**0,7025**	-1,0600	0,4978	0,8125	+35,6200	69
ASTM	**22,4600**	-1,4900	17,4200	24,2500	+28,4900	2224
Atlantia	**22,7100**	-0,5700	18,0700	23,4400	+25,6800	18754
Autogrill Spa	**8,5600**	+0,0600	7,3350	8,6200	+16,3000	2178
Autostrade Meridionali	**31,0000**	+0,0000	26,5000	32,9000	+14,8100	136
Axa SA	**23,7750**	+1,1700	18,6540	23,7750	+26,8400	-
Azimut Holding	**16,9700**	+0,1800	9,5340	16,9700	+77,9900	2431
B B.F.	**2,4600**	+1,2300	2,3400	2,6000	-5,3800	376
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**5,1000**	-0,7800	4,5400	5,6250	+12,3300	868
Banca Generali	**24,2200**	+0,0000	18,1300	24,2200	+33,5900	2830
Banca Intermobiliare	**0,1640**	-0,3000	0,1560	0,1870	-0,1200	115
Banca Mediolanum	**6,7250**	-0,5900	5,0450	6,7650	+32,1200	4978
Banca Monte Paschi Siena	**1,3940**	+0,6500	1,1975	1,5345	-6,7900	1590
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,1430**	+2,6500	2,9560	4,1430	+23,1600	1994
Banca Popolare di Sondrio	**2,4500**	+2,3400	2,3000	2,7180	-6,9100	1111
Banca Profilo	**0,1695**	-0,8800	0,1552	0,1778	-4,6700	115
Banco BPM	**2,1250**	+1,1900	1,6340	2,1320	+7,9800	3220
Banco di Desio e Brianza	**2,0500**	+0,4900	1,7000	2,0500	+18,5000	240
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,9000**	+0,5300	1,7000	2,0600	+11,7600	25
Banco di Sardegna risp	**9,6000**	+3,0000	7,1000	9,6000	+31,5100	63
Banco Santander	**4,6300**	+1,0900	3,9100	4,6300	+18,4100	-
Basf	**74,1100**	+1,5200	59,6400	74,1100	+24,2600	-
Basicnet	**5,7300**	+1,0600	4,2800	5,7300	+29,3500	349
Bastogi	**1,0600**	-2,7500	0,8220	1,1600	+27,4000	131
Bayer	**61,6200**	-1,0400	56,1400	72,8100	+2,1900	0
Beghelli	**0,2610**	-0,7600	0,2600	0,3170	-7,4500	52
Beiersdorf AG	**93,3000**	+0,0000	81,2000	100,7000	-7,3500	-
Bialetti Industrie	**0,3160**	-1,2500	0,2875	0,3430	+7,1200	34
Biancamano	**0,2750**	+0,0000	0,1700	0,3280	+53,6300	9
Bio On	**52,6000**	-0,7500	51,2000	61,0000	-7,3900	990
Biodue	**5,1400**	+0,7800	4,7200	5,5800	+1,9800	57
Bioera	**0,0940**	-3,2900	0,0574	0,1255	+63,7600	5
Blue Financial Communication	**1,1300**	+0,0000	0,8900	1,2500	+13,0000	4
BMW	**77,4100**	+1,3100	67,8100	77,4100	+11,9100	-
BNP Paribas	**48,6650**	+2,2200	38,9250	48,6650	+23,9400	-
Bomi Italia	**3,9800**	+0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	**0,5000**	-2,9100	0,4520	0,5950	-15,2500	6
Borgosesia r	**1,2800**	+0,0000	1,0400	1,2800	+2,4000	1
Brembo	**11,5800**	-1,2800	8,8950	11,7300	+30,1900	3867
Brioschi	**0,0794**	-1,9800	0,0558	0,0818	+40,7800	63
Brunello Cucinelli	**31,3800**	-0,7600	27,4000	35,4000	+4,4300	2134
Buzzi Unicem	**19,3500**	-0,0500	14,8300	19,3600	+28,7900	3200
Buzzi Unicem rnc	**13,3000**	+2,6200	9,4800	13,3000	+38,9800	541
C Caleffi	**1,4400**	-0,6900	1,3850	1,4950	-3,6800	23
Caltagirone	**2,5000**	+0,0000	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Caltagirone Editore	**1,1250**	+0,0000	1,0400	1,1700	+8,1700	141
Campari	**8,6200**	-0,9200	7,3700	8,8650	+16,7200	10013
Carraro	**2,5100**	-2,3300	1,6800	2,6400	+49,4000	200
Carrefour	**16,9700**	+0,8600	14,6000	18,0850	+13,5100	-
Cattolica Assicurazioni	**8,6050**	-1,0900	7,1050	8,8300	+21,1100	1500
CdR Advance Capital	**0,5800**	-1,6900	0,5360	0,6480	-8,8100	13
Cerved Group	**8,6900**	-1,6400	6,9600	9,6000	+21,4500	1697
CHL	**0,0077**	-4,9400	0,0032	0,0093	+102,6300	9
CIA	**0,1230**	+0,0000	0,1090	0,1310	+12,3300	11
Cir	**1,0860**	+2,6500	0,9170	1,1060	+16,9000	863
Class Editori	**0,2170**	-2,2500	0,1660	0,2650	+20,5600	31
CNH Industrial	**9,8840**	-0,9800	7,7340	9,9820	+25,9400	13486
Cofide	**0,5230**	+1,3600	0,4530	0,5330	+12,8400	376
Conafi	**0,3870**	-2,5200	0,2450	0,3970	+57,9600	14
Cose Belle D'Italia	**0,4980**	+1,6300	0,4810	0,6100	+0,4000	1
Credem	**5,2200**	+0,9700	4,8400	5,4000	+3,7800	1735
Credit Agricole	**12,4150**	+0,9800	9,2840	12,4150	+33,7200	-
Credito Valtellinese	**0,0760**	+1,7400	0,0626	0,0768	+3,4000	533
CSP	**0,6720**	+0,6000	0,6680	0,7980	-10,6400	22
Culti Milano	**2,7800**	+6,1100	2,0300	3,0800	-9,4500	9
D Daimler	**58,2500**	+2,0100	44,8500	58,2500	+27,1800	-
Damiani	**0,8540**	+0,0000	0,8480	0,8600	-0,7000	71
Danieli	**17,8000**	-0,1100	15,1200	19,4600	+16,6400	728
Danieli rnc	**12,5000**	+1,3000	11,7800	14,2600	-3,1000	505
Danone	**69,0600**	-1,0600	59,9500	69,8000	+15,2000	-
De' Longhi	**23,7800**	-1,9000	21,8000	25,8200	+7,6000	3555
Deutsche Bank	**7,8820**	+1,6200	6,9700	8,1830	+13,0800	-
Deutsche Borse AG	**117,1000**	+1,4700	104,7000	117,1000	+11,7400	-
Deutsche Telekom	**14,7780**	-1,6100	14,0400	15,8000	+0,4600	-
Diasorin	**87,6500**	-3,6800	70,7000	92,7500	+23,9700	4904
Digital Magics	**6,0000**	-0,6600	5,8000	6,5000	-6,5400	44
DigiTouch	**1,3350**	-3,2600	1,2150	1,4600	+4,7100	19
doBank	**12,8600**	+0,0000	9,2450	13,2000	+39,1000	-
E E.ON	**9,7370**	+0,0900	8,5700	10,0960	+13,6200	0
Ecosuntek	**5,0000**	+0,0000	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison rnc	**0,9900**	-0,4000	0,9460	1,0600	+4,6500	109
EEMS	**0,0900**	+50,0000	0,0460	0,0900	+95,6500	4
Enav	**4,8480**	+0,0000	4,1960	4,8980	+14,2900	2626
Enel	**5,5210**	+0,8000	5,0440	5,7140	+9,4600	56130
Enertronica	**1,4050**	+0,3600	1,3000	1,6300	+0,3600	11
Enervit	**3,4300**	-1,7200	3,2000	3,5800	+5,8600	61
ENGIE	**13,3200**	-0,0400	12,2750	14,1000	+8,5100	-
ENI	**15,4300**	+0,0300	13,7480	15,9400	+12,2300	56075
ERG	**16,4000**	-1,3800	15,9200	17,7300	-0,6100	2465
Eukedos	**0,9900**	+0,5100	0,8880	1,0500	+2,0600	23
EXOR	**60,5400**	-0,2600	46,4000	60,7000	+28,1000	14590
Expert System	**1,5800**	-0,3200	1,1500	1,7900	+35,6200	57
F Ferrari	**120,9000**	-0,7400	85,6000	122,6000	+39,3200	23445
Fiat Chrysler Automobiles	**14,7060**	+1,7700	12,4160	15,2400	+15,9600	22789
Fincantieri	**1,0570**	-1,4000	0,9220	1,2600	+14,6400	1789
Finecobank	**12,3850**	+0,0000	8,6460	12,3850	+41,0900	7541
Fintel Energia Group	**1,8300**	+0,0000	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	**12,5000**	+0,0000	9,6000	12,5000	+29,5300	32
FNM	**0,5100**	-0,9700	0,4960	0,5600	+2,8200	222
Fope	**7,9000**	+0,0000	6,0000	7,9000	+30,5800	40
Frendy Energy	**0,3400**	+4,2900	0,3260	0,3670	+4,2900	20
Fullsix	**0,8700**	+5,3300	0,6900	1,0000	-4,1900	10
G Gabetti Property Solutions	**0,3200**	-0,9300	0,2650	0,3290	+20,7500	19
Gas Plus	**2,1800**	-1,8000	2,1800	2,3300	-4,8000	98
Generali	**17,2000**	+1,1800	14,5050	17,2000	+17,8100	26921
Geox	**1,6840**	+0,2400	1,1530	1,9340	+43,5600	436
Gequity	**0,0414**	-3,7200	0,0290	0,0480	+42,7600	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2140**	+0,0000	0,2140	0,2180	+0,0000	18
Gruppo Green Power	**2,0600**	-1,9000	1,5600	2,2000	+32,0500	6
H Hera	**3,1440**	-1,2600	2,6620	3,2920	+18,1100	4683
I I Grandi Viaggi	**1,6000**	+0,0000	1,5640	2,0700	-9,0900	76
Il Sole 24 Ore	**0,5440**	+4,2100	0,3410	0,5640	+43,1600	31
IMMSI	**0,5410**	+0,9300	0,4010	0,5410	+34,2400	184
Imvest	**1,4800**	+0,0000	1,4600	1,5800	+0,0000	63
Ing Groep NV	**12,0300**	-0,5600	9,4110	12,0980	+27,8300	46458
Iniziative Bresciane	**18,6000**	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	**0,0280**	+22,8100	0,0172	0,0283	+49,7300	9
Intek Group	**0,3330**	-0,6000	0,2990	0,3515	+7,4200	130
Intek Group risp	**0,3650**	+0,0000	0,3260	0,3800	+11,9600	18
Intesa Sanpaolo	**2,3420**	+0,8400	1,9014	2,3420	+20,7300	41007
Intred	**4,0300**	+1,2600	2,9200	4,0300	+30,0000	57
Iren	**2,1200**	-0,0900	2,0840	2,3180	+1,1500	2758
It Way	**0,7000**	-2,5100	0,3400	0,9200	+94,4400	6
Italgas	**5,4740**	-0,5100	4,9960	5,6080	+9,5700	4429
Italia Independent	**3,0800**	+4,7600	1,9500	3,9800	+54,7700	32
Italiaonline	**2,3400**	-1,6800	2,2050	2,5050	+3,7700	269
Italiaonline R	**460,0000**	+0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	**20,2500**	+0,0000	18,3800	20,6000	+10,1700	965
IVS Group	**10,8000**	-0,9200	10,5400	11,3600	-2,3500	421
J Juventus FC	**1,3900**	-17,6300	1,0620	1,7060	+30,8900	1401
K K+S AG	**18,4900**	+1,9600	15,1600	18,4900	+18,6800	-
Kering	**539,2000**	+1,1100	382,9000	539,2000	+35,1400	0
Ki Group	**1,4800**	+21,3100	1,0200	1,5900	+18,4000	9
L L'Oreal	**237,2000**	-0,8800	195,9500	241,5000	+19,4700	-
Leonardo	**10,6850**	-0,0500	7,4700	10,6900	+39,1600	6178
Leone Film Group	**4,7800**	+3,4600	4,4200	4,9000	+1,7000	68
Life Care Capital	**9,4000**	-0,5300	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LU-VE	**11,6500**	-0,8500	9,3000	11,8500	+24,2000	259
Lucisano Media Group	**1,7700**	+1,1400	1,5600	1,8100	+11,3200	26
LVenture Group	**0,6080**	-0,6500	0,5660	0,6280	+0,6600	19
Lvmh	**350,5000**	+1,4900	244,0000	350,5000	+38,7000	-
M M&C	**0,0412**	+0,0000	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	**3,2800**	-0,6100	2,2600	3,3500	+41,3800	49
Maire Tecnimont	**3,2800**	+0,1200	3,2100	3,6300	+2,1800	1078
Masi Agricola	**3,9400**	+0,5100	3,6900	3,9800	+6,7800	127
Mediaset	**2,8060**	+0,3200	2,5540	2,9740	+2,2600	3315
Mediobanca	**9,5820**	-0,2900	7,2980	9,6100	+29,9100	8501
Merck KGaA	**94,7400**	-4,3600	88,3600	102,5500	+2,4900	-
Metro	**13,4100**	+0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	**38,6000**	+2,1200	27,1000	39,4000	+42,4400	-
Microsoft Corp	**107,0000**	-0,9300	87,0000	108,0000	+22,2900	-
Mittel	**1,7100**	+0,0000	1,6700	1,7850	-2,2900	150
Molmed	**0,4165**	+0,0000	0,2655	0,4550	+54,5500	193
Moncler	**36,3100**	-0,9300	27,8100	37,4500	+25,5100	9366
Mondo TV France	**0,0276**	+2,2200	0,0260	0,0354	-6,1200	3
Mondo TV Suisse	**0,8600**	+1,6500	0,4600	1,0000	+59,2600	9
Monnalisa	**8,0500**	-1,2300	7,9000	9,5000	-15,2600	42
Monrif	**0,1800**	-3,2300	0,1475	0,1960	+20,0000	27
Munich Re Ag	**218,7000**	+1,7200	186,5000	218,7000	+17,2700	-
N Net Insurance	**3,6000**	-0,5500	3,6000	5,0000	-14,2900	25
Netweek	**0,3290**	+16,2500	0,2010	0,3400	+63,6800	36
Neurosoft	**1,9200**	-6,8000	0,7500	2,0600	+107,5700	49
Nokia Corporation	**5,1100**	+1,6300	4,9040	5,7320	+1,8700	-
Notorious Pictures	**3,0200**	-1,9500	2,6700	3,3900	-5,6300	68
Nova Re	**4,0600**	-2,1700	3,8500	4,3000	-4,7400	42
O Orange	**14,5350**	-0,3100	13,2700	14,8050	+4,5300	-
Orsero	**7,5400**	+0,8000	7,1500	7,7500	+1,2100	133
OVS	**1,7400**	+2,6500	1,0940	1,7500	+59,0500	395
P Philips NV	**35,6100**	-0,4100	29,2700	36,6150	+11,6000	-
Piaggio	**2,6160**	+1,3200	1,8180	2,6160	+42,8700	937
Pierrel	**0,1725**	-2,5400	0,1420	0,1815	+18,9700	39
Pininfarina	**2,1800**	-0,9100	2,1700	2,5000	-3,9600	118
Piquadro	**2,0600**	-1,4400	1,6850	2,1100	+22,2600	103
Pirelli & C	**6,5000**	+0,0600	5,4460	6,6020	+15,8600	6500
Piteco	**5,3000**	-0,9300	3,9000	5,3500	+35,9000	96
Plc	**1,7900**	-0,2800	1,6750	1,9600	-7,7300	43
PLT Energia	**2,7900**	-0,3600	2,5500	2,8300	+8,1400	7
Poligrafici Editoriale	**0,2055**	+0,0000	0,1850	0,2290	+8,7300	27
Poligrafici Printing	**0,6750**	-1,4600	0,5600	0,7400	+20,5400	21
Poste Italiane	**9,5160**	+5,7100	6,9700	9,5160	+36,2500	12429
Prismi	**2,1800**	+0,9300	2,1200	2,4500	-11,0200	23
Prysmian	**16,0400**	+4,0900	14,9600	19,1200	-4,9200	4301
R Rai Way	**4,6800**	-0,3200	4,2550	5,0700	+7,9600	1273
Ratti	**3,8600**	-2,2800	2,8300	4,1000	+36,4000	106
RCS Mediagroup ord	**1,2580**	+0,0000	1,1520	1,4800	+9,2000	657
Renault	**63,3300**	+1,8300	52,9100	63,3300	+17,0600	-
Restart	**0,4970**	-2,3600	0,1692	0,7126	+193,7400	16
Risanamento	**0,0250**	-3,8500	0,0181	0,0260	+37,3600	45
Rosss	**0,6850**	-0,7200	0,6460	0,7820	-12,4000	8
RWE	**22,8300**	-0,5200	18,3100	24,3500	+24,6900	-
S S.S. Lazio	**1,2380**	+1,1400	1,1620	1,4100	+1,9800	84
Safe Bag	**4,4900**	+0,9000	3,8500	4,5400	+13,5300	66
Safilo Group	**0,7370**	+1,9400	0,7000	0,8460	+5,2900	203
Saipem	**4,6900**	+2,0700	3,2650	5,0320	+43,6400	4741
Saipem rnc	**40,2000**	+0,0000	40,0000	40,6000	+0,5000	0
Salini Impregilo	**2,1600**	-1,3700	1,4150	2,3200	+52,5400	1063
Salini Impregilo rnc	**5,8000**	-2,5200	4,2000	6,0000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	**19,8550**	+1,5300	17,1650	20,0000	+12,4600	3351
Sanofi	**72,9100**	-3,0200	72,2800	79,5400	-2,7600	-
SAP	**99,7500**	+0,2100	84,1800	104,5200	+17,3500	-
Saras	**1,6890**	+1,2000	1,6400	1,8900	-0,1200	1606
Seri Industrial	**2,5900**	-4,7800	1,4550	2,8100	+30,1500	122
SIAS	**14,5300**	-0,7500	11,9100	15,4700	+20,4800	3306
Siemens	**105,6000**	+1,0100	91,3000	105,6000	+7,3600	-
SITI - B&T	**4,6600**	-0,8500	3,6000	4,9000	+16,5000	58
Smre	**6,0000**	+0,0000	5,9800	6,4200	-1,6400	133
Snam	**4,4510**	-0,9300	3,8190	4,6300	+16,5500	15441
Societe Generale	**29,0250**	+1,5400	23,7950	29,9800	+4,8400	-
Softec	**2,5800**	+0,0000	2,4500	2,7000	+0,3900	6
Sol	**11,4400**	+0,5300	10,5000	11,9000	+5,1500	1038
Stefanel	**0,1135**	-0,8700	0,0700	0,1690	+62,1400	10
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**16,4800**	+1,6000	10,7200	16,4800	+34,7500	15016
T TAS	**1,5300**	-3,4700	1,5300	1,8600	-14,0400	128
Technogym	**10,8600**	+0,0900	9,2950	11,6000	+16,0300	2183
Telecom Italia	**0,5215**	-0,7600	0,4460	0,5648	+7,9000	7928
Telecom Italia R	**0,4804**	-1,2500	0,3890	0,5064	+15,2000	2896
Telefonica	**7,4000**	-0,3400	7,2720	7,8770	+0,3900	0
Tenaris	**13,1650**	+1,2700	9,4400	13,1650	+39,4600	15542
Terna	**5,3440**	-1,3700	4,9530	5,6600	+7,8900	10741
TerniEnergia	**0,3860**	-0,2600	0,3190	0,4595	+20,6300	18
Tiscali	**0,0152**	+0,0000	0,0131	0,0170	+8,5700	48
Titanmet	**0,0620**	-2,5200	0,0520	0,0733	+19,2300	3
Tod's	**42,3000**	+0,7600	40,0000	44,1600	+2,4700	1400
Toscana Aeroporti	**15,6500**	+0,9700	13,7000	15,9000	+10,6000	291
Total	**50,0000**	+1,0600	46,0450	51,8600	+8,5900	-
Trevi	**0,3030**	+1,3400	0,2920	0,3500	+0,6600	50
Triboo	**1,8600**	+0,0000	1,5100	1,9850	+18,4700	53
U UBI Banca	**2,8520**	+3,6700	2,1270	2,8520	+12,5900	3264
Unibail-Rodamco-Westfield	**154,7500**	+0,0000	134,6600	154,9800	+14,9200	-
UniCredit	**12,9800**	+0,7600	9,6340	12,9800	+31,1900	28948
Unilever	**50,7600**	-0,0200	45,8900	52,0000	+8,0000	-
Unipol	**4,5600**	+1,1100	3,4600	4,6250	+29,6200	3272
UnipolSai	**2,4390**	+0,7400	1,9765	2,4390	+23,4000	6902
V Valsoia	**13,5000**	-2,1700	11,1500	14,4500	+21,0800	143
Vianini	**1,1500**	+0,8800	1,0650	1,2100	+1,3200	35
Visibilia Editore	**1,6600**	+1,8400	1,2400	2,2800	-2,3500	1
Vivendi	**25,7000**	-2,9100	20,9000	26,4700	+22,9700	-
Vonovia SE	**43,0500**	+0,0000	40,3300	44,1100	+4,5900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0730**	-4,0700	0,0003	0,1399	+720,2200	1
War Elettra Investimenti 2015-2019	**2,1975**	+9,9800	1,8000	2,4800	-11,3900	8
WM Capital	**0,3180**	+2,9100	0,2980	0,3980	-19,2900	4
Z Zucchi	**0,0210**	-1,8700	0,0193	0,0242	+8,2500	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**3,1000**	+0,0000	2,7900	3,5500	+7,6400	15
Aeffe	**2,9350**	-0,5100	2,3450	3,0150	+25,1600	315
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,6000**	+1,6100	11,4800	12,8400	+9,7600	455
Amplifon	**17,1400**	-3,6500	13,9100	17,8200	+21,9900	3880
Aquafil	**9,8000**	+1,0300	8,8400	10,5000	+9,1300	420
Ascopiave	**3,6500**	-0,9500	3,0950	3,6850	+17,3600	856
Avio	**12,6000**	-0,1600	11,1200	12,7200	+12,9000	332
B&C Speakers	**11,6000**	-0,8500	10,6000	12,9600	+9,4300	128
Banca Finnat	**0,3380**	-2,0300	0,3180	0,3620	+6,2900	123
Banca Ifis	**16,0100**	+0,5000	14,6200	20,9000	+3,6900	862
Banca Sistema	**1,6940**	-0,2400	1,3840	1,6980	+17,8000	136
BB Biotech	**59,9000**	-3,2300	52,0000	64,6000	+15,1900	3318
BE	**1,1200**	+1,2700	0,8720	1,1200	+27,1300	151
Biesse	**20,0600**	-0,1000	17,1700	22,5200	+16,8300	550
Cairo Communication	**3,5600**	+0,2800	3,4250	4,0250	+3,9400	479
Carel Industries	**10,3800**	+0,7800	8,8720	10,6000	+14,8700	1038
Cembre	**22,4000**	+0,4500	19,9000	22,6500	+10,6200	381
Cementir	**6,4100**	-1,2300	5,1000	6,5200	+24,4700	1020
Centrale del Latte d'Italia	**2,8300**	+0,3500	2,7000	2,9200	+3,6600	40
D'Amico	**0,0940**	-1,4700	0,0858	0,1316	-13,2500	61
Datalogic	**21,9000**	+0,2700	19,8800	24,9500	+7,3500	1280
Dea Capital	**1,5040**	+0,4000	1,2400	1,5040	+20,5100	461
Digital Bros	**6,7800**	+2,2600	4,1950	6,7800	+60,6600	97
EL.EN.	**18,4600**	-2,8400	12,6700	19,8000	+45,7000	356
Elica	**2,3850**	+0,2100	1,3040	2,3850	+82,9000	151
Emak	**1,3920**	-1,9700	1,2520	1,4200	+11,1800	228
ePrice	**1,4000**	-0,9900	1,3860	1,6800	-11,5000	58
Equita Group	**3,1800**	+0,0000	3,0700	3,2400	-1,8500	159
Esprinet	**3,3900**	+1,5000	3,1900	3,9950	-4,2400	178
Eurotech	**3,8650**	-3,1300	3,2450	4,2250	+19,1100	137
Exprivia	**1,1700**	-1,0200	0,8240	1,3160	+41,9900	61
Falck Renewables	**3,2660**	-0,7900	2,3450	3,4480	+39,2800	952
Fidia	**4,8600**	-1,2200	3,3900	5,7400	+43,3600	25
Fiera Milano	**5,0800**	+0,2000	3,3300	5,6300	+52,5500	365
Fila	**13,0800**	-0,3000	12,3600	14,7000	-3,1100	560
Gamenet	**9,0500**	+0,8900	6,7600	9,4000	+30,2200	272
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3630**	+0,0000	0,3450	0,4055	+4,6100	185
Gefran	**7,6200**	-0,2600	6,7100	8,3100	+13,5600	110
Giglio Group	**3,4600**	-1,4200	2,0800	3,9000	+63,9800	55
Gima TT	**6,8900**	-2,2000	5,7000	7,5040	+5,6400	606
Guala Closures	**6,3200**	+0,0000	5,6000	6,7000	+9,3400	392
IGD	**6,7100**	-0,5900	5,3820	6,7800	+24,6700	740
Ima	**68,0000**	-0,0700	53,5500	68,0500	+25,0000	2670
Interpump	**32,8000**	+0,4900	25,8800	32,8000	+26,1500	3571
Irce	**2,1200**	-0,9300	1,7400	2,4200	+17,1300	60
Isagro	**1,4850**	-1,6600	1,3620	1,6540	+7,6100	36
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2000**	-0,4100	1,1500	1,3600	+4,3500	17
La Doria	**8,0400**	+1,0100	7,7900	9,0300	+1,5200	249
Landi Renzo	**1,2200**	-0,3300	1,1080	1,3800	+8,5400	137
Marr	**20,1000**	-0,7400	19,9100	21,7600	-2,4300	1337
Massimo Zanetti Beverage	**5,9400**	-0,6700	5,7500	6,4500	+3,3000	204
Mondadori	**1,6880**	-1,4000	1,5500	1,7820	-1,2900	441
Mondo TV	**1,3710**	+4,3400	1,1940	1,6380	+14,8200	47
Mutuionline	**17,6000**	-1,6800	15,4800	19,1000	+10,9700	704
Openjobmetis	**7,2600**	+0,6900	7,0400	8,9000	-9,2500	100
Panariagroup	**1,5300**	+0,9200	1,4060	1,7620	+4,0800	69
Piovan	**5,9100**	-0,6700	5,7300	8,2770	-25,6000	317
Poligrafica S.Faustino	**5,7000**	-1,7200	5,7000	6,1200	-2,0600	6
Prima Industrie	**21,0000**	+1,9400	16,8600	22,2500	+22,0900	220
Reno De Medici	**0,6970**	-0,4300	0,6090	0,7610	+12,4200	263
Reply	**57,5000**	-0,8600	42,4000	59,0000	+30,4400	2151
Retelit	**1,5600**	+2,3000	1,3650	1,6100	+14,2900	256
Sabaf	**15,7600**	-2,1100	14,8800	16,5000	+5,9100	182
Saes Getters	**22,3000**	+0,0000	18,1200	22,5000	+22,6600	327
Saes Getters rnc	**15,5000**	+0,3200	15,3000	16,7200	-1,9000	114
Servizi Italia	**3,8200**	-1,5500	3,1200	4,1400	+22,4400	122
Sesa	**27,7500**	+0,9100	22,8000	29,2000	+19,6100	430
Sogefi	**1,5940**	-2,8000	1,4310	1,8300	+11,3900	191
Tamburi	**6,3100**	-0,6300	5,7400	6,4100	+9,9300	1038
Tesmec	**0,4250**	-1,3900	0,4010	0,4470	+2,1600	46
Tinexta	**10,6200**	-3,4500	6,2500	11,1000	+69,9200	498
TXT e-solutions	**9,4100**	+0,9700	8,1800	9,9700	+15,0400	122
Unieuro	**14,1200**	-0,7000	9,6650	14,2200	+46,0900	282
Zignago Vetro	**10,0000**	+1,4200	8,4400	10,2800	+17,6500	880

IL PUNTO

Borsa positiva con Poste Salgono Prysmian e Ubi Giù Diasorin e Amplifon

Luigi Grassia

Il tonfo delle azioni Juventus (-17,63%) dopo l'eliminazione della squadra dalla Champions League zavorra gli indici di Piazza Affari ma non ne non impedisce la chiusura in rialzo: a fine giornata il Ftse Mib con un guadagno dello 0,37% torna a quota 22 mila punti (cifra tonda) e l'All Share fa +0,28% a 24.048. In evidenza il comparto finanziario con Poste Italiane +5,71%, Ubi Banca +3,67% e Bper Banca +2,65% nel giorno dell'assemblea dei soci; bene anche Unicredit (+0,76%), Intesa Sanpaolo (+0,84%) e Generali (+1,18%).

Contrastati gli industriali: Prysmian +4,09%, Fca +1,77% nonostante i numeri negativi delle immatricolazioni in Europa, Ferrari -0,74%, piatta Leonardo (-0,05%). Male alcuni titoli legati alla ricerca applicata alla salute: Diasorin -3,68%, Amplifon -3,65% e Recordati -1,66%. Nel comparto energetico Eni +0,03%, Enel +0,80% e Saipem +2,07% alla vigilia dei conti trimestrali. Nella moda Ferragamo fa +1,53% e nelle telecomunicazioni Tim -0,76%.

Nel resto d'Europa quasi fermo l"indice principale della Borsa di Londra (+0,02%) mentre Parigi fa +0,62% e Francoforte +0,43%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,6570**	100	3,8976	-0,0200
Corona Danese	**7,4652**	10	1,3395	+0,0100
Corona Islandese	**135,6166**	100	0,7374	+0,0000
Corona Norvegese	**9,5778**	10	1,0441	-0,0900
Corona Svedese	**10,4408**	10	0,9578	-0,2200
Dollaro	**1,1301**	1	0,8849	-0,0400
Dollaro Australiano	**1,5712**	1	0,6365	-0,3500
Dollaro Canadese	**1,5070**	1	0,6636	-0,2600
Dollaro di Hong Kong	**8,8656**	1	0,1128	-0,0100
Dollaro N. Zelanda	**1,6784**	1	0,5958	+0,4200
Dollaro Singapore	**1,5286**	1	0,6542	-0,1000
Fiorino Ungherese	**319,6900**	100	0,3128	-0,0300
Franco Svizzero	**1,1400**	1	0,8772	+0,2600
Leu Rumeno	**4,7625**	10000	2.099,7375	+0,0100
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,4967**	1	0,1539	-1,1400
Rand Sud Africano	**15,7872**	1	0,0633	-0,5800
Sterlina	**0,8659**	1	1,1548	+0,2300
Won Sud Coreano	**1.280,6500**	1000	0,7809	-0,2000
Yen	**126,5100**	100	0,7905	-0,0600

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
30-04-2019	13	100,0200	**-0,5599**
14-05-2019	27	100,0180	**-0,2703**
31-05-2019	44	100,0170	**-0,3025**
14-06-2019	58	100,0290	**-0,1951**
28-06-2019	72	100,0400	**-0,2054**
12-07-2019	86	100,0530	**-0,2273**
31-07-2019	105	100,0610	**-0,2120**
14-08-2019	119	100,0400	**-0,1379**
30-08-2019	135	100,0480	**-0,1714**
13-09-2019	149	100,0550	**-0,1232**
30-09-2019	166	100,0630	**-0,1409**
14-10-2019	180	100,0320	**-0,1045**
14-11-2019	211	100,0490	**-0,0936**
13-12-2019	240	100,0260	**-0,0861**
14-01-2020	272	99,9890	**+0,0068**
14-02-2020	303	99,9800	**+0,0151**
13-03-2020	331	99,9420	**+0,0358**

OBBLIGAZIONI 17-4-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,3000**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**100,0100**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,6300**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,3300**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,5000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**98,3300**
Btp 4% 01.02.2037	**111,7600**
Btp Italia 20.04.2023	**97,9700**
Bund 1% 15.08.2025	**108,4400**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**97,6100**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**97,9000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,9200**
Comit 1998/2028 ZC	**79,6600**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**51,1800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**96,2700**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**94,3300**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**99,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,5400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,3600**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**103,5000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,1100**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**97,8900**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**96,0100**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,3100**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**113,5100**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**106,5100**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,7500**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,9000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**103,5800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**107,4000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**100,6100**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,1500**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**106,6100**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**96,3700**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**96,8400**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**102,5600**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**44,2000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	566,1900	**+0,1800**
Bruxelles (Bel 20)	3.846,8200	**-0,3500**
EuroParigi (Cac 40)	5.563,0900	**+0,6200**
Francoforte (Dax Xetra)	12.153,0700	**+0,4300**
Hong Kong (Hang Seng)	30.124,6800	**-0,0200**
Londra (FTSE 100)	7.471,3200	**+0,0200**
Madrid (Ibex 35)	9.549,8000	**+0,5500**
New York (S&P 500)	2.901,3400	**-0,2000**
Sidney (AllOrd)	6.350,3000	**-0,3500**
Tokyo (Nikkei 225)	22.277,9700	**+0,2500**
Zurigo (SMI)	9.596,6000	**+0,1700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3670	-0,3720
3 mesi	-0,3100	-0,3140
6 mesi	-0,2320	-0,2350
12 mesi	-0,1120	-0,1140

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	17-4-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**447,6870**	448,2810	-0,1300
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.275,8500**	1.276,3500	-0,0400
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**36,6540**	36,6810	-0,0700

MONETE AUREE

Quotazioni del 17-4-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**206,51**	**223,37**
Sterlina	**260,41**	**281,67**
4 Ducati	**489,80**	**529,78**
20 $ Liberty	**1.070,56**	**1.157,95**
Krugerrand	**1.106,49**	**1.196,81**
50 Pesos	**1.334,06**	**1.442,96**

LE IDEE

IL MALE NASCOSTO DALL'IPOCRISIA

ALFONSO M. IACONO

Di Joseph Ratzinger ho apprezzato il gesto del ritiro dal pontificato. Invece quello che ha scritto sulla pedofilia e il '68 è ridicolo.

Alla scuola media, in Sicilia, il prete che insegnava religione aveva una certa passione per i culetti dei bambini. Non faceva niente di violento, ma noi sapevamo che, quando ci interrogava, dovevamo stare a distanza di sicurezza. Nessuno si impressionava, perché a quel tempo noi bambini sapevano tutto della vita e sciamavamo per le strade, i vicoli e le piazze insieme e in gruppo. Dominava la condotta morale degli anni '50, quelle delle alunne che andavano a scuola con il grembiule nero e il colletto bianco, che fino al secondo anno del liceo portavano i calzini bianchi (le calze da donna le potevano portare sotto il grembiule dopo il terzo anno) e che entravano prima degli alunni per evitare che i maschi potessero guardare sotto le gonne. Era un mondo ben lontano dal nichilista '68, che avrebbe dichiarato la morte di questo dio. E poi, non l'avevano già decretata Nietzsche e gli esistenzialisti come Sartre e Camus? Non erano i Nomadi, che con Guccini, lamentavano la morte di dio?

Era un mondo in cui non c'era il divorzio, ma c'erano i figli illegittimi (così si chiamavano quelli che nascevano dalle cosiddette relazioni extraconiugali), gli amanti nascosti, le bugie e le menzogne. Esisteva ancora il culto della verginità. Era un mondo ci cui i bambini con un problema fisico o mentale venivano occultati e gli adulti finivano in quei manicomi dove letti di contenzione, stupri, violenze, perversioni erano la quotidianità nascosta. Vigeva quella che oggi nostalgicamente al Congresso di Verona hanno chiamato la "famiglia naturale", con la donna angelo del focolare, intenta a occuparsi delle cose di casa o, come narrava al tempo una pubblicità di detersivi, delle piccole cose della vita. Dio, a quanto pare, non era ancora morto, ma certo, nutrendosi di tutte queste nefandezze non poteva che, alla fine, morire.

E, secondo Ratzinger, ciò accadde nel '68. Prima di allora non c'erano forse i preti pedofili e da tempo suore come la famigerata Gertrude del Manzoni, di cui tutti conosciamo la ciocca che fuoriusciva facendoci insospettire delle nefandezze sue e di Egidio, non bazzicavano più per i conventi? Ma come è possibile che il terribile fenomeno della pedofilia dei sacerdoti cattolici, che esiste da sempre e ha evidentemente a che fare con il voto di castità, venga ricondotto a quello che viene definito il collasso morale del '68. Quell'anno invece fu, per quante riflessioni e critiche si vogliano fare, un vento di libertà a cui nessuno è oggi più disposto a rinunciare, nemmeno gli stessi conservatori?

Riflessioni dopo l'intervento dell'ex papa Ratzinger sul '68 e sulla pedofilia nella Chiesa

Nel '68 vidi molti cattolici che stavano nel movimento in prima fila con un profondo senso morale. Quel mondo a cui fa riferimento l'ex papa Ratzinger, quello dove non c'era il presunto collasso morale, causato poi dal '68, non era un bel mondo. Anche se lo ricordo con nostalgia perché è il mondo della mia infanzia e adolescenza, non penso che nel campo delle libertà, e in particolare delle libertà sessuali, fosse stato un mondo migliore di quello di oggi.

Dietro il dominio moralista di costumi ancora rigidi determinati dalla diseguaglianza tra uomini e donne, trionfava l'ipocrisia. Perfino le donne in bikini venivano multate per oltraggio al pudore. I preti pedofili c'erano, solo che, in quell'epoca di ipocrita moralismo, non venivano scoperti, perché la preoccupazione principale era nascondere, nascondere, nascondere. Così l'ordine delle cose era salvo e i sacerdoti perversi restavano impuniti.

Quando arrivò il '68, quel dio della reazione e dell'ipocrisia era già morto e sinceramente spero che non risorga mai più. –

Il papa emerito Joseph Ratzinger in un'immagine recente

NOTRE DAME SCRIGNO DELLA STORIA DI FRANCIA

VITTORIO EMILIANI

Ha avuto una delle sue espressioni fulminanti il filosofo Bernard Henri-Levy: «Notre Dame è la Francia della Resistenza e dell'Europa della letteratura. È la santità gotica e la dolcezza della Senna. La fede e la bellezza. Aragon e Hugo. Per il quale "il tempo è l'architetto, ma il popolo è il muratore"». Non a caso alla posa della prima pietra della nuova grande cattedrale, voluta nel 1160 da Maurice de Sully, vescovo di Parigi, presenziava il papa, il senese Alessandro III, un Bandinelli, che doveva poi sottomettere il Barbarossa e umiliare Enrico II di Inghilterra con una dura penitenza dopo l'uccisione del vescovo di Canterbury, Tommaso Becket, da parte di alcuni cavalieri e subito fatto santo. Il re di Francia era Luigi VII detto il Giovane.

Si può ben dire che Notre Dame è la storia di Francia stessa, nel bene e nel male. Qui si iniziò l'assurdo processo alla Pulzella di Olreans, Giovanna d'Arco. Qui San Luigi depositò la corona di spine portata da Cristo. Qui Filippo il Bello si ribellò a papa Bonifacio VIII Caetani per i Templari e più tardi Margherita di Valois, cattolica, sposò l'ugonotto Enrico di Navarra. La Rivoluzione francese ne fece il Tempio della Dea Ragione, ma Napoleone la riconsacrò per auto-incoronarsi solennemente alla presenza di Pio VII fatto venire con la forza da Roma.

Molto altro ci sarebbe da dire su questa chiesa imponente al cui rogo ha assistito il mondo, impietrito. Spesso succede durante i restauri che, per disattenzione, si lascino materiali, vernici, solventi infiammabili sul posto e questo deve essere accaduto. Strano perché Notre Dame appartiene – come oltre 800 chiese italiane (da Santa Croce a Firenze alla romana Santa Maria del Popolo) – allo Stato che però in Francia destina al patrimonio culturale una cifra che è tre volte tanto quella italiana, pur essendo i nostri tesori più numerosi. Per cui siamo precipitati al ventisettesimo posto in Europa, davanti solo alla derelitta Grecia e alla Romania.

Eventi e personaggi dalla posa della prima pietra nel 1160 al rogo di lunedì

Un altro dato storico giustifica l'enorme importanza della gotica Notre Dame nel quadro di Parigi: nella seconda metà dell'800 si è perpetrato nella capitale francese un autentico delitto, demolendone diffusamente i quartieri centrali, quasi tutti di origine medioevale. Per cui del Medio Evo – che ancora qualcuno si ostina a chiamare il periodo dei "secoli bui" – lungo la Senna è rimasto ben poco, oltre alla Cattedrale cara a tutto il mondo. È stato il barone Georges Haussmann, un prefetto di polizia, non un urbanista, a pianificare sotto Napoleone III la radicale "modernizzazione" del centro storico medioevale. Col fine di rendere più difficili i moti rivoluzionari sociali. Piano fallito con la Commune del 1871, repressa in un bagno di sangue, e che insieme ha cancellato la Parigi medioevale. La quale ora ha perso momentaneamente pure il suo massimo monumento, Notre Dame.

Il Medio Evo lo si può ammirare solo nei quadri fra '700 e '800 del bel Museo della città, il Carnavalet. –

CASO UMBRIA, IL SUO NOME È MAFIA SANITARIA

FERDINANDO CAMON

Come si può chiamare lo scandalo della Sanità in Umbria, dove in concorso si assumevano non i meritevoli, ma i raccomandati? Sto alle cronache come escono finora, se si attenuano sarò il primo a rallegrarmene, perché così come sono sono intollerabili.

Ieri il titolo più choc: «Se non assumo la sua raccomandata, la presidente mi ammazza». L'altro ieri altro titolo choccante: «Abbiamo assunto tutti i raccomandati, è stato un bijoux», cioè un gioiello. Come si può chiamare questo scandalo? Col suo vero nome: mafia. Mafia sanitaria. Assegna i posti come la mafia, organizza i trucchi e le truffe come la mafia, parte dall'alto (presidenti, direttori) e dà ordini in basso, agli esecutori.

Ma c'è soprattutto un particolare che imparenta questo scandalo con gli scandali della mafia, e mi duole che i giornali non lo mostrino in piena luce come meriterebbe, ed è: la complicità dei trombati. Che coloro che vincono i concorsi senza meritarlo incassino la vittoria e stiano zitti, è disonesto ma si può capire: *mors tua, vita mea*. Ma che coloro che perdono i concorsi che meriterebbero di vincere e poi stiano zitti oppure protestino poco e per poco tempo, e se fanno ricorso contro i truccatori del concorso poi si affrettino a informare i truccatori stessi perché possano ribattere e difendersi, questi sono la prova che di mafia si tratta. Perché è la mafia che fa così. Specialmente la mafia accademica o universitaria. È il problema della complicità dei perdenti. La mafia esiste e resiste perché c'è questa complicità.

Quando leggiamo l'intercettazione in cui quell'intercettato dichiara: «La presidente mi ammazza se non do il posto alla sua raccomandata», capiamo tante cose: che l'intercettato darà quel posto alla raccomandata, e che al prossimo concorso ci sarà un'altra identica raccomandazione. In questo modo l'intercettato si manterrà nelle grazie del raccomandante, suo superiore, ed essere nelle grazie del suo superiore lo fa sentire deontologicamente e moralmente a posto. Nella mafia accademica succede la stessa cosa: chi obbedisce al barone, e fa ciò che il barone chiede, anche se è illegale, si sente nelle grazie del suo superiore, e perciò moralmente e professionalmente a posto. Bisogna che il barone muoia perché i suoi subalterni dicano (ma decenni dopo) che era potente ma faceva quel che voleva e non quello che doveva.

Chi è favorito dal potente che vìola una legge per aiutarlo, si sente nel giusto, perché è stato educato a sentire il potente come l'incarnazione della giustizia. Il protetto dalla mafia che fa carriera per i favori della mafia, si sente aiutato da un potere superiore alla legge, superiore anche in senso morale: un potere divino. È bello essere aiutato da un potere divino. È bello servire un potere divino. Perciò chi serve la mafia non prova vergogna o rimorso. Prova orgoglio.

Immagino un incontro faccia a faccia tra quella presidente che raccomanda e il sottoposto che esegue perché se no teme di essere ammazzato: lei superba, lui timido. La mafiosità si regge su quella superbia e su quel terrore. –

TRIESTE

Il "fantasma" di Campo Marzio ospiterà Esatto e l'ufficio tasse

Il Comune delibera la trasformazione dell'ex meccanografico
Sarà un centro amministrativo. Un'operazione da 4,6 milioni

Massimo Greco

Dopo oltre trent'anni dalla prima concessione edilizia rilasciata nel dicembre 1988, dopo tante fallite vocazioni, l'ex Meccanografico Fs, dove Riva Ottaviano Augusto si spegne, sembra finalmente destinato ad affrancarsi da una interminabile stagione di precarietà.

La sua tardiva redenzione è narrata dalla delibera 176, che, firmata dall'assessore Elisa Lodi e dalla dirigente Lucia Iammarino, prefigura per il diroccato edificio a fianco della stazione Campo Marzio un dignitoso futuro da travet. Ospiterà infatti la sede di Esatto, altra triestinissima Odissea, e gli uffici finanziari-tributari del Comune: la giunta Dipiazza ha annuito al progetto di fattibilità tecnico-economica per trasformare il rudere in contenitore amministrativo. La spesa prevista è cospicua, tale da classificare l'ex Meccanografico tra gli investimenti più significativi del periodo: 4,6 milioni di euro. L'alienazione di titoli Hera finanzierà 3,5 milioni e altri 1,1 milioni verranno forniti dall'Uti giuliana. Coerente all'inserimento nel Piano triennale delle opere, questo è il primo passo formale verso una realizzazione che si completerà attorno al 2022. Solo Esatto "conferirà" al suo nuovo nido 35 dipendenti su un totale di 44, perché continuerà a operare lo sportello-multe di via Revoltella, presso la caserma della Polizia Locale: il contratto d'affitto in piazza Sansovino scadrà nel 2021, quindi per un anno (ben che vada) la società dovrà

L'ente di riscossione manterrà lo sportello in via Revoltella a fianco ai vigili urbani

arrangiarsi (ex Cassa di risparmio?). Il Comune, nella terza era Dipiazza, aveva prima inserito poi disinserito l'ex Meccanografico nella lista degli immobili da alienare. Aveva infine prevalso la felice posizione dello stabile, in un'area suscettibile di essere valorizzata: di fianco a un Mercato ortofrutticolo pronto alla riqualificazione, davanti alla Sacchetta, di fianco agli accessi balneari dell'Ausonia e del Pedocìn. E questa felice disposizione si è rivelata fondamentale per dare a Esatto l'agognata tana: la stessa delibera ne decanta la prossimità al centro, la raggiungibilità con il mezzo pubblico, l'ampio parcheggio. Si tenga presente che la società riceve una media di 200 utenti/giorno. Esatto opera su tre sedi: piazza Sansovino, via d'Alviano, via Revoltella. Paga circa 150 mila euro di affitti all'anno. Da tempo cerca un luogo definitivo dove accasarsi: si era parlato di casa Francol, di palazzo Galatti, di via Cassa di risparmio, di via Fiamme Gialle. La lunga ricerca pare così concludersi: l'ipotesi dell'ex Meccanografico era emersa nel luglio dello scorso anno ed è andata concretizzandosi negli ultimi mesi in coincidenza con il Bilancio comunale 2019. In origine, a fine anni '80, avrebbe dovuto essere un centro di calcolo delle Ferrovie dello Stato, che ne affidarono la progettazione a Fiat Engineering. Poi non se ne fece niente e il Comune acquistò quel blocco di cemento armato nel 2005, nel primo mandato Dipiazza. Si sono susseguite tre possibilità museali ma nessuna si è avverata. E adesso diventa il museo interattivo di Imu, Tari, Tosap, bollette di asili e mense, parking ...

IL PROGETTO PER L'EX MECCANOGRAFICO

Obiettivo: ristrutturazione con destinazione servizi e uffici finanziari

Spesa totale per l'intervento: 4.606.844,90 euro

Provenienza fondi: 3.500.000 euro con alienazione titoli Hera; 1.106.844,90 euro con finanziamento Uti

Superficie complessiva: 5.226 metri quadrati

IL CASO

Un edificio da sempre in attesa di un senso

In alto e in basso, nelle fotografie di Francesco Bruni, lo stato di abbandono in cui versa l'ex Meccanografico di Fs, passato attraverso una decennale odissea di ipotetiche destinazioni.

L'evento

Gli automobilisti si adeguano I meno pazienti sono i pedoni

Il debutto delle riprese in centro "sorprende" alcuni abitanti delle zone off-limits mentre i disagi al traffico, complici gli stop a intermittenza, si rivelano contenuti

Lorenzo Degrassi

«Signora, la me porta lei la spesa fin alla porta de casa?». C'è curiosità, interesse, ma talvolta anche un po' di fastidio in chi vive nei palazzi che si affacciano sul set dove si gira il sequel di "Come ti ammazzo il bodyguard". Via del Pesce, via Boccardi, via della Pescheria e via del Sale segnano il perimetro all'interno del quale si girano alcune scene del film, nella fattispecie una sparatoria all'uscita di un "Klub" ricreato proprio in via della Pescheria.

Pochi i disagi al traffico riscontrati in via Diaz, l'unica arteria veicolare interessata dal blocco, peraltro a singhiozzo, del traffico: ad ogni ciak due agenti della Municipale fermano le auto provenienti da via Mercatovecchio. Qualche riverbero di intasamento lo si ha nella parallela via Cadorna, ma nulla che sfiori la congestione tipica di un qualsiasi giorno prenatalizio. Pochi i disagi per gli automobilisti, quindi, per il primo giorno di riprese di quest'action movie di respiro hollywoodiano, un po' più consistenti invece quelli per i pedoni residenti per l'appunto nella zona del ciak.

«Fazo mi una sparatoria vera se no la me lassa passar». E la povera addetta alla vigilanza è costretta a soccombere davanti all'impazienza di un signore che non può rimandare di qualche minuto il proprio rientro a casa. Un'altra signora insiste per portare il proprio figliolo a una visita medica in un ambulatorio di via Boccardi: scambiata per una fan un po' più scaltra le viene ripetutamente impedito l'accesso all'area interdetta, e ci vuole alla fine l'intervento del medico in questione per sbrogliare la situazione e consentire al bambino l'attraversamento del set. Una signora, ancora, che a sua volta deve raggiungere il proprio figlio nella zona proibita, riesce dopo qualche spintone a farsi spazio fra le guardie della sicurezza, mentre un'altra fa notare che «si sta girando un film, non sta mica morendo nessuno», prima di procedere anche lei all'attraversamento della zona "rossa".

Serpeggia un certo brontolio tra gli abitanti interessati, insomma, ma per il resto fila liscio il debutto delle riprese per questo kolossal che in fin dei conti farà conoscere Trieste in tutto il mondo. E non appena Samuel L. Jackson e Ryan Reynolds scendono dalle macchine per dirigersi sul set anche le bariste della zona si affacciano sulla strada sfidando il servizio d'ordine.

Le riprese riprenderanno dopo Pasqua, da martedì 23 a sabato 27 aprile, con la riserva di domenica 28 in caso di maltempo in uno dei giorni precedenti. Dalle 19 alla mezzanotte di venerdì 26 aprile sarà interdetto al traffico largo Granatieri, sia ai veicoli che ai pedoni. Lo stesso divieto, dalle 8 alle 21, varrà sabato per piazza Unità. I restanti divieti di sosta e transito riguarderanno la strada di accesso al parco di Miramare fino al bivio con la Statale 14 dalle 20 di lunedì 22 alle 8 di giovedì 25 aprile.—

I cartelli e i nastri anti-pedoni e gli uomini dello staff "minacciosi" nella zona off-limits. Foto Andrea Lasorte

IL TOUR DELLA PELLICOLA

La tappa cittadina segue a stretto giro quella di Rovigno

La tappa triestina delle riprese del sequel di "Come ti ammazzo il bodyguard" segue a stretto giro quella di Rovigno. Primi ciak fra centro e Miramare. Si andrà avanti ancora per una settimana.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

APPARTAMENTO BICAMERE luminoso in vendita a Prosecco. Buone condizioni. Prezzo: 115.000,00€ Perla Investimenti immobiliari 0403481360

GRADO - Citta' Giardino, appartamento ultimo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzone panoramico di ca 36 mq, posteggio condominiale. Termautonomo, climatizzato, ammobiliato. Euro 120.000,00. Classe F (EPgl,nren 125,79) B.G. 040 3220032

GRADO PINETA V.dell'Ariete appartamento ottimo: soggiorno/cottura, 2stanze, bagno, parcheggio. Cl.G. €150.000 Rif.T3008 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

POZZECCO IMMOBILIARE, Barcola, in palazzina con parco condominiale, 250 mq. interni, doppio ingresso autonomo, terrazza 35 mq., palestra interna 45 mq., cantina, posto auto in garage, € 395.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Cattinara, villa indipendente, 500 mq. di giardino alberato, due ingressi autonomi, 400 mq. interni, 50 mq aloberati, autometano, adatta a due famiglie, € 355.000,00.- - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Muggia, villa indipendente, 400 mq, panoramica, adatta a due famiglie, autometano, parco di 1500 mq, box doppio, area parcheggio, + a confine terreno edificabile di 1150 mq. € 395.000,00.- 040/660386 - 040- 3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, SISTIANA, Villa di testa su tre livelli, ascensore interno, senza barriere, 210 mq. interni, giardino alberato 500 mq., accesso auto con area parcheggio, sistema allarme, autometano, € 395.000,00.- 040- 3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Strada di Fiume, ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posti auto liberi area condominiale, € 64.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Via Capodistria, piano alto, ascensore, luminoso, doppia esposizione, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, vano lavanderia, terrazzo, veranda, cantina, € 99.000,00,- 040-660386-040-3720635-334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Zona San Giovanni, Villa indipendente, recente costruzione, stile moderno, 170 mq interni su un livello, ampia zona giorno con vetrate su giardino di 450 mq. box doppio, cantina, soleggiata, vista aperta, autometano, € 560.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Zona Valmaura, in bifamiliare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, cantina- garage 32 mq. con finestra, autometano € 75.000,00. - 040/3720635 - 334/3538739

TRIESTE - Via Timeus vendesi in casa d' epoca con ascensore prestigioso appartamento di grande metratura. Con salone, 4 stanze e servizi. Termoautonomo, aria condizionata. Euro 295.000 B.G. 040 3220032.

TRIESTE - Viale d' Annunzio: ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno, poggiolo, cantina. Piano alto con ascensore. Euro 70.000,00 trattabili. Classe F (EPgl,nren 176,08) B.G. 040 3220032

V.D'ALVIANO Quarto piano, no ascensore, soggiorno/cucinetta, due stanze, bagno, cantina, posti auto cond. Cl.G €85.000 Rif. T3026 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

VENDESI a Euro 55.000,00 terreno edificabile di mq 500, a Muggia vicino al campo sportivo, con progetto approvato per villetta con tre camere e zona giorno. B.G. 040 3220032

VIA ROMA vendesi piccolo locale commerciale fronte strada con bagno. 70.000,00€. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

VIA ROMAGNA Appartamento vista mare/città, terrazze abitabili vista mare. Cucina, soggiorno, sala pranzo, due camere, servizi. Facilità parcheggio. Ape in corso. €349.000 Rif.T3004 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

ZONA SAN VITO Appartamento sul verde, salone, terrazzo, cucina, veranda, 3stanze, cantina, p.auto. Cl.E €269.000 Rif.T4020 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

ZONA VILLA VICENTINA Caratteristico rustico da ristrutturare, giardino, pozzo. Il fondo è di ca.2000mq + abitazione ca.200mq: cucina, tinello, dispensa, ampia sala, 4camere, bagno, garage, cantina, piccola costruzione uso legnaia. Rif. T6004 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILI ACQUISTO 2

CERCASI APPARTAMENTO in locazione in zona centrale arredato per cliente referenziato. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

CERCASI APPARTAMENTO in locazione per residenti zona Via Giulia alta, con soggiorno, camera, cucina e bagno, in stabile con ascensore e senza barriere architettoniche. B.G. 040 3220032

CERCASI CASA monofamiliare anche accostata, con soggiorno, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, garage o posto macchina e giardino zona San Luigi. B.G. 040 3220032

CERCASI IMMOBILI panoramici con vista mare in varie zone della città. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

CERCASI ZONA via Locchi due camere soggiorno bagno poggiolo senza barriere architettoniche. B.G. 040 3220032

EQUIPE IMMOBILIARE: per nostra clientela referenziata cerchiamo appartamenti 2/3 camere in centro città. Contattare 335236243

A.CERCHIAMO STABILI INTERI terra-cielo, anche affittati, per investitore. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

VISTA MARE E CENTRO STORICO: ricerchiamo appartamenti o ville per investitori austriaci. Garantiamo completa riservatezza nelle trattative. Contattare il Gruppo Equipe Immobiliare tel. 3387812540

IMMOBILI AFFITTO 3

CENTRO S.Francesco box con facilità di manovra. Senza barriere. €230/mese con spese cond. Rif. BA006 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

VIALE XX SETTEMBRE appartamento arredato, tinello, cucinino, 2camere, bagno, ripostiglio. Contratto studenti Cl.G €560/mese +spese. Rif.A3001 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

Macchine da presa, apparecchiature tecnologiche, un finto cantiere, comparse e tanti curiosi attorno a caccia di frammenti hollywoodiani

La Jaguar cabrio rossa "svela" l'inseguimento Reynolds, Jackson e Hayek sul set di Cavana

LA GIORNATA

Sara Del Sal

Un action movie che regala qualche ora di immobilità ai curiosi. The Hitman's wife's Bodyguard è entrato nel cuore della città. Le riprese del sequel del film hollywoodiano The Hitman's bodyguard si sono spostate nell'area di piazza Cavana ieri pomeriggio. A pochi minuti dalle 14, l'orario di inizio del blocco relativo all'area interessata, l'atmosfera era affascinante. Da un lato la vita normale dell'area con i suoi bar affollati e le scolaresche che si spostavano verso piazza Unità, e a pochi metri una cittadina surreale, in cui regnava un silenzio inusuale. Le strade come via del Pesce o via della Pescheria sembravano le calli veneziane, in cui i tacchi di qualche passante riecheggiavano, amplificando l'atmosfera di un film tratto da un romanzo di fine '800. Col passare dei minuti iniziavano a moltiplicarsi le presenze degli addetti ai lavori.

Un finto cantiere in via dei Fornelli è stato minuziosamente allestito. Dei lavori in corso correttamente segnalati cui si sarebbe aggiunto, poco più tardi, un vero e proprio furgone di un idraulico. La finzione che supera la realtà. Mentre gli ultimi bar e ristoranti della zona chiudevano al pubblico, ecco comparire i primi segnali che qualcosa di particolare stava per accadere. Insegne luminose di un "Klub" che prendeva forma in via del Pesce, e, tra gli sguardi disorientati di qualche turista con tanto di piantina della città, le prime interdizioni al pubblico. Man mano che l'area si ripopolava, con l'arrivo di tutto il materiale tecnologico necessario per le riprese, dall'altro lato di via Boccardi, quello non chiusa, iniziavano a moltiplicarsi i teenager. La maggior parte in attesa di Ryan Reynolds, ma anche tanti che speravano di incontrare Samuel L. Jackson e Salma Hayek. Tanta pazienza e curiosità non solo per le star ma pure per quanto la macchina del cinema può offrire anche prima del grande schermo.

L'arrivo di una Jaguar E-Type cabrio, rossa fiammante ha chiarito che la scena da girare coinvolgeva un inseguimento. Poi, un susseguirsi di azioni. Le comparse, in rigoroso silenzio, sono state scortate alla location e poco dopo sono iniziati i ciak. Una sparatoria. Con tanto di fuga delle comparse. Tra il pubblico il silenzio. Poco dopo le 17 è arrivato l'assessore Lorenzo Giorgi a sbirciare a sua volta, proprio nell'istante in cui ha fatto il suo arrivo Samuel L. Jackson. Ci sono voluti ancora venti minuti prima che, da una delle classiche auto nere da "set" scendesse, accolto da un boato, Ryan Reynolds in abito blu. Alto, altissimo rispetto a molti attori hollywoodiani che nella realtà sono molto meno statuari. La sua controfigura, con lo stesso abito, ha entusiasmato comunque i presenti, mentre tornava a cambiarsi. Gli appassionati si dividono in due categorie: quelli che sono lì ma fingono di esserci quasi per caso e chi invece non riesce a nascondere l'emozione. Per questi ultimi ogni dettaglio è un piccolo tesoro da portare con loro nella memoria. —

Da sinistra in alto, in senso orario: Ryan Reynolds, con la giacca blu e la camicia bianca, durante una pausa delle riprese dopo una scena d'azione; alcune fan appostate in attesa di scattare foto ai loro idoli del grande schermo. Foto di Andrea Lasorte. **In basso da destra a sinistra, la Jaguar rossa, Salma Hayek e Samuel L. Jackson in Cavana**

LA CURIOSITÀ

Cena giapponese e gelato da Jazzin per una delle star

È Samuel L. Jackson la star hollywoodiana che sta "vivendo" maggiormente Trieste per ora. Una cena in un ristorante giapponese in centro, martedì sera, e qualche passo per un gelato, alla gelateria Jazzin con tanto di foto con i proprietari. Ma non solo, è lui che dalla sua pagina Instagram sta regalando scorci della città al mondo intero. «Sto per accingermi a fare qualche incidente automobilistico ed altro caos in questa adorabile città. Questa sera Trieste!», ha scritto Jackson ieri qualche istante prima di raggiungere il set, corredando il tutto con una foto delle Rive.

PORTICCIOLO PRONTO ALL'ATTRACCO

Castello e parco di Miramare a misura di ciak notturni

Per tutta la giornata di ieri, anche al castello di Miramare si è vissuta una situazione particolare per le riprese del tanto atteso sequel di "The hitman's bodyguard", che hanno interessato pure altre location cittadine. Al mattino a Miramare solo il corteo dei camion carichi di attrezzature cinematografiche ha potuto varcare il bivio. Un set blindatissimo che ha richiesto diversi livelli di sicurezza e la chiusura di tutta l'area dalle 8, anche se le riprese vere e proprie sono iniziate a sera inoltrata e continuate nottetempo. Fin dalle prime ore di ieri il castello, orfano di turisti, scolaresche e amanti della corsetta giornaliera, è stato preso in consegna dagli allestitori del set e dai responsabili della Film Commission che lo hanno poco a poco trasformato in quella che sarà la villa di chissà quale controverso personaggio (forse il divo Banderas?), s'immagina sotto gli occhi vigili dei responsabili del museo storico preoccupati della salvaguardia del patrimonio.

Tutte le riprese di ieri pare si siano svolte all'esterno, tra il piazzale antistante il castello e il porticciolo. Molti degli espedienti adottati per rendere cinematografica la trasposizione, sono stati usati da un lato per esigenze sceniche (ad esempio l'uso di piante finte), dall'altro per salvaguardare i manufatti del museo. Alcuni dei caratteristici vasi di terracotta con le yucche che decorano il parapetto del castello, sono stati sostituiti con altri identici ma finti per resistere a attentati, sparatorie, deflagrazioni e ogni amenità che ci si aspetta da un vero action movie americano.

Il porticciolo con la sfinge è stato allestito per inscenare un attracco furtivo e sembrare l'ingresso di una villa faraonica. Tutte le misure sono state prese anche per la tutela dell'area marina protetta, tanto che Film Commission ha ottenuto dalla produzione che il motoscafo usato per l'ipotetico assalto al maniero fosse elettrico. —

In alto il porticciolo di Miramare e sotto un momento dell'allestimento

LA POLEMICA IN CONSIGLIO COMUNALE

Rissa sfiorata in aula Il centrosinistra chiede la testa dell'assessora

Il Pd: «Deriva preoccupante nelle istituzioni. Brandi si dimetta» Ma il sindaco Dipiazza "ricicla" Fantozzi e snobba le opposizioni

Giovanni Tomasin

L'opposizione non molla sulla richiesta di dimissioni dell'assessore Angela Brandi, dopo l'aggressione denunciata in aula dalla consigliera Laura Famulari e testimoniata da numerosi eletti. Il centrosinistra chiede che Brandi rinunci al posto in giunta, mentre il M5s stigmatizza «l'atteggiamento aggressivo» e le «strumentalizzazioni politiche sulle foibe». Il sindaco Roberto Dipiazza, però, derubrica la vicenda citando il volantino da cui tutta la polemica è nata: «Una c...a pazzesca».

A dar fuoco alle polveri è la capogruppo del Pd Fabiana Martini: «Questo episodio conferma e aggrava una deriva preoccupante per le nostre istituzioni: non c'è nessun margine né alcun rispetto per le opposizioni e per i consiglieri, che pure rappresentano dei cittadini. È un atteggiamento che la giunta non si potrebbe permettere nemmeno se avesse il 95% dei voti, figuriamoci col suo 29,1%». Prosegue ancora Martini: «Vanno avanti a colpi di maggioranza senza garantire alla minoranza nemmeno il diritto di parlare, in barba alle regole della nostra democrazia. Tutto è nato, ricordiamo, quando i consiglieri di maggioranza hanno interrotto col clamore l'intervento di Famulari. Scendendo sul piano fisico, Brandi ha poi dimostrato l'arroganza di chi non ha argomenti. Si dimetta».

Rincara la dose la consigliera di Open Fvg Sabrina Morena: «La violenza fisica che si è consumata a Trieste nel Consiglio comunale è inaccettabile. Tutta la mia solidarietà a Laura Famulari e dimissioni immediate dell'assessora Brandi. Il sindaco non può pensare di avere nella sua giunta chi fa uso della forza. La questione non può essere derubricata come una zuffa , né spostata sul tema della mozione. La violenza è violenza e va sempre condannata in ogni caso».

La capogruppo del M5s Elena Danielis commenta: «Prima di esprimerci sulla richiesta di dimissioni dovremmo discuterne assieme fra consiglieri 5s. Stigmatizziamo però quanto avvenuto lunedì sera: la Brandi ha avuto un atteggiamento piuttosto aggressivo. Al contempo questi teatrini sulle foibe sono poco rispettosi, soprattutto verso le vittime. Non si può continuare a far propaganda sui fatti della Seconda guerra mondiale. È folle. Per questo abbiamo lasciato l'aula, in polemica sia verso il centrodestra che verso il centrosinistra».

Dal canto suo, dicevamo, il sindaco risponde alle richieste di dimissioni citando secco il motto fantozziano usato nel volantino di contestazione: «Una c...a pazzesca».

Sulla mozione e sulla contestazione a "Red Land" intervengono invece i Cobas scuola di Trieste: «Per l'ennesima volta è sotto attacco un insegnante, che da libero cittadino ha voluto esprimere, nei modi che riteneva più opportuni, la critica al film "Red land", di cui ormai sono da tempo note la strumentalizzazione ideologica e lo scarso valore artistico e storico». Proseguono ancora i sindacati: «Se poi oltre ad essere cittadini si è anche insegnanti, pare che il diritto a dissentire al pensiero unico e alle narrazioni pseudostoriche imposte dalle istituzioni, sia quasi un atto sovversivo, che richiede l'intervento dei dirigenti, della magistratura e di chi si fa censore e pretende di zittire le voci critiche, appellandosi a inesistenti obblighi del docente al di fuori del suo orario di lavoro». L'Anvgd accosta le critiche al film al negazionismo in un lungo comunicato: «La scena dell'infoibamento e l'angoscia rappresentata dagli attori sono spezzoni che hanno avuto l'efficacia, ben più di centinaia di pagine scritte, di esprimere attraverso un mezzo di comunicazione moderno che cosa avvenne al confine orientale italiano nella fase finale della guerra». —

I Cobas in supporto del volantinatore: «Gli offriamo il nostro sostegno sindacale»

L'INTERVENTO DELL'USB

«Il Comune taglia posti in organico e dimentica i precari»

«Il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 del Comune di Trieste rappresenta l'ennesimo atto unilaterale dei nostri amministratori, i quali, rifuggendo il confronto, si dimostrano sordi alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori». L'Usb Pubblico impiego stigmatizza il piano di assunzioni presentato dall'assessore al Personale Michele Lobianco nei giorni scorsi.

L'assessore Michele Lobianco

Prosegue la sigla: «Lungi dai toni trionfalistici con i quali è stato presentato alla stampa, il provvedimento contiene un drastica sforbiciata alla dotazione organica dell'Ente, togliendo ben 109 posti di lavoro». E ancora: «A fare le spese di queste sciagurate scelte sarà la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza. Per quanto riguarda il settore educativo e scolastico, bacino di una quota ancora consistente di precariato storico, si decide di istituire 5 posti da assumere a tempo indeterminato nel nuovo profilo professionale di "insegnante di religione cattolica" per le scuole dell'infanzia». Una scelta che la sigla ritiene «inaccettbile: «Al contempo non solo si opera un colpo di spugna sulla dotazione dei coordinatori pedagogici, ma si decide si abbandonare al proprio destino le ausiliarie precarie e di penalizzare fortemente le educatrici supplenti, tutte lavoratrici che da anni con la propria opera tengono in piedi i servizi all'infanzia».

LA CONVENZIONE CONSIP

Installazione "speciale" All'AsuiTs serve la gara

Il servizio di installazione dei mille computer acquistati attraverso la Convenzione Consip "Pc desktop" dalla Converge spa di Roma, aggiudicataria dell'appalto nazionale, non prevede il livello di personalizzazione necessario all'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste. Questo il motivo per cui verrà indetta una gara per rendere operativi i Pc con le specifiche necessità di AsuiTs che non sono contemplate nel servizio standard di una convenzione nazionale.

La Converge in ogni caso ha fornito la massima disponibilità nella fornitura del servizio come previsto dall'accordo con Consip, la società per azioni partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle finanze che con questo sistema consente alle pubbliche amministrazioni dei notevoli risparmi nell'acquisto di materiale digitale. —

A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI
MAURIZIO CATTARUZZA

ALL'ARIA APERTA

Picnic nel Giardino Monumentale di Villa Barbarigo a Valsanzibio, ai piedi dei Colli Euganei (Padova). Il cibo si può portare da casa, o scegliere nei chioschi di street food

Picnic di Pasquetta sull'erba in villa

Scuola di aquiloni, lezioni di yoga e cestini pieni di delizie da piluccare. La gita fuori porta si fa chic

Pasqua e Pasquetta: tempo di picnic. Anche in versione chic. Perché se il prato è quello di una Villa Veneta, allora anche un pranzo al sacco diventa di charme. Due delle più celebri residenze di campagna di nobili famiglie veneziane si preparano ad accogliere visitatori e relative vivande nei loro parchi, per appuntamenti tanto informali quanto esclusivi.

La prima è la sontuosa Villa Contarini di **Piazzola sul Brenta**: nei 40 ettari di parco della "Versailles italiana" lunedì 22 aprile si potrà partecipare all'originale "Chic Nic di Pasquetta" in un attrezzatissimo villaggio con aree ristoro tematiche e anche la possibilità di prenotare online il cestino con tre menu a tema.

A impreziosire la giornata, botanical cocktails e cibo gourmet, performance musicali, handmade market e tante altre iniziative, tra le quali numerosi workshop che spaziano dallo yoga alla gipsy dance, dalla pet education alla costruzione di aquiloni che i bambini potranno poi far giocare con il vento nel grande parco della villa. Ingresso: euro 5 e workshop gratuiti, come l'accesso per gli under 12 (chicnic.org).

Nel Giardino Monumentale di Villa Barbarigo a **Valsanzibio**, ai piedi dei Colli Euganei, il picnic sarà proposto tutti i giorni, dalla domenica di Pasqua all'1 maggio, accompagnato da mercatino dell'antiquariato, esposizioni artistiche e visite guidate all'incantevole Giardino Simbolico. È il "Pic Nic del Doge", per il quale si potrà scegliere lo spazio preferito tra gli alberi secolari da tutto il mondo nell'area botanica, tra cedri di 400 anni dell'Himalaya e della California, la sequoia d'America e lecci di oltre 600 anni, e fare il picnic sull'erba o seduti a tavola (da prenotare al numero 340.0825844), portando le provviste da casa o approfittando dei chioschi dedicati allo street food con i sapori veneti, pensati anche nella versione per vegetariani.

Ingresso: 11 euro per gli adulti e 6,50 per gli under 14, inclusa la visita al magnifico giardino. (valsanzibiogiardino.it) —

Carnia

– distanza da Trieste 154 km
– escursione adatta alle famiglie

Nelle prime due foto il lancio dei Cidulis, a destra la frazione di Collina sopra Forni Avoltri

Forni Avoltri, festa infuocata dei "cidulis"

Le piccole ruote incendiate verranno lanciate dai giovani sabato sera dalla località Tops. A valle vin brulè, frittelle e tè caldo per i partecipanti. La tradizione vuole che l'evento sia accompagnato da una filastrocca "amorosa"

Cristina Favento

Cidulis, cidulas, cidules, cidulos, pirulas... diversi sono i nomi con i quali si indicano in friulano le piccole ruote di legno da far incendiare e rotolare a valle dalle montagne della Carnia. È un'usanza antica, si suppone di origine celtica, che si ripete in alcuni periodi dell'anno (come i festeggiamenti di Capodanno, dell'Epifania o la Pasqua), in luoghi diversi. Protagonisti sono i cidulârs, i giovani del paese, che accendono un gran falò su un'altura circostante e poi accompagnano il lancio con una raganizza, ovvero una filastrocca intervallata da musica. In genere questa ha per oggetto una coppia o una dichiarazione d'amore.

A Pasqua, l'esecuzione del rito delle discese infuocate spetta ai giovani di Forni Avolti, dove i lanci avranno inizio sabato 21 aprile, alle ore 9 di sera, dalla località di Topos. Per i partecipanti all'evento sono previsti anche anche vin brulè, frittelle e té caldo.

Facile escursione a Pierabech, ex colonia, dove ci sono le cave e le fonti di Fleons

Fino a qualche mese fa, prima dell'inclusione di Sappada nel Friuli Venezia Giulia, Forni Avoltri era fra gli ultimi paesi friulani, a nord ovest. Sopra il villaggio svetta il Monte Coglians, il più alto della Regione (2780 metri s.l.m.), scelto dalle truppe italiane in periodo di guerra proprio come punto privilegiato di osservazione. A tutt'oggi sono visibili alcune trincee e postazioni lungo tutta la linea di confine con l'Austria.

Da Forni Avoltri partono o passano moltissimi sentieri di montagna, che intercettano pittoreschi laghetti, rifugi alpini e malghe. Nei dintorni sono "frequentate" le cime dei monti Volaia, Sasso Nero e Creta Bianca. Le strutture alpine più popolari della zona sono il rifugio Marinelli, il Tolazzi e il Lambertenghi, toccati anche dalla "staffetta dei tre rifugi", che si tiene in agosto.

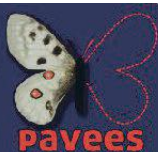
Fra le passeggiate più stimolanti dal punto di vista naturalistico, ci sono i percorsi che portano all'Oasi Faunistica e al Lago di Bordaglia, dove vivono indisturbati ermellini, marmotte, cervi, caprioli, aquile reali e crescono diverse specie di fiori, anche rari, dalle genziane alle orchidee.

Dirigendosi verso il più vicino Monte Avanza, si incappa invece nelle antiche miniere abbandonate cui si deve l'origine della cittadina carnica, costituita da due borghi inizialmente distinti. Forni è un toponimo che ricorda proprio i luoghi dove si fondevano i minerali estratti, sorti lungo le rive del torrente Degano.

Imboccando la stessa stradina, che sale a nord sopra Forni Avoltri, si raggiunge

Sopra il Paese svetta il monte Coglians con le sue trincee della Grande Guerra

Pierabech, dove ci sono le cave di marmo da cui si estrae il pregiato "fior di pesco carnico". Viene invece dalle cave di Sigilletto e Collina il marmo "grigio carnico". Vicino a Pierabech si trova la sorgente Fleòns, una delle più generose delle Alpi, da cui viene imbottigliata sul posto una nota acqua oligominerale molto pura, le cui proprietà terapeutiche erano note sin da secolo scorso. C'è anche una seconda sorgente, Clevos, che si trova a Frassenetto.

Dalla sorgente Fleòns, si può addentrarsi risalendo una parte del boscoso lungo sentiero Cai 140, seguendo il percorso dell'acqua a ritroso, risalendo poi fino ai Piani di Luzza, sede di colonie estive sin dagli anni Trenta, dove si trova anche un incantevole altro laghetto, forse troppo freddo per farci il bagno. —

Dove dormire
Albergo al Sole

Oltre allo storico Albergo Al Sole, ci sono anche tre B&B. Gli sportivi allenati possono ambire però al rifugio Marinelli, a quota 2120,.

Cosa mangiare
Cjarsons e frico

Cjarsons, gnocchi di pane, frico con polenta, piatti con selvaggina, dolci casereci e ampia scelta di vini e distillati... al tradizionale Ristorante Al Sole.

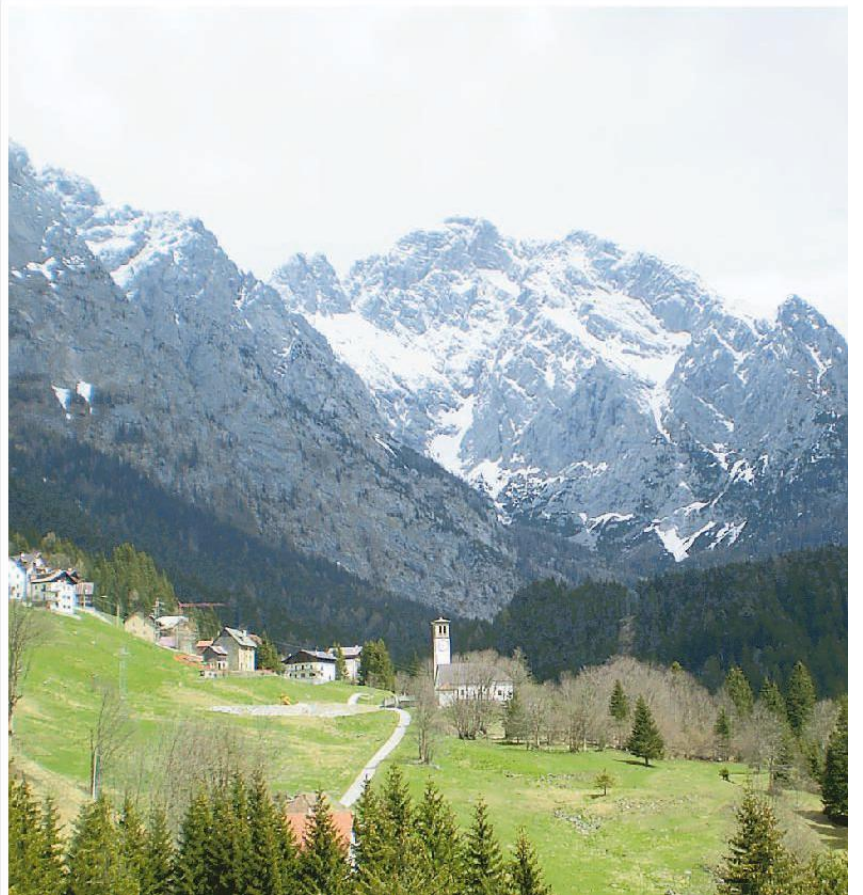
Cosa comprare
Tessiture carniche

Lungo il tragitto per raggiungere Forni Avoltri trovate Tessitura Carnica a Villa Santina. Se puntate ai formaggi: Caseificio artigianale Plodar Kelder a Sappada.

COSA VEDERE

Piccoli tesori nel museo etnografico

A Forni Avoltri ha sede un piccolo museo etnografico, "Cemuot chi erin", integrato al sistema museale della Carnia. Espone documenti e oggetti legati alla vita quotidiana in quest'area fra l'Ottocento e la Seconda guerra mondiale. Dalla sezione dedicata alle produzioni tessili si spazia fino alle ricostruzioni degli ambienti domestici e delle malghe.

Può essere interessante anche una capatina al Museo della Grande guerra, con reperti e ricostruzioni dalla vita in trincea, a testimonianza delle condizioni di vita durante il conflitto di cui si trovano ampie tracce.

NEI DINTORNI

Lo smeraldino lago di Bordaglia nel Parco del monte Coglians

Adagiato in posizione panoramica, dentro a una conca di origine glaciale, e orlato da secolari piante di larici, ontani e pini, lo smeraldino lago di Bordaglia è un piccolo gioiellino naturale, protetto dalla Regione Friuli Venezia Giulia sin dal 1968 in quanto parte di una più estesa oasi faunistica. È infatti habitat naturale di diverse specie animali e vegetali, alcune delle quali rare.

L'oasi è a sua volta inserita nel Parco del Monte Coglians, una vasta zona di tutela fra il confine italo-austriaco che va dal confine con il Veneto fino al Passo di Monte Croce Carnico.

SAPORI

Mirtilli, lamponi e ribes: i frutti di bosco una risorsa per succhi, confetture e salse

Da buon paese carnico e montano, a Forni Avoltri non mancano mai i cjarsons, i tipici tortelli carnici preparati a mano con vari ripieni, erbe e spezie, il frico con polenta, né la selvaggina, dal cervo al cinghiale, che viene servita da sola oppure nei sughi che accompagnano gnocchi e altri primi. Nella stagione di raccolta abbondano naturalmente anche i funghi. La vera peculiarità della cittadina sono però i frutti di bosco, celebrati anche in una festa estiva, organizzata in genere ad agosto. Nel paesino in tale occasione ci sono chioschi e intrattenimenti musicali. Mirtilli, lamponi, ribes, more e fragoline di bosco sono in ogni caso protagonisti di ogni menù non solo durante la Festa dei frutti di bosco. Si trovano quasi tutto l'anno anche in forma di succhi di frutta, confetture e salse da abbinare alle carni di selvaggina. Il locale ente turistico in agosto o su richiesta può organizzare anche delle passeggiate alla scoperta del bosco e dei suoi frutti. Se siete curiosi e fortunati potete provare ad avventurarvi nella raccolta.

Potete trovare dolci a base di frutti di bosco sia nell'accogliente baita Staipo da Canobio, sia nell'albergo ristorante da Gina. Se non è la stagione giusta, vi rimane la grappa ai mirtilli!

Crumble ai frutti di bosco e formaggio

Ingredienti

- 400 gr frutti di bosco
- 400 gr formaggio spalmabile
- 2 uova
- 100 gr biscotto ai cereali
- 2 chucchiai whisky
- 80 gr di zucchero a velo
- 1 limone
- 40 gr di burro (meglio se di malga)

Preparazione

Condisci i frutti di bosco con whisky e 20 g di zucchero a velo, mescola il resto al formaggio con uova e scorza di limone grattugiata fine. Disponi la frutta e la crema di formaggio in 4 coppette di vetro resistente al calore e inforna a 150° per circa 30 minuti, poi raffredda. Sciogli a bagnomaria il burro e mescola ai biscotti per i crumble, informa per 10 minuti a 200°. C

SPETTACOLI

JESOLO

Peggy Gou il fenomeno della consolle per il Muretto

La stagione apre a Pasqua con la più affascinante e raffinata rappresentante della techno in un mix irresistibile

Matteo Marcon

JESOLO. Un po' influencer, un po' stilista, molto dj. È con il nuovo fenomeno della consolle al femminile, Peggy Gou, che il Muretto inaugura ufficialmente la nuova stagione. Sarà una Pasqua all'insegna della techno più raffinata quella in programma domenica 21 aprile nel locale di Jesolo. Dal 1961 a oggi la storica discoteca è sempre al centro delle maggiori tendenze: la dj di origini coreane, in quest'ambito, è certamente un personaggio che ha saputo muoversi con grande abilità. In due o tre anni, la giovane artista ha saputo scalare le vette di popolarità, riuscendo a lanciare anche un proprio marchio di moda. L'ultima fashion week di Parigi, infatti, l'ha vista debuttare nei panni di stilista con la linea "Kirin", che in coreano significa "giraffa".

La moda è una delle prime passioni di Peggy Gou, che a 14 anni parte dalla sua città natale nel Far Est (Incheon) per arrivare a Londra, con la speranza di lavorare proprio nel mondo della moda. Sarà però la sua seconda tappa europea, Berlino, a farle coltivare la passione per il djing. Dalle mura del Berghain alla notorietà internazionale il passo è stato breve. Peggy Gou ha iniziato a sfornare singoli per importanti etichette: Rekids, Phonica White e Ninja Tune. "It Makes You Forget", inserita anche nella colonna sonora del videogames Fifa19 è un successo planetario che vale (solo) su Youtube, senza video ufficiale, 5,8 milioni di ascolti. La formula di Peggy Gou è semplice, essenziale ed efficace: vengono mixate tendenze electro, musica africana, house music dei primi anni '90 e techno con uno spiccato senso del groove.

Così nel 2018 è passata dai dj-set al Glastonbury Festival al Panorama bar, dai cartelloni come testimonial della Nike al Club to Club. Ora, in pieno hype social-musicale, infiamma la prima notte della movida jesolana. —

La musica e il fascino di Peggy Gou aprono la stagione del Muretto

Il Muretto
via Roma destra 120
Jesolo
Domenica 21 aprile, ore 22
Biglietti da 25 euro

JESOLO

L'energia di Bob Sinclar per una domenica "electrica romantica"

JESOLO. Bob Sinclar, domenica 21 aprile dalle 23, fa ballare il King's Club di Jesolo. Il dj e produttore francese sarà ospite speciale della discoteca, che si prepara alla stagione estiva. Christophe Le Friant, in arte Bob Sinclar, è uno degli artisti più popolari al mondo nel suo settore. Vincitore del "World Music Award" come migliore dj, ha venduto milioni di dischi e su YouTube ha ottenuto 87 milioni di visualizzazioni. È Resident Dj del Pacha di Ibiza, dove in estate si esibisce al sabato dalle 3 di notte.

Bob Sinclar domenica a Jesolo

Sinclar ha pubblicato nove album e più di 60 singoli che hanno scalato la vette delle classifiche di tutto il mondo. All'inizio della sua carriera si faceva chiamare Chris The French Kiss e proponeva funky e hip-hop. Nel 1990 con Dj Yellow ha fondato la Yellow Productions, per dedicarsi prima alla black music e poi alla house. A quel punto decide di cambiare nome ispirandosi a Bob Saint-Clair, personaggio interpretato da Jean-Paul Belmondo nel film del 1973 "Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo". Il suo primo successo nei club "Gym tonic" non fu pubblicato perché conteneva il campionamento della voce di Jane Fonda che negò l'autorizzazione all'uso. Così Bob Sinclar collaborando con Thomas Bangalter dei Daft Punk, Paul Glancey e Duncan Glasson ottenne il successo con "The Ghetto", arrivando al primo posto nella classifica del Regno Unito. Un altro singolo importante è stato "Love Generation" nel 2005. Nel 2007, è stato maestro delle cerimonie per i festeggiamenti della vittoria elettorale di Nicolas Sarkozy in Place de la Concorde a Parigi. Recentemente ha pubblicato "I Believe". Ha firmato il suo ultimo singolo, "Electrico Romantico", insieme alla pop star Robbie Williams. Tanti i set memorabili: basti pensare al Carnevale di Rio e al festival belga Tomorrowland. —

Michele Bugliari

PORDENONE

Le atmosfere eteree e groove dei BowLand, dopo X-Factor

Avevano già pubblicato nel 2017 un album dal titolo "Floating Trip" ma è con la partecipazione a X-Factor del 2018 che i BowLand hanno fatto conoscere al grande pubblico la loro musica. Il trio, originario di Teheran ma con base a Firenze, propone suoni eterei, atmosfere fluttuanti e molto groove, tra Portishead, Gorillaz e Nicola Jaar. Giovedì 18 aprile, ore 21, sono in concerto alla Capitol Event Hall, via Mazzini 60, Pordenone, biglietto da 20 euro.

TRIESTE

Tappa unica per 12 a Nordest È la Tedeschi Trucks Band

L'acclamata rock blues band guidata da Susan Tedeschi e Derek Trucks è protagonista sul palco del Rossetti per l'unica data nel Nordest del suo rapido tour italiano. Vincitori di un Grammy nel 2012 per il miglior album blues con "Revelator", con una line-up d 12 elementi, la Tedeschi Trucks Band è in grado di offrire dal vivo uno spettacolo unico, abbracciando l'improvvisazione blues oltre le convenzioni di genere. Giovedì 18 aprile, ore 21, Teatro Rossetti, Trieste, biglietti da 25 a 65 euro.

JESOLO

Dal cuore pop di Giorgia i grandi successi e le cover

Giorgia è tornata live con il "Pop Heart Tour" e arriva questa sera al PalaInvent di Jesolo. È l'occasione per ascoltare i suoi più grandi successi e, per la prima volta in versione live, i brani tratti da "Pop Heart", l'album di cover uscito a novembre. "Pop Heart" è (già certificato disco di platino. L'album contiene featuring con Tiziano Ferro sul brano "Il conforto" e con Ainé sulle note di "Stay", oltre ai camei di Eros Ramazzotti ("Una storia importante") ed Elisa ("Gli ostacoli del cuore"). Porte aperte al pubblico alle 19. Il live che inizierà alle 21.

MOSTRE

BELLUNO

Sebastiano Ricci nel suo tempo Il Settecento di eredi e rivali

I dipinti di Palazzo Fulcis affiancati da opere coeve mettono in evidenza la grandezza di un artista di respiro internazionale

Marina Grasso

BELLUNO. Fu "il primo di una squadra di virtuosi esecutori di gran classe sempre in giro per l'Europa", secondo Giulio Carlo Argan. Un protagonista assoluto della grande pittura settecentesca, un artista bellunese che ebbe un ruolo chiave internazionale, come attestano il cosmopolitismo dei suoi committenti e i suoi numerosi viaggi.

A Palazzo Fulcis di Belluno, fino al 22 settembre, la mostra "Sebastiano Ricci. Rivali ed Eredi. Opere del Settecento della Fondazione Cariverona" pone in dialogo le sue opere con quelle dei grandi del Settecento che furono suoi rivali o che subirono il fascino della sua lezione.

I dipinti realizzati da Sebastiano Ricci per il Camerino d'Ercole di Palazzo Fulcis – la Caduta di Fetonte, Ercole al bivio ed Ercole e Onfale – esposte permanentemente al terzo piano del museo bellunese, rappresentano tra i più grandi capolavori dell'arte europea del Settecento, e ora si possono ammirare affiancate da alcune opere della Collezione della Fondazione Cariverona, proprietaria anche di Palazzo Fulcis che lo ha concesso al Comune di Belluno in comodato per il nuovo museo aperto nel 2017. Sono tele di Andrea Celesti, Antonio Bellucci, Giovan Gioseffo Dal Sole, accanto a dipinti importanti di Jacopo Amigoni e Antonio Pellegrini, che consente di ricostruire un incontro fra le diverse tendenze operose al principio del Settecento.

Sebastiano Ricci, "Caduta di Fetonte"

Il percorso espositivo curato da Denis Ton, conservatore dei Musei Civici di Belluno, offre una panoramica efficace delle premesse, delle relazioni e dell'influenza che Sebastiano Ricci impresse nella grande pittura di storia e religiosa, senza dimenticare l'eccellenza di suo nipote Marco Ricci nell'ambito della pittura di paesaggio. (mubel.comune.belluno.it). —

"Sebastiano Ricci. Rivali ed Eredi. Opere del Settecento della Fondazione Cariverona"
Palazzo Fulcis, Belluno
Fino al 22 settembre

MESTRE

Il fantastico e il letterario Confronto tra due artisti sulla linea della Mandragola

MESTRE. A causa del suo aspetto, fin dall'antichità le sono sempre stati attribuiti poteri sovrannaturali, ed è stata considerata una creatura a metà tra regno vegetale e animale, capace di curare ma anche di avvelenare, ingrediente per pozioni mitologiche e leggende tra il pauroso e il fiabesco. Così l'ambivalenza della Mandragola è anche il titolo scelto per la mostra bi-personale di Agostino Bergamaschi e Paolo Brambilla alla Galleria Massimodeluca di Mestre, che espone le loro poetiche opposte e, allo stesso tempo, parallele. I due giovani artisti – entrambi classe 1990 e formatisi all'Accademia di Brera – hanno interpretato il nuovo spazio della galleria d'arte contemporanea, nel distretto M9, come un palcoscenico dove le loro opere sono intese come scene e personaggi di una drammaturgia aperta alla contaminazione, mettendo in rilievo il comune interesse per la tradizione letteraria e visiva del fantastico e del leggendario, ma sviluppandone aspetti diametralmente opposti.

La mostra a Mestre

Bergamaschi presenta una serie di opere inedite e taglienti, che si avvalgono di simbologie e stilemi antichi che creano presenze ed entità tanto reali quanto ultradimensionali: un'unica narrazione che ripercorre una superficie immaginaria di personaggi e azioni mai avvenute attraverso opere permeate da un senso di ignoto. Dal canto suo Brambilla, con la sua pratica artistica multidisciplinare, realizza una serie di "sceneggiature visive": intrecci di frammenti narrativi che costituiscono scene enigmatiche dal forte impatto emotivo; opere che ricordano antichi incantesimi e moderni artifici e invitano a riflettere sugli infiniti cicli di assimilazione, dispersione e trasformazione del prodotto culturale.

La mostra, a cura di Marina Bastianello, sarà aperta fino all'11 maggio. (massimodeluca.it). —

TRENTO

Avere settant'anni e non sentirli Tex a cavallo della storia italiana

L'Associazione Museo Storico in Trento, dopo avergli dedicato un convegno, festeggia il più longevo personaggio del fumetto italiano con una mostra. Fino al 5 maggio, il salone della Fondazione Caritro di Trento accoglie "Tex a Trento. Settant'anni a cavallo della storia italiana", che espone albi, collane, edizioni straniere, disegni, tavole originali e curiosità su Tex Willer, per la saga del quale Galep – ideatore del personaggio con Gianluigi Bonelli – prese ispirazione da alcuni paesaggi trentini.

PORDENONE

Icone di ieri e di oggi a mosaico arte antica in giovani mani

Alla Galleria Harry Bertoia di Pordenone, fino al 28 aprile, "Icons of Art", selezione di 35 opere che rappresentando il meglio di quanto prodotto dal 2016 al 2019 dagli allievi della Scuola Mosaicisti del Friuli per il concorso Mosaic Young Talent. I giovani artisti hanno riletto l'antica arte del mosaico in chiave contemporanea, per ritrarre personalità del mondo dell'arte e dello spettacolo diventate icone della società contemporanea, ma anche "La Dama con l'ermellino" in omaggio al genio di Leonardo.

RAVENNA

I magnifici fallimenti di Toscani entrati nella storia con l'autore

La potenza creativa e la carriera di Oliviero Toscani in oltre 100 fotografie al Museo d'Arte della città di Ravenna, con la mostra "Oliviero Toscani. Più di 50 anni di magnifici fallimenti". Fino al 30 giugno, le foto che più hanno fatto discutere il mondo, come il famoso "Bacio tra prete e suora" del 1991, i "Tre Cuori White/Black/Yellow" del 1996, "No-Anorexia" del 2007 e decine di altri, ma anche celebri ritratti dei più grandi protagonisti internazionali della cultura e della moda degli ultimi cinque decenni.

PICCOLI MUSEI

DOLO

Villa Badoer Fattoretto a Dolo, sede del piccolo museo

Una vita da villani tutta la storia in 25 mila oggetti

Villa Badoer Fattoretto custodisce una collezione che mostra il mondo del passato nelle campagne
I mestieri e la quotidianità

Valentina Calzavara

DOLO (VENEZIA). Quarantacinque bocche da sfamare e la leggenda del tesoro nascosto nel parco. È tante cose insieme villa Badoer Fattoretto a Dolo, sede del Museo del Villano. L'esposizione è come un'autobiografia scritta attraverso gli oggetti e i ricordi di chi ha abitato l'antica dimora. Fedele alle radici grazie alla cura dei suoi discendenti.

Il signor Luigino Fattoretto «di origini mezzadre e villane», come va orgogliosamente ricordando, è il padrone di casa. Attorno alla villa riecheggia il borgo fatto di maestranze chiamate "villani". Il termine ha assunto nel tempo una nota negativa, ma questo originale museo ne ricorda la storia nobilitandola come merita.

Una collezione costruita nel tempo dalla famiglia Fattoretto. Ventimila pezzi scandiscono i trascorsi del posto. La casa del custode è piena di attrezzi in uso ai contadini: la trebbiatrice a petrolio, gli aratri a mano e le seminatrici. Poco distante tutto l'occorrente degli altri inquilini: il vetraio e il ramaio, il cordaio e il muratore, il ciabattino e il cappellaio, ma anche il barbiere che era insieme chirurgo e dentista.

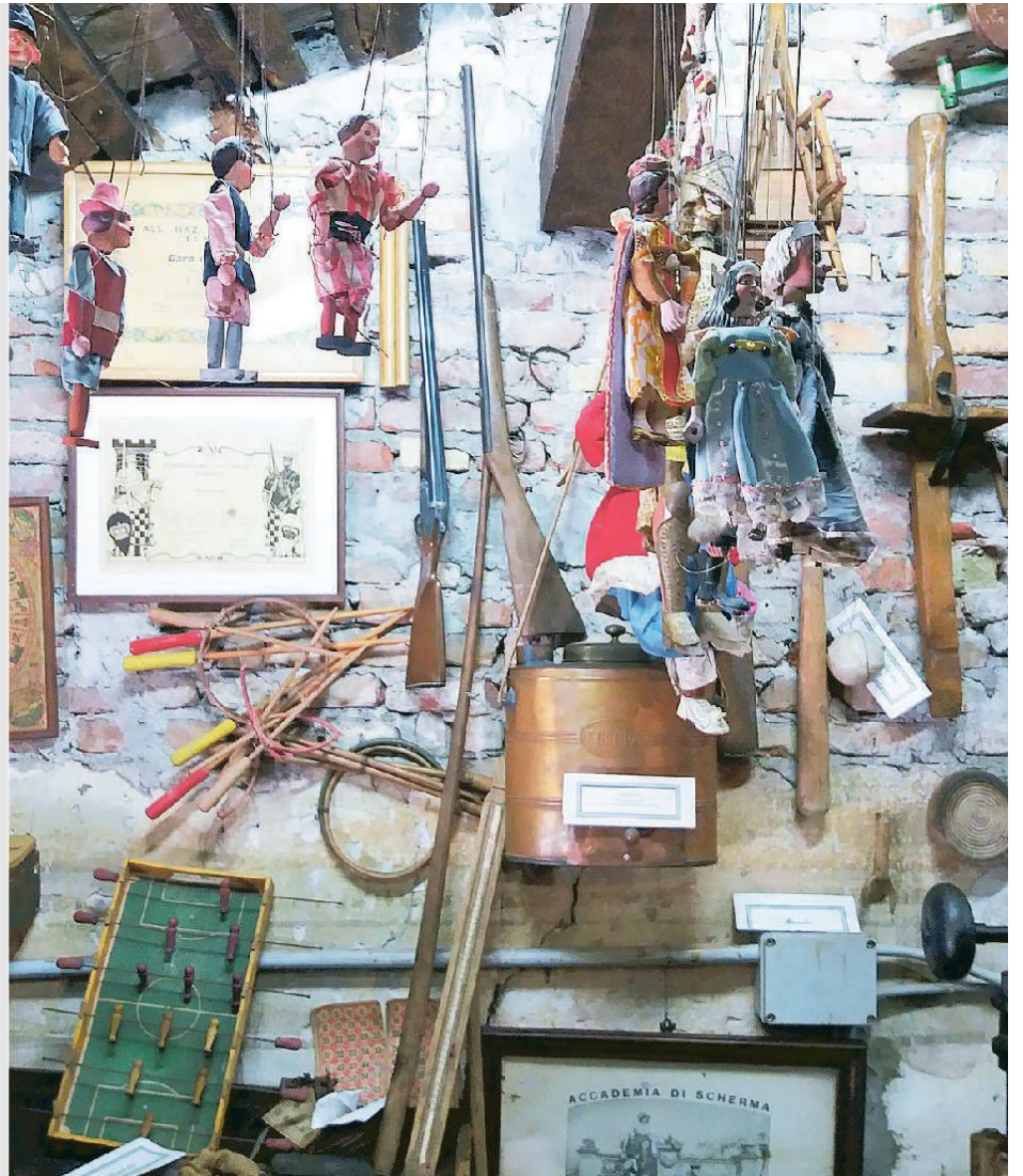
Sotto alla barchessa le donne andavano tre volte al giorno a scodellare la polenta. Alle pareti i ferri da stiro del '500, giocattoli di latta, la dote di pizzo. Nella stessa stanza anche una delle prime lavatrici, tutta in legno da azionare a mano, e gli scaldini da usare a mani giunte durante le funzioni religiose. Dal sacro al profano: una raccolta di cavatappi, il listino prezzi di un paio di case chiuse degli anni '30 e un innovativo marchingegno per estrarre il miele. E chi più ne ha più ne metta. –

Villa Badoer Fattoretto
Via Badoera, 50 Dolo (Venezia)
Aperto Pasquetta e 25 aprile
festivi da aprile a giugno
e settembre-ottobre

LA LEGGENDA

Un laghetto per cercare il tesoro

Il barone de Chantal ne era convinto: la villa in origine era un convento e i frati avevano nascosto un tesoro. I custodi Giuseppe e Antonio Ruvoletto iniziarono a scavare. Ciò che resta della ricerca è un bellissimo laghetto con isolotto all'interno del giardino. Nel frattempo, si è fatta chiarezza. Lo storico Alessandro Baldan ha confermato che in origine Pietro Badoer ricevette la villa dal convento di San Sebastiano impegnato nella tutela degli orfani. Nel '900 l'edificio fu trasformato in ospedale militare poi lo acquistò Ulderico Fattoretto per la sua attività di vignaiolo e nel 1964 ci fu il restauro guidato dall'architetto Piero Pra e dalla Soprintendenza ai monumenti di Venezia.

Turni visite
ore 15, 16. 30 e 18
Ingresso 7 euro
Per informazioni 041. 410113
www. fattoretto. com

LE CURIOSITÀ

La bisnonna della cyclette e il calesse che correva più veloce delle granate

DOLO. Il Museo del Villano a Dolo dimostra che la storia si può ribaltare. Per quattrocento anni la villa affacciata sul Brenta fu della nobile casata dei Badoer, poi la rovina e i passaggi di mano, venduta al conte Bravo, e al barone de Chantal. Nel 1945 la acquista Ulderico Fattoretto instancabile collezionista discendente da una famiglia di mezzadri impegnata a commerciare vino. Tutto torna nei corsi e ricorsi del tempo.

«Una casa domenicale con barchesse, cortil, orto e giardin, chiesuola per mio uso. Continua la casa per abitazion del fattor e casetta per giardiniere» scriveva nel 1711 il vecchio possidente. Vera e propria fabbrica dell'epoca, la villa divenne in poco tempo una cittadella autonoma. Nel fienile l'allevamento dei bachi da seta e la lavorazione della canapa che hanno lasciato in eredità una curiosa raccolta di arcolai. Tappezzata di giardini rigogliosi e campi da coltivare la villa richiamava a sé i contadini per riempire il suo granaio. Il potere metteva in mostra affreschi e tappezzerie, statue e fontane. Ed era tutto un gioco a contendersi la bellezza.

Gli oggetti e la loro storia

Nella sala degli editti di villa Badoer la raccolta delle lettere del doge spedite nella Riviera del Brenta, antico avamposto della Serenissima e luogo di orti e villeggiatura. Tra i carteggi spicca l'editto emesso durante l'unico giorno di permanenza di Napoleone a palazzo Reale di Stra.

Oggi la villa ha assunto una veste nuova senza rinnegare il suo passato. Nei saloni del museo tutto interseca aneddoti curiosi. Il calesse che nel 1917 salvò la vita del barone, quando riuscì ad essere più veloce delle granate austriache a Caporetto, la storia di un amore impossibile che vedeva il nobile attraversare il fiume per incontrare l'amata, una selezione di scacchi dai colori insoliti. C'è anche il Pheaton, la carrozza guidata dalle giovani in cerca di marito. A sorpresa una cyclette ante litteram, inventata un secolo fa per la ginnastica da camera.

Quanto basta per meritare una visita. —

V.C.

CARTELLONE

1

2

3

4

GIOVEDÌ 18

Padova Musica
Neri Marcorè presenta in anteprima a Padova il suo spettacolo "Tra Faber e Gaber" che lo vede affiancato, chitarra e voce, da Giua, Pietro Guarracino e Vieri Sturlini. (1)
Ore 21.15, Teatro Mpx, Padova, biglietti da 15 a 20 euro.

Venezia Concerto
Valeria Sturba, violinista, cantante e suonatrice di theremin, è l'ospite del Salotto Improvvisato, dialogherà con il critico musicale Enrico Bettinello e si esibirà in un momento performativo. (3)
Ore 19, Londra Palace Riva Degli Schiavoni, 4171, Venezia. Prenotazione obbligatoria.

Marghera Punk
Il gruppo post-punk italiano dei Ronin da sempre impegnato nel legare le proprie musiche al cinema, si esibirà dal vivo accompagnando il film muto di Tod Browning, "The Unknown" (1927), considerato il primo horror della storia.
Ore 21, Argo 16, via delle Industrie, 27, Marghera. Biglietti 7 euro con tessera Acsi.

Pordenone Violino
Il violinista e maestro concertatore Guido Rimonda, con l'ensemble Camerata Ducale Vercelli, rende omaggio al compositore Giovan Battista Viotti.
Ore 20.45 (con replica venerdì), Teatro Verdi di Pordenone, biglietti 25 euro.

Padova Concerto
Il nome di Tchaikovsky, maggior compositore russo dell'Ottocento, è protagonista anche per il penultimo concerto della stagione dell'Orchestra di Padova e del Veneto. Per l'occasione sarà diretta dall'inglese Jonathan Berman sulle note della Suite n. 2 di Tchaikovsky e le musiche di King Lear di Dimitri Shostakovich.
Ore 20.45, Auditorium Pollini, via Eremitani, 18. Padova. Biglietti interi 25 euro.

Treviso Salotto botanico
Salotto Botanico "en plein air", per il ciclo promosso dal Barbazza Garden Center nel giardino di Villa Ninni-Carisi vicino all'Area Ospedaliera del Ca' Foncello, con Carolina Pupo ricercatrice storica.
Ore 18.30, ingresso gratuito.

Conegliano Storytelling
"Il rigore che non c'era" vede ancora una volta il giornalista-attore Federico Buffa alle prese con l'appassionate storytelling biografico delle grandi star del '900.
Ore 21, Teatro Accademia di Conegliano, biglietti da 25 a 35 euro.

Monastier Rock galattico
La loro musica è definita "rock galattico trans apocalittico": arrivano da Baltimora nel Maryland e fanno tappa con il loro tour europeo al Krach Club, assieme al progetto Orfaust di Carlo Veneziano.
Ore 21.30, ingresso con tessera Asi. Krach Club, via Madonna 3/a, Monastier. Biglietti 5 euro.

Udine Teatro
Michele Placido e Anna Bonaiuto portano in scena "Piccoli crimini coniugali" di Eric-Emmanuel Schmitt: è la storia di Gilles e Lisa, una coppia sposata da 15 anni alle prese con la sottile, brillante e imprevedibile altalena del matrimonio.
Ore 20.45, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, biglietti da 20 a 32 euro.

VENERDÌ 19

Padova Tour
Il tour di Omar Pedrini, impegnato a riproporre dal vivo un tributo allo storico album dei suoi Timoria "Viaggio Senza Vento" del 1993, fa tappa a Padova.
Ore 21.30, Hall, via Nona Strada 11B. Padova. Biglietti 14 euro.

Trieste Musica
Jonathan Scratchley in arte Johnny Be Good porta le sue selezioni musicali al Teatro Instabile Miela. Il cantante dei Gentleman's Dub Club da 15 anni porta il suo dj set in giro per il mondo oscillando tra dub e reggae dancehall. Per il suo approdo a Nordest, si affiderà al Rockers Dub Master Soundsytem in sala insieme a Kali e Cannibal Se/lecter.
Ore 22, Teatro Miela, Trieste, biglietti 15 euro.

Schio Musica
Come anteprima del Line festival in programma a luglio, il teatro civico di Schio ospita l'ambient techno di Max Cooper, dj nord irlandese, ed ex ricercatore nel campo della biologia computazionale. La sua musica è ispirata all'evoluzione della vita nell'universo.
Ore 20, Teatro Civico di Schio, biglietti 11 euro.

Mestre Teatro
Michele Placido è ospite della serata d'onore della rassegna Meme on Stage con Gianluigi Esposito (voce e chitarra) e Antonio Saturno (chitarra e mandolino) per un recital ai grandi poeti come Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e drammaturghi come Vivani e De Filippo. Michele Placido interpreterà poesie e monologhi di grandi personaggi come Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e non mancheranno i versi dei più importanti poeti e scrittori napoletani come Salvatore Di Giacomo, Raffaele Viviani, Eduardo De Filippo.
Ore 21, Meme (ex Plip), via San Donà 195, Mestre, biglietti 20 euro.

Treviso Folk
Un trio che arriva da Portland e fonde abilità performativa e passione folk: i Three For Silver sui suoni di contrabbasso, fisarmonica e violino lasciano intrecciare le due voci di Willo e Lucas oscillando tra Tom Waits e Les Claypools.
Ore 21, Eden Cafè Treviso, ingresso gratuito.

Padova Elettronica
Autorevole esponente delle nuove frontiere dell'elettronica, Claudio Rocchetti si presenta al Nadir con la sua techno ruvida e stratificata.
Ore 21, Circolo Nadir, piazzetta Gasparotto, Padova, ingresso con tessera Arci.

SABATO 20

Padova Rapper
Il rapper americano Apollo Brown, classe 1980, ha riportato i suoni dell'hip hop nell'alveo della Motown, leggendaria etichetta nata nella sua Detroit. Il suo stile ricalca il boom-bap del rap anni '90 e si è fatto notare per l'attenzione dedicata alle tematiche della popolazione di colore negli Stati Uniti. (4)
Ore 22, Cso Pedro, via Ticino 5, Padova, biglietti 10 euro.

DOMENICA 21

Trieste Hit anni '90
Il dress code è "blu" per la Trash Night di Pasqua al porto di Trieste. L'evento, giunto alla sua quinta edizione propone al pubblico le hit più danzerecce dagli anni '80 al Duemila e promette: «Tutta l'ignoranza musicale in un unica super serata».
Ore 22, Molo IV Trieste, biglietti 15 euro.

LUNEDÌ 22

Castello di Godego Musica
Uno dei format più raffinati e innovativi del divertimento e del clubbing open air è quello del Santi Group nella bella cornice di Villa Caprera. La musica sarà la vera protagonista di Pasquetta Al Verde con ospiti di levatura internazionale: la disco afro-latin degli olandesi Mauskovic Dance Band, i portoghesi Ohxalá, Bufiman aka Wolf Muller e A-Tweed.
Dalle ore 12, Villa Caprera, via Caprera 39, Castello di Godego, biglietti da 15 a 10 euro con consumazione.

Galzignano Hip hop
Il primo appuntamento en plen air all'Anfiteatro del Venda è con i Random Recipe, formazione meticcia che già un anno fa ha infiammato il pubblico con la sua performance tra hip hop, funk, pop e multilinguismo.
Ore 13, Anfiteatro del Venda, via Sottovenda 54, Galzignano Terme, biglietti 10 euro.

San Donà Aperitivo
L'aperitivo danzante all'aria aperta di Flora è in programma a Villa De Faveri. In consolle Giuliano Veronese, Simofonik e Luca Bogoni Electroboogo, da accompagnare con cibi e bevande bio.
Ore 18, Villa De Faveri, San Donà di Piave.

Zero Branco Rock'n'roll
Puntuale come ogni anno la Pasquetta rock'n'roll è in programma all'Altroquando, con il Maximum Festival e la sua maratona di dieci gruppi dal vivo, tra stoner, indie, psichedelia e hard rock: High Reeper, Humulus, Ananda Mida, Conny Ochs, Glincolti, Tytus, Kayleth, God is Woman, Thunder Godzilla e Fakir Thongs.
Altroquando, via Corniani 32, Zero Branco, 0422.345067, contributo all'entrata: 10 euro.

Forgaria Riserva naturale
Si apre ufficialmente la stagione 2019 della Riserva Naturale Regionale del Lago di Cornino con "La Giornata della Terra". Il giorno di Pasquetta, infatti, saranno proposte al pubblico due visite guidate della durata di circa 2 ore e mezza alla riserva naturale per scoprire le bellezze del posto: la prima visita è in programma alle 10.30 mentre la seconda sarà alle 15. (2)
Prenotazioni entro il 21 aprile al numero 0427.808526.

Mal di schiena?

Rivolgiti agli specialisti

Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

Il trattamento è efficace sia in fase acuta che cronica

TRIESTE
Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl
Fisioterapia Ortopedica, Colonna Vertebrale, Medical Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it

INFORMASALUTE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

IDONEITÀ SPORTIVA
DOTT. OSVALDO PALOMBELLA
SPECIALISTA IN MEDICINA DELLO SPORT
Visite mediche per:
Idoneità sportiva agonistica
Idoneità sportiva non agonistica
RICEVE SU APPUNTAMENTO
c/o Zudecche Day Surgery
via Delle Zudecche n° 1 - Trieste
Tel. 040 3478783
Cell. 338 4867339

POLIAMBULATORIO
POLIGARDELLI
FISIOTERAPIA
AMBULATORI MEDICI SPECIALISTICI
AMBULATORIO INIEZIONI
Via Cicerone 6/a - Trieste
Tel. 040 371155
Orario: Lunedì-venerdì 8.00-19.00
www.poligardelli.it
info@fisioterapiagardelli.it

POLIAMBULATORIO
ZUDECCHE DAY SURGERY
STRUTTURA AD ALTA COMPLESSITÀ
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
A disposizione di tutti i Medici Chirurghi sale operatorie per tutti gli interventi chirurgici con dimissione in giornata
via Delle Zudecche n° 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Fax 040 3479084
www.zudecche.it - zudecche@libero.it
Attiva dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

ODONTOIATRIA
DOTT. ALESSANDRO POIANI
ODONTOIATRA
Terapia protesica
Terapia conservativa
Pedodonzia - Ortodonzia
Sbiancamento - Implantologia
Riparazione protesi
Via del Ronco 3 - Trieste
Tel. 040 637191
Urgenze 338 1625356

ISTITUTO FISIOTERAPICO
MAGRI
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
Via Silvio Pellico 8 - Trieste
Tel. 040 370530
www.istitutofisioterapicomagri.com

ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA
DOTT. GIULIO MELLINI
SPECIALISTA IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
Tutti i MARTEDÌ dalle ore 14
c/o ISTITUTO MAGRI
Via Silvio Pellico 8
Tel. 040 370530

GINECOLOGIA
DOTT. GIULIANO AUBER
SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA
Via Oriani 4 - Trieste
Tel. 040 7606100
Cell. 331 6478115
info@studioauber.com
www.studioauber.it

ENDOCRINOLOGIA-DIABETOLOGIA
DOTT. FRANCESCO DAPAS
SPECIALISTA IN ENDOCRINOLOGIA
SPECIALISTA IN DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO
RICEVE PER APPUNTAMENTO
Via San Francesco d'Assisi 4/1 - TRIESTE
Tel. 040.367260 / 3355260320
Casa di Cura Salus - Via Bonaparte 4-6
Trieste - Tel- 040.3171111
www.francescodapas.com

CENTRO AUDIOLOGICO
AUDIOPRO BY ROMANO
Convenzionato con Ass.
ESAME AUDIOMETRICO GRATUITO
PROVA DI APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI DI TUTTE LE MARCHE
Via Foschiatti 4/D
Tel. 040 638775

CHIRURGIA PLASTICA
DR. COSTANTINO DAVIDE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA
Casa di Cura "Salus"
Via Bonaparte 6 - 34123 Trieste
Tel. +39 040 3171111
drdavide@costantinodavide.com
cell. 335 6948680
www.costantinodavide.com

Via Oriani 2 - in Largo Barriera
LUNEDÌ – VENERDÌ 08.00 - 20.30
SABATO E DOMENICA 08.30-20.30

DISPONIBILE IL NUOVO MONITORAGGIO DELLA

QUANTITÀ E QUALITÀ DEL SONNO

C'è un legame profondo tra sonno e benessere. Dormiamo sempre meno e sempre peggio. DORMI, servizio elaborato dai ricercatori dell'Università di Pisa, ti permette di avere un tracciato della qualità e quantità del tuo sonno in modo da poter identificare oggettivamente la causa del problema ed affrontarla. Chiedi in Farmacia maggiori informazioni.

LA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE

Abusi al centro estivo, ultima condanna all'orco

La Cassazione conferma la pena a sei anni per l'autista di un pulmino che aveva violentato una bimba di quattro anni e mezzo

Gianpaolo Sarti

Abusi su una bambina di quattro anni e mezzo al centro estivo. Per Marin Floaca, rumeno di 53 anni, è arrivata la terza condanna. Dopo la Corte d'Appello anche la Cassazione ha confermato la pena di sei anni di reclusione che era stata disposta in primo grado (in rito abbreviato) dal giudice Laura Barresi.

La descrizione di ciò che la piccola aveva subìto, riportata negli atti di indagine, è a dir poco sconvolgente. L'uomo, residente a Monfalcone, la portava in uno stanzino appartato, si faceva toccare i genitali e poi la violentava.

I fatti si sono verificati nel 2012 in un noto agriturismo del Carso che, all'epoca, si occupava anche di attività estive.

Marin Floaca, che i bambini conoscevano come il "maestro Marino", era un dipendente: faceva l'autista del pulmino con cui i bimbi venivano portati dal centro città all'altipiano.

I genitori avevano scoperto tutto per caso: il 14 ottobre del 2012, per la precisione, quando la mamma e il papà si erano recati nell'agriturismo per bere un caffè assieme ad alcuni amici. La bimba si era improvvisamente incupita, scoppiando in lacrime. «Scesi dall'auto abbiamo visto che all'ingresso del bar era seduto Marin, che sapevamo essere il conducente del pulmino», aveva dichiarato il padre nella denuncia ai carabinieri di Duino Aurisina. «Quando mia figlia ha notato Floaca si è messa a piangere».

Ma solo successivamente la mamma e il papà avevano capito il vero motivo di quella reazione e i comportamenti che la piccola stava iniziando via via a manifestare: difficoltà ad addormentarsi e ad andare in bagno, disturbi di attenzione e irritabilità.

Nei momenti di calma la minore era riuscita a confidarsi con la madre raccontandole cosa le veniva fatto da quell'uomo nell'agriturismo. «Mi ha mimato i gesti di come lui la toccava e la penetrava», si legge nella testimonianza dei genitori. Poi la bambina aveva disegnato la sagoma del "maestro Marino" su un foglio, così come era stata costretta a vederlo: nudo.

Nella denuncia (il legale della parte civile è l'avvocato Mariapia Maier, che ha tutelato la famiglia della vittima) emerge anche che il cinquantatreenne avrebbe filmato e fotografato la bimba, dicendole che se avesse raccontato qualcosa alla mamma e al papà loro non sarebbero più venuti a prenderla. —

L'avvocato Mariapia Maier

UFFICI CHIUSI NEL WEEKEND

Commissariati di Rozzol e San Sabba a "mezzo servizio"

La Polizia fa sapere che al Commissariato di Rozzol Melara domani sarà chiuso al pubblico l'intero Ufficio sezionale mentre sabato rimarrà chiuso esclusivamente l'Ufficio passaporti. Sempre sabato, al Commissariato del Polo di San Sabba, a restare chiuso sarà quindi l'Ufficio denunce. In caso di necessità ci si potrà rivolgere in ogni caso agli uffici della Questura.

AL CENTRO COMMERCIALE

Principio d'incendio alle Torri

Principio di incendio, ieri sera poco dopo le 22, al centro commerciale Torri d'Europa. Dalle prime informazioni disponibili il rogo si sarebbe sviluppato in una gioielleria. L'edificio è stato evacuato. Sul posto i vigili del fuoco che hanno utilizzato gli autorespiratori per entrare nel centro, il 118 e la polizia. Foto di Giacomo Manià

LA TRAGEDIA

Trovato morto l'anziano disperso in Val Rosandra

Lo hanno trovato morto, in una zona piuttosto impervia e appartata. Si è tolto la vita l'ottantaduenne triestino, G.G. le sue iniziali, scomparsi l'altro ieri in Val Rosandra.

Le ricerche, a cui ha preso parte una quarantina di uomini tra il Soccorso Alpino e speleologico, i Vigili del fuoco, la Protezione civile e i carabinieri (con unità cinofile di diversi corpi) erano riprese ieri mattina dopo i primi tentativi di martedì che si erano protratti fino a sera. Il luogo del ritrovamento era stato sfiorato durante la battuta notturna, ma era di difficile individuazione in assenza di luce diurna: è a margine di una strada sterrata, dalla quale l'anziano si era allontanato per tagliare lungo il bosco.

Per le ricerche è stato impiegato anche un elicottero della Protezione civile. —

G.S.

IL CONFRONTO ALL'ASSEMBLEA DEL CORPO ELETTORALE

La sfida tra i candidati rettore nel segno della discontinuità

Di Lenarda, Rui e Vianelli sono i tre in lizza per la guida dell'Università triestina: tutti concordano sull'obiettivo di smarcarsi dalla gestione Fermeglia-Turinetti

Giulia Basso

Più che una lotta a tre è una battaglia comune contro gli attuali vertici rettorali e dirigenziali universitari: la campagna elettorale per l'elezione del numero uno dell'Ateneo giuliano si gioca tutta sulla discontinuità con la gestione Fermeglia e soprattutto con quella della direttrice generale Maria Pia Turinetti, che ormai è chiaro verrà sostituita indipendentemente da chi vincerà queste elezioni.

È questo il primo forte segnale lanciato ieri dai tre candidati al rettorato, Roberto Di Lenarda, Rinaldo Rui e Donata Vianelli, in occasione del primo confronto formale dinnanzi all'assemblea del corpo elettorale, che si è svolto ieri nell'aula magna dell'edificio centrale del campus di piazzale Europa. Ed è questo il tema che ha infuocato maggiormente la platea presente al dibattito, non così numerosa come nella scorsa tornata elettorale,

Da sinistra Roberto Di Lenarda, Donata Vianelli e Rinaldo Rui ieri durante il confronto all'università

ma composta stavolta anche da molti studenti, che avevano invece disertato l'assemblea di qualche settimana fa, convocata proprio nei giorni delle elezioni studentesche. Ieri i tre candidati hanno presentato ufficialmente il proprio programma, con stili comunicativi molto diversi: quattro pagine stringate per Rinaldo Rui, che pone l'accento sul desiderio di "normalità", di un Ateneo che semplicemente funzioni nei suoi aspetti fondamentali, una presentazione in power point per gli altri due candidati, con Di Lenarda che propone un programma di una trentina di pagine dal titolo "Condividere per cambiare e crescere", e Vianelli, con un programma in cinquanta pagine e un sito web creato ad hoc per la candidatura.

Tra gli obiettivi strategici Di Lenarda evidenzia la necessità di una governance partecipata e trasperante: «Il mio programma intende valorizzare le persone, perché in questi anni si è avvertito un disagio crescente del personale che opera all'università – spiega –. Voglio valorizzare il contesto in cui siamo inseriti, il coordinamento con le altre università regionali e la collaborazione con gli enti di ricerca. Intendo puntare sull'innovazione, sfruttando le potenzialità del digitale e dell'intelligenza artificiale». Per farlo l'ex direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e della salute, identifica alcuni strumenti, tra cui una nuova politica di bilancio, un nuovo modello di governance e una nuova visione per l'edilizia, necessaria per sbloccare i tanti cantieri aperti da tempo. Vianelli, da docente di Economia e gestione delle imprese, affronta il tema università con piglio manageriale: in questi anni, dice, i finanziamenti ricevuti sono stati usati peggio che in altre università, perciò serve un vero e proprio piano strategico, con scelte manageriali, per la creazione di valore pubblico. «Serve una nuova organizzazione e una sburocratizzazione del sistema – evidenzia –, una valorizzazione della ricerca e del ruolo dell'università sul territorio, innovazioni didattiche per garantire l'attrattività dei corsi di studio, un potenziamento dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione. Dobbiamo pensare di più agli studenti, per creare un'università a loro misura, lavorare sul potenziamento delle loro soft skills e dell'imprenditorialità».

Rui evidenzia la necessità di lavorare in un ambiente in cui «normale non sia un risultato eccezionale»: serve, dichiara, un ambiente confortevole e sereno in cui poter discutere e dialogare, in cui le cose funzionino, senza banchi o proiettori rotti, senza una burocrazia così pesante e appalti e gare di durata indefinibile. «La porta del mio ufficio – conclude – è sempre aperta e mi impegno affinché questa filosofia sia estesa a tutte le posizioni apicali dell'amministrazione». —

IL PROGETTO

Patto Italia-Croazia per combattere la plastica nel mare

Entra nel vivo "Net4mPlastic", il progetto transfrontaliero che mira a sviluppare nuovi metodi di rilevazione delle microplastiche in mare, nonché di raccolta dei dati sulla loro distribuzione e la loro composizione lungo le aree costiere e marine croate e italiane. Il progetto avrà durata triennale, dispone di una dotazione di circa due milioni e mezzo assicurato dal programma di cooperazione Cbc Italia-Croazia e riunisce nove partner croati e italiani, tra cui l'Università, che ha ospitato l'incontro di apertura. «Non solo gli oceani, anche il nostro Adriatico sta diventando sempre più un mare di plastica, che poi finisce nei pesci che mangiamo», spiega Chiara Schmid, responsabile scientifico per l'UniTs.

L'ex ministro al lancio del film-libro sulla Microarea di Ponziana
Il doppio progetto svela la vita dimenticata dei poveri urbani

Barca: «La crisi alimenta un odio che va a colpire sempre i deboli»

LA CONFERENZA

Lilli Goriup

«Abbiamo bisogno gli uni degli altri, non è una fase facile». L'ha affermato ieri al cinema Ariston Fabrizio Barca, membro fondatore del Forum disuguaglianze diversità, già Ministro per la coesione territoriale nel governo Monti, ha inoltre ricoperto incarichi nell'Ocse e nella Commissione Europea. Barca era all'Ariston per l'inaugurazione del tour nazionale di presentazione de "La città che cura": un libro e un film che, con linguaggi diversi, raccontano il lavoro di Microarea e la vita nel rione triestino di Ponziana. «In questa fase c'è voglia di autoritarismo – ha proseguito Barca – e c'è risentimento, radicato nella perdita della speranza di poter stare meglio: allora ci si sfoga dando un calcio agli ultimi, consolandosi del fatto che stanno peggio. Ciò accade quando non c'è riconoscimento e fa emergere la parte cattiva dell'essere umano. E per riconoscimento intendo quello dell'unicità di ogni persona: un concetto che dovrebbe essere evidente ma che non si realizza se non è appunto riconosciuto anche dalla macchina produttiva. La Costituzione dice che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli, ed è proprio quello che voi fate». La pellicola di Erika Rossi (prodotta da Tico Film e distribuita da Lo Scrittoio Italia) mostra la vita di ogni giorno nel quartiere. C'è Plinio, un anziano pianista ipocondriaco che non esce più di casa. Ci sono poi Roberto, che affronta la quotidianità dopo essere stato colpito da un ictus, e Maurizio, che paga il fio della sua devastante passione per la droga. Storie e vissuti che perlopiù rimangono sconosciuti, con il loro carico di fragilità, sfide, necessità di reti sociali adeguate. Il volume di Giovanna Gallio e Maria Grazia Cogliati Dezza (Collana 180, Edizioni AlphaBeta Verlag) contiene invece da un lato alcuni saggi sul lavoro della Microarea e, dall'altro, il racconto di singoli protagonisti, sia operatori sia utenti. L'incontro, cui è seguita la proiezione del film, è stato organizzato dal movimento "Per un'altra città". Presenti in sala le autrici. —

L'ex ministro Fabrizio Barca in un'immagine dall'archivio

L'INCONTRO

«Abbiamo tre mesi di tempo per portare le imprese a Esof»

Conferenza sul lato "business"
L'industriale Bravar: «Dobbiamo convincere le aziende europee altrimenti sarà un evento dedicato ai soli ricercatori»

Luigi Putignano

«Abbiamo tre mesi di tempo per portare a Esof aziende dall'Europa e dal mondo se vogliamo che non diventi un evento per soli ricercatori»: così Diego Bravar, vice presidente di Confindustria Venezia Giulia, durante il suo intervento in occasione dell'incontro tenutosi ieri mattina nella centrale idrodinamica, per illustrare lo stato dell'arte dell'organizzazione di Esof 2020 e per focalizzare l'attenzione sul filone tematico specifico "Science to Business".

L'evento ha visto avvicendarsi al microfono, oltre a Bravar, Maja de' Simoni, event project manager di Esof 2020 per la quale l'evento triestino «rappresenta una sorta di grande acceleratore di idee», Bruno Della Vedova, coordinatore locale del programma scientifico, Furio Suggi Liverani, senior director ricerca e sviluppo di illycaffè e Gianluigi Rozza, delegato alla valorizzazione ricerca, innovazione, conoscenza, trasferimento tecnologico e cooperazione industriale della Sissa. Cosa si potrebbe fare per Esof da oggi al 15 giugno?

Un momento della conferenza alla Centrale idrodinamica. Foto Lasorte

Per Bravar «occorre mettere in contatto i cluster regionali con quelli di altre regioni e Paesi, imbastire legami tra i parchi tecnologici e scientifici e gli incubatori e le imprese, creando legami a livello nazionale ed europeo, attivare i contatti con le imprese dei vari settori attraverso il sistema confindustriale e camerale nazionale e europeo». Trieste è, per Bravar, una delle isole felici per quel che concerne la ricerca e innovazione: «Parliamo di un'area con la più alta densità di ricercatori in Italia, con 37 addetti su mille lavoratori, lontanissima dalla media italiana che è di 4,9 addetti ma anche da quella europea di 7,9 ricercatori, e che ospita 10 mila 400 ricercatori e docenti disseminati tra le varie istituzioni scientifiche e universitarie, dei quali 5 mila 200 sono stranieri». Numeri importanti che si tramutano anche in attività imprenditoriale, con un numero di start-up innovative – ben 59 – che, come sottolinea Bravar, «pongono Trieste al primo posto in Italia per densità di start-up ad alto contenuto tecnologico». Terreno fertile i cui frutti si vedranno nei prossimi mesi. —

IN CUCINA

Il meglio della tradizione gastronomica per un menu pasquale all'insegna del gusto

Dalle ricette regionali alle delizie nazionali, le pietanze di questo periodo rappresentano un fiore all'occhiello della nostra cultura culinaria.

Quando si parla di lauti banchetti, tavole imbandite e succulente pietanze, la Pasqua non ha nulla da invidiare alle altre festività, siano pranzi di Natale o cenoni di Capodanno.

Anche in questo periodo dell'anno la tradizione gastronomica del Belpaese dà, infatti, il meglio di sé. Complice l'arrivo della primavera, che mette a disposizione prodotti freschi e di stagione, il menu delle feste pasquali rappresenta un mix di sapori, aromi e fragranze in grado di conquistare qualsiasi palato. Da un angolo all'altro dell'Italia si rincorrono pietanze speciali, nate da usi e costumi locali che affondano le radici nel passato. Alcuni piatti, poi, si sono affermati anche a livello nazionale, fino a diventare imprescindibili simboli di queste feste.

LE PIETANZE

Nel menu della tradizione non può certamente mancare l'agnello. La carne di questo animale è da sempre protagonista delle nostre tavole. La tradizione risale addirittura alla Pasqua ebraica, quando Dio comandò al suo popolo di consumare questo cibo a ridosso dell'evento dell'Esodo. Oggi è possibile gustarlo sia come primo piatto, magari sotto forma di gustose lasagne al ragù, sia come secondo, optando per cosciotti o costolette.

Nel menu della tradizione occupano un posto di rilievo anche le torte salate. Dalla pizza di Pasqua alla torta pasqualina, ogni regione ha la sua variante.

Infine, tra i dolci tipici, spiccano la classica colomba, le uova di cioccolato e, in Campania, il casatiello e la pastiera.

IL PICNIC DI PASQUETTA
TRA GRIGLIATE DI CARNE, ANTIPASTI E FINGER FOOD

La tradizione vuole che a Pasquetta si faccia una scampagnata o una gita fuori porta in compagnia di amici e parenti. In questi casi il menu non può che ricalcare lo stile del picnic. Largo, quindi, a ricette sfiziose e finger food. Per antipasti informali e stuzzicanti si può optare per muffin salati, pizze rustiche e panzerotti. Per i primi, invece, non passa mai di moda la pasta fredda. La regina dei secondi, infine, non può che essere la grigliata di carne.

L'agnello, nelle sue varianti, è tra i protagonisti della tavola pasquale

ARTE PASTICCIERA

Dalla Genesi alle nostre tavole: la colomba vola con ricavi record

La colomba rappresenta un simbolo universale di pace. Se a Pasqua si addenta un dolce che ne ricorda la forma è perché nel libro della Genesi si fa chiaro riferimento al ruolo salvifico di questo animale.

Secondo il racconto, al termine del diluvio, Noè ordina all'uccello presente sull'arca di volare in cerca di terre emerse. Quando il volatile torna con un ramo di ulivo nel becco, il patriarca capisce che il peggio è passato. È così che la colomba è diventata emblema di speranza e rinascita, nonché uno dei simboli pasquali per eccellenza.

Al di là dei significati più antichi, oggi la colomba è soprattutto sinonimo di arte pasticciera.

Spesso, infatti, questo dolce viene prodotto artigianalmente da veri e propri maestri del gusto, in grado di rivisitare la ricetta della tradizione con reinterpretazioni suggestive e innovative. Queste rivisitazioni possono essere impreziosite dall'impiego di lievito madre o da ricercate farciture.

Nel frattempo, sono sempre meno gli italiani disposti a rinunciare alla qualità del dessert artigianale. Il giro d'affari annuo di questo ricco e "gustoso" mercato sfiora, infatti, i dieci milioni di euro.

UN VASETTO RICCO DI GUSTO

Conserve di pomodoro e verdure sott'olio Un'arte antica nel segno dei sapori unici

Secondo la Coldiretti, nel 2018 sono stati 10 milioni gli italiani che, alla fine dell'estate, si sono dedicati a questo hobby.

Uno dei più antichi problemi che l'uomo si è trovato a dover risolvere è stato quello del deperimento del cibo. Una questione cruciale, che ha costretto le popolazioni, nel corso dei secoli, a inventare soluzioni sempre nuove. A questo proposito, la conserva alimentare permette di mantenere a lungo le proprietà organolettiche e nutritive dei cibi, dando vita a vere e proprie prelibatezze come, ad esempio, la passata di pomodoro e le confetture di frutta. Nonostante questo processo sia stato automatizzato dall'industria, sono molte le persone che considerano tale arte come un hobby... goloso. Secondo i dati Coldiretti, alla fine dell'estate del 2018, sono stati oltre 10 milioni gli italiani che si sono messi al lavoro per preparare conserve deliziose. Il motivo? Garantirsi un'alimentazione più genuina e naturale, ridurre gli sprechi e risparmiare dal punto di vista economico. Un ritorno al passato, dunque, con una grande attenzione alla qualità delle materie prime.

Sicuramente una delle soluzioni più tradizionali è la conserva di pomodoro. Il procedimento è noto: si inizia con il lavaggio degli ortaggi e la cottura in acqua bollente, in modo da favorire il distacco della buccia. Poi è la volta della spremitura, dell'imbottigliamento e della sterilizzazione delle bottiglie.

Non vanno dimenticati i sottoli: ottimi quelli a base di melanzane e zucchine (se è stagione): una volta lavate e scottate in acqua, aceto o vino, vanno asciugate e inserite in un vasetto con diversi aromi. Infine si procede alla sterilizzazione.

MARMELLATE
LA FRUTTA MATURA
INCONTRA IL LIMONE

Le marmellate fatte in casa hanno un fascino e un gusto unico. Si suggerisce di tagliare la frutta e di lasciarla macerare con succo di limone e zucchero per una notte. Va poi cotta per mezz'ora, facendola addensare. Infine, va messo il tutto nei vasetti e si sterilizza.
Per questo delizioso prodotto, si può utilizzare anche la frutta matura: una scelta che fa risparmiare e che permette anche di abbattere gli sprechi.

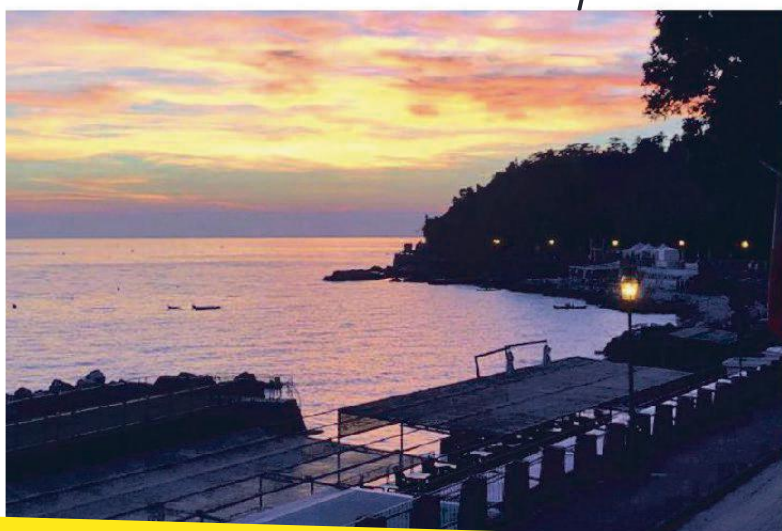
La passata di pomodoro è uno degli ingredienti principe della nostra dieta

BIONDA E NON SOLO

Macchine hi tech e pratici kit per produrre la birra in casa

Se l'Italia è da sempre legata al consumo del vino, anche da noi si sta affermando l'amore per la birra. Quella artigianale, poi, sta conquistando i cuori, e i palati, di tutti gli appassionati, che non perdono l'occasione per provare nuovi sapori. Proprio per questo una possibilità piuttosto interessante è quella di produrre la birra in casa. Ovviamente si tratta di un'operazione non banale, che richiede impegno, tanto pazienza, qualche consiglio qualificato e gli strumenti giusti.

Sono infatti a disposizione dei veri e propri kit ad hoc, con tutto quello che serve per muovere i primi passi in questo mondo. In alcuni di questi sono presenti due contenitori per la fermentazione e il travaso, mentre in altri è previsto un solo fermentatore.

Ma non basta: si stanno sviluppando anche macchine domestiche per la produzione della birra artigianale in casa, capaci di creare più gusti e controllabili a distanza grazie al proprio smartphone. Insomma, la tecnologia viene in aiuto a un'arte, quella dell'homebrewing, che regala tante soddisfazioni a tutti gli amanti di questa bevanda inimitabile.

TESSUTI CREATIVI

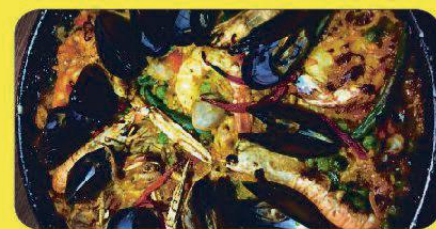
Da semplice hobby a elemento d'arredo Tutti all'opera con il patchwork

Un'arte nel segno della fantasia che permette di dare vita a coperte, scendiletto e cuscini, trasformando il volto della casa.

L'unione fa la forza. Una regola che vale anche nel mondo dei tessuti e dell'arredamento. Basti pensare al patchwork, termine con cui si indica l'attività di cucire diverse parti di tessuto tra loro, dando forma ad un manufatto originale, nel segno della creatività. Si tratta di un passatempo semplice e interessante, che ha conquistato numerosi appassionati in tutto il mondo. E che ormai è diventato qualcosa di più di un hobby: è infatti un vero e proprio modo di pensare e di interpretare i materiali, dando vita a decorazioni suggestive per le pareti di casa, i rivestimenti delle sedute e la biancheria in camera da letto.

Sono molte, a questo proposito, le idee per donare un volto nuovo alla propria abitazione. Ferri, passione e impegno: sono questi i segreti della lavorazione a tricot, un metodo semplice per realizzare, in genere, sciarpe, cappelli oppure vestiti. Eppure questa preziosa arte non si usa solo per gli abiti, ma trova il suo spazio anche nell'arredo degli interni. Si possono così creare e cucire tra loro dei quadrati di stoffa, di varie dimensioni, per ottenere tappetini e coperte, utili non solo per il letto, ma anche per coprire i divani, proteggendoli da bambini a volte troppo vivaci e da animali domestici che amano stare sempre accanto ai loro padroni. Un'alternativa alla lavorazione a tricot? Riutilizzare vecchi tessuti, come ad esempio lenzuola usurate, rovinate dai frequenti lavaggi, magliette sporcate in modo irreparabile oppure vestiti in denim inutilizzabili. Stoffe che, se unite in modo creativo, possono dare forma a cuscini, coperte e borse.

Infine, occorre superare l'idea del patchwork come attività legata esclusivamente ai tessuti, allargando la sua logica fino a comprendere ulteriori materiali, come ad esempio il legno e le piastrelle. Ovviamente, anche in questo caso, è fondamentale puntare sulla fantasia e sull'inventiva.

Il patchwork dona un tocco di originalità alla propria abitazione

PASTA ZARA

Grani Pregiati, assortiti, gr. 500

~~€ 1,15~~

€ 0,89

GRAN SORPRESA KINDER

lui / lei / peluche

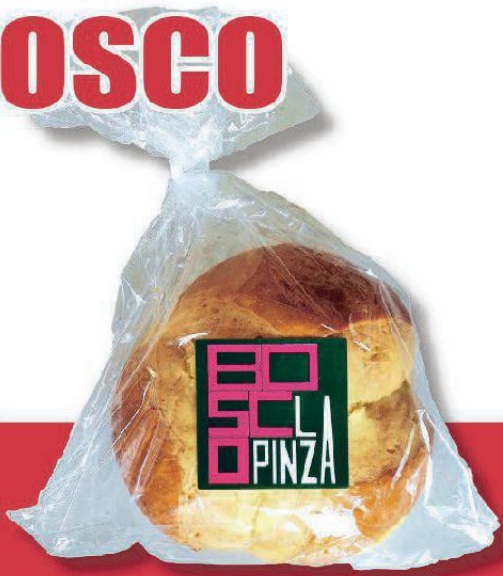
gr. 150 (€ 52,60 al kg.)

€ 7,89

PINZA BOSCO

al burro, gr. 400

~~€ 4,00~~

€ 3,29

BRACHETTO BERSANO

cl. 75

~~€ 6,25~~

€ 4,99

COCA COLA

Classica, ml. 1350 x 2

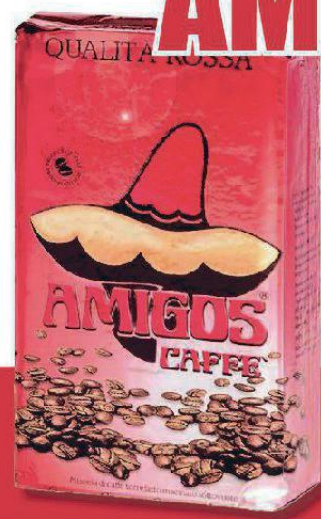
€ 0,74 al litro

€ 1,99

AMIGOS CAFFÈ

Qualità Rossa gr. 250

~~€ 2,00~~

€ 1,69

✔ Via Coroneo, 31/1 ✔ Via Orlandini, 1 ✔ Via Settefontane, 51/1 ✔ Via Concordia, 6 ✔ Via Franca, 4/2 ✔ Via Manna, 1 ✔ Piazza Goldoni, 10 ✔ Opicina, L.go S. Tommaso, 2-3

www.gruppobosco.it info@gruppobosco.it

I NUOVI ORIZZONTI DELLA SCIENZA MEDICA A TRIESTE

«Mangi sano? Invecchierai meglio E il dna dei tuoi figli sarà più forte»

Il "guru" della nutrizione e degli stili di vita corretti Luigi Fontana ospite al Mib «Stiamo scoprendo che la salute dei nostri discendenti dipende anche da noi»

Luigi Putignano

«Ciò che facciamo oggi, il modo in cui decidiamo di condurre il nostro stile di vita, segnerà i nostri figli, nipoti e pronipoti»: questo è quanto affermato da Luigi Fontana - medico e scienziato di fama internazionale, docente all'Università di Sydney, considerato uno dei massimi esperti mondiali nel campo della nutrizione e degli stili di vita mirati a promuovere la longevità in salute - a margine dell'incontro tenutosi ieri pomeriggio a Trieste al Mib dal titolo "Invecchiare in salute: la nuova sfida per una società moderna e sostenibile".

L'incontro - promosso dall'Associazione italiana dei gastroenterologi ospedalieri in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro i tumori in coorganizzazione con il Comune di Trieste - è stato introdotto da Fabio Monica, direttore della Struttura complessa di gastroenterologia di

Il professor Luigi Fontana, qui al Mib, insegna a Sydney. Foto Bruni

Cattinara, e moderato da Bruna Scaggiante, docente di Biologia molecolare all'Università di Trieste e presidente Lilt Trieste, e ha visto gli interventi, oltre che dello stesso Fontana, di Francesco Schittulli, presidente nazionale della Lilt, di Giuseppe Milazzo, presidente nazionale Aigo, e di Stefano Fantoni, presidente della Fondazione internazionale Trieste.

> L'incontro promosso dall'Associazione dei gastroenterologi ospedalieri con la Lilt

«Stiamo scoprendo – ha spiegato Fontana – che l'invecchiamento inizia in età preconcezionale». In che maniera? «Un neurone o un epatocita presentano la stessa informazione genetica soltanto che alcune parti del dna vengono trascritte e altre vengono nascoste in un neurone rispetto a un epatocita. Quello che facciamo prima di generare i figli influenza l'epigenoma, vale a dire quale parte del dna viene trascritta e quali proteine vengono prodotte. Quello che stiamo scoprendo dai modelli sperimentali è insomma che quello che facciamo adesso influenzerà le nostre successive tre generazioni. Significa che io preparo già adesso il terreno alle future predisposizioni della mia progenie a sviluppare obesità, cancro, diabete e altre patologie. Una sorta di imprinting».

Per cercare di ovviare a questa responsabilità, per Fontana «è fondamentale avere uno stile di vita corretto per un invecchiamento sano e per non influenzare le generazioni future, con tutto ciò che questo comporta, ovvero costi sempre più insostenibili per il welfare».

Inoltre, secondo Fontana, «occorre che la classe medica cambi modus operandi: noi come medici siamo specializzati a trattare la patologia dopo che la stessa si è presentata e, se teniamo conto che normalmente per tutte le patologie croniche ci vogliono tra i 40 e i 50 anni perché si sviluppino, viene da sé l'idea che se facessimo più prevenzione non ci troveremmo a fare esclusivamente diagnosi di un danno ormai grave. Oggi purtroppo questa cultura della prevenzione non c'è, andrebbero create delle strutture parallele agli ospedali, in cui insegnare alle persone a vivere meglio e più a lungo».—

IN BREVE

Trasporti

Bus-treno per Lubiana Presentazione all'InCe

Il biglietto integrato sperimentale transfrontaliero treno-bus fra Trieste e Lubiana, che ha preso il via a inizio marzo e sarà testato fino alla fine di agosto, sarà presentato al pubblico oggi dalle 10 alle 12 a un "evento di disseminazione" nella sede del Segretariato generale dell'InCe, l'Iniziativa Centro-europea, alla presenza del segretario generale InCe Roberto Antonione e dell'assessore regionale alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti.

Sicurezza

«Aspettiamo il Taser anche a Trieste»

«In questi giorni il ministro dell'Interno ha annunciato che in giugno verranno distribuite agli operatori delle forze dell'ordine le pistole Taser, a seguito di una positiva sperimentazione. Una buona notizia. Una battaglia che il Sap, anche qui a Trieste, porta avanti da anni. Non solo per il Taser, ma anche per dotazioni idonee e al passo con i tempi. Auspichiamo che la distribuzione avvenga al più presto anche a Trieste». Così in una nota il segretario provinciale del Sap Lorenzo Tamaro.

IL CASO

Infiltrazioni ed erbacce sulle pareti del duomo A Muggia scatta l'allerta

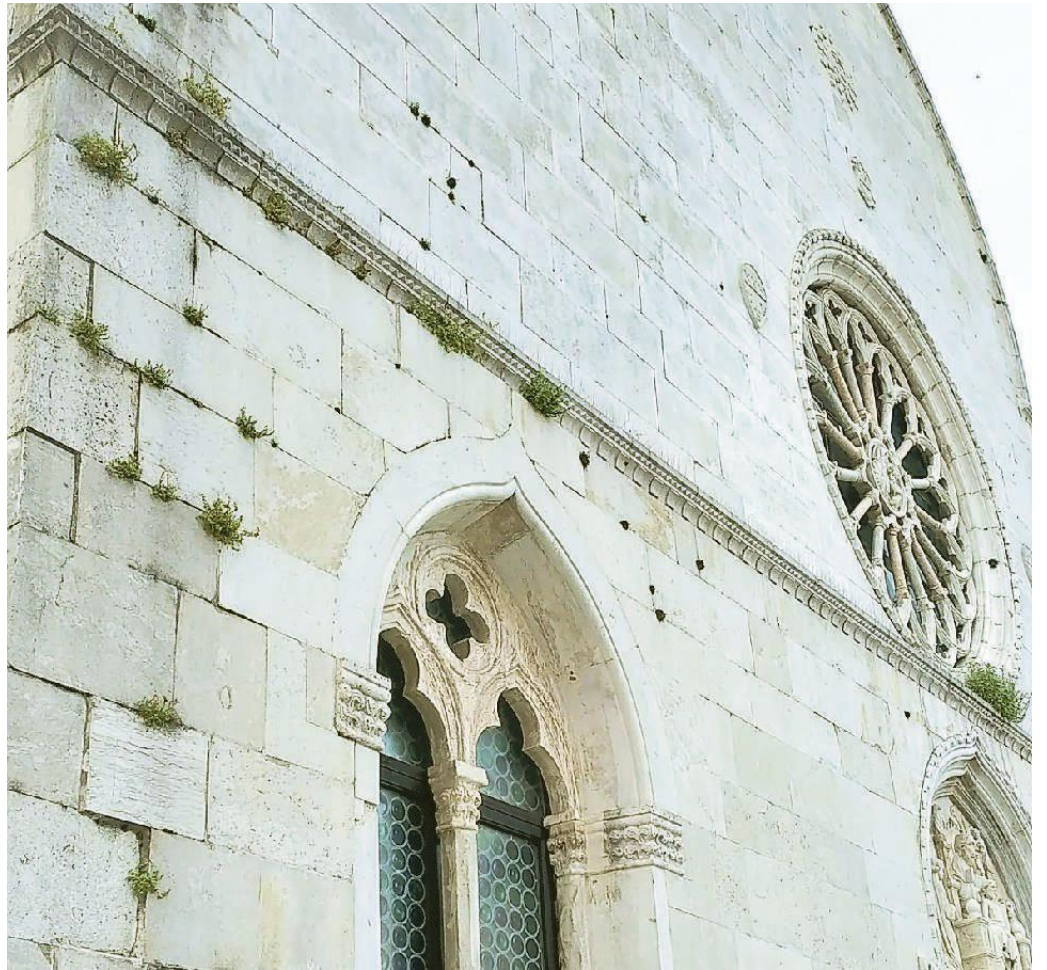
Per mettere in sicurezza lo storico edificio servono 80 mila euro
Patto Municipio-Parrocchia per "bussare" insieme alla Regione

Le macchie d'umidità e i ciuffi d'erba che si stanno insinuando nella facciata del duomo

Riccardo Tosques

MUGGIA. «Le infiltrazioni d'acqua minacciano l'organo dietro il rosone nonché le pietre della facciata: bisogna intervenire prima che sia troppo tardi». Don Silvano Latin, parroco di Muggia, lancia l'allarme sulle condizioni di quello che è uno dei simboli della cittadina rivierasca: il duomo. L'edificio di culto di piazza Marconi giace in uno stato di conservazione decisamente non buono. A preoccupare, in particolare, è la facciata, un gioiello architettonico del XV secolo in stile gotico.

I ciuffi d'erba che stanno sorgendo tra le pietre sono sempre più evidenti e deturpano, da un punto squisitamente estetico, l'edificio. Ma il problema va ben oltre il discorso della mera bellezza. «Sono preoccupatissimo dall'organo, gioiello del duomo, che si trova proprio dietro il rosone. Temo che le infiltrazioni possano da un momento all'altro arrivare a danneggiare questo splendido strumento», racconta Latin. Ma l'acqua rischia seriamente di compromettere la stessa stabilità del monumento e di causare il distacco di alcune parti della facciata, con potenziali situazioni di pericolo per le persone. «La situazione è grave, urgono degli interventi di manutenzione», aggiunge il parroco.

Il costo dei lavori ammonta a circa 80 mila euro. Della questione si sta interessando direttamente il vicesindaco Francesco Bussani: «Purtroppo la Parrocchia non ha fondi a disposizione per intervenire in tal senso e il Comune non ha titolo per poter spendere fondi pubblici per quello che, al di là dell'innegabile legame con la città, resta un bene privato. Ma proprio perché credo che, al di là della proprietà, questo sia un patrimonio di tutta la cittadinanza, mi sono incontrato con don Latin per discutere del problema e abbiamo deciso di andare insieme a incontrare il responsabile del Servizio Beni culturali della Regione, l'ente che ha tra le proprie competenze la conservazione dei monumenti storico-artistici del territorio». I funzionari regionali hanno evidenziato come l'unico modo per ottenere un contributo è quello di partecipare ad alcuni bandi pubblici. «So che don Latin si è subito attivato in tal senso, ma l'esito della richiesta non è affatto scontato. I fondi necessari per risolvere il problema sono una cifra che per la Regione è minima, ma a cui la Parrocchia non è in grado di far fronte autonomamente», puntualizza Bussani. Il vicesindaco è pronto a chiedere insieme allo stesso Latin un appuntamento all'assessore regionale Tiziana Gibelli, sperando che da parte della Regione sia «condivisa l'importanza di un monumento di pregio e di indiscutibile valore non solo per la nostra comunità ma per tutto il territorio» e che, insieme, si possa «trovare una soluzione per intervenire. Il numero due della giunta Marzi non ha dubbi: «Al di là dell'amarezza che ci lascia il vedere i turisti che fotografano i ciuffi d'erba sulla facciata del duomo, non possiamo assistere da spettatori al rischio di deterioramento di un bene così prezioso per la nostra città e per tutto il Friuli Venezia Giulia».—

LA PRESIDENTE USCENTE NON SI RICANDIDA

Commercianti rivieraschi a caccia di un altro leader

MUGGIA. Katja Mistero, presidente uscente di ViviMuggia, non si ricandiderà. La commerciante rivierasca, a poche settimane dal rinnovo del Consiglio direttivo, comunica ufficialmente la sua rinuncia a proseguire la conduzione dell'associazione dei commercianti muggesani. «Visti gli impegni lavorativi so che non potrei impegnarmi al 100%: spiace ma è giusto cedere il passo», il commento di Mistero. ViviMuggia, sodalizio che conta una quarantina di esercizi commerciali sparsi sul territorio comunale, avrebbe dovuto già rinnovare le cariche direttive. «L'ultima riunione si è prolungata un po' troppo e a un certo punto è stata chiusa perché non vi era più un numero adeguato per svolgere le elezioni per il rinnovo del direttivo. Contiamo che entro la metà di maggio faremo la riunione per eleggere il nuovo presidente», puntualizza Mistero.

L'attuale Direttivo è composto anche dal vicepresidente Denis Balbi, dal segretario Alessandro Lestan e dai consiglieri Michela Deponte, Davide Micheli, Lorella Loredan e Michela Marassi. Per ora non ci sono anticipazioni su possibili candidature. Mistero traccia un minibilancio del suo mandato: «Tra alti e bassi è stata una esperienza personalmente interessante e formativa. Abbiamo interagito bene con le altre associazioni presenti sul territorio e con la pubblica amministrazione, che si è dimostrata sempre disponibile. Certo che la crisi del commercio non ci ha aiutato». E di pari passo con la crisi, anche ViviMuggia ha avuto un calo, culminato con la chiusura di I'm Muggia. A riguardo il vicesindaco e assessore al Commercio Francesco Bussani esprime il suo appoggio: «Continuo a credere che un'associazione come Vivi Muggia sia la via giusta per dare una voce unica ai commercianti e rendere snello ed efficace il rapporto con l'amministrazione comunale».—

IL SOCCORSO NEL CANALE NAVIGABILE

Operaio ferito sulla nave Lo recupera l'elicottero

Ugo Salvini

MUGGIA. È stato necessario l'intervento dell'elicottero del Vigili del fuoco del Distaccamento di Muggia, ieri pomeriggio, per prestare soccorso a un operaio caduto nella stiva di una nave, ancorata nel Canale navigabile, in Riva Cadamosto, mentre stava lavorando. La scelta di impiegare l'elicottero del Servizio Speleo-alpino-fluviale è stata fatta perché, vista la posizione in cui si trovava il malcapitato, era la soluzione più rapida per poterlo trasportare a Cattinar. Il funzionario di guardia della sede centrale e l'elicottero Drago 71 del Nucleo volo di Venezia sono così intervenuti per il soccorso dell'operaio, caduto da una scala libera all'interno della stiva della nave ormeggiata.

L'intervento dell'elicottero

Nell'attesa dell'elicottero, i Vigili del fuoco hanno collaborato con il 118 per stabilizzare l'infortunato e metterlo sopra una barella. Appena giunto sul posto anche l'elicottero, due soccorritori sono stati calati dall'alto con l'ausilio di verricelli e hanno così potuto recuperare il malcapitato . Una volta atterrato l'elicottero, il ferito è stato trasferito su un'ambulanza. Sul posto Capitaneria e Polizia. In base alle prime informazioni l'operaio avrebbe riportato la frattura di una gamba.—

LA PROPOSTA DELLA CANDIDATA SKABAR

«I Comuni vicini aiutino Monrupino nella gestione dei richiedenti asilo»

MONRUPINO. Chiedere la collaborazione dei Comuni vicini «per una gestione condivisa dei richiedenti asilo». Sarà questo il primo impegno di Martina Skabar, candidata sindaco a Monrupino delle liste "Insieme" e "Cittadini", in caso di elezione. Lo ha annunciato ieri nella conferenza stampa di presentazione del programma, accompagnata dall'attuale sindaco Marko Pisani. «Abbiamo stabilmente circa 120 richiedenti asilo alloggiati nei due centri di accoglienza del nostro territorio – ha spiegato quest'ultimo – e da tempo siamo l'unico Comune dell'altipiano a dover affrontare questo problema». «I residenti di Monrupino – ha ripreso Skabar – non arrivano a 900 unità, perciò 120 richiedenti rappresentano una sproporzione. Se diventerò sindaco cercherò di risolvere questa situazione».

Martina Skabar

Sia Skabar che Pisani hanno ribadito che «in ogni caso l'emergenza va affrontata con solidarietà e umanità: si tratta di persone in difficoltà che chiedono aiuto, fra le quali sta aumentando la percentuale di donne e bambini». Skabar ha assicurato che il suo programma prevede «grande attenzione ad anziani e fasce deboli» e la «reintroduzione del servizio di scuolabus». C'è poi «l'impegno a valorizzare l'ex Museo provinciale di Repen, a trovare un posto per la Comunella e a collocare nuovi punti luce, per migliorare la sicurezza in tutte le frazioni, dove collocheremo anche telecamere e perfezioneremo i collegamenti digitali. Ristruttureremo anche l'area di Fernetti. Staremo vicino agli imprenditori del territorio prestando particolare attenzione al mondo delle cave, in fase di stallo, e stimoleremo i giovani ad avvicinarsi al servizio di Protezione civile». Pisani ha ringraziato Renzo Milic, storico consigliere, «che lascia lo spazio ai più giovani».—

U.Sa.

IL SIMBOLO UFFICIALE

San Dorligo verso il voto Il logo della lista "Tlt"

Il simbolo della lista "Comitato Trieste Indipendente per il Tlt-Sto-Ftt" pubblicato sul giornale di ieri nell'ambito della presentazione delle varie liste in corsa per le comunali di San Dorligo presentava alcune differenze rispetto a quello ufficiale depositato in Municipio in vista dell'election day del 26 maggio. Riportiamo a lato il simbolo corretto, che il candidato sindaco della lista Alessandro Ferluga ci ha fatto pervenire.—

Il simbolo corretto

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

16.30
Nati per leggere a San Giovanni

Dalle 16.30, alla biblioteca Saffi (via San Cilino 101, San Giovanni), le volontarie condivideranno con bambini (0-6 anni) e famiglie letture bilingui italiano-sloveno. In collaborazione con Oratorio Pio XII e Cif.

17
Le foreste in Fvg e Veneto

Alle 17, all'auditorium del Museo Revoltella, il Soroptimist Club Trieste, in collaborazione con il Comune di Trieste, organizza la conferenza "Gli alberi delle nostre foreste-Quali prospettive dopo Vaia in Friuli Venezia Giulia e Veneto?". L'evento è aperto a tutti. Con Daniele Zovi, scrittore e divulgatore, e Adolfo Faidiga, dirigente regionale delle Risorse forestali del Fvg.

18
Alimentazione consapevole

Alle 18, al Circolo aziendale Generali (via Filzi 23) per il ciclo "Salute e benessere" si terrà la conferenza "Alimentazione consapevole. Il peso delle emozioni"; relatrice Kira Stellato. Ingresso libero e aperto a tutti.

18.30
Prova gratuita di yoga

Prova gratuita di yoga dinamico martedì e giovedì 18.30-19.30, e Aerobic Pilates Yoga (esercizi posturali, aerobici e tonificanti) martedì e giovedì 19.30-20.30. Da Metamorfosys, via Milano 18, tel. 040-2415761.

20.15
Lions Club Trieste Host

Alle 20.15, al Savoia, incontro conviviale con l'immissione di una nuova socia. Ospite relatore il giudice Angela Gianelli. La serata è riservata a soci e ospiti.

20.30
I parchi degli Usa dell'ovest

Alle 20.30, alla sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la presentazione de "I parchi degli Usa dell'ovest", immagini e racconti di viaggio di Giuliana Rubessa. L'ingresso è libero.

Domani
Tessitura creativa

Nel corso "Tessitura creativa" i caregiver sono avvicinati all'arte della tessitura al telaio. Domani, alle 9.30, a Casa Viola in via Filzi 21/1. Per partecipare gratuitamente è necessario iscriversi inviando una mail a casaviola@debanfield.it o telefonando allo 040-362766.

Gite
A Matera, Alberobello e Castel del Monte

Il Cta organizza un soggiorno culturale dal 27 al 30 maggio. Si visiteranno tre località dichiarate Patrimonio Unesco: Matera, Alberobello e Castel del Monte. Info: 040-370622 o 339 7731201, mail ctatrieste@gmail.com oppure sul sito www.aclitrieste.it o su Facebook.

Escursioni
Sulla ferrovia della Meridionale

Ferstoria promuove per giovedì 25 aprile un'escursione sulla storica ferrovia Meridionale da Trieste Centrale a Pivka (S. Pietro del Carso) con il nuovo collegamento per Lubiana, seguito da una visita guidata al nuovo Museo Militare, seguita da pranzo organizzato e visita al "lago che scompare" di Cerknica. Mezzi previsti: treno in andata, carro a cavalli sul lago e pullman al ritorno. Info e adesioni da Mittelnet, via San Giorgio 7, tel. 040-9896112 e info@mittelnet.com.

PASQUA/1

Uova giganti in piazza Sant'Antonio tra dolci e piante

Aperto il mercatino delle festività, con piante fiori e prodotti tipici. Sabato le mega-sorprese

Micol Brusaferro

Tanti appuntamenti previsti in città durante le prossime festività pasquali, con eventi studiati in particolare per i bambini, all'insegna delle maxi uova da gustare. Sabato, alle 12, in piazza Sant'Antonio, si terrà l'apertura delle due uova di Pasqua giganti di 50 Kg di cioccolato ciascuna, con tantissime sorprese per tutti i bambini presenti, nell'ambito della fiera "Pasqua in città", che fino a lunedì 22 aprile propone una vetrina con prodotti tipici, proposte artigianali, piante, fiori e dolci pasquali tradizionali. Sempre sabato 20 aprile il centro commerciale Il Giulia celebrerà in anticipo l'arrivo della Pasqua, anche in questo caso spazio all'uovo gigante, naturalmente di cioccolato, e poi sarà allestita una zona con trucca bimbi a tema pasquale, distribuzione di dolci, animazione, mascotte per scattare simpatici selfie, oltre a gadget in regalo. Sarà inoltre realizzato un set fotografico dove i bambini potranno farsi fotografare assieme alle mascotte e lo scatto verrà poi regalato da Il Giulia a tutti i piccoli ospitii. Oggi invece atmosfere di festa già al Montedoro Shopping Center con il mercatino pasquale dell'artigianato, dalle 9 alle 19. 30. Alle Torri d'Europa si comincia già venerdì 19 aprile per proseguire poi il sabato, a partire dalle 16. 30 cioccolatini e colomba per tutti. Lunedì 22 aprile apertura speciale per l'Immaginario Scientifico, dalle 10 alle 18 e con l'iniziativa "Scienziati della domenica" questa volta con il titolo "uova meccaniche", alle 11 e alle 15, laboratorio dedicato ai bimbi da 5 a 10 anni. «Noi mettiamo i materiali e gli strumenti – si legge nella presentazione dell'evento – tu (se ce l'hai) il porta-sorprese dell'uovo di Pasqua, e un po'di fantasia: costruiremo degli originali automata in grado di muoversi e di stupire». Le prenotazioni sono aperte e il costo del laboratorio include anche l'ingresso al museo. Info su www. immaginarioscientifico. it. –

Il mercatino di "Pasqua in città" in piazza Sant'Antonio Foto di Francesco Bruni

PASQUA/2

Lunedì alla baia di Sistiana dj set, grigliate, concerti e tanta animazione

Un ricco programma di giochi e musica aprirà, a Pasquetta, la stagione estiva nella baia di Sistiana. Dalle 10 alle 19 tutti coloro che vorranno partecipare a questa festa troveranno il modo di trascorrere una giornata all'aria aperta, condita da una serie di appuntamenti.

Il programma: alle 10, l'apertura ufficiale dell'area per gli ospiti, alle 11 la grigliata in riva al mare mentre alle 14 il concerto dal vivo con "Zippo e i suoi problemi", artista che alle 15.30 proporrà a tutti una festa danzante. La Caravella, tradizionale punto di ritrovo, proporrà carne alla griglia, mentre saranno aperti i chioschi dei kurtos, il dolce arrotolato tipico di Praga e Budapest, dei mojiti, delle birre e delle bibcite, mettendo a disposizione degli ospiti tavoli e panche.

Durante il pomeriggio sarà garantita l'animazione, con lo staff al completo. Saranno a disposizione gratuitamente il campo da beach volley e beach tennis, il parco giochi e ci sarà animazione dedicata per i più piccoli con baby dance, truccabimbi e tanti giochi. Gratuiti anche l'entrata e il parcheggio. La direzione della Caravella comunica che non ci sarà la possibilità di cucinare autonomamente, né di consumare al sacco cibi e bevande. —

U.SA.

Pasquetta in baia di Sistiana alla Caravella dalle 10 alle 19. Ingresso libero.

ESCURSIONI CAI

Otto chilometri con tanto di auguri A Pasquetta si va in Val Rosandra

Associazione XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie propongono la consuetudine di raccogliere in Val Rosandra, nella giornata di Pasquetta tradizionalmente dedicata alle gite fuori porta, i propri soci, amici e simpatizzanti per un momento d'incontro e di aggregazione.

Pertanto, il Lunedì dell'Angelo, ecco un'escursione da Bagnoli della Rosandra (70) al Casello Modugno (285 m) passando per il Rifugio Premuda, Monte Carso (455 m), il Cippo Comici (340 m), la chiesetta di S. Maria in Siaris, Bottazzo (186 m) e quindi lungo il facile tracciato ciclopedonale dell'ex ferrovia, sino al vecchio ex casello ferroviario intitolato al socio Gabrio Modugno, donato alla Società Alpina delle Giulie dalla famiglia Modugno.

> La camminata vede insieme XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie

Il minuscolo fabbricato è ubicato all'incrocio con la strada che da Hervati porta a Bottazzo. All'ex casello ci sarà la sosta per il "likoff" preparato dai soci. Il ritrovo e punto di partenza dell'escursione è al teatro Prešeren di Bagnoli, alle 9, che si potrà raggiungere con mezzi propri, oppure con il bus 41 da piazza Libertà, alle 8.30. Escursione non difficile con 380 metri di dislivello e 8 chilometri di sviluppo.

L'escursione si concluderà al Casello Modugno e il rientro a Bagnoli sarà a discrezione dei partecipanti. L'appuntamento al Casello Modugno per il tradizionale likoff di Pasquetta è previsto alle 14, anche per coloro che non fossero in grado di partecipare all'escursione. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie) alla XXX Ottobre di via Battisti 22 (tel.040-635500) e Società Alpina delle Giulie di via Donota 2 (tel. 040-369067) dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

OGGI

Perché si invecchia? La risposta alla Bianchi

Perché si invecchia? È una domanda che gli esseri umani si pongono da sempre, ma solo recentemente la scienza ha iniziato a dare risposte e forse anche soluzioni. Ne parlerà Serena Zacchigna, medico e responsabile del Gruppo di biologia cardiovascolare Università di Trieste e Icgeb, alle 17.30 nel ciclo di incontri intitolato "Pillole di lunga vita attiva" organizzato da Lunga vita attiva e Fin Plus Trieste alla sala H2Openspace della piscina Bianchi.

"Perché si invecchia?" oggi dalle 17.30 alla sala H2Open Space della piscina Bianchi.

SEGNALAZIONI

Propongo il raddoppio dell'Ospedale Burlo nel "buco nero" a fianco

LA LETTERA DEL GIORNO

Tutti, o quasi, noi cittadini siamo passati nell'Ospedale infantile Burlo Garofolo per vari motivi.

Personalmente ho un ricordo che risale ai tempi delle elementari. Anche io da piccola sono stata ricoverata al "Burlo" per piccoli interventi, quando ancora c'erano le suore tutte vestite di bianco e con il copricapo bene inamidato. Tanti anni sono trascorsi da allora, lì sono nati i miei figli e più recentemente i miei nipoti.

L'Ospedale è rimasto sempre dove era, nel frattempo è cresciuto come prestigio, come centro di ricerca, ma non si è ampliato strutturalmente.

Quando passo lungo via dell'Istria e vedo quel enorme spazio rimasto come scampolo inutilizzato nell'area dell'ex Maddalena, con spuntoni di cemento abbandonati, penso che quella potrebbe essere l'ubicazione ideale per costruirvi il raddoppio dell'Istituto Burlo, che aspetta da tanti anni un ampliamento alla propria attività.

Si mettano da parte una volta per tutte schieramenti politici, campanilismo di sorta e si faccia un gesto concreto e tangibile verso questo prestigioso istituto.

Gli si dia la considerazione che merita, insediandolo in questo spazio abbandonato, costruendo un bel posteggio interrato, (posteggio che il "Burlo" non ha mai avuto) e sopra una struttura ampliata, magari piantando anche qualche albero, in memoria di quelli sacrificati per fare posto in quel comprensorio all'edilizia abitativa.

Recentemente si è parlato d'insediare in questo spazio un supermercato. Ma di supermercati a mio avviso ce ne sono in abbondanza nei paraggi. Uno è ubicato nella soprastante via Molino a Vento e ben tre nel vicino rione di San Giacomo.

Infine rivolgo un appello sia all'opinione pubblica che ai responsabili: meno supermercati e più spazio alla ricerca per l'Istituto Burlo Garofolo!

Marina Batic

La facciata dell'Istituto Burlo Garofolo. Foto Bruni

LE LETTERE

Alberi abbattuti/1
Abbiamo amato quelle piante

Ho appreso con somma amarezza che la Signora Anselmi si è espressa nei confronti dei condomini per l'abbattimento degli alberi in viale Sanzio, ignorando totalmente lo stato effettivo delle cose.
Io sono uno dei condomini di viale Sanzio, quindi direttamente coinvolta, ma purtroppo la Signora non conosce la legge, e non sa che per abbattere alberi di alto fusto, non è sufficiente che sporchino le macchine, e non é nemmeno sufficiente che tutti i condomini di una proprietà privata siano d'accordo nell'abbattere un albero di alto fusto.
Il nostro condominio si è più volte riunito perchè tutti seriamente preoccupati di un eventuale crollo improvviso, cosa peraltro già avvenuta per altri alberi del viale, causando non pochi danni a terzi e fortunatamente non mietendo ancora vittime.
Il condominio ha pertanto commissionato un perito tecnico qualificato in grado di verificare periodicamente il buon stato di salute degli alberi, tutto a spese dei condomini.
Solo a seguito di perizia tecnica, ribadisco qualificata, i condomini si sono trovati costretti ad avallare la decisione di abbattimento, onde evitare pericoli per diffamazione.

Maria De Caro

Alberi abbattuti/2
Siamo dispiaciuti ma dovevamo farlo

Rispondiamo alla segnalazione riguardante l'abbattimento degli alberi del nostro giardino.
Noi condomini abbiamo tentato per molti anni di salvare le due piante, con interventi riduttivi anche importanti, ma l'ultima perizia ne ha decretato la cattiva salute e la pericolosità estrema, indicandone l'abbattimento immediato. Di fronte alla valutazione di un professionista, abbiamo dovuto percorrere, nostro malgrado e non certo per "salvare le macchine dalle foglie", quanto indicato. Siamo i primi a dispiacerci per l'abbattimento.

Mauro Fabbro
L'approdo Immobiliare
(per i condomini di viale Sanzio 36)

CIÒ CHE NON VA

A Gretta in 12 giorni mai visto il postino

In via Santi, zona Gretta, si sono stati di recente circa 12 giorni nei quali non si è visto un postino.
Siamo in due inquilini nel mio edificio che abbiamo come fornitore di elettricità l'Eni e la bolletta spedita dalla stessa Eni oltre 12 giorni fa non è mai arrivata!
Lo trovo vergognoso. Inoltre il postino quelle rare volte che viene, quando porta una raccomandata suona il campanello e poi scappa via in motorino lasciando il biglietto di avviso senza attenere neanche un minuto che la persona in questione risponda. Grandissimo e meraviglioso servizio delle Poste italiane.

Massimo Bonazza

Biotestamento/1
Con Beppino Englaro dibattito più ricco

È veramente straordinario come la Chiesa sia puntuale nel reagendo quasi in tempo reale allorché qualcosa non le vada bene e porti quindi a toccare alcuni dei suoi nervi scoperti!
Il commento negativo da parte della Diocesi di Trieste sulla presenza del dottor Peppino Englaro al convegno sul cosìddetto testamento biologico, tenutosi nell'auditorium dell'Itis il 12 aprile scorso, mi pare del tutto improprio e inopportuno, anche per la mancanza di doveroso rispetto verso chi è stato coinvolto in una vicenda familiare tanto dolorosa e nota a tutto il Paese.
Il convegno, è stato in ogni caso utile e sono emersi approfondimenti significativi anche in relazione all'intervento di don Dipiazza che sappiamo appartenere nell'ambito ecclesiastico a correnti di pensiero più progressiste.
Il vertice della Diocesi, con a capo il vescovo Crepaldi, avrebbe ben più seri motivi per interessarsi e preoccuparsi di quanto avviene vergognosamente dentro e fuori nelle segrete stanze del Vaticano perchè ormai, ed è pensiero di stragrande maggioranza di laici e cattolici, la chiesa ha imboccato una penosa deriva.

Vittorio De Franceschi

Biotestamento/2
La Diocesi di Trieste dovrebbe riflettere

È duro, a volte, non farsi prendere dallo scoramento. Nel giorno in cui i cristiani rammentano in tutto il mondo, con liturgia solenne, la morte del Giusto che ha anteposto l'amore e la misericordia alla legge codificata dalla Chiesa del tempo qui, in questa piccola diocesi di periferia, i cattolici e chi li rappresenta ancora discutono se il gesto di profondo amore e umanità compiuto da un padre rispettoso della volontà della figlia sia stato un attentato alla vita e un comportamento da condannare.
È un atteggiamento che ritengo sbagliato quello assunto dalla Diocesi e da altri cristiani che continuano a non capire che l'amore e il rispetto delle persone viene prima di qualunque considerazione giuridica o morale, come Gesù ci ha insegnato con la propria vita.
Al consigliere Marini, infine, vorrei far notare che – ovviamente - don Di Piazza ha espresso la propria sensibilità di uomo e di prete, con un tenerissimo e umanissimo ricordo del card. Martini in prossimità della sua morte, rappresentando di fatto il pensiero di molti cattolici, e che la presenza alternativa di un altro sacerdote, come per esempio don Malnati, non esaurirebbe comunque "tutte le sensibilità esistenti nel mondo cattolico e nella società civile".

Vera Purini

Fucilazioni
Le vittime erano di varie etnie

Leggo con stupore la lettera del signor Gori pubblicata il 13 aprile 2019 nella rubrica Segnalazioni, di cui, ovviamente, non condivido alcuna parola.
Nel suo scritto il signor Gori evidentemente giustifica la fucilazione dei 71 ostaggi perché "tutti erano coinvolti più o meno direttamente con il movimento di liberazione "e quindi, in quanto partigiani, non andrebbero ricordati. Complimenti!
In realtà gli oratori ufficiali erano due, come sempre avviene nelle cerimonie organizzate dall'Anpi Vzpi in tale occasione, ma non solo.
Nel caso specifico, le vittime della fucilazione commemorata il 7 aprile erano italiane, slovene, croate e gli oratori erano il citato Tone Partljic, che ha parlato in sloveno e Moni Ovadia, che ha parlato in italiano. Trieste, il Carso, l'Istria sono terre multilingui e multiculturali per lo meno dai tempi delle invasioni barbariche.
Il fascismo ha negato dignità alle diverse comunità qui presenti, non certo la resistenza. Tajani, con le sue parole dette a Basovizza e con le affermazioni successive sulla bontà del fascismo ha invece offeso non soltanto il proprio Paese ma l'Europa intera e il parlamento europeo, perché la Repubblica italiana e la stessa Unione europea sono nate ed esistono proprio grazie alla lotta contro il fascismo ed il nazismo.

Fabio Vallon
presidente Comitato provinciale Anpi Trieste

Precisazione
Il presidente di Wärtsilä Italia

Nell'articolo "Bochicchio presidente di Wärtsilä Italia al posto di Barbazza" apparso nell'edizione di ieri a pagina 18, la dichiarazione "Guido è stato fondamentale per la trasformazione del sito produttivo di San Dorligo della Valle (...)" è stata riportata per una svista iniziando con "Bochicchio è stato fondamentale (...)".
Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; piazza San Giovanni, 5 040631304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040228124.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Rotonda del Boschetto 3, 040576197.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Andrea da Montereale
Il giorno	è il 108, ne restano 257
Il sole	sorge alle 6.17 tramonta alle 19.53
La luna	sorge alle 18.44 tramonta alle 6.07
Il proverbio	Vede più lontano un vecchio seduto che un giovane in piedi

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	np
Via del Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	67,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	25

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» XXX µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	119
Basovizza	µg/m³	129

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

18 APRILE 1969

– Il progetto per l'impianto di incenerimento per lo smaltimento dei rifiuti, che sorgerà sul Monte San Pantaleone, è stato approvato ieri mattina dal Comitato tecnico regionale sotto la presidenza dell'assessore Masutto.
– Militari jugoslavi hanno aperto il fuoco a dieci metri dal confine, in una sparatoria notturna svoltasi a Pese contro due profughi ungheresi. Uno, raggiunto dai colpi, è stato catturato, l'altro dopo due ore si è presentato ai nostri agenti.
– Le "Autovie Venete" costruiranno al posto della tangenziale di Mestre, affidata alla "Società Autostrade Venezia e Padova", l'autostrada da Pordenone a Portogruaro di circa 22 chilometri con il contributo del Friuli Venezia Giulia.
– Nel clima della preparazione al nuovo esame di maturità e abilitazione, gli studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Nautico, dopo lo scrittore Fulvio Tomizza, hanno ricevuto la visita del poeta Biagio Marin.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º / 30º / 40º / 50º / 55º / 60º e oltre
Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

LUCIA E GINO
Un augurio immenso per le vostre Nozze di smeraldo da chi vi vuole bene

ELARGIZIONI

In memoria dell'amico Riccardo Scarcia da parte di: Manuela, Walter, Josef, Ivan, Giuliana, Riccardo, Erica, Vittoria, Aurora, Franco 80,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Aldo Aversa 18/4 dalla moglie Graziella 20,00 pro DOMUS LUCIS SANGUINETTI FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

In memoria di Bruno Zudetich da parte degli amici del venerdì: basket 50,00 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Dario Gombas da Rudi e Lilli Edera 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Emilio Stroligo dalla famiglia Maniago e famiglia Pelizzon Tedesco 150,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Ennio Grasso - nel V anniversario dalla mamma, dalla sorella Lina e dal nipote Marco 350,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

In memoria di Giulio Marchi dalla famiglia Orlini 200,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Giustina Cesar ved. Malalan da Norma Focosi 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO

LA FOTO DEL GIORNO

Due strani “turisti” alla Stazione marittima

«La mattina di giovedì scorso ho potuto fotografare questi due bellissimi cigni vicino alla Stazione marittima. Questa coppia di "turisti" è davvero singolare» afferma l'autore dell'immagine, il lettore Marco Molino. Inviate le vostre immagini per "La foto del giorno" (nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato, sono obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

PICCOLO ALBO

Smarriti occhiali da donna da vista (fusto bicolore), mancia al rinvenitore, telefonare al n° 3336850093, grazie.

Prego il signore che ha raccolto una cartella, dal muretto o da terra, in via Costalunga, con appunti di amici estinti. Causa malore, un famigliare, poco dopo, non ha trovato più. Per favore, può chiamare al 3491942928 grazie infinite. Ricompensa.
Duilio Vecchiet

MATRIMONI

Nella recente lista delle pubblicazioni di matrimonio è apparso un errore.
Nel riportare il cognome di Donatella Scognamiglio abbiamo pubblicato il cognome errato "Scognamillo".
Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

CONSUMATORI

LUISA NEMEZ

L'ACQUA CHE SCORRE

La conoscenza e il sapere sono indispensabili nel bagaglio culturale dell'uomo: tale bagaglio, prima dell'agire, nelle decisioni da prendere si fa comunque sentire e dà la possibilità di far scaturire scelte condizionate dal vissuto. Conta pure il suo inserimento nella vita sociale e altre considerazioni che esulano dall'etica. La scelta del consumatore o del cittadino è condizionata anche da come coniuga il proprio "io" con convenienza e amor proprio.

Qualche esempio: la tassa sulle immondizie. C'è molto malcontento sulla tassazione, sul fatto che il cittadino debba in parte sostituirsi al servizio, che paga. Siamo consci che il rispetto del sistema ci darebbe una città più pulita ma siamo proprio sicuri che il nostro modo di agire rispetta l'altro? Prendiamo un altro esempio, l'ultimo "tormentone", quello relativo all'acqua, bene prezioso di cui tutti dovremmo godere. Un tempo, non tanto lontano, quando le utenze venivano chiuse per morosità, si lasciava per lo meno scorrere l'acqua necessaria per la cucina e l'igiene quotidiana. Se ora risultano sprechi, che in parte giustificherebbero le novità tariffe, ritengo che dovrebbe essere l'ente erogatore ad occuparsene. Senza contare che Trieste è una città con alta percentuale di anziani che hanno ben poca dimestichezza con computer e cartelle elettroniche. Perché non predisporre in tempo uno sportello specializzato gestito da proprio personale (l'ente ne possiede tanto da valorizzare) in grado da dare risposte precise e corrette? Siamo consapevoli che, con questo articolo, corriamo il rischio di arrampicarci su una nuova torre di Babele ma non dobbiamo adagiarci sulle parole di Byron "... il tempo è sempre buono quando è andato...". Non è vero, può solo servire di lezione. —

CULTURA & SPETTACOLI

La rassegna

Presentata la quindicesima edizione del festival che si terrà a Udine dal 16 al 19 maggio
Toni più concilianti con il Comune, ma i promotori rivendicano l'indipendenza

Contagio a Vicino/lontano il passato, le fake news e tante novità editoriali

IL PROGRAMMA

Alberto Rochira

Forte di 250 ospiti e oltre cento eventi, torna a Udine dal 16 al 19 maggio il festival vicino/lontano, giunto alla 15° edizione, che si è presentato ieri alla regione, con un programma focalizzato sul tema "Contagio". Alla conferenza stampa, molta attesa anche per il confronto 'vis-à-vis' degli attori principali di una polemica sviluppatasi nei giorni scorsi intorno al festival, alimentata dal taglio del contributo alla manifestazione (da 30.000 a 10.000 euro), deciso per questa edizione dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco leghista Pietro Fontanini.

Allo stesso tavolo il Comune, con l'assessore Fabrizio Cigolot, e l'associazione promotrice, con il presidente Guido Nassimbeni, la curatrice del festival Paola Colombo (con Franca Rigoni), e il presidente del Comitato scientifico di vicino/lontano, il sociologo di fama nazionale Nicola Gasbarro, il quale ha subito incassato un applauso aprendo la conferenza.

«Questo festival – ha detto – è un patrimonio di Udine e tale dovrebbe restare come impostazione e prospettiva». Ma prima di tornare sulla polemica, che ha visto entrambe le parti in causa gettare acqua sul fuoco, ma senza deporre le armi, vediamo le più importanti novità annunciate rispetto al programma. A cominciare dalla serata di consegna del premio letterario internazionale Tiziano Terzani, che – è stato confermato – sarà condotta dal giornalista Gad Lerner, che dialogherà sabato 18 maggio con il vincitore, lo scrittore statunitense Franklin Foer, prescelto dalla giuria (presieduta da Angela Terzani) per il suo saggio-denuncia "I nuovi poteri forti".

UNA LENTE SUL MONDO

Gasbarro ha spiegato che "Contagio", «è una lente prismatica per guardare il mondo e la sua complessità». E il focus tematico del festival sarà declinato nei suoi diversi aspetti dai numerosi ospiti attesi al festival. Tra questi, il magistrato Nicola Gratteri e le giornaliste Federica Angeli e Floriana Bulfon, che saranno protagonisti nel percorso legalità. Il politologo Lucio Caracciolo, direttore di 'Limes', aprirà la manifestazione il 16 maggio con una lectio magistralis sul tema "Il Contagio del passato: l'Italia ha ancora un futuro?". "Il Contagio della disinformazione" sarà, invece, al centro del dialogo tra David Parenzo e Massimiliano Panerari, mentre su "Disinformazione e Fake News nella scienza", interverrà anche l'editor del magazine Nature, Alison Abbott.

LE ANTEPRIME

Sono davvero tantissimi i relatori che si alterneranno nelle diverse sedi del festival (epicentro come sempre lo scrigno medioevale dell'ex chiesa di San Francesco). La regista Francesca Mannocchi e il fotografo Alessio Romenzi presenteranno il film "Isis, Tomorrow", che ha dato voce alle donne e ai bambini di Mosul, commentandolo con il sociologo esperto di islam Stefano Allievi e con Riccardo Costantini di Cinemazero. E ci saranno, fra gli altri, Fulvio Cammarano, Angelo Floramo, Marco Pacini, Guido Gili, David Puente, Pietro Del Soldà, la presidente di Medici Senza Frontiere Claudia Lodesani, i filosofi Francesco Vitale, Raoul Kirchmayr, Beatrice Bonato, Giovanni Leghissa e Pier Aldo Rovatti, l'economista Antonio Massarutto, lo psicologo cognitivo Paolo Legrenzi.

Numerose le anteprime e presentazioni editoriali al festival: tra le altre, "Febbre" (Fandango), l'ultimo toccante romanzo di Jonathan Bazzi, e "Wittgenstein. Lezioni sulla psicologia filosofica" (Mimesis) che sarà presentato, in dialogo, dai filosofi Luca Taddio e Luigi Perissinotto. A cura di Bottega Errante la presentazione, in anteprima nazionale, del primo romanzo dello scrittore bosniaco Božidar Stanišić. Àlen Loreti, biografo ufficiale di Terzani, presenterà il libro "In America. Cronache da un mondo in rivolta" che raccoglie i sorprendenti reportage, finora inediti, realizzati dallo scrittore e giornalista fiorentino tra il '67 e il '68 mentre era negli Stati Uniti per un master alla Columbia University. E a partire da un libro, "Il mio Novecento", ecco la riflessione del suo autore, Bernardo Valli, firma del giornalismo italiano.

Anteprime giovedì 9 maggio, negli spazi della Stamperia Albicocco con l'inaugurazione della personale "Muse o Grafica" di Luca Pignatelli, e mercoledì 15 maggio con il concerto "Gracias a la vida", con l'Ensemble La Chimera e il Coro del Friuli Venezia Giulia.

Torniamo alla polemica. L'assessore comunale Cigolot smorzato i toni, dicendo che «nessuno vuole chiudere il festival, anzi il Comune ha deliberato di recente che sosterrà questa edizione 2019 mettendo a disposizione degli organizzatori i consueti spazi». Tuttavia, ha ribadito di «condividere le posizioni espresse dal sindaco e dall'amministrazione in carica sul festival» e anche sul coinvolgimento del giornalista Gad Lerner, giudicato "troppo di parte" dal primo cittadino, critico sui contenuti di una manifestazione "schierata a sinistra". Secondo Guido Nassimbeni, è ora di «mettere da parte le polemiche e di concentrarsi sul programma, molto ampio e interessante». E all'amministrazione comunale, che chiede un «tavolo di confronto per la prossima edizione», il presidente ha replicato che l'associazione «è sempre stata disponibile, ma il festival è un patrimonio di tutta la città e come tale vuole mantenere la sua indipendenza». —

Franklin Foer vincitore del Premio Terzani dialogherà con Gad Lerner sui colossi informatici nuovi poteri forti

L'editor del magazine Nature, Alison Abbott tratterà la disinformazione nel campo della scienza

LA PREMIAZIONE

Riondino e Rustici al Giovanni da Udine

Sabato 18 maggio alla serata clou del festival, la premiazione del Terzani al Teatro Giovanni da Udine, ci saranno anche David Riondino ed Enrico Rustici, per commentare in ottave, in chiave ironica, i temi del libro di Franklin Foer, che riceverà il premio da Angela Terzani, presidente della giuria del riconoscimento, moglie del giornalista e scrittore scomparso nel 2004.

IL LIBRO

Hayden fa "Il buio a luci accese" un viaggio nel proprio inconscio

L'editore pordenonese Safarà pubblica lo scrittore irlandese finora inedito in Italia. Venti racconti che demoliscono la dimensione spazio-temporale

Cristina Bongiorno

Mettiamo un caso di scuola, cioè un avvenimento tipico che può accadere nella vita: un marito lasciato dalla moglie. Uno scrittore lo può affrontare con stile tradizionale, ovvero realistico, nella successione dei fatti che prendono avvio dalle prime incomprensioni, e attraverso i litigi, fino alla catarsi finale. O magari come un flusso di coscienza espresso da frasi ipotetiche dove l'attività mentale si sostituisce all'azione narrativa. Entrambi questi sistemi del raccontare ricorrono a punti cronologici fissi o mobili, magari sapientemente intersecati.

Ma ora è arrivata la svolta con il mondo espressivo del tutto unico di **David Hayden**, misterioso scrittore irlandese finora inedito in Italia, al momento forte solo della raccolta **"Il buio a luci accese"** su cui fa bene a scommettere l'editrice pordenonese **Safarà (pagg. 200, euro 16,50)** nell'ottima traduzione di Riccardo Duranti, in libreria da oggi. Venti racconti che demoliscono la dimensione spazio-temporale a noi nota e trascinano il lettore nel proprio inconscio, come l'insetto formicaleone fa slittare le prede giù dai lembi della sabbia asciutta nella sua trappola conica che le inghiotte.

Lo schock dell'abbandono da parte di Ellen nel racconto "Il banditore" è solo la nota di fondo, persistente, come nei profumi, attorno a cui aleggia il fare o non fare del protagonista coinvolto in dialoghi sfilacciati e grotteschi parenti del non-sense.

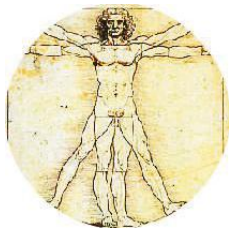
Chi ha sofferto per amore sa il dolore rappreso in una scarpina dal tacco spezzato, nel vestito di taffetà penzolante nell'armadio, nella paralisi della favella quando invece si è certi di parlare; e mentre si è protesi ad ascoltare qualsiasi cosa, solo allora ci si accorge che l'altro urla la fine di tutto.

Ecco, Hayden possiede la capacità ineffabile e totale di rendere sulla pagina lo stato dissociativo tra pensiero e comportamento e dà la sensazione di non rappresentarli in successione ma di riprodurli nel momento stesso in cui accadono.

Come se fosse la cosa più ovvia, più pacifica del mondo, là dove i confini della realtà si slabbrano rivelando la propria insufficienza, Hayden interviene con un alfabeto fantastico che dà voce all'incomunicabile sovrapponendo i piani degli eventi, alterando e smaterializzando a piacere tutte le grandi questioni dell'uomo: oltre all'amore, il tempo, la morte, la violenza, il lavoro, che assurge a contorni tragici e paradossali. Come far smettere di piangere gli operai che con le loro lacrime allagano la miniera? Andy è chiamato ad affrontare il problema nel racconto "Fieno" e lo risolverà con l'efficienza consustanziale dell'ingegnere: di giorno i minatori lavoreranno, di notte annaffieranno le piantagioni secondo turni ben precisi. Qualche anno dopo arance, limoni, manghi hanno reso prospero il posto, tra il rumore di un singhiozzare discreto. Segno che la produzione industriale sa volgere anche l'infelicità a proprio vantaggio? Non c'è traccia di moralismo nei venti racconti di Hayden che si rivela piuttosto essere un sublime manipolatore degli effetti collaterali della realtà. —

EVENTI & MOSTRE

I fogli di Leonardo

«Leonardo da Vinci. L'uomo modello del mondo», aperta alle Gallerie dell'Accademia di Venezia. Esposti 25 fogli autografi (tra cui l'Uomo vitruviano) e altri prestiti

La carriera di Newton

Tutta la carriera di uno dei più grandi fotografi del '900, Helmut Newton, alla Galleria d'arte Moderna di San Gimignano: 60 scatti di moda, nudi, ritrattistica

New York di Abbott

Berenice Abbott, la «fotografa di New York», a Palazzo delle Paure a Lecco dal 20 aprile, protagonista di «Topographies». 80 foto di tutta la carriera dell'artista

In alto, da sinistra: Nicola Gratteri, Franklin Foer (f. Evy Mages), Jonathan Bazzi, Bernardo Valli

L'INCONTRO

È Gian Antonio Stella il testimonial del Manifesto sul futuro culturale dell'Istria

Il giornalista alla presentazione degli atti del convegno «Una storia millenaria di mescolanze e idiomi da tutelare»

Da sinistra: Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria, Ezio Giuricin e Gian Antonio Stella. Foto Lasorte

I CONTENUTI

Paolo Marcolin

Guardare al futuro ricomponendo le divisioni e fare leva sul ricco giacimento culturale depositato nella penisola istriana, un patrimonio di storia, arte e cultura da far conoscere e valorizzare. Nel Manifesto elaborato dal Circolo Istria a margine del convegno dello scorso ottobre 'Italiani dell'Adriatico orientale: un progetto per il futuro', i cui atti sono stati presentati ieri, circola aria nuova, un borino frizzante che nelle intenzioni dei promotori vuole legare assieme tanti aspetti. Quello normativo, con la richiesta di leggi di tutela sia per la comunità italiana in Slovenia e Croazia che per gli esuli, e quello culturale, laddove l'indennizzo dei beni abbandonati possa passare anche attraverso l'incentivo ad avviare iniziative economiche che valorizzino le peculiarità del territorio nei suoi aspetti storico-artistici.

Proposte che, per non rimanere inespresse, reclamano attenzione e ascolto. E qualcuno che possa amplificarle, portarle su un palcoscenico più vasto. Gian Antonio Stella, scrittore e firma del Corriere della Sera, ha accolto ben volentieri l'appello del Circolo Istria. «Questa regione ha una storia millenaria fatta di mescolanze di culture e idiomi e su quella falsariga bisogna proseguire, o meglio riannodare un filo che si è spezzato» è il suo pensiero. «Sgombriamo il campo dai falsi miti - dice Stella - l'Istria e la Dalmazia hanno una cultura varia, molteplice, ricca di radici diverse che non è facile riassumere, anzi è impossibile».

Stella ricorda Fulvio Tomizza, che sentiva di appartenere ugualmente al mondo italiano e a quello slavo. «Qual era la patria di Tomizza, ha senso parlare di una patria sola? Joseph Roth, l'autore della 'Cripta dei Cappuccini' - ragiona il giornalista - nato in Galizia, ebreo di cultura e di religione, era un cittadino austro-ungarico di lingua tedesca che quando i nazisti invasero l'Austria emigrò a Parigi». Quale era allora la patria di Roth? Nessuna o meglio tutte assieme, e quindi quella europea. È il destino di chi nasce in un territorio così ricco di diversità, riflette Stella. «Magris lo ha spiegato, la patria è come una matrioska, una più grande ne contiene una più piccola». Contaminazioni e diversità sono il portato di storie diverse e complesse che bisogna saper ricostruire con il rigore dello storico. Come ha fatto Raoul Pupo nel vademecum sul Giorno del ricordo, contro il quale si è scagliata, afferma il giornalista, l'assurda iniziativa del Consiglio regionale.

Parole che trovano sponda in Livio Dorigo presidente del Circolo Istria. «Abbiamo bisogno di una storia di tesi concordate, come diceva Leo Valiani, sulla quale costruire il futuro dell'Istria». Quel territorio che Cassiodoro ha descritto come una perla del Mediterraneo e che ora bisogna sforzarsi di far conoscere. Le potenzialità ci sono tutte, l'Arena di Pola il tempio di Augusto, le ville romane, Bisogna stimolare l'economia a investire. Dorigo ha un progetto in testa. Un'azienda agricola che accolga giovani che arrivano dall'Italia cui illustrare le caratteristiche tipiche delle eccellenze istriane, come il vino, l'olio, il formaggio.

L'idea di futuro non può non tenere in conto i giovani. Se la cultura è il motore, il propellente per valorizzare la presenza degli italiani in Istria è l'istruzione. Lo ricorda Ezio Giuricin, giornalista, tra i promotori del Manifesto, che ribadisce come sia fondamentale un provveditorato autonomo per il sistema scolastico.

Una struttura, gestita dalla minoranza, in grado di definire con maggiore indipendenza i programmi di studio e la selezione degli insegnanti, da formare principalmente in Italia. Per portare la presenza viva della cultura e della lingua italiane negli istituti scolastici della minoranza, che devono continuare ad essere aperti alla società, ma con la caratteristica fondamentale di essere scuole in grado di formare il senso di appartenenza ad una comunità. —

IL LIBRO

La storia degli alpini in guerra e in pace

Forse nessun altro corpo militare al mondo può essere paragonato agli alpini italiani: per la particolarità della sua formazione, per l'impiego in guerra e in pace, per l'affezione che muove in ogni cittadino italiano, che abbia o meno indossato il cappello con la penna nera. Gli alpini riassumono in sé il paradosso di essere combattenti "umanitari", come se la guerra fosse solo l'altro volto della pace di cui occuparsi. Il Corpo è talmente radicato nella cultura e nel carattere della nazione Italia, che l'Associazione nazionale alpini, il sodalizio che raccoglie gli alpini in congedo e che oggi conta 346mila iscritti, compie cento anni. Per l'occasione **Stefano Ardito**, scrittore di esperto di montagna e figlio di alpino, pubblica per **Corbaccio "Alpini - Una grande storia di guerra e di pace" (pagg. 271, euro 18,00)**, monografia illustrata che prende le mosse dalla campagna d'Africa del 1887 per passare in rassegna tutti i grandi impieghi degli alpini: la Grande guerra, la seconda guerra mondiale con l'Albania, la Grecia e la disgraziata spedizione in Russia, la guerra civile fra il '43 e il '45, e poi le recenti missioni in Afghanistan, Medio Oriente, nonché gli impieghi nelle emergenze civili, dal Vajont al terremoto del Friuli fino ad Amatrice. «Qualcuno - nota Ardito -, senza sbagliare di molto, ha scritto che gli alpini sono l'Italia migliore. L'autore di questo libro, più semplicemente, ha capito che gli alpini in armi e in congedo sono semplicemente l'Italia. Dobbiamo conoscerli, capirli e apprezzarli per questo». —

PI.SPI.

GIORNO & NOTTE

EVENTI

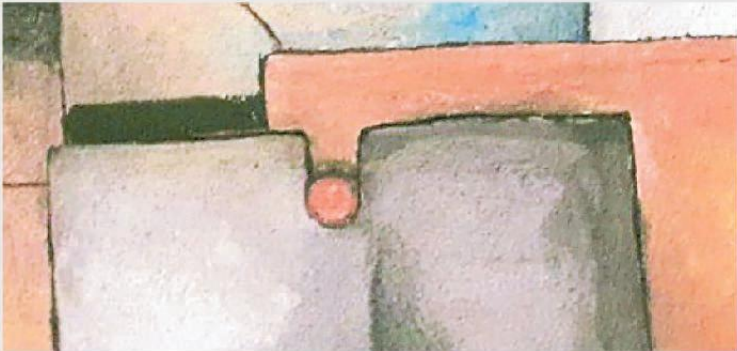
Trieste
La spiritualità illuminista

Oggi alle 17, alla Minerva, verrà presentato il libro di Giovanni Leghissa "Per la critica della ragione europea. Riflessioni sulla spiritualità illuminista", pubblicato da Mimesis. L'autore ne parlerà con Francesco Russo, vicepresidente del Consiglio regionale. In un momento in cui il progetto di unificazione europea sembra sparire non solo dall'agenda dei politici, ma anche dall'immaginario collettivo dei cittadini dell'Unione, si tratta di chiedersi di quali valori comuni può e deve dotarsi l'Europa per ridare vita a un futuro condiviso. Ne va della sopravvivenza dei singoli Stati europei.

Trieste
"Viva gli sposi!" al San Marco

Oggi dalle 17.30, terzo incontro con il Caffè delle lettere a tema "Viva gli sposi!" al San Marco. Tiziana Piras, docente di letteratura italiana dell'Università di Trieste, tratterà il tema "La letteratura per l'infanzia e le nuove famiglie". La letteratura per l'infanzia rispecchia i mutamenti della società e delle istituzioni, in particolare della famiglia. Già in passato si riscontrano in letteratura esempi di famiglie non tradizionali, ben lontane da quella di "Piccole donne" della Alcott: famiglie unigenitoriali ("Pinocchio" di Collodi, "Cappuccetto Rosso" e "Cenerentola"), dominate da streghe ("Biancaneve") o rette da padri buoni e comprensivi ("Hansel e Gretel"). Si illustreranno storie e personaggi che possono contribuire a far accettare con serenità a bambini in età prescolare e scolare famiglie unigenitoriali, omogenitoriali, allargate, divise, adottive. A seguire Alberto Dreassi, docente di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Trieste, dialogherà di "Weddinomics: come sposarsi influenza le nostre tasche". Quali effetti sul reddito familiare, sull'occupazione, sulla qualità della vita? Quali costi se la coppia si separa? E se ci sono figli?

Trieste
Mostra "Sacheta" alla Lega Navale

Prosegue la mostra fotografica "Sacheta 1600-1900" ospitata alla Lega Navale Italiana di molo Fratelli Bandiera 9 con il seguente orario: mercoledì 10-12, sabato 10-12 e dalle 16 alle 18, domenica solo la mattina dalle 10 alle 12. Ingresso libero.

"Natura custode" di Tullio Fantuzzi

Oggi alle 18.30, si inaugura la personale di Tullio Fantuzzi-Artu "Natura custode" alla Comunale di piazza Unità. Prolusione di Samantha Benedetti. Il centro delle sue opere è costituito dalla tecnica in affresco che il gesso acquerellato circonda, distruggendone i confini. Il tema è legato al rapporto contrastante fra l'antropizzazione dei luoghi e la natura. Fino al 5 maggio, con orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20.

MUSICA

"Variazioni" tra rock e pop così Edy canta il valore della vita

Al Dai Dai Club il chitarrista e cantante di Ultravixen e Jasminshock

Gianfranco Terzoli

Edy si esibisce al Dai Dai Club con i brani dell'album "Variazioni"

Autore, chitarrista e cantante di Ultravixen e Jasminshock, band che negli ultimi vent'anni hanno rappresentato un link diretto tra l'Italia e l'avant-punk americano, arriva a Trieste Edy, al secolo Alessio Edy Grasso. Al Dai Dai Club dalle 20. 30 (apertura porte alle 18) presenterà "Variazioni" (Goodfellas Records), disco prodotto da Marco Fasolo, leader dei Jennifer Gentle, che racconta di un uomo che apre un nuovo capitolo della sua storia musicale. «L'idea – spiega Edy – è nata tre anni fa. Mentre mi apprestavo a entrare in studio per il quarto disco degli UltraviXen, un gravissimo incidente di moto mi ha bloccato per 12 mesi. Lottando tra la vita e la morte ho deciso che se avessi "vinto" avrei fatto qualcosa solo per me. È stato un nuovo inizio: ho scritto molte delle canzoni durante la convalescenza e cercato di farlo sganciato dalle logiche di genere del passato. Mi sono ritrovato con dodici canzoni di musica italiana che parlano di "cambiamento", atti liberatori dove le scelte si compiono tutte«.

«Successivamente - continua Edy - abbiamo deciso di vestirle di un elegantissimo pop"» A Trieste Edy suonerà in acustico (voce e chitarra) accompagnato da Matteo Scannicchio al piano e cori. «Sarà un set più intimo – anticipa il musicista – che mette a nudo le mie canzoni e quindi ha un forte impatto emotivo per me e chi ascolta. In scaletta ci saranno tutti i brani dell'album e alcune cover che mi rappresentano». Il passaggio alla nuova dimensione è stato "naturale". «Ho sentito – riprende Edy – che potevo usare un linguaggio diverso e lasciare più spazio alle parole, più respiro alla voce e mostrare il lato più intimo della mia personalità. Una "Variazione" importante e impegnativa, ma che mi trova pienamente a mio agio: sono tanto rock senza compromessi quanto pop. Ma d'autore».

> Accompagnato da Matteo Scannicchio in scaletta i brani dell'album

Preziosa la collaborazione con Fasolo: «Abbiamo trasformato canzoni "nude" in musica compiuta, passando dalla fase di pre-produzione nel mio studio sull'Etna, alla registrazione e mixaggio in Salento dal mio amico Roy Paci. Fasolo mi ha fatto cantare in tutte le posizioni possibili per addolcire il mio approccio vocale e contaminato con il suo mondo psichedelico. Abbiamo ancora tantissime idee da sviluppare insieme" . A maggio entrerà in studio per pubblicare qualche singolo entro l'anno: «Ho scritto tante nuove canzoni – conferma –, alcune in tandem con Scannicchio». —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Disney - Dumbo 16.45, 19.00, 21.15

Avangers: endgame
23.45 martedì 23 (Anteprima)

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Torna a casa Jimi! 17.00, 19.00, 21.00
di M. Piperides.

da domani ore 15.30: **Gordon & Paddy**
animzione per bambini

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Le invisibili 16.15, 20.00
emoziona e diverte come il migliore Ken Loach.

Il professore e il pazzo 18.00, 21.45
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Cyrano mon amour 16.00, 17.50, 19.50, 21.45
un tuffo nella Belle Epoque. Festival di Cannes.

Cafarnao - Caos e miracoli
16.30, 18.45, 21.00
di Nadine Labaki. Palma d'Oro a Cannes.

Book club tutto può succedere
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Ma cosa ci dice il cervello?
16.30, 18.15, 20.10, 22.00
di Riccardo Milani con Paola Cortellesi

After 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
dal best seller di Anna Todd.

Wonder Park 16.40

La Llorona - Le lacrime del male
18.20, 20,00, 22.10

Il ragazzo che diventerà re 18.00, 20.00

Il campione 18.15, 20.10, 22.10
Stefano Accorsi, Ludovica Martino

Shazam! 16.15

Hellboy 21.45

A spasso con Willy 16.45

SUPER
Solo per adulti

Troie d'alto borgo!!! 16.00, ult. 21.00

Domani: **Ucceli di ebano**

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Ma cosa ci dice il cervello, A spasso con Willy, Disney's Dumbo, ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Ma cosa ci dice il cervello 17.30, 20.15, 22.10

After 17.15, 20.00, 22.00

Dumbo 16.15

La Llorona - Le lacrime del male
18.15, 20.30, 22.15 v.m. 14

Cafarnao caos e miracoli
18.20, 20.00, 22.10

Book club - tutto può succedere 16.30

Il campione 18.20, 20.15, 22.10

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Ma cosa ci dice il cervello 17.30, 20.10, 22.00

Torna a casa Jimy! 10 cose da non fare quando perdi il tuo cane a Cipro 17.45

L'appartamento 20.30
Rassegna Viaggio nella memoria - ingresso unico 5€

Cyrano mon amour 17.20, 19.30, 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com
Numero verde 800-898868.

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2018-19. Madama Butterfly. Opera di Giacomo Puccini. Oggi giovedì 18 aprile ore 20.30 (E), sabato 20 aprile ore 16.00 (S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CIVICO MUSEO DELLA GUERRA PER LA PACE "DIEGO DE HENRIQUEZ" (via Cumano, 22). 17.00 **A Sarajevo il 28 giugno**, 1h 15'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **Tedeschi Trucks Band in concerto**, evento presentato da Zenit srl in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Barley Arts e Pordenone Blues Festival, 2h .

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 **La guerra**, 1h 40'.

TEATRO MIELA

MIELA MUSIC-LIVE. Domani ore 22.00 **Johnny be good dj set** (Jonathan Scratchley, cantante dei Gentelman's Dub Club). Ingresso € 15,00, in prevendita € 10,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Martedì 30 aprile, per l'International Jazz Day, **Uri Caine** pianoforte, **Mark Helias** contrabbasso, **Clarence Penn** batteria.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Trieste
Visita animata al Sartorio

Continuano le visite animate guidate al Museo Sartorio con l'attore Alessandro Predonzan e la guida Alessia Abagnale, in collaborazione con il Teatro degli Sterpi e il Comune di Trieste. Appuntamento oggi, alle 11. Le visite combinano la competenza e l'accuratezza di informazioni fornite dalla guida turistica Alessia Abagnale ai divertenti interventi teatrali dell'attore Alessandro Predonzan che darà vita al celebre pittore triestino Carlo Wostry, amico del barone Sartorio e frequentatore della villa. La durata è di circa un'ora. La durata è di un'ora. Per info: info@teatrodeglisterpi.org e 3883980768.

Trieste
Concorso "Pasqua con l'arte"

L'Art Gallery 2 ha bandito, in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, il Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica "Pasqua con l'arte". Al concorso possono partecipare artisti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero presentando un'opera di scultura, pittura e/o grafica, a tema libero, che dovrà essere consegnata all'Art Gallery di via San Servolo 6 venerdì 8.30-11 e oggi dalle 15 alle 18; oppure martedì 23, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 alla Casa della pietra di Aurisina. Mercoledì 24 aprile alle 18, sempre alla Casa della pietra di Aurisina, avverrà la premiazione. Per altri appuntamenti telefonare al 3355933855. Una speciale commissione giudicatrice, formata da critici e operatori culturali, selezionerà le opere presentante e sceglierà quelle da premiare e da segnalare. Saranno assegnati premi e altri riconoscimenti offerti da enti pubblici e privati. Per ulteriori informazioni potete telefonare a questi numeri: 040-639747, cellulare 3386005559, 3355933855, o inviare una mail a adriana.scarizza@gmail.com.

Viaggiare nel mondo della scultura

Alle 18, si inaugura al Museo Carà di Muggia la mostra "Viaggiar nel mondo della scultura", personale del fotografo en nico. Un avvincente viaggio, sia fisico che mentale, nel mondo della scultura attraverso opere disseminate dall'Europa alla Russia attraverso il Kazakistan fino al Nord America. Fino a domenica 12 maggio, da mar. a ven. 17-19, sa. 10-12 e 17-19, dom. 10-12.

Trieste
Il giallo di Sergio De Tomi

Alle 18, alla Lovat, Sergio De Tomi presenta "Un'altra realtà" (Il seme bianco). Kevin, dopo aver sognato una ragazza deceduta e insanguinata, si sveglia in preda all'angoscia. Tornato a casa, il telegiornale dà la notizia del ritrovamento di un cadavere corrispondente in modo preciso al soggetto del suo incubo. Si convince così di esserne l'assassino. Ne parla con l'autore Edoardo Triscoli.

LETTERA VIVA
Il flauto magico di Mozart con la Civica Orchestra

Al Lettera Viva (viale XX settembre 31/b) la parola chiave è ancora "musica per tutti": alle 18, ecco le "Lezioni musicali aperte" della Civica Orchestra di fiati "G. Verdi-Città di Trieste" dedicate questa volta al flauto traverso e più in particolare a "Il flauto magico" di Mozart. Con gli allievi di flauto traverso della maestra Alice Porro.

Al Caffè Lettera Viva oggi alle 18 "Lezioni musicali aperte" della Civica Orchestra di fiati "G. Verdi".

MEDIATECA
"Dumbo" e tanti altri la carriera di Tim Burton

Alle 17.30, alla Mediateca della Cappella Underground (via Roma 19), in programma un nuovo appuntamento con "ABCinema". In occasione dell'uscita in sala di "Dumbo" (*in foto*), i conduttori della trasmissione radiofonica Blow Out-Frequenze cinefile approfondiranno l'affascinante carriera di Tim Burton, una delle figure più riconoscibili del cinema americano.

Oggi alle 17.30 alla Mediateca della Cappella Underground "ABCinema" su Tim Burton.

CONCERTO
Al Verdi di Muggia recital alle porte del paradiso

Domani spettacolo di beneficenza in ricordo di Andrea Brecelli

Tredici musicisti, sei attori e due ballerini sul palco per una serata benefica in ricordo del sorriso di un giovane muggesano. Domani alle 21 il teatro comunale "Giuseppe Verdi" di Muggia ospiterà il concerto, con un intermezzo di danza, "Knocking on heaven's door", organizzato dall'Associazione noprofit Interno in collaborazione con il Comune di Muggia nella ricorrenza del 15° anniversario della scomparsa di Andrea Brecelli, molto attivo nella comunità e ricordato con affetto da tutta la cittadinanza, il 16 aprile 2004. La serata, presentata da Marco Vitrotti, proporrà anche un momento di solidarietà per quelle persone che si trovano ad affrontare la perdita del proprio compagno o compagna, sia sul piano emozionale che pratico. Per sostenerle con un aiuto concreto il ricavato dell'ingresso - a offerta libera - sarà devoluto a "Il Melograno – associazione per i diritti delle persone vedove". All'iniziativa hanno aderito musicisti riuniti nella band "Amici di Andrea": Paolo e Stefano Muscovi, Alessandro Leonzini, Alessandro Scolz, Emanule Grafitti, Angelo Chiocca, Massimo Marsi, Francesca Marsi, Francesco Paccorini, Giuliano Pelizon, Stefania Seculin, Fabio Red Rosso e Joy Jenkins del "Canto Libero". La musica sarà intramezzata da letture di Mariella Terragni, Nicoletta Destradi, Barbara Spreafichi, Maria d'Ambra, Chiara Gomiselli e Lorenza Pravato e ci sarà anche un intervento della scuola di Danza Step con Cler Bosco e Anna Badodi.«Il progetto – spiega la moglie Carmen Stoch, organizzatrice dell'evento assieme a Internos - è nato dall'idea di ricordare Andrea in un modo speciale. Volevo essere in qualche modo vicina a chi, come me, si ritrova a ricostruire una sua nuova identità, riprendendo in mano la vita e continuando un progetto interrotto». Info: amicidiAndrea.knocking@gmail.com g.t.

G.T.

Stefania Seculin, tra gli artisti protagonsti dello spettacolo "Knocking on heaven's door"

SPETTACOLO
Doppia performance alla Casa della Musica

Oggi alla Casa della Musica, in via dei Capitelli in scena due performance: Forma Liquida, concerto di musica e danza con Patrizia Oliva musician improviser voce, elettronica e Carlo Mascolo, trombone impreparato-elettroacustica. E poi il duo Boris Janje, dublebass con Cristiana Fusillo, dancer. Sperimentazione, improvvisazione e per due duetti che finiranno per esibirsi in un quartetto di artisti d'eccezione provenienti da luoghi differenti.

Patrizia Olivia alla Casa della Musica con Carlo Mosolo, Boris Janje e Cristiana Fusillo

IL PROGRAMMA
La socialista Anja Kuliscioff e i versi in dialetto del '900 negli incontri di Gens Adriae

Grazia Palmisano

Un'anima da ribelle, una vita da rivoluzionaria quella di Anja Rosenstein, nata in Crimea nel 1854 da una facoltosa famiglia ebraica. Influenzata come il marito dalle idee del russo Bakunin, per la sua attività venne processata, ma riparò in Svizzera e cambiò il nome in Kuliscioff per non essere rintracciata dagli emissari zaristi. A ripercorrerne la vita sarà - nell'incontro promosso da Gens Adriae oggi alle 17.30, in via Crispi 28 - Giuseppe Buratti. Rimasta sola dopo la fine del legame con Andrea Costa da cui ebbe una figlia e con cui condivise idee, accuse di cospirazione, e arresti, Kuliscioff si laureò in medicina specializzandosi in ginecologia (venne chiamata la "dottora dei poveri"). Nel 1885, innamoratasi di Filippo Turati, diresse con lui "Critica sociale", la rivista del socialismo riformista italiano, e nel 1892 fu tra i fondatori del Partito dei lavoratori italiani, che tre anni più tardi assunse il nome di Partito socialista italiano, la prima formazione organizzata della sinistra in Italia. Con Turati, Kuliscioff partecipò a tutte le battaglie portate avanti dal partito, e si battè per l'estensione del voto alle donne e per la loro emancipazione. Morì a Milano nel 1925, e in suo onore a Milano venne costituita la Fondazione Anna Kuliscioff.

Sono nel segno della primavera e dell'amore per la natura le poesie dialettali che verranno lette - mercoledì 22 maggio, alle 17.30 - da una decina di allievi, di varia età, fra quegli che frequentano il corso di recitazione dialettale dell'Università della Terza età, tenuto da Romana Olivo. Sono liriche comprese in un arco di tempo che va dagli inizi del '900 ai giorni nostri e alle quali ciascun allievo saprà dare una personalissima interpretazione. Tutt'altro tema - giovedì 6 giugno alle 17.30 - quello su cui parlerà Romana Olivo, e cioè la Corte penale internazionale deputata a giudicare i crimini di guerra, e il cui iter per la sua istituzione è stato lungo e laborioso. —

Che prezzi...che

PASQUA

2,90

Uovo
GRANDE CINEMA
DUCA DEGLI ABRUZZI
al latte, fondente
g 365 - al kg €7,94

2,45

Colomba
PALUANI
classica, senza canditi
kg 1

8,49

Rotolo scelto
di vitello
al kg

OFFERTA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL DPR DEL 6 APRILE 2001 N°218. PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO DI VENDITA.

0,89

Ananas
al kg

3,49

Prosecco DOC
SANTA
MARGHERITA
EXTRA DRY
cl 75 - al lt €4,65

RACCOLTA BOLLINI

La tavola delle Meraviglie

FOODESIGN®

FINO AL 15 MAGGIO

Stile esclusivo
dal gusto contemporaneo

Operazione a premi valida nei punti vendita che espongono questo materiale di comunicazione. Regolamento presso P&C (MI)

0,89

Grana Padano DOP
stagionatura
minima
16 mesi
all'etto

FINO AL 20 APRILE 2019

www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm

Nel 1969 **Unicomm** apre il suo primo supermercato. Oggi il Gruppo, con sede a Dueville (VI), è presente in 7 regioni italiane. Territorio, famiglia, lavoro, sociale: i valori che guidano la crescita.

L'intervista

Elisa star a Trieste «Sono una Barbie ma anche una mamma come tutte le altre»

L'artista monfalconese live domani, sabato e il 31 maggio
Politeama esaurito: «Muloni, tiremo zo el Rossetti, dei!»

Elisa, sold out al Politeama Rossetti per i concerti di domani, sabato e 31 maggio

Elisa Russo

«Un rapporto speciale. Sono nata qui e ho scelto di continuare a viverci. È un posto di confine fra Austria e Slovenia, c'è una bella aria mitteleuropea che mi è sempre tanto piaciuta. E negli ultimi cinque anni Trieste è davvero risorta anche culturalmente». Elisa non nasconde l'emozione di portare i suoi "Diari Aperti" nella terra natia, con tre date al Politeama Rossetti, tutto esaurito da tempo per domani, sabato e per la replica del 31 maggio.

Elisa, che spettacolo porta?

«Il live è diviso in due set e alterna i brani del nuovo album con alcuni dei miei "storici". La prima parte è più intima, la seconda più energica, dove il pubblico si scatena insieme a me».

A maggio aprirà per lei il cantautore, triestino d'adozione, The Leading Guy. Ad aprile?

«Terra Naomi, una cantautrice dal grande talento con un folk genuino e puro. Con lei avevo già registrato "River", cover di Joni Mitchell».

Dall'Arena di Verona ai teatri: cosa cambia?

«Cantare all'Arena di Verona è stata un'esperienza incredibile, una botta di adrenalina pazzesca. Per questo tour, nato dopo "Diari Aperti", ho subito pensato che il teatro potesse essere la dimensione perfetta per rendere un'atmosfera confidenziale e intima. È stata una scelta artistica nata praticamente insieme al disco. Era necessario un contatto diretto con il pubblico».

Gli artisti raccontano quanto sia duro stare in tour lontano dalla famiglia. Lei vive una dimensione diversa, avendo il marito Andrea Rigonat nella band e i figli con voi. Com'è la vita on the road tutti assieme?

«La mia situazione è speciale, il fatto che siamo tutti insieme normalizza un po' i viaggi. Ovviamente è un contesto più frenetico ma non cambia molto».

Con "Diari Aperti" conferma di avere una grandissima maestria con i testi in italiano (con tanto di duetto con De Gregori). Come vede il suo percorso dall'inglese alla lingua madre?

«La verità è che questo album è molto introspettivo e l'italiano risultava più viscerale. L'inglese continuo ad amarlo. È difficile scegliere tra le due lingue perché riconosco la potenza e l'intimità dell'italiano ma amo anche l'identità e la musicalità che l'inglese conferisce alla mia musica».

Ha registrato una parte di "Diari Aperti" allo studio Jork di Villa Decani (Capodistria) gestito dal musicista Jadran Ogrin col figlio Gabriel. I suoi bisnonni erano di quelle parti?

«Sì è vero, e sono molto legata a quelle zone. È stato mio nonno a trasmettermi la passione per la musica. Lavorava in un cantiere e faceva parte di un coro. Insegnava a me e mia sorella le armonie di un canto a tre voci. Lo studio Jork è fantastico e vado lì spesso perché si lavora molto bene, gli standard di qualità sono alti e Jadran e Gabriel sono persone fantastiche. In più in quei luoghi c'è la poesia dei piccoli paesini fuori dal mondo, si sta benissimo e si mangia benissimo».

L'abbiamo vista a Roma sul red carpet con Tim Burton per la prima di "Dumbo". Le sue collaborazioni con il cinema?

«Il link per "Dumbo" è stato creato dalla Disney. È stato incredibile lavorare per uno dei miei miti. Stessa emozione per Tarantino e in quella occasione si aggiungeva la straordinarietà di avere accanto anche il maestro Morricone. Il grande schermo è molto stimolante dal punto di vista creativo anche se più difficile di un disco perché le musiche devono andare di pari passo con quello che ha in mente il regista».

Ai suoi esordi sembrava piuttosto riservata, con gli anni è diventata un'abile comunicatrice, a suo agio anche in tivù ad "Amici". Come ha vissuto l'evoluzione?

«È stato abbastanza naturale. Per diverso tempo sono stata considerata una persona molto timida e forse da qualche parte avevo nascosto delle fragilità. Poi la nascita dei miei figli, la perdita di persone care e l'esperienza televisiva sono stati momenti decisivi nella mia evoluzione. La tv mi ha portato una nuova ricchezza, ho scoperto il calore del pubblico in un modo nuovo, c'è stato uno scambio umano che mi ha colpito moltissimo».

Elisa è considerata un modello positivo, tanto che hanno lanciato una Barbie con le sue sembianze. Che effetto le fa?

«Una grande responsabilità, ma io faccio quello che faccio perché ci credo e ci ho sempre creduto. Bisogna essere onesti con se stessi per esserlo davanti agli altri. Mia figlia è stata felicissima della notizia della Barbie, ma in generale premi, targhe e riconoscimenti li lascio in ufficio, non voglio che i miei figli e i loro amici mi vedano come mamma supereroe, sono una mamma come le altre».

Ha cantato "Luce" in dialetto a Radio Rds, può lasciarci con un saluto in triestino?

«Se vedemo presto muloni, tiremo zo el Rossetti dei!». —

MUSICA

I Sick Tamburo con "Paura e l'amore" il 4 maggio fanno tappa a Pordenone

Parte il 26 aprile il tour dei pordenonesi Sick Tamburo per presentare il nuovo disco di inediti "Paura e l'amore", che farà tappa all'Astro club di Pordenone il 4 maggio. Quinto disco della formazione nata da Elisabetta Imelio e Gian Maria Accusani, "Paura e l'amore" è uscito il 5 aprile per La Tempesta dischi. La band, inoltre, è tra gli artisti annunciati nella line-up del concerto del primo maggio a Taranto, Uno Maggio Libero e Pensante. Nati dall'esperienza Prozac+, i Sick Tamburo sono uno dei gruppi alternative rock più interessanti del panorama italiano: testi concisi, ritmi incalzanti e un'affascinante attitudine punk. A due anni dal precedente lavoro "Un giorno nuovo", i Sick Tamburo intessono 9 nuovi brani, racchiusi sotto un titolo emblematico che, nell'unione simbolica di due sentimenti opposti, ne sviscera l'intrinseca connessione.

MUSICA

Tedeschi Trucks Band a Trieste unico live a Nordest

TRIESTE La Tedeschi Trucks Band, guidata da Susan Tedeschi e Derek Trucks, torna dal vivo in Italia per due date. Dopo il debutto milanese, la band sarà protagonista dell'unico concerto del Nordest, stasera, alle 20.30, al Rossetti, per quello che si annuncia già come uno degli appuntamenti musicali più interessanti della prossima stagione.

Sin dalla sua formazione nel 2010, la Tedeschi Trucks Band, con i suoi 12 membri, ha fama di essere una delle migliori band dal vivo attualmente in circolazione. Abbracciando l'improvvisazione oltre le convenzioni, il collettivo sfida ogni genere e si spinge con enorme potenziale fino a esplorare qualsiasi territorio musicale. Così il loro repertorio comprende brani originali e musiche che provengono da sentieri diversi: da Miles Davis a George Jones, da Joe Cocker fino a Nina Simone. Le abilità chitarristiche di Derek Trucks e la voce inconfondibile di Susan Tedeschi brillano, ma non oscurano l'incredibile classe dei musicisti di prim'ordine con i quali dividono il palco.

Biglietti in teatro, info www.azalea.it —

Susan Tedeschi e Derek Trucks

CINEMA

Alain Delon Palma d'oro alla carriera a Cannes 2019

Il Festival di Cannes (14-25 maggio) tributa la Palma d'oro alla carriera ad Alain Delon, «omaggio alla sua magnifica presenza nella storia della settima arte». «Appartiene interamente al cinema, alle sue più belle opere e ai suoi miti», si legge ancora nella motivazione

SPORT

BASKET SERIE A

Trieste è già sold out per la gara con Venezia Dragić: «Che feeling tra noi e il pubblico»

Il fuoriclasse sloveno: «Non ci aspetta una partita facile ma i tifosi ci stanno dando una grande carica»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. L'effetto sold out stimola Trieste in vista del derby contro Venezia. La carica dei seimila, la spinta di un pubblico entusiasta e orgoglioso di stare ancora una volta al fianco della propria squadra, sarà la benzina che spingerà la formazione di Dalmasson a tentare l'impresa di fronte a una Reyer affamata di punti. Quaranta minuti senza esclusioni di colpi, una battaglia sportiva che non farà prigionieri. Vincerà chi saprà profondere sul parquet la sua voglia di vincere.

A guidare i biancorossi, ancora una volta, Zoran Dragić. Lo sloveno, reduce dalle ottime prestazioni offerte prima ad Avellino e quindi contro Reggio Emilia, è stato inserito dalla lega nel quintetto della settimana ed è stato votato anche dai tifosi triestini che, con un plebiscito, lo hanno eletto Mvp della sfida contro la Grissin Bon. «Se sono sorpreso della risposta del nostro pubblico? Certamente no - racconta Dragić - A Trieste i tifosi ci hanno già dimostrato quanto conti la squadra per loro. Certo, il sold out in soli tre giorni è qualcosa di straordinario ma credo che in questo momento il feeling e l'empatia che si è creata tra noi e il nostro pubblico renda tutto normale».

Motivazioni e stimoli a mille che serviranno a gettare il cuore oltre l'ostacolo contro un'avversaria che, Milano a parte, rappresenta la squadra da battere in questo campionato. «Sarà una grande partita - sottolinea Zoran - contro un'avversaria che merita rispetto per quello che ha saputo fare in questa stagione. Vogliamo vincere per noi, per continuare questa rincorsa ai play-off che sembra non avere fine, ma anche per i nostri tifosi. Perchè se è vero che noi siamo importanti per loro posso dire che allo stesso modo loro sono importanti per noi. Ci stanno dando una grossa mano, ci sono sempre vicini e questo ci da davvero una grande carica».

Una rincorsa play-off cominciata con la vittoria a Desio e che, nell'ultimo mese, ha visto Trieste non fermarsi inanellando una serie di successi che l'hanno proiettata al quinto posto. «Se continuiamo a esprimere la pallacanestro delle ultime partite - afferma convinto Dragić - possiamo arrivare ai play-off. Abbiamo fatto bene fino a oggi, possiamo continuare anche sabato contro Venezia a condizione di capire che non sarà una partita facile. Dimentichiamoci della partita d'andata (dove Zoran non era presente *ndr*) e pensiamo a come battere un'avversaria che ha un grande roster e, davvero, ottimi giocatori. Servirà una Trieste perfetta, dovremo curare al meglio ogni minimo dettaglio per essere in grado di portare a casa la partita».

Servirà anche il miglior Dragić, l'uomo che nelle ultime settimane ha cambiato, migliorandolo, il volto di Trieste. Qualità ed esperienza a disposizione del gruppo. Per questo è stato scelto, Zoki si è calato nella parte e sta trascinando la sua squadra verso traguardi importanti. —

Zoran Dragić, Mvp contro Reggio Emilia Foto Bruni

IL PUNTO

Oggi la decisione su nuovi biglietti Hanno ripreso Mosley e Lobito

TRIESTE. Dalla riunione del Gos, l'osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, l'ultima speranza per i tanti triestini rimasti senza biglietto in vista del derby di sabato contro la Reyer. Il sold out raggiunto già nella mattinata di ieri ha lasciato a bocca asciutta i ritardatari che ora si aggrappano alla possibilità di veder sbloccato ancora un piccolo contingente di tagliandi. Dipenderà da quanti tifosi arriveranno da Venezia e dalle decisioni che verranno prese oggi nella riunione programmata con la Questura. In attesa di notizie la squadra si prepara con il vento in poppa avendo recuperato tutti. Mosley, fermo nella mattinata di martedì, ha già ripreso ad allenarsi con i compagni, Fernandez lo farà oggi.

Designata, intanto, la terna arbitrale: saranno Attard di Priolo Gargallo, Paglialunga di Massafra e Boninsegna di Milano i direttori di gara.

Match caldo con in palio punti pesanti non solo per Trieste. Con il fiato sul collo e la presenza di una Vanoli Cremona che continua a correre, la formazione di De Raffaele non può permettersi passi falsi per mantenere il secondo posto. —

L.G.

LA SITUAZIONE A QUATTRO GIORNATE DALLA FINE

Volata play-off per sette formazioni

TRIESTE. Quattro giornate al termine della stagione regolare, una rincorsa ai play-off che disegna un finale di campionato accessissimo. Dal quarto posto di Brindisi, prima inseguitrice del terzetto di testa composto da Milano, Venezia e Cremona fino al decimo di Cantù ci sono sette squadre in lizza per entrare nel luna park che porterà le magnifiche otto a giocarsi lo scudetto. Scontri diretti, stato di forma, durezza del calendario: nella volata finale peseranno diversi aspetti ma certo, essere in corsa per la post season è già un motivo di orgoglio.

La Virtus Bologna, virtualmente fuori nonostante un budget importante e gli ingaggi di Djordjevic e dell'ex Nba Mario Chalmers, sta decisamente peggio.

LA VOLATA PLAY-OFF

	PUNTI	12° giornata	13° giornata	14° giornata	15° giornata
BRINDISI	32	A CREMONA	TRIESTE	A AVELLINO	TRENTO
TRIESTE	30	VENEZIA	A BRINDISI	SASSARI	A MILANO
TRENTO	30	PISTOIA	A BOLOGNA	MILANO	A BRINDISI
AVELLINO	28	TORINO	A MILANO	BRINDISI	A PISTOIA
SASSARI	28	A PESARO	BRESCIA	A TRIESTE	CANTÙ
VARESE	28	A CANTÙ	PESARO	PISTOIA	A BOLOGNA
CANTÙ	26	A VARESE	A PISTOIA	TORINO	A SASSARI

LBA LEGABASKET SERIE A

STATO DI FORMA

Nelle ultime dieci giornate, dalla battuta d'arresto in casa della Virtus Bologna nella prima di ritorno in poi, Trieste è assieme a Trento la prima della classe. Otto vittorie e due sconfitte (Varese in casa e Trento fuori), 16 punti conquistati, un quinto posto che è il frutto del cammino di una squadra che ha saputo cambiare marcia grazie a una media offensiva straordinaria. Trieste resta il miglior attacco del campionato e fa effetto vedere come i migliori realizzatori vestano proprio la casacca biancorossa. Sanders e Fernandez capeggiano la classifica del tiro da tre punti, Knox si fa rispettare come quinto miglior tiratore da due.

LE AVVERSARIE

Assieme a Trieste le squadre più in palla sono Trento e Sassari. Trento ha attraversato il mare in burrasca di un girone d'andata irto di difficoltà ma ha mantenuto la barra dritta dando fiducia a Buscaglia e trovando, come ogni anno, la forza di uscire alla distanza. Sassari, invece, proprio dal cambio di allenatore, ha trovato energie per infilare una striscia di 5 vittorie consecutive e tornare in corsa. Ottimo il lavoro di Pozzecco che ha saputo ridare fiducia a un ambiente depresso e adesso, grazie a un calendario tutto sommato alla portata, può sognare di entrare nei play-off.

IN FRENATA

Avellino e Varese sembrano attraversare un momento di flessione. La Sidigas sta facendo fatica ed è scivolata in poco più di un mese, dal terzo al settimo posto. Il cambio di guida tecnica non sembra aver sortito gli effetti sperati anche se il cammino irpino, con i match casalinghi con Torino e Brindisi e la trasferta dell'ultima giornata in casa di una Pistoia che potrebbe essere già condannata, sembra essere una buona àncora di salvezza. Varese ha i match interni con Pesaro e Pistoia e due trasferte non facili a Desio e Bologna. Se fa il suo dovere in casa e centra un colpo lontano da casa può centrare la post season. —

L.G.

Calcio serie C

LA VOLATA PLAY-OFF

Triestina e Feralpisalò confronto tra big L'Unione ha più numeri, gardesani in calo

Il duello decisivo per la seconda piazza nel girone sarà l'epilogo di un ottimo campionato di entrambe
Gli alabardati possono contare sull'attacco e sulla continuità, gli uomini di Toscano hanno esperienza

Antonello Rodio

TRIESTE . Sarà un sabato di Pasqua bollente sulle rive del Garda: a Salò infatti, con inizio alle ore 16.30, ci sarà la sfida probabilmente decisiva per il secondo posto fra Feralpi e Triestina, anche se gli alabardati hanno dalla loro 3 punti di vantaggio e due risultati su tre a disposizione (volendo anche una sconfitta di minime dimensioni, ma meglio non pensarci). Sta di fatto che proprio alabardati e gardesani sono sicuramente le due formazioni che per qualità e continuità meritano di stare sul podio del campionato assieme al Pordenone. Ma come arrivano allo scontro diretto? Il confronto ai raggi X su cifre, forma e rendimento, pende dalla parte dell'Unione, ma ogni partita fa storia a sè.

CONTINUITÀ. Più continua lungo l'arco della stagione la Triestina, che a parte il netto calo di dicembre, ha tenuto un buon ritmo con un bel crescendo nel girone di ritorno. Più altalenante la Feralpi, che ha fatto una falsa partenza (5 punti nelle prime cinque giornate), poi si è ripresa alla grande (13 punti nei successivi cinque turni) per poi conoscere un netto periodo di appannamento tra novembre e dicembre (10 punti in 10 partite). Poi è ripartita a tutta birra nel girone di ritorno ma è di nuovo in calo: nelle ultime sette gare 9 punti contro gli 11 della Triestina.

FORMA. Nell'ultimo periodo sul piano del gioco la Triestina ha toppato solo a Gubbio, dove comunque ha guadagnato un punto. Per il resto ha dimostrato grande capacità di reazione, sia dopo il ko col Pordenone che dopo quello di Imola. Più opaca la Feralpi, che prima della sconfitta di Imola ha pareggiato in casa con Samb e Giana, e ha faticato anche per venire a capo del Pesaro.

L'esultanza dei giocatori dell'Unione dopo la prima rete contro la Fermana domenica scorsa al Rocco

In casa i lombardi hanno pareggiato con Samb e Giana e faticato con Pesaro

ATTACCO. Non c'è storia. La Triestina dall'alto dei suoi 55 gol all'attivo è di gran lunga la squadra più prolifica dell'intero girone e ha segnato ben 10 reti in più della Feralpi, ferma a quota 45. Ma attenzione, l'attacco dei gardesani guidato da Caracciolo è pur sempre il terzo del girone.

DIFESA. Anche qui l'Unione ha fatto meglio: finora ha preso solamente 30 reti, mentre la Feralpi ne ha subite 35. Per cui in totale, il divario della differenza gol fra le due squadre è imbarazzante: +25 per la Triestina e +10 per il Salò. Ma anche qui attenzione, se con numeri simili la squadra di Toscano è comunque a soli 3 punti da quella di Pavanel, è sintomo di grande concretezza e praticità, frutto di tante vittorie di misura portate a casa.

La squadra di Pavanel a parte il finale di andata ha marciato davanti a Caracciolo e compagni

IN CASA. Si giocasse al Rocco, sarebbe un'altra voce a favore degli alabardati, che fra le mura amiche hanno ottenuto ben 38 punti contro i 31 della Feralpi. Ma va registrato che, di conseguenza, nel proprio stadio il Salò non è proprio uno schiacciasassi assoluto, anche se ha ottenuto 8 vittorie, 7 pareggi e 2 sconfitte.

IN TRASFERTA. Uno dei pochi settori dove i gardesani hanno fatto meglio: in trasferta hanno ottenuti 27 punti contro i 24 dell'Unione. Che però nella seconda parte di stagione è nettamente migliorata nel rendimento esterno. —

I TIFOSI

Per gli ospiti biglietti in vendita anche sabato allo stadio

TRIESTE. Per i tifosi alabardati che vorranno seguire l'Unione in questa importante trasferta sulle rive del Garda, è aperta la prevendita dei biglietti per la partita di sabato allo stadio "Lino Turina" tra Feralpisalò e Triestina. I tagliandi si possono acquistare al Ticket Point di Corso Italia 6/C a Trieste, ancora oggi e domani con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.00, oppure online sulla piattaforma www.ticketland1000.com. Ma attenzione, perché al contrario di parecchie altre trasferte, stavolta i tagliandi del settore ospite (costo di 8 euro più diritti di prevendita) si potranno acquistare anche presso la biglietteria dello stadio il giorno della partita. Intanto i pullman organizzati da Centro di coordinamento e Curva Furlan hanno ancora dei posti disponibili. Per quello del Centro di coordinamento (costo 21 euro per i soci e 23 euro per i non soci) chiamare il 340.8593145, per quello della Curva Furlan (costo 20 euro) le adesioni si raccolgono al numero 342.3597141.
A.R.

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE

La delusione dei giocatori della Juventus dopo l'eliminazione per mano dell'Ajax

Allegri: «Juventus, resettiamo e prendiamoci lo scudetto»

Le semifinali saranno Barcellona-Liverpool e Ajax-Tottenham. Eliminato il Manchester City di Guardiola dopo una splendida gara con sette reti

TORINO La batosta è stata dura. Inchinarsi alla bravura e alla freschezza dell'Ajax, nei quarti di Champions, è stato forse peggio per la Juve che perdere le finali di Berlino con il Barcellona e di Cardiff con il Real. Uno schiaffo meno amaro di quello preso al Bernabeu un anno fa per "colpa" dell'arbitro con il «bidone della spazzatura al posto del cuore» (come disse Buffon), o tre anni fa nei supplementari degli ottavi a Monaco contro il Bayern, ma più forte. C'erano assenze importanti - Chiellini, Mandzukic e Douglas Costa - ma la partita più difficile ha messo a nudo l'involuzione di Dybala ed Alex Sandro, i limiti di Bernardeschi, i problemi della difesa senza il suo capitano - e un concetto di calcio che privilegia la fisicità alla tecnica. La Juventus così pensa già al mercato: facile che parta Dybala, si valuterà per Douglas Costa; in arrivo sicuro Ramsey - accordo già fatto a gennaio - i sogni bianconeri sono De Ligt e Isco, il ritorno di Pogba, Chiesa, tra gli altri obiettivi Manolas, Ndombele del Lione.

Questa Juve ha bisogno di cambiare e di giocare un po' meglio. Con il Ronaldo in più, sono sfumati la Champions e la Coppa Italia, restano solo lo scudetto, stravinto, ma con una concorrenza fin troppo fragile, e la Supercoppa italiana. I tifosi scettici nei confronti di Allegri sono tornati a essere un esercito. Dopo la rimonta capolavoro sull'Atletico era stato celebrato come uno stratega. Il ko con l'Ajax l'ha portato sul banco degli imputati. Il tecnico, però, delude chi vorrebbe un cambio alla guida della squadra bianconera: «Ho ancora un anno di contratto ed è mia intenzione rimanere. Dopo cinque anni c'è ancora molto da fare insieme. Capisco la delusione e l'amarezza - ha detto quando era ormai notte nella sala stampa dell'Allianz Stadium - io stesso sono molto amareggiato, soprattutto per i miei giocatori. Ma non deve esserci frustrazione. Ora non dobbiamo farci trascinare dalla delusione, si deve resettare. Ripartiamo vincendo lo scudetto, l'ottavo consecutivo».

Saranno Barcellona-Liverpool e Ajax-Tottemham le semifinali della Champions League 2019. Nelle gare di ritorno dei quarti di finale gli Spurs hanno perso per 4-3 in casa del Manchester City, mentre il Liverpool ha vinto in casa del Porto per 4-1. Partita show, quella di Manchester. I gol, nel primo tempo al 4' e al 21' di Sterling, al 7' e al 10' di Son, all'11' di Bernardo Silva; nel secondo tempo, al 14' di Aguero, al 28' di Llorente. In Porto-Liverpool invece gol nel primo tempo al 26' di Manè; nel secondo al 20' di Salah, al 24' di Militao, al 32' di Firmino, al 39' di Van Dijk. All'andata, il Liverpool aveva vinto 2-0. —

SERIE A

Udinese ko all'Olimpico De Paul spreca un rigore Tutto facile per la Lazio

LAZIO	2
UDINESE	0

Marcatori: nel pt 21' Caicedo, 24' Sandro (autorete).

Lazio (3-5-2): Strakosha, Patric, Luiz Felipe (38' st Wallace), Acerbi, Romulo, Parolo, Lucas Leiva (34' st Bruno Jordao), Milinkovic-Savic, Lulic, Caicedo (23' st Badelj), Immobile. All.: S.Inzaghi

Udinese (3-5-2): Musso, Stryger Larsen, Troost-Ekong, Wilmot, Ingelsson (1' st D'Alessandro), Badu (13' st Teodorczyk), Sandro, Mandragora, Zeegelaar, De Paul (29' st De Maio), Lasagna. All.: Tudor

Arbitro: Calvarese

ROMA. Reduce da un tris da incubo, leggi un punto nelle ultime tre partite fra Spal, Sassuolo e Milan, la Lazio torna alla vittoria contro un'Udinese apparsa tutt'altro che rivitalizzata dalla cura Tudor. Così il recupero della partita a suo tempo rinviata causa Sei Nazioni di rugby rilancia i biancocelesti in zona Champions. Ma a fare felice Inzaghi deve essere soprattutto il risultato, perché dal punto di vista del brio la squadra non ha certo entusiasmato. Però l'Udinese oltre a mettere in mostra De Paul ha fatto vedere poco e la Lazio si è adeguata, limitandosi a cogliere la vittoria con una rete di Caicedo realizzata col sinistro e arrivata dopo una bella azione in tandem con Immobile, e un autogol di Sandro provocato da un rimpallo che avrebbe fatto felice la Gialappa's.

L'Udinese, da parte sua, recrimina sulla traversa colpita nel primo tempo da Badu con un colpo di testa, e sul rigore che De Paul si è fatto parare da Strakosha all'inizio del secondo tempo. L'arbitro Calvarese lo aveva concesso senza neppure l'ausilio di un "silent check" con i colleghi al Var, segno quindi che era certo della decisione presa, contestata dalla curva Nord a base di fischi e coro anti-Milan. Il Var invece Calvarese lo aveva utilizzato negli istanti finali del primo tempo per annullare un gol, sarebbe stato del 3-0, segnato da Acerbi ma su cui la moviola ha aiutato l'arbitro ad individuare un "mani" di Milinkovic Savic. La Lazio aveva sfiorato il gol anche poco prima, quando Stryger Larsson aveva effettuato un salvataggio sulla linea di porta dell'incerto Musso. Per il resto c'erano stati spunti in velocità di un Immobile, divertitosi a fare l'assist man: suo il merito della rete di Cacedo.

La classifica: Juventus 84, Napoli 67, Inter 60, Milan 55, Roma 54, Atalanta 53, Lazio 52, Torino 50, Sampdoria 48, Fiorentina 40, Sassuolo e Cagliari 37, Parma e Spal 35, Genoa 34, Udinese 32, Bologna 31, Empoli 29, Frosinone 23, Chievo (-3) 11. —

Il rigore che De Paul si è fatto parare

CAMBIO DI PANCHINA

Edi Reja nuovo ct dell'Albania

Esonerato Panucci, l'Albania si affida ancora ad tecnico goriziano Edy Reja per rilanciare le proprie ambizioni. Ieri pomeriggio il presidente Armand Duka ha infatti presentato il nuovo allenatore dell'Albania. L'ex tecnico del Napoli è il terzo allenatore italiano a sedersi sulla panchina albanese.

EUROPA LEAGUE

Il Napoli cerca la rimonta Ancelotti: «Voglio coraggio»

NAPOLI. Ad Ancelotti vengono chieste le tre parole della ricetta per rimontare l'Arsenal. E in comune con le classiche sole, cuore, amore c'è solo la seconda. E ne servirà davvero tanto, di cuore, per centrare l'impresa che significherebbe per gli azzurri l'approdo alle semifinali di Europa League e, per l'Italia, di scongiurare l'addio stagionale all'Europa dopo l'uscita di scena della Juventus in Champions. Per la cronaca, coraggio e intelligenza sono gli altri due ingredienti necessari a cucinare i Gunners, che sbarcano al San Paolo forti del 2-0 di Londra. Ancelotti si dice ottimista: «Possiamo farcela». A condizione di non rivedere gli errori e l'atteggiamento visto all'Emirates. E si ritorna agli ingredienti di cui sopra. «Di coraggio ne ho visto poco all'andata», ha ricordato il tecnico. «L'intelligenza c'è stata nella seconda parte, dove ci siamo presi anche un po ' di rischi. Quanto al cuore, è quello che ci metteremo domani, insieme a un'alta dose di intensità». Per Ancelotti il Napoli ha «una grandissima opportunità che va colta attraverso un atteggiamento mentale positivo. Saremo aiutati da un ambiente che sarà straordinario». Contro Aubameyang e soci servono due reti per trascinare la contesa almeno ai supplementari, ma «calcoli non se ne fanno. La partita vogliamo farla durare 90 minuti, anche di più se possibile. Dobbiamo essere pronti a tutto, con coraggio e intelligenza. Vogliamo tenere aperti i giochi fino all'ultimo. È una partita difficile, ma questo - ha aggiunto - lo sapevamo già prima. Siamo l'unica squadra italiana in Europa e speriamo che venerdì lo saremo ancora. Se non ci saremo, sarò solo perché il risultato ci ha condizionato, perché domani faremo una grandissima prestazione. Se basterà? Credo di sì, io penso che ce la possiamo fare». Riguardo il modulo, quella di giocare con i tre attaccanti dell'inizio «è una possibilità». Anche se il tecnico almeno inizialmente dovrebbe puntare sul tandem Milik-Insigne, con Mertens pronto a subentrare. Ancelotti è tornato sull'analisi della partita di Londra. «Sul nostro primo tempo hanno influito due fattori. Uno tattico: non siamo riusciti a salire dalla loro pressione forte. E uno ambientale: ci hanno impauriti e non siamo riusciti a fare quello che avevamo preparato». —

NUOTO

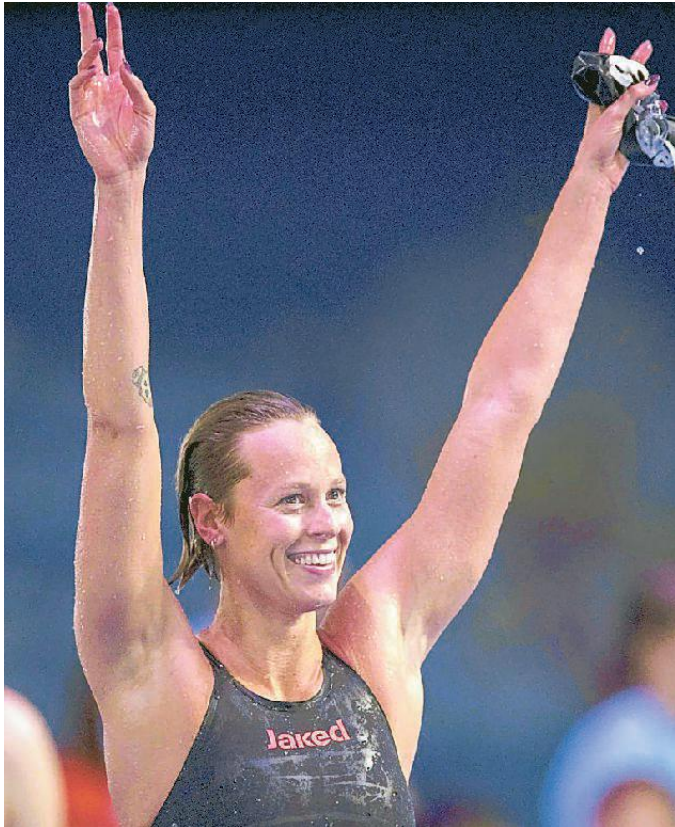
La divina Pellegrini stella del "Trofeo del Centenario"

Federica ha detto sì: sarà alla Bianchi il 4 e 5 maggio per la manifestazione che celebra il secolo di vita della Triestina. Gareggerà nei 200 stile libero

Roberto Degrassi

TRIESTE. Non bastassero già due big del nuoto internazionale come Gabriele Detti e Laszlo Cseh, adesso arriva anche il "botto". La più luminosa delle stelle. Al "Trofeo del Centenario", la quindicesima edizione del Memorial Calligaris che quest'anno celebra il secolo di vita della Triestina Nuoto, ci sarà anche Federica Pellegrini.

A ufficializzare la presenza della "divina" alla kermesse in programma alla Bianchi il 4 e 5 maggio è il team manager e capo allenatore della società alabardata, Nicola Cassio.

«Per noi è una grande soddisfazione - spiega - poter offrire agli appassionati triestini alcuni campioni che hanno fatto la storia del nuoto. Sarà bellissimo poter ammirare la Pellegrini nella "sua" gara, i 200 metri stile libero».

Federica Pellegrini

SuperFede così come Detti e il fuoriclasse ungherese Cseh saranno a Trieste già il venerdì, quando andrà in scena un sostanzioso antipasto del Trofeo del Centenario. Il 3 maggio alle 18.30 infatti verranno presentati i protagonisti delle gare di nuoto nell'ambito di uno spettacolo che vedrà anche l'esibizione della squadra di nuoto sincronizzato e dei tuffi.

Il giorno prima si terrà uno spettacolo con la presentazione dei big e esibizioni

La gara di Federica Pellegrini è prevista sabato 4. Una delle caratteristiche su cui la Triestina Nuoto ha insistito nell'allestimento del cartellone è la possibilità di vedere gareggiare sulla stessa distanza i campioni come Detti e gli atleti del nuoto paralimpico della Finp (la Federazione di nuoto paralimpico) e della Fisdir (la Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale). In teoria potrebbe accadere che nella stessa batteria (ma con classifiche distinte per categoria) scendano in acqua la Pellegrini e la triestina Giorgia Marchi, una delle emergenti del nuoto paralimpico azzurro.

«Il livello della manifestazione sarà sicuramente molto alto - aggiunge Cassio - Federica Pellegrini ovviamenmte non ha bisogno di presentazioni. Gabriele Detti è il campione iridato in carica degli 800 stile libero oltre che doppio bronzo olimpico, il triestino Piero Codia è il campione europeo dei 100 farfalla e Laszlo Cseh è uno dei nuotatori continentali più forti ogni epoca. Per limitarci ai nomi più eclatanti. Oltre agli italiani e a una rappresentativa della Nazionale ungherese ci saranno anche atleti della Svizzera».

Le iscrizioni si chiuderanno la prossima settimana ma il cast è sostanzialmente definito, anche perchè parte della Nazionale italiana in quel periodo sarà in partenza per un collegiale di tre settimane negli Stati Uniti.

Nei due giorni della manifestazione saranno 17 le gare in programma alla Bianchi e vedranno in acqua quasi 500 atleti. —

BASEBALL

La Junior Alpina Iscopy fa doppietta in campionato

TRIESTE. Bis vincente in campionato per la prima squadra della Iscopy Junior Alpina Trieste. Dopo aver violato il diamante di Staranzano, la compagine giuliana è andata a vincere sul campo dei Redhawks Padova con il risultato di 12-8. Una gara ben duellata nelle prime nove riprese, al cui termine si era sul 5-5. Al decimo, con la regola del tie break, gli ospiti hanno piazzato l'allungo decisivo con un big inning da sette punti. Pur commettendo alcuni errori difensivi, la formazione giuliana ha tenuto la "gara chiusa", cioè col punteggio basso e ha poi approfittato delle occasioni create per piazzare i suoi colpi vincenti. I risultati del girone E: Ponte Baseball-Ducks Staranzano 3-6, Redhawks Padova-Iscopy Junior Alpina Trieste 8-12, B.C. Conegliano-Europa Sager 0-2. La classifica: Iscopy Junior Alpina Trieste ed Europa Sager mille; B.C. Conegliano e Ducks Staranzano 500; Ponte Baseball e Redhawks Padova 0. Il prossimo turno (domenca 28 aprile alle ore 15.30): Ponte Baseball-Iscopy Junior Alpina Trieste, Ducks Staranzano-B.C. Conegliano, Redhawks Padova-Europa Sager. Sul versante giovanile della Iscopy Junior Alpina gli Under 15, battuti all'esordio dai Ducks Staranzano rossi per 15-0, dovranno ora giocarsela con i Ducks Staranzano bianchi nel contesto di quella seconda tappa che ha già visto i Ducks Staranzano bianchi arrendersi al Buttrio per 4-6, mentre la sfida Rangers Redipuglia-Bears San Lorenzo si è conclusa 20-5. E anche la rappresentativa FVG juniores ha fatto il suo primo raduno in vista del torneo delle regioni di fine giugno nelle Marche (a Staranzano presente anche Andrea Bagattin della Junior Alpina, che si aggiunge alle convocazioni dei compagni Danilo Mitic e Killian Livon/Taucer tra i cadetti e Francesco Berdini tra i Ragazzi). —

M.LA.

CALCIO AMATORI

Nelle serie A del Tergestino Bar Ferrari sempre a valanga

TRIESTE. Undici vittorie su 11 e +12 sulla seconda. Nella serie A del Tergestino continua il dominio del Bar Ferrari che batte 16-4 l'Alabarda. Seconda, a debita distanza, la Romania (5-1 al Mia Mare Cossa) con una gara in meno; terzo Frutta e Verdura Vito Settanni (4-3 al Sax Pub). In B primi I Diletti di Leotta (4-3 all'Atletico) con 26 punti; 19 Hellas Madonna e Joga Bonito. In C guida lo Slavs United (9-0 all'Admira) con 27, a 24 il Gall Sen (7-5 al Voltaren) con una sfida in meno. Nella serie A della Coppa Venezia Giulia l'Aston Vigna (7 successi e un ko) regola 4-1 l'Occhiblu; cinque punti in meno per il Cafè Portici (3-3 col Metfer). In B quattro squadre in 4 punti, Opicina leader. Nell'Over 33 guida il Borgo S.Quirino, poi Nistri e Supergianfa. Penultima giornata nel Veterani Over 47 di Borgo S.Sergio. Guida il Gomme Marcello con 45 (2 da giocare), Me.Mi. Costr. 38 (1), Serbija Sport 32 (3) e Immobiliare Pozzecco 31 (1). Tra i marcatori guida Di Donato (Me.Mi.) con 40 reti.

M.U.

CALCIO AMATORI

Nella Coppa Coloncovez l'Ogm si qualifica per i quarti

Massimo Umek

TRIESTE. Nella Coppa Coloncovez si inizia a fare sul serio con i quarti di finale dei play-off. Il primo si è già giocato e ha visto il successo del Cattivik 5-3 sul Dolci di Fulvio. Nella Coppa Coloncovez a sei grande rimonta dell'Ogm che batte 10-6 l'Harambe e si qualifica per i quarti dei play-off dove incontrerà la Pizzeria Mancini vincitrice del girone regolare; l'ASd Giarizzole vince l'ultima gara e chiude al terzo posto, il Mambole invece dopo il 10-7 all'Alcatraz Team affronterà nei quarti il Bar Retrò. Restando sempre sulla Coppa Coloncovez, nella kermesse riservata agli Over 30 e abbinata allo Sportest, dopo la vittoria del torneo del Caldo Fresco in finale contro la Diodicibus e il terzo posto del Fvg, ieri sera alla Pizzeria La Tappa di Muggia si sono svolte le premiazioni.

Ottava giornata nel Torneo del Tribunale, quello dedicato ai giocatori del passato e del presente della Triestina; guidano alla pari Grezar e De Falco; in terza piazza c'è Ascagni; a livello di curiosità la sfida tra Godeas e De Falco, due ex super bomber, si chiude sullo 0-0.

In Coppa Trieste il CherryBox24 vola verso il titolo dopo il 20-4 rifilato alla Siderurgica Triestina nel testa coda di giornata; la capolista guida infatti la classifica con 34 punti, gli sconfitti sono invece ultimi con tre soli punti sin conquistati; in seconda piazza, a tre lunghezze dalla vetta, c'è la Linda 2 che passa 8-2 contro il Wild Cats Alle Barettine. —

GLI APPUNTAMENTI

In campo Esordienti e Pulcini San Luigi premiato dal Comune

CALCIO Campionato Figc Esordienti: U.F.M.-Aris San Polo (17.30, via Boito), Fo.Re. Turriaco-Ronchi (16). Campionato Figc Pulcini: Sovodnje A-Unione Friuli Isontina B (18, Savogna di Isonzo). Campionato Figc Primi Calci: Nuovo Sonciini-Breg (17, via Soncini 30), Vesna B-Zaule Rabuiese B (17.30, Santa Croce). San Luigi Trieste: alle 18.30, a Palazzo Gopcevich in via Rossini 4, la prima squadra biancoverde viene premiata dal sindaco Dipiazza e dall'assessore allo sport Rossi per la promozione in serie D.

BASEBALL Under 12 maschi maschi: Sultan Tigers Cervignano B-Iscopy Junior Alpina Trieste, Ducks Staranzano bianchi-New Black Panthers Ronchi B.

BASKET Under 15 maschile Silver: Jadran-Spilimbergo (18.45, Aurisina), Tricesimo-Pallacanestro Feletto (18.30).

BASKET

Breg mattatore in serie D

In serie D grande balzo del Basket 4 che è quarto

Guido Roberti

TRIESTE. Si è conclusa la prima fase dei due gironi Usaj e Anedi, dopo Pasqua 16 squadre saranno in lizza per due posti in serie C e 8 per evitare la retrocessione. Hanno concluso la loro stagione Interclub Muggia e Portogruaro, none nei rispettivi gironi. Cammino da schiacciasassi per il Breg, mai sconfitto e già vincitore della Coppa Fvg contro le compagini di serie C. Anche sul campo del Cus, la squadra di Juric non ha toppato, con il successo a Monte Cengio 77-65. Ma l'ultimo turno ha rimescolato e non poco le carte in chiave play-off. Determinante il successo del Basket 4 Trieste a Cormons (78-55), due punti che aggiunti alla vittoria nel recupero con Grado (80-61) mandano i triestini dal settimo al quarto posto dietro Breg, Cervignano e Santos, mentre Cormons di fatto compie il percorso inverso. Nella avulsa creatasi con quattro squadre a quota 28, il Kontovel (vittorioso 67-54 sul Santos) si trova al quinto posto generale e la Pm (77-74 al San Vito) in sesta posizione. Già aritmetico l'ottavo posto del Cus. In chiave salvezza fattore campo favorevole nel primo turno per Pall. Trieste (sconfitta in casa da Cervignano 69-63) contro Grado e San Vito, che sfiderà Gradisca sconfitta in laguna 85-78. L'ultimo week-end di aprile al via la serie degli ottavi al meglio delle 3 gare. Le due vincenti le semifinali saranno promosse in C. La finale assegnerà il titolo platonico di campione della serie D.

Ottavi play-off gara-1: Breg-Gonars, Casarsa-Kontovel, Santos-Tarcento, Aviano-Alba, Cervignano-Azzano, Cussignacco-Pm, Basket 4 Trieste-San Vito al Tagliamento, Geatti-Cus.

Play-out primo turno gara-1: Pallacanestro Trieste-Grado, San Vito-Gradisca. Classifica finale girone Usaj: Breg 48; Cervignano 38; R.B.M. Project Santos 32; Basket 4 Trieste, Kontovel, Pm, Alba 28; Cus 20; Interclub 18; Pall Ts 16; San Vito 12; Gradisca 10; Grado 6. —

Scelti per voi

Tutte le strade portano a Roma
CANALE 5, ORE 21.20
Maggie (**Sarah Jessica Parker**) è un'insegnante di New York che parte per un viaggio in Italia insieme alla figlia adolescente. Incontrerà Luca, un suo ex amante. La vita delle due americane da quel momento cambierà per sempre.

Mentre ero via
RAI 1, ORE 21.25
Proprio quando si inizia a intravedere una possibile pace familiare, la storia nata fra Monica e Stefano (**Giuseppe Zeno**) diventa inaspettatamente pubblica.

Il Paradiso per davvero
RAI 2, ORE 21.20
Todd (**Greg Kinnear**) e Sonja sono i genitori di Colton, un bambino che racconta di aver visitato il Paradiso durante un'esperienza vicino alla morte.

A raccontare comincia tu
RAI 3, ORE 21.20
Una nuova intervista vede **Raffaella Carrà** incontrare un "gigante" di oggi. Un'ora e mezza di chiacchiere con il Maestro Riccardo Muti.

Secondo Ponzio Pilato
RETE 4, ORE 0.30
Crocifisso Gesù Cristo, Ponzio Pilato (**Nino Manfredi**) arriva alla conclusione che la condanna di quell'innocente deve ricadere su chi l'ha decretata.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Mentre ero via Miniserie
23.30 Tg1 - 60 Secondi
23.35 Porta a porta Attualità
1.10 Tg1 - Notte
1.45 Sottovoce Attualità
2.15 Gesù di Nazareth Miniserie
3.55 Risate di notte Comiche
4.25 Antiche navi Egizie Doc.
5.15 RaiNews24

RAI 2
7.05 Heartland Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il Paradiso per davvero Film drammatico ('14)
23.00 Stracult Live Show Rubrica
0.45 Trauma Film thriller ('04)
2.15 Tg2 Eat Parade Rubrica
2.30 Piloti Sitcom
3.00 Cut Videoframmenti

RAI 3
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 TGR Piazza Affari
15.15 Rai Parlamento
15.20 Tg3 #Stavolta voto
15.30 Doc Martin Serie Tv
16.15 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole
21.20 A raccontare comincia tu Talk Show
23.10 Ossigeno Musicale
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Memex Doc Rubrica
1.35 RaiNews24

RETE 4
6.40 Personaggi Documenti
6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.35 Sinfonia di guerra Film guerra ('67)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Dritto e rovescio Attualità
0.30 Secondo Ponzio Pilato Film religioso ('88)
2.40 Stasera Italia Attualità
3.50 Il dolce corpo di Deborah (1° Tv) Film giallo ('68)
5.25 Due per tre Sitcom
5.30 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne
16.10 Grande Fratello Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Tutte le strade portano a Roma Film comm. ('15)
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk Show
1.35 Tg5 Notte
2.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.40 Uomini e donne
5.15 Tg5

ITALIA 1
8.00 Georgie Cartoni
8.30 Chicago Med Serie Tv
10.15 Chicago Justice Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
15.20 The Big Bang Theory
15.50 Mom Sitcom
16.10 The Middle Sitcom
16.40 Due uomini e mezzo
17.35 La vita secondo Jim Sitcom
18.05 Mai dire talk - Pillole Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Colorado Show
0.15 Angry Games - La ragazza con l'uccello di fuoco Film comico ('13)
1.50 Studio Aperto - La giornata
2.05 Sport Mediaset Rubrica
2.45 Superman Cartoni
5.15 Superman Cartoni
5.40 Superman Cartoni

LA 7
6.00 Meteo Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazzapulita Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.00 Tagadà Attualità

TV8
14.15 Mamma sei mia Film Tv
16.00 Tutti i cani dei miei ex Film Tv commedia ('14)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
21.00 Calcio: 18/04/19 (Quarti. Ritorno) Diretta Gol Europa League
24.00 Terzo Tempo Europa
0.30 Calcio: Quarti. Ritorno Highlights UEFA Europa League

NOVE
11.00 People Magazine Investigates Inchieste
14.00 911: omicidio al telefono
16.00 Il delitto della porta accanto Real Crime
18.00 Airport Security Spagna
19.30 Camionisti in trattoria
20.20 Boom! Game Show
21.25 Tutta la verità Inchieste
0.50 Storie criminali: il caso JonBenet Real Crime
3.05 Ho vissuto con un killer

20 (20)
10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
14.55 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.55 The Last Ship Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 The Next Three Days Film thriller ('10)
23.35 Fuga di cervelli Film commedia ('13)
1.40 Hemlock Grove Serie Tv

RAI 4 (21)
9.35 Criminal Minds Serie Tv
11.05 Elementary Serie Tv
12.40 24 Serie Tv
14.15 Criminal Minds Serie Tv
15.55 Just for Laughs Sketch Comedy
16.00 Senza traccia Serie Tv
17.30 Elementary Serie Tv
19.00 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs Sketch Comedy
21.10 MacGyver Serie Tv
23.25 Salt Film thriller ('10)
1.10 The Americans Serie Tv

IRIS (22)
10.20 Assicurasi vergine Film
12.25 Il piatto piange Film ('74)
14.45 Ma che sei una bestia Film commedia ('88)
16.50 Il delitto Matteotti Film drammatico ('73)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 L'isola dell'ingiustizia Alcatraz Film ('95)
23.30 Appartamento ad Atene Film drammatico ('11)
1.30 Profumo - Storia di un assassino Film ('06)

RAI 5 (23)
16.30 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
17.25 Save the date Rubrica
17.55 Live from Abbey Road Musicale
18.20 I predatori dell'arte perduta
18.45 Rai News - Giorno
18.50 Museo Italia Rubrica
20.30 Museo con vista Doc.
21.15 La pietà Musica
22.45 Guns'n'Roses: Appetite for Democracy Doc.
0.25 Live from Abbey Road Musicale

RAI MOVIE (24)
6.40 I piloti dell'inferno Film
8.30 Piedone lo sbirro Film
10.25 Operazione Siegfried Film
12.05 Troppo forte Film ('86)
14.00 Il Buono, il Brutto, il Cattivo Film western ('66)
17.10 Un ragazzo d'oro Film ('14)
18.50 Minnesota Clay Film ('64)
20.30 I due legionari Corto
21.10 Vertical Limit Film ('00)
23.20 The New Daughter Film horror ('09)
1.10 Nella rete del serial killer Film thriller ('08)

RAI PREMIUM (25)
9.45 Capri Serie Tv
11.40 Donna detective Serie Tv
13.40 FuoriClasse Miniserie
15.35 La signora del West Serie Tv
17.15 Non dirlo al mio capo Serie Tv
19.15 La mafia uccide solo d'estate - Capitolo 2 Serie Tv
21.20 La corrida Talent Show
23.50 Nero a metà Serie Tv
1.50 La squadra Serie Tv
3.25 Doc Martin Serie Tv

CIELO (26)
13.00 Buying & Selling
14.00 MasterChef Italia 5
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Sniper: Forze speciali Film azione ('16)
23.00 XXX - Un mestiere a luci rosse DocuReality
24.00 The Right Hand - Lo stagista del porno Doc.

PARAMOUNT (27)
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Cassandre 9 Relazioni pericolose Film Tv crime ('18)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Il caso Thomas Crawford Film thriller ('07)
23.30 The Code Film ('09)
1.30 Drift - Cavalca l'onda Film drammatico ('13)

TV2000 (28)
16.30 Il diario di papa Francesco
17.00 Santa Messa in Coena Domini celebrata da Papa Francesco dalla Casa Circondariale di Velletri
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Last Breath Doc.
20.00 Veglia dall'Orto degli Ulivi Getsemani Religione
21.05 Il giorno della passione di Cristo Film religioso ('80)
23.30 Today Attualità
0.40 L'ora solare Talk Show
1.40 Buone notizie Reportage

LA7 D (29)
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Game Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 La Mala EducaXXXion
2.15 Cuochi e fiamme
4.50 Ti ci porto io... In cucina con Vissani Rubrica

LA 5 (30)
10.20 Una vita Telenovela
11.20 Divina cocina
11.35 Il segreto Telenovela
13.40 Grande Fratello Live
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House Medical Division Serie Tv
19.50 9 mesi e poi DocuReality
19.55 Uomini e donne
21.25 La cucina del cuore Film Tv sentimentale ('14)
23.20 Aspettando Cambio casa, cambio vita! Real Tv
0.25 Uomini e donne

REAL TIME (31)
9.55 Malati di pulito
11.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Ami vicino De Filippi
14.50 Radio Italia Live Musicale
14.55 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
16.45 Il salone delle meraviglie
18.10 Cortesie per gli ospiti
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli
5.10 Alta infedeltà DocuReality
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
8.35 Fast Forward Serie Tv
10.35 The Glades Serie Tv
12.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.35 Vera Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 The Glades Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.05 I misteri di Brokenwood Serie Tv
1.00 Delitti di provincia
2.40 Fast Forward Serie Tv

TOP CRIME (39)
6.55 Colombo Serie Tv
8.05 Bones Serie Tv
9.45 Close to Home Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
15.25 Colombo Serie Tv
17.15 Bones Serie Tv
19.15 The Closer Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

DMAX (52)
7.50 Airport Security Spagna DocuReality
9.10 Nudi e crudi XL DocuReality
12.00 Cucine da incubo USA
14.00 Banco dei pugni
15.30 Lupi di mare DocuReality
17.30 The Last Alaskans
19.30 La febbre dell'oro
22.20 I pionieri dell'oro DocuReality
0.10 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality
1.05 Cops Spagna Real Tv

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.09:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.18:** Chiaro e tondo: ospite in studio Luigi Fontana, medico e scienziato di fama internazionale; **12:** "1919: quando finì la grande guerra ma non scoppiò la pace" 3a puntata; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** A tutto bit 2.0: Le nuove tecnologie alla mostra mercato di Pordenone; **14.05:** Riverberi: I Sick Tamburo e Roy Paci con il suo nuovo spettacolo; **15:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; **16:** Sconfinamenti: l'Accademia Nautica dell'Adriatico allarga la sua attività da Trieste al Friuli.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Onde radioattive; **10:** Notiziario; Music Magazine; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Gorizia e dintorni; Music box; **15:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Music box; **17.30:** Libro aperto: Olga Petelin: Era forse questa la giovinezza - 16.a pt; Music box; **18:** Diagonali culturali: Parliamo d'arte; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.30 Zapping Radio1
20.55 Ascolta si fa sera
21.00 Europa League: Arsenal - Napoli
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Night Club

DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS
0.30 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Maryland

RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. W.A. Mozart: Idomeneo, re di Creta
24.00 Battiti
1.30 Ad alta voce. Di Notte

M20
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.10 Il grande e potente O Film Sky Cinema Uno
21.10 Sherlock Gnomes Film Sky Cinema Collection
21.05 Ma tu di che segno 6? Film Sky Cinema Comedy
21.55 Show Dogs - Entriamo in scena Film Sky Cinema Family

SKYUNO
16.00 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
17.30 MasterChef Australia
18.30 (S)cambio casa
19.20 Case da ricchi: Australia
20.15 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Cooking Show
21.15 E poi c'è Cattelan
0.20 Segreti di coppia Real Life
1.10 Alessandro Borghese Kitchen Sound Pizza Menù

SKY ATLANTIC
20.10 La verità sul caso Harry Quebert Miniserie
12.05 Speciale Il Trono di Spade 8 Rubrica
12.40 Shannara Serie Tv
20.10 Il trono di spade (v.o.) Serie Tv
21.15 Das Boot Miniserie
23.25 Gomorra - La serie Serie Tv
1.00 Speciale Il Trono di Spade 1

PREMIUM CINEMA
21.15 Inception Film Cinema
21.15 Un boss in salotto Film Cinema Comedy
21.15 Contraband Film Cinema Energy
21.15 This Must Be the Place Film Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
16.20 The Vampire Diaries
17.10 Chicago Fire Serie Tv
18.00 Fringe Serie Tv
18.50 Revolution Serie Tv
19.35 The 100 Serie Tv
20.25 The Originals Serie Tv
21.15 Legends of Tomorrow
22.05 Chicago Fire Serie Tv
22.55 Undercover Serie Tv
23.40 Legends of Tomorrow

PREMIUM CRIME
17.05 Cold Case Serie Tv
17.55 Chicago P.D. Serie Tv
18.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
19.35 Forever Serie Tv
20.25 Dark Blue Serie Tv
21.15 Whiskey Cavalier Serie Tv
22.05 Gone Serie Tv
23.45 Whiskey Cavalier Serie Tv
0.35 Rizzoli & Isles Serie Tv

TV LOCALI

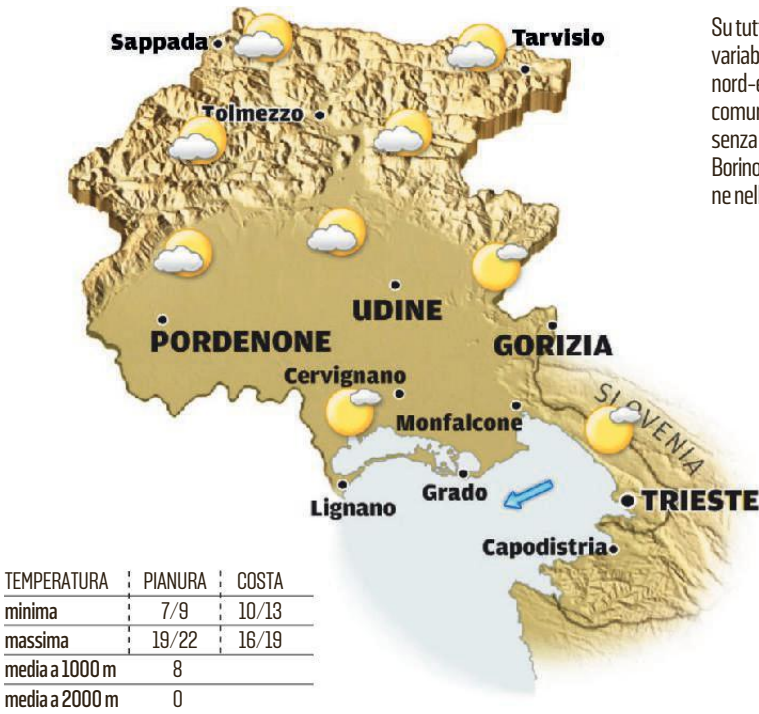
TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo italia - Documentario
13.05 Peccati in tavola
13.20 Il notiziario
13.40 Gorizia 7
14.00 L'alpino
14.10 Rotocalco Adnkronos
17.00 Borgo Italia - Documentario
17.40 Il notiziario - Meridiano - r
18.00 Trieste in diretta
19.05 Az. Sanitaria Univ. Ts - Speciale "Presentazione laboratori di donna
19.20 Macete - Pillole
19.30 Il notiziario
20.05 CVFG 2019 Confcooperative Fvg
20.30 Il notiziario
21.00 Ring
23.00 Il notiziario (r)
23.30 Trieste in diretta
00.30 Progetto L.E.I. (R)

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r f.v.g.
14.20 Tech princess
14.30 Videomotori
14.45 Itinerari collezione
15.15 Quarta di copertina
15.45 Ora musica
16.00 Ciak Junior
16.20 Mediterraneo
16.55 Slovenia Magazine
17.20 Webolution
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.30 K2
20.00 City folk
20.25 Petrarca
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Eco futuro
21.45 Spazio musica
22.15 Tech Princess
22.20 Ora Musica
22.30 Programma in lingua slovena
23.00 Mikser

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su tutta la regione cielo in genere variabile per il passaggio di nubi da nord-est; su pianura e costa sarà comunque probabile maggiore presenza di sole. Sulla costa soffierà Borino o Bora moderata in attenuazione nelle ore centrali.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	10/13
massima	19/22	16/19
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Soleggiate salvo addensamenti su Alpi e Prealpi, più compatti dalla serata.

Centro: Cieli tersi ovunque, temporanei addensamenti pomeridiani solo sulle creste appenniniche.

Sud: Qualche nube in più tra pomeriggio e sera specie a ridosso dei crinali appenninici.

DOMANI

Nord: Ampiamente soleggiato salvo addensamenti su Alpi e Prealpi, più compatti al mattino.

Centro: Cieli tersi , isolati addensamenti pomeridiani sui rilievi appenninici.

Sud: Condizioni stabili, qualche locale cumulo tra pomeriggio e sera specie a ridosso dei rilievi appenninici.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	10,2	14,2	70%	21 km/h	Pordenone	6,4	18,9	51%	n.p.
Monfalcone	6,4	21,1	68%	16 km/h	Tarvisio	0,1	16,9	79%	20 km/h
Gorizia	6,2	20,9	65%	19 km/h	Lignano	11,4	18,1	74%	14 km/h
Udine	6,6	19,7	70%	17 km/h	Gemona	8,5	19,8	60%	36 km/h
Grado	9,8X	17,0	76%	14 km/h	Piancavallo	0,1	10,0	83%	19 km/h
Cervignano	5,1	20,7	73%	17 km/h	Forni di Sopra	4,3	16,0	62%	22 km/h

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	9	17
Atene	10	18
Barcellona	14	16
Belgrado	6	16
Berlino	5	18
Bruxelles	9	16
Budapest	9	16
Copenaghen	5	10
Francoforte	9	19
Ginevra	8	21
Klagenfurt	4	19
Lisbona	13	16
Londra	9	20
Lubiana	4	15
Madrid	9	28
Mosca	3	10
Parigi	8	20
Praga	2	15
Salisburgo	4	18
Stoccolma	1	15
Varsavia	5	17
Vienna	3	15
Zagabria	5	17

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	9	18
Aosta	4	19
Bari	9	18
Bologna	9	21
Bolzano	6	20
Cagliari	9	17
Catania	12	19
Firenze	6	21
Genova	11	17
L'Aquila	2	17
Messina	14	18
Milano	10	21
Napoli	12	19
Palermo	13	19
Perugia	7	17
Pescara	9	18
R. Calabria	13	19
Roma	9	20
Taranto	10	19
Torino	8	20
Treviso	6	20
Venezia	7	17
Verona	6	20

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	12,5	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	13,3	0,20 m
Grado	poco mosso	12,3	0,20 m
Lignano	quasi calmo	12,2	0,20 m

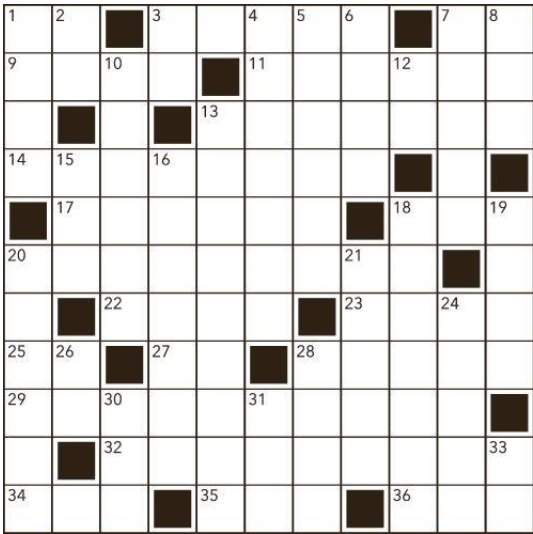
DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per qualche cumulo pomeridiano. Di primo mattino possibili nubi basse sulle Giulie. Sulla costa soffierà Borino al mattino e poi brezza.

Tendenza per sabato: sereno su pianura e costa, poco nuvoloso in montagna. Brezza sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	8/14
massima	21/24	16/22
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	1	

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** La fine dei bisticci - **3.** Vive relegato ai margini della società - **7.** Il centro del foro - **9.** Fratello di Romolo - **11.** Tirare su - **13.** Diritto reale di garanzia su beni immobili - **14.** Ha proprietà magnetiche - **17.** Schema di programma televisivo già sperimentato - **18.** Ciascuna delle due cifre del sistema di numerazione binario - **20.** Di calcio per alleviare bruciori di stomaco - **22.** Uccello estinto incapace di volare - **23.** Ente Nazionale Italiano per il Turismo - **25.** Sigla di Rovigo - **27.** Sovrano - **28.** Rallentamento di un'attività - **29.** Opportuna, indispensabile - **32.** Snellisce il flusso del traffico agli incroci - **34.** Né mio, né suo - **35.** Ente Nazionale Idrocarburi - **36.** L'acqua di Parigi.

VERTICALI **1.** Attrezzo per sollevare auto - **2.** I limiti dell'immaginazione - **3.** Nei profumi e nel sapone - **4.** Elemento di scaffalature - **5.** L'amata di Tristano - **6.** Vendita all'incanto - **7.** Mostri delle fiabe - **8.** Si è macchiata di un crimine - **10.** Appellativo per nobili inglesi - **12.** Le vocali nella frase - **13.** Presuntuose, boriose - **15.** Caldo soffocante - **16.** Relativo agli alberi - **18.** Isola di fronte alle coste del Venezuela - **19.** Jacques, mimo francese - **20.** Blocchetto degli assegni - **21.** Fosco, pauroso - **24.** Un profeta biblico - **26.** Fondo di canoe - **28.** Sposa devota e fedele nell'induismo - **30.** Il codice di riferimento del bonifico - **31.** Precede molti nomi sul calendario - **33.** In fondo al caveau.

www.imagoclick.com

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 17 aprile 2019
è stata di 21.059 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico, per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata.

TORO 21/4 - 20/5
Un impegno di lavoro costringerà la persona amata ad assentarsi da casa per qualche giorno. Ne approfitterete per contattare vecchi amici che da tempo non frequentate.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essere quella di evitare accavallamenti pericolosi. Un incontro inaspettato in serata.

CANCRO 22/6 - 22/7
Dovrete essere più attenti nelle spese altrimenti rischiate delle brutte sorprese. La vostra attuale situazione finanziaria non è delle migliori e bisogna essere molto vigili.

LEONE 23/7 - 23/8
Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non riuscirete ad essere obiettivi.

VERGINE 24/8 - 22/9
Forse vi sentite eccessivamente intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale. Malinconia.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che inevitabilmente vi creerebbero molte inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete ugualmente bene.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Cercate di vedere le cose e di rivivere gli avvenimenti con maggiore distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo. Sincerità.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà risultati insperati. Un invito serale.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio ad un esperto o l'appoggio di un amico. Il vostro interesse deve essere in primo piano.

PESCI 20/2 - 20/3
Non contate per oggi su risultati di qualche rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate. Uno scatto di nervi vi costerebbe caro.

shopping
senza
confini
–
Villach

ATRIO

ESPLODE LA VOGLIA DI SHOPPING!!

GIOVEDÌ 25 APRILE APERTO!

Tutti i colori della primavera nello shopping center di Villach per una Pasqua tra novità e tradizione.

Il centro commerciale più grande della Carinzia celebra l'arrivo della stagione primaverile e della Pasqua 2019 con tante fresche sorprese nei suoi 92 negozi che offrono quanto di meglio si può desiderare in termini di novità, ma senza dimenticare il fascino della tradizione. Con 2.000 parcheggi e Planet Lollipop, il regno dei giochi per bambini, Atrio è l'ideale per uno shopping a misura di famiglia, con la certezza di trovare le migliori soluzioni per festeggiare in allegria. Molti i servizi a disposizione della clientela, da non perdere la vasta scelta di gustosi menù nei numerosi bar, ristoranti e caffè dove godersi una pausa ristoratrice.

ORARI DI APERTURA	NEGOZI	INTERSPAR	PLANET LOLLIPOP
Da lunedì a venerdì	9.00 - 19.30	8.00 - 20.00	9.00 - 19.30
Sabato	9.00 - 18.00	8.00 - 18.00	9.00 - 18.00
Sabato 20 aprile	9.00 - 14.00	7.00 - 14.00	9.00 - 14.00
Domenica / Lunedì 22 aprile		CHIUSO	

#atriovillach | atrio.at